



Ambito Territoriale CAL0000004

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia – Scuola Primaria –

Scuola Secondaria di 1° Grado “Padre Giuseppe Puglisi” ad indirizzo musicale

VIA G. FORTUNATO, 10 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS) tel. e fax 0985/82923

C. M. - CSIC8AS00C – C. F. 82001590783 - Codice Univoco Ufficio UFUPTB

- E-MAIL: csic8as00c@istruzione.it PEC: csic8as00c@pec.istruzione.it

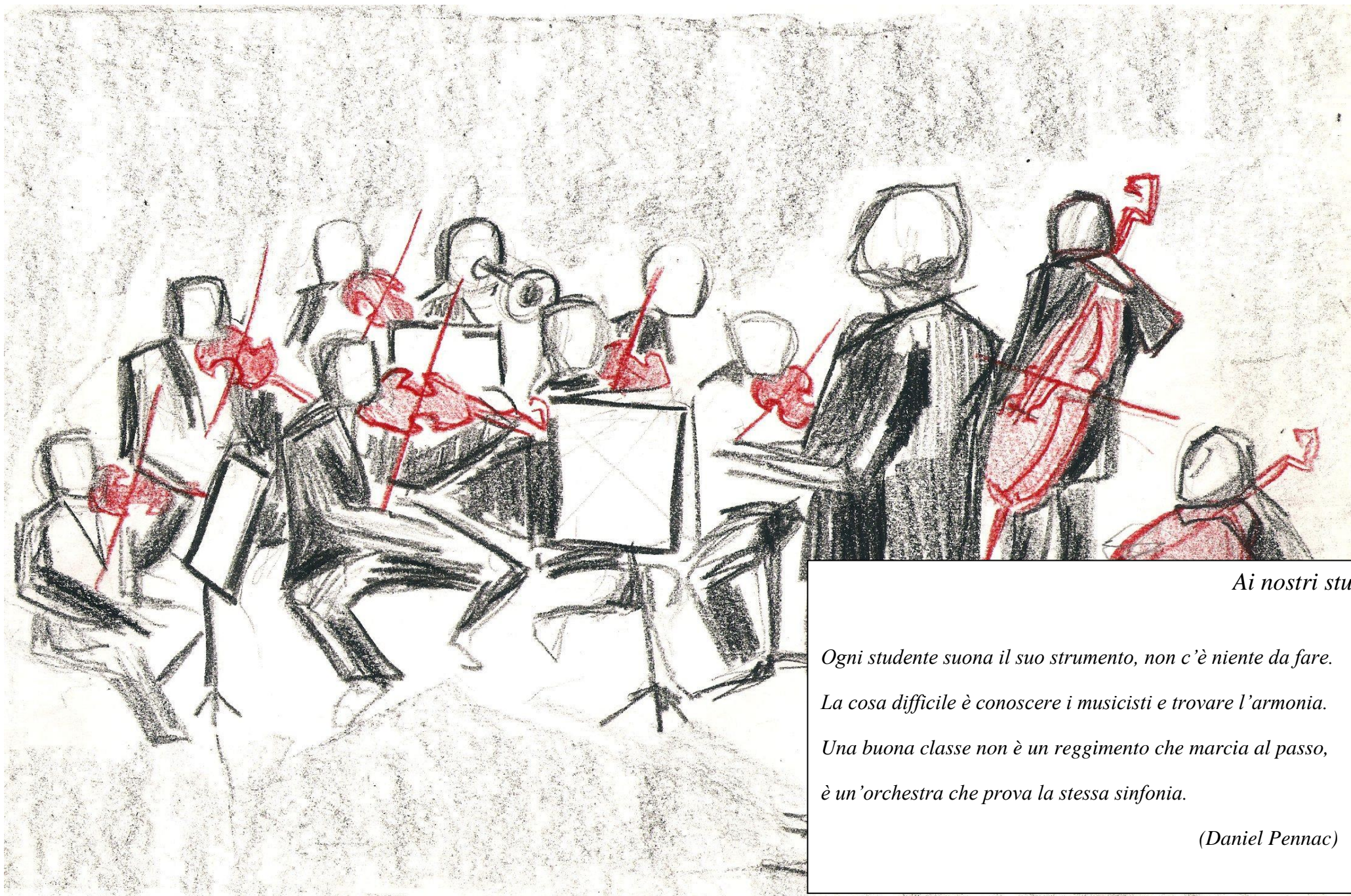
Sito web: www.icbelvedere.gov.it

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



“UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE EDUCA FORMA”



Ai nostri studenti

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere i musicisti e trovare l'armonia.

*Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.*

(Daniel Pennac)

SOMMARIO

PREMESSA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

LESSICO

DEFINIZIONE E SCOPO DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

DEFINIZIONE DI COMPETENZA

COSA CAMBIA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE ?

LE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

LE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

I DISCORSI E LE PAROLE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

ITALIANO (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

INGLESE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

FRANCESE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

SPAGNOLO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

IL SÉ E L'ALTRO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

STORIA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

GEOGRAFIA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

RELIGIONE CATTOLICA (SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

LA CONOSCENZA DEL MONDO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

MATEMATICA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

SCIENZE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TECNOLOGIA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

IL CORPO E IL MOVIMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

EDUCAZIONE FISICA(SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (SCUOLA DELL'INFANZIA)

ARTE E IMMAGINE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

MUSICA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

STRUMENTO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

SCELTE METODOLOGICHE

PREMESSA

L'IC di Belvedere Marittimo è costituito da tre segmenti del sistema formativo scolastico, che pur dotati di un'identità irrinunciabile, si collegano l'uno all'altro in quanto facenti parte di un percorso educativo complessivo. Il nostro curriculum nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona la quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, possa costruire progressivamente la propria identità. ESSO non deriva dalla sommatoria dei curricula della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma è l'esito di una RIORGANIZZAZIONE dei tre curricula nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in tal modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Il **curricolo verticale per competenze** è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della **normativa vigente**:

- 🇪🇺 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia.
- 🇪🇺 Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004).
- 🇪🇺 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).
- 🇪🇺 Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007). **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente.** CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo.
- 🇪🇺 Legge n° 107 del 13/7/2015 : art.1 ; c. 14; Rav e Piano di Miglioramento.
- 🇪🇺 DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola:

*Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il **curricolo di scuola**.*

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

È compito della scuola individuare “come” conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

Il **Curricolo verticale di Istituto** è parte integrante del PTOF.

LESSICO

CURRICOLO percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

CONOSCENZE sono il risultato della **assimilazione di informazioni** attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche –**SAPERRE**–

ABILITÀ indicano la capacità di **applicare conoscenze** e di **utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti** e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

COMPETENZE sono la **capacità dimostrata di utilizzare** le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di **responsabilità e autonomia -SAPER ESSERE**-, ossia “l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato”.

DEFINIZIONE E SCOPO DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il **curricolo verticale** è l'elaborazione del percorso di formazione dell'allievo che costruisce le sue competenze.



... è espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico.

Lo **SCOPO** primario del nostro curriculum verticale di scuola è quello di contribuire a “**formare persone competenti**”.

Di competenze si può parlare in molti modi, sono tanti i riferimenti culturali sul **concetto di COMPETENZA o di comportamento competente**:

- **Perrenoud** (2000): “L’idea della competenza non afferma se non la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare e per agire, al lavoro e al di fuori di esso”
- **Bertagna** (2001): “La competenza non si può ricavare da un’analisi della natura di un problema o di un compito e neppure dalle somme delle conoscenze e abilità possedute dal soggetto, perché è relativa alla relazione dinamica che il soggetto intrattiene con una situazione di apprendimento”
- **Laeng** (2003): “Sicuro possesso di abilità non semplicemente ripetitive riferite ad un compito; è uno dei requisiti del pensiero maturo e della professionalità”
- **Damiano** (2004): “La competenza inerisce al soggetto con un’intimità che fa del «saper fare» una espressione manifesta del «saper essere». *Piuttosto che avere una competenza, competenti si è*”.

I documenti internazionali si preoccupano tutti di definire il **concetto di competenza**:

- Progetto De.Se.Co., OCSE, (1997): “*La competenza è la capacità di adempiere alle richieste complesse in un particolare contesto attivando prerequisiti psicosociali*”.
- **OCSE** (2003): concepisce le competenze chiave “*come competenze individuali che contribuiscono a una vita realizzata e al buon funzionamento della società, elementi essenziali in diversi ambiti*”



della vita e importanti per tutti gli individui. Coerentemente con il concetto ampio di “competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altri componenti sociali correlate”.

- **Raccomandazione Parlamento Europeo (2006):** La competenza è “una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini e atteggiamenti appropriati al contesto e adeguati per affrontare una situazione particolare”.
- **EQF (2007):** Le competenze “indicano la comprovata capacità di usare **conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche** e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**”. Le **conoscenze**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. **Le abilità**: indicano la capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi, esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo o creativo) e pratiche (che implicano l’attività manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). **Le competenze**: comportano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale ecco perché le competenze sono descritte in termini di responsabilità e/o autonomi

DEFINIZIONE DI COMPETENZA

Le competenze si possono dunque definire come un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi.



CHE COSA CAMBIA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE?

Rispetto alla didattica tradizionale che era incentrata e finalizzata all'acquisizione delle sole conoscenze, la didattica che ha come scopo lo sviluppo delle competenze dei discenti deve invece puntare a

- creare **situazioni di apprendimento** in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e **usare situazioni reali** favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- **promuovere il lavoro di gruppo** o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su **compiti autentici o compiti di realtà**;
- fare un uso sistematico di **rubriche valutative**.

LE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI



LE COMPETENZE CHIAVE sono **competenze trasversali** collegate a motivazioni della persona umana.

Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali
nella relazione
nella soluzione di problemi nell'apprendimento
nel lavoro

Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita (apprendimento permanente)

Esiste una differenza tra le COMPETENZE TRASVERSALI che possono essere distinte in:

- 1) **COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente e**
- 2) **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**

COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE
1. IMPARARE AD IMPARARE	✓ IMPARARE AD IMPARARE ✓ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	✓ PROGETTARE	TUTTE in particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA, SCIENZE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
3. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 4. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	✓ COMUNICARE E COMPRENDERE ✓ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE in particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE
6. COMPETENZA DIGITALE	✓ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	TUTTE In particolare ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	✓ RISOLVERE PROBLEMI	TUTTE in particolare MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	✓ COLLABORARE E PARTECIPARE ✓ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	TUTTE in particolare ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE
(Raccomandazione 18.12.2006 – Parlamento Europeo Indicazioni nazionali–2012; Modello di certificazione delle competenze – CM n° 3/2015).	(DM n. 139 del 22.08.2007)	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (TRASVERSALI)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE sono in stretta relazione tra loro



Nella didattica per competenze le **DISCIPLINE** diventano **contesto e strumento** per la *“costruzione di competenza”*.

**RELAZIONE
CON GLI ALTRI**

COLLABORARE E
PARTECIPARE

AGIRE IN MODO
AUTONOMO E
RESPONSABILE

COMUNICARE E
COMPNDERE

IMPARARE AD
IMPARARE

PROGETTARE

LE COMPETENZE CHIAVE PER
LA CITTADINANZA
(D.M. n.139 del 22.08.2007)
ASSI CULTURALI

RISOLVERE
PROBLEMI

ACQUISIRE E
INTERIORIZZARE
L'INFORMAZIONE

INDIVIDUARE
COLLEGAMENTI E
RELAZIONI

**RAPPORTO
CON LA
REALTA'**

**COSTRUZIONE
DI SE'**

CURRICOLI DISCIPLINARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SAPERI IRRINUNCIABILI

SCUOLA PRIMARIA

SAPERI IRRINUNCIABILI

SAPERI IRRINUNCIABILI

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

DAI CAMPI DI ESPERIENZE ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	Il sé e l'altro	La conoscenza del mondo	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori
SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese Francese Spagnolo	Geografia Storia Citt. e Costit. Religione C.	Matematica Scienze Tecnologia	Educazione Fisica	Arte e immagine Musica Strumento musicale

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Si dimostra fiducioso delle proprie capacità; • riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie; • è consapevole delle proprie capacità e attitudini; • è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte; • è in grado di assumere responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa strumenti informativi; • ha acquisito un metodo di studio; • usa le conoscenze apprese per realizzare un prodotto; • organizza il materiale per realizzare un prodotto. 	
COMUNICARE E COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con attenzione; • interviene nella conversazione in modo adeguato; • partecipa in modo attivo alle attività proposte; • chiede spiegazioni; • comunica le proprie esperienze; • esprime opinioni personali; • mantiene l'attenzione per il tempo richiesto; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa linguaggi di vario genere; • usa i linguaggi disciplinari. 	

<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni; • comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti; • interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gruppo; • è disponibile al confronto; • rispetta i diritti altrui.
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza gli spazi scolastici; • ha acquisito autonomia personale (vestirsi, mangiare,igiene personale.); • sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro; • organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti e riordina i materiali utilizzati; • riconosce gli oggetti che gli appartengono; • ascolta e segue le istruzioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce se stesso; • assolve gli obblighi scolastici; • rispetta le regole.
<p>RISOLVERE PROBLEMI ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perché...); • sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; • sa concentrarsi su un obiettivo; • affronta positivamente le difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; • individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; • individua collegamenti fra le varie aree disciplinari; • analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità; • distingue fatti e opinioni.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Religione cattolica

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<p>Sviluppare la capacità di ascolto di filastrocche, racconti, canzoncine.</p> <p>Comprendere una semplice consegna.</p> <p>Comprendere un breve testo narrativo.</p> <p>Produrre correttamente fonemi.</p> <p>Esprimersi in modo comprensibile.</p> <p>Arricchire il lessico con parole nuove.</p> <p>Interagire verbalmente con bambini e adulti.</p> <p>Memorizzare semplici poesie, filastrocche, canzoni.</p> <p>Descrivere semplici vissuti.</p>	<p>Comprendere consegne più complesse.</p> <p>Comprendere un testo narrativo.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto.</p> <p>Individuare i personaggi principali.</p> <p>Verbalizzare in modo comprensibile una breve storia.</p> <p>Descrivere correttamente gli oggetti, le persone, gli eventi.</p> <p>Arricchire il lessico con parole nuove.</p> <p>Leggere immagini e descriverle.</p> <p>Raccontare e interpretare segni e disegni.</p> <p>Memorizzare poesie, filastrocche e canzoni.</p> <p>Riflettere sul significato di alcune parole.</p> <p>Primo approccio ai suoni delle parole.</p>	<p>Comprensione globale e analitica di un racconto.</p> <p>Disponibilità ad ascoltare i discorsi degli altri e a comprenderli.</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale per descrivere eventi ed emozioni.</p> <p>Riferire avvenimenti ed emozioni secondo la giusta successione temporale e nella corretta collocazione Spaziale.</p> <p>Inventare brevi storie a contenuto reale e/o fantastico.</p> <p>Formulare domande rivolte a compagni ed adulti.</p> <p>Rispondere in modo adeguato alle domande.</p> <p>Fornire spiegazioni relative ai propri comportamenti.</p> <p>Memorizzare poesie, conte, filastrocche e canzoni.</p> <p>Riflettere su eventi ed emozioni.</p> <p>Produrre messaggi con la scrittura spontanea.</p> <p>Familiarizzare in modo ludico con i segni alfabetici.</p>
---	---	---

CONOSCENZE

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

-Acquisire fiducia nelle proprie capacità. -Esplorazione delle prime forme di comunicazione. -Esprimere stati d'animo e sentimenti. -Esprimere semplice valutazione. -Memorizzare semplici filastrocche poesie e canzoncine. -Abituare all'ascolto	-Esprimere i propri bisogni , gusti e desideri. -Attività ludiche e socializzanti. -Esprimere sentimenti e stati d'animo. -Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco. -Interagire con gli altri : con domande esprimendo bisogni ecc	-Attività ludiche e socializzanti. -Ascolti di racconti e filastrocche. -Ascoltare per capire e poi spiegare. -Avere fiducia nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni. -Esprimere: gusti, desideri, bisogni
---	--	--

ABILITA'

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
- Riconoscere e denominare persone ed oggetti della scuola - Condividere con i compagni giochi di parole - Comprendere una breve storia narrata - Usare un linguaggio verbale per esprimere emozioni e stati d'animo	- Prendere parte alla conversazione con il gruppo dei pari e degli adulti - Prendere consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce - Seguire la narrazione di un testo e coglierne il senso globale - Esplorare e definire le emozioni vissute dai personaggi delle storie - Rielaborare e esperienze attraverso il dialogo - Interpretare segni e codici	- Raccontare esperienze vissute in modo comprensibile rispettando l'ordine temporale - Attività per la scoperta della forma, delle parole e delle frasi - Riconoscere la sillaba iniziale di parole diverse - Individuare il suono iniziale e finale del proprio nome - Ascoltare testi di vario genere e coglierne le differenze - Manipolare storie - Familiarizzare con la lingua scritta - Produrre scritture spontanee

CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Condivisione delle regole per un corretto ascolto
- Conoscenza degli indicatori spazio-temporali
- Modalità che regolano la conversazione e discussione (esprimersi in modo appropriato, rispetto del turno di parola)
- Comprensione di un testo ascoltato
- Padronanza del gesto grafico

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su esperienza diretta.	Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su esperienza diretta. Comprendere l'argomento e le	Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.	Cogliere l'argomento principale di discorsi altrui. Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo

<p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene</p>	<p>informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>	<p>proprio turno di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.</p>	<p>chiarimenti.</p> <p>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>
---	--	---	---	--

SCRITTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
----------	-----------	------------	-----------	----------

<p>Produrre parole, frasi, brevi testi connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Produrre parole, frasi, brevi testi narrativi e/o descrittivi.</p> <p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute.</p> <p>Conoscere e utilizzare le regole ortografiche.</p>	<p>Stabilire relazioni di significato e di significante tra parole.</p> <p>Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche</p> <p>Organizzare un testo narrativo-fantastico coerente con la struttura individuata.</p> <p>Rielaborare testi descrittivi intervenendo sulle caratteristiche dei personaggi.</p> <p>Cogliere il rapporto tra la morfologia della parola e il suo significato nell'alterazione e derivazione.</p> <p>Interagire in un dialogo in modo adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare la descrizione di un ambiente interno.</p> <p>Raccogliere dati e informazioni finalizzati alla descrizione.</p> <p>Produrre semplici testi descrittivi.</p> <p>Manipolare la favola con l'inserimento di elementi descrittivi.</p> <p>Esprimere e motivare preferenze rispetto alla lettura autonoma dei libri.</p> <p>Comprendere e spiegare il contenuto di testi poetici in rima baciata.</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (per esempio: regole di gioco, ricette ecc).</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relativi a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi,(ad esempio parafrasare o riassumere un testo,trasformarlo e completarlo e redigerne di nuovi.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (per esempio: regole di gioco, ricette)</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico,</p>
--	--	--	---	---

	<p>Comprendere le caratteristiche strutturali di testi poetici in rima.</p> <p>Produrre testi in rima baciata.</p>			<p>morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>
--	--	--	--	--

LETTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Leggere parole, frasi, brevi testi.</p> <p>Leggere parole, frasi, brevi testi in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o svago.</p> <p>Leggere semplici testi mostrando di saper cogliere il senso globale.</p>	<p>Leggere parole, frasi, brevi testi.</p> <p>Leggere parole, frasi, brevi testi in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o svago.</p> <p>Leggere semplici testi mostrando di saper cogliere il senso globale.</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale sia nelle modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi cogliendo gli argomenti di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo</p>	<p>Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.</p> <p>Leggere a prima vista e ad alta voce testi di diverso tipo in modo scorrevole, rispettando le pause e variando opportunamente il tono della voce.</p> <p>Comprendere che ogni testo letto risponde ad uno scopo preciso e che destinatario e contenuto sono strettamente correlati a tale scopo.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria alla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari sia poetici che narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche strutturali che li</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella letteratura dei vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a</p>

		<p>diverso, continui e non continui, in vista di scopri pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere testi semplici di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>contraddistinguono o esprimendo semplici pareri personali su di esso.</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare strategie diverse ed eseguire l'analisi approfondita di testi da studiare (uso di evidenziatori, divisioni in capoversi e loro titolazioni, schemi, mappe, appunti</p>	<p>partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici, e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia narrativi sia poetici, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p>
--	--	---	---	--

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Attuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>Intuire il significato di nuovi vocaboli anche con l'aiuto delle immagini.</p>	<p>Attuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>Intuire il significato di nuovi vocaboli anche con l'aiuto delle immagini</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Comprendere che le parole</p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola</p>

		<p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>in un testo</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura, di scrittura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuarne l'accezione specifica in un testo.</p>
--	--	---	--	---

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Conoscere le principali convenzioni di scrittura</p> <p>Compiere semplici osservazioni su parole e frasi per rilevarne alcune regolarità.</p> <p>Conoscere i segni principali segni di punteggiatura.</p> <p>Conoscere alcune parti variabili del discorso.</p>	<p>Compiere semplici osservazioni su parole e frasi per rilevarne alcune regolarità.</p> <p>Conoscere le principali convenzioni di scrittura</p> <p>Conoscere i segni principali segni di punteggiatura</p> <p>Conoscere alcune parti variabili del discorso.</p>	<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p> <p>Prestare attenzione alla grafica delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>Conoscere le parti del discorso.</p>	<p>Riconoscere la struttura del nucleo di una frase semplice (frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Conoscere e usare le fondamentali conoscenze ortografiche.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Comprendere relazioni di significato tra le parole</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo di una frase semplice la (frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Conoscere e usare le fondamentali conoscenze ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione.</p>

CLASSE PRIMA			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	ASCOLTO E PARLATO	<p>Conoscenza degli elementi funzionali alla comunicazione: emittente, destinatario, messaggio.</p> <p>Comunicazione delle esperienze personali.</p>	<p>Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola.</p> <p>Raccontare semplici esperienze personali.</p>
2	LETTURA	<p>Principali convenzioni di lettura corrispondenza tra fonemi e grafemi.</p> <p>Lettura e comprensione di brevi testi ed individuazione del senso globale.</p>	<p>Acquisire le strumentalità di base della lettura: ad alta voce e con espressività.</p> <p>Leggere brevi testi e rispondere a semplici domande di comprensione</p>
3	SCRITTURA	<p>Le convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie</p> <p>L'organizzazione delle pagine</p> <p>Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, tratti periodici, funzioni affermative, negative ,esclamative)</p>	<p>Scrivere brevi testi applicando le convenzioni ortografiche.</p> <p>Utilizzare lo spazio scritto da un punto di vista grafico.</p> <p>Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto.</p>
4	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Uso appropriato di nuovi vocaboli</p> <p>Divisione in sillabe</p> <p>Distinzione tra vocali e consonanti</p>	<p>Distinguere tra vocali e consonanti.</p> <p>Percepire la divisione in sillabe delle parole.</p> <p>Utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.</p>
5	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Concetti spazio-temporali.</p> <p>I registri linguistici: registro informale.</p> <p>Le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>I segni di punteggiatura.</p> <p>La funzione sintattica delle parole nella frase semplice.</p> <p>Nomi, articoli, verbi, qualità.</p>	<p>Organizzare il contenuto di un testo secondo il criterio della successione temporale PRIMA-DOPO</p> <p>Utilizzare un registro adeguato all'interlocutore e al contesto.</p> <p>Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.</p>

			<p>Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice.</p> <p>Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p> <p>Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto</p>
--	--	--	---

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Regole della conversazione (turni di parola, tono della voce.....)	<p>Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi.</p> <p>Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.</p>
2	Individuazione dei personaggi di un breve testo	<p>Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale.</p> <p>Leggere ad alta voce semplici testi.</p> <p>Individuare in un breve testo i personaggi.</p>
3	Differenza tra stampato maiuscolo e minuscolo e corsivo. Scrittura di semplici frasi	<p>Scrivere semplici frasi in modo autonomo.</p> <p>Scrivere semplici didascalie di immagini.</p> <p>Completare un testo aggiungendo un breve finale.</p>
4	Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti	<p>Distinguere tra vocali e consonanti.</p> <p>Percepire la divisione in sillabe delle parole</p>
5	Regole della conversazione (turni di parola, tono della voce.....)	<p>Conoscere le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere i segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere la frase minima.</p> <p>Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.</p>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Giochi finalizzati all'individuazione del suono iniziale, intermedio e finale di una parola.</p> <p>Associazione del fonema al grafema corrispondente.</p>	<p>Ricomposizione di parole partendo dalle sillabe.</p> <p>Decodifica e codifica di parole.</p> <p>Individuazione delle sequenze temporali di un racconto.</p>	<p>Giochi linguistici con i suoni dolci e duri di C e G.</p> <p>Completamento di parole con le sillabe mancanti.</p> <p>Produzione autonoma di parole associate ad immagini nei diversi caratteri grafici.</p>	<p>Scrittura di parole con i suoni complessi MBMP.</p> <p>Esercizi e giochi per classificare parole contenenti i gruppi CU QU e CQU.</p> <p>Presentazione delle parole capricciose.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche</p>	<p>Lavoro individuale Libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due Insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo Interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi Più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Testi di narrativa scelti dalla docente.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	ASCOLTO E PARLATO	<p>Comprensione di istruzioni, consegne e comandi.</p> <p>Elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice.</p> <p>La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio.</p>	<p>Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo.</p> <p>Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali.</p> <p>Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione.</p>
2	LETTURA	<p>Principali convenzioni ortografiche di lettura.</p> <p>Varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi (Chi, dove, quando, ecc.).</p>	<p>Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa.</p> <p>Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi.</p>
3	SCRITTURA	<p>Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare.</p> <p>Concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.</p>	<p>Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere e distinguere nomi, aggettivi, articoli, verbi.</p> <p>Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia.</p> <p>Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico.</p>
4	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Utilizzo di vocaboli nuovi in forma orale e scritta.</p>	<p>Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli.</p> <p>Ampliare il lessico.</p> <p>Scrivere correttamente parole non note.</p>
5	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Principali convenzioni ortografiche di scrittura: digrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura.</p> <p>Uso delle convenzioni ortografiche.</p> <p>Definizione di nome, articolo, aggettivo e verbi.</p>	<p>Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice.</p> <p>Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p> <p>Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Comprensione di consegne e comandi. Comprensione del significato globale di brevi testi ascoltati. Racconto di esperienze personali e di semplici racconti	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
2.	Lettura e comprensione di semplici testi.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi, il luogo ed il tempo. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
3.	Scrittura autonoma di frasi e brevi testi	Scrivere semplici testi riferiti ad esperienze vissute. Scrivere sotto dettatura. Raccogliere idee, con domande guida, per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.
4.	Arricchimento del lessico	Comprendere ed usare nuovi vocaboli
5.	Principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. I nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ascolto, comprensione ed esecuzione di una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata. Partecipazione attiva ai momenti di conversazione in classe. Consolidamento della strumentalità della lettura per imparare a leggere in modo	Ascolto e comprensione di semplici testi narrativi. Racconto personale di testi ascoltati e/o di proprie esperienze. Lettura e comprensione di semplici testi narrativi. Individuazione delle sequenze di un racconto (inizio, svolgimento, conclusione). Memorizzazione di filastrocche:	Ascolto e comprensione di testi letti dall'insegnante. Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte e debole. Completamento e manipolazione di testi dati.	Ascolto e comprensione di testi di vario tipo letti dall'insegnante. Lettura di semplici testi descrittivi. Produzione di semplici testi descrittivi relativi a persone, animali, oggetti con schema guida. Lettura, comprensione e produzione di

<p>corretto e gradualmente sempre più scorrevole. Lettura e comprensione di semplici testi. Verifica della comprensione del testo attraverso l'individuazione delle informazioni principali (argomento, protagonisti, luogo, tempo). L'ordine alfabetico. Consolidamento ortografico: i suoni simili, i suoni dolci e duri di C e G, MB/MP, parole con GLI/LI. Descrizione di illustrazioni attraverso frasi didascaliche.</p>	<p>individuazione delle rime e del ritmo dei versi. Consolidamento ortografico: parole con GN/SC/QU. Discriminazione di parole con i suoni simili GN/NI, QU/CU/CQU. Discriminazione e scrittura corretta di parole con uno o più raddoppiamenti. La divisione in sillabe. Discriminazione di parole e monosillabi accentati.</p>	<p>Produzione autonoma di semplici testi narrativi con l'aiuto di immagini, domande, schemi guida. Individuazione di nomi comuni e propri; riconoscimento del genere e del numero dei nomi. Riconoscimento, uso e discriminazione di articoli determinativi ed indeterminativi. Uso corretto della punteggiatura.</p>	<p>semplici testi regolativi. Lettura, analisi e produzione di fumetti. Drammatizzazione di semplici dialoghi. Trascrizione di dialoghi in forma di discorso diretto ed indiretto e viceversa. Individuazione di qualità-dati sensoriali, associazione nome-qualità. Giochi mimici per descrivere azioni. Individuazione del verbo all'interno della frase e classificazione in base a macro-categorie temporali. La frase minima. La concordanza tra soggetto e predicato.</p>
--	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

	<p>criteri sociometrici. d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>			
--	--	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	ASCOLTO E PARLATO	<p>Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). Struttura e regole della comunicazione interpersonale. Struttura narrativa e regole della comunicazione.</p>	<p>Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte.</p>
2	LETTURA	<p>Letture espressive e uso delle tecniche adeguate. Struttura e scopo comunicativo dei vari testi.</p>	<p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, poetici), cogliendone il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p>
3	SCRITTURA	<p>Pianificazione della produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche</p>	<p>Elaborare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo. Rielaborare testi a livello inferenziale e referenziale.</p>
4	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di</p>

			consultazione.
5	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Riconoscere e applicare le conoscenze ortografiche</p> <p>Riconoscere e classificare le parti del discorso.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali della frase</p>	<p>Riconoscere e applicare le conoscenze ortografiche</p> <p>Riconoscere e classificare le parti del discorso.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali della frase</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1	Strutture e regole della comunicazione interpersonale e narrativa.	<p>Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi.</p> <p>Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.</p> <p>Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.</p>	
2	Uso delle basilari tecniche di lettura.	<p>Leggere semplici e brevi testi, cogliendo il senso globale.</p> <p>Leggere ad alta voce semplici testi.</p> <p>Individuare in un breve testo i personaggi, il luogo, il tempo.</p> <p>Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.</p>	
3	Elaborazione di semplici testi di vario genere. Sintesi e rielaborazione di testi suddivisi in sequenze.	<p>Raccogliere idee con domande guida per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.</p> <p>Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici rime.</p> <p>Scrivere semplici didascalie d'immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.</p>	
4	Arricchimento lessicale	<p>Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.</p>	

5	<p>Rispetto delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscimento della frase minima.</p> <p>Parti variabili del discorso (articoli, nomi, qualità,, verbi)</p>	<p>Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere la frase minima.</p> <p>Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.</p> <p>Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.</p>
---	---	--

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Ricerca delle informazioni essenziali in un testo scritto (luogo, tempo, personaggi).</p> <p>Esercitazioni di ortografia (suoni simili, digrammi, trigrammi, gruppi consonantici complessi).</p> <p>Individuazione e classificazione dei nomi. Sinonimi ed omonimi.</p> <p>Arricchimento del lessico.</p> <p>Utilizzo del vocabolario</p>	<p>Analisi di racconti ascoltati o letti per individuarne la struttura e le specificità.</p> <p>Individuazione delle informazioni esplicite ed implicite contenute in un racconto letto autonomamente.</p> <p>Lavoro sul testo e sua rielaborazione personale.</p> <p>Consolidamento ortografico.</p> <p>Il discorso diretto ed indiretto.</p> <p>La punteggiatura.</p> <p>Il verbo.</p> <p>Individuazione e classificazione di nomi concreti, astratti, collettivi, primitivi, derivati, alterati, composti</p>	<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi fantastici.</p> <p>Adattamento, rielaborazione e produzione autonoma di fiabe, favole, leggende, miti.</p> <p>Lettura e comprensione di testi descrittivi.</p> <p>Rielaborazione di descrizioni date.</p> <p>Produzione di semplici descrizioni.</p> <p>Esercitazioni di ortografia.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare correttamente articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.</p> <p>Gli aggettivi qualificativi.</p> <p>I gradi dell'aggettivo.</p>	<p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi informativi.</p> <p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi regolativi.</p> <p>Manipolazione e produzione di poesie e filastrocche. Riconoscimento delle caratteristiche strutturali di un testo poetico (versi, strofe e rime); individuazione di alcune figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione); visualizzazione e rappresentazione grafica di immagini poetiche (il calligramma).</p> <p>Consolidamento ortografico.</p> <p>Il verbo: modo Indicativo.</p> <p>Le preposizioni, le congiunzioni.</p> <p>Individuazione dei principali elementi di una frase: soggetto, predicato, espansioni.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
----------------------------------	--------------------

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (allapari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d) Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dall’ docente. Schede operative. Computer. LIM. Dizionario.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconnoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE QUARTA				
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'	
1	ASCOLTO E PARLATO	<p>Regole dell’ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.</p>	<p>Cogliere l’argomento principale dei discorsi altrui Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico.</p>	
2	LETTURA	<p>Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive. Lettura di testi di vario tipo Struttura dei diversi testi proposti: narrativi,</p>	<p>Leggere in maniera espressiva testi di vario genere. Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che ci si accinge a leggere.</p>	

		descrittivi e informativi poetici.	
3	SCRITTURA	Strategie di scrittura adeguate al testo da prodursi: parafrasi, riassunto, testo autonomo. Scrittura di testi di vario genere (descrittivi, regolativi, informativi, espositivi, argomentativi.) Rielaborazione in forma scritta dati, informazioni, vissuti soggettivi e oggettivi, proprie conoscenze, impressioni e istruzioni.	Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Produrre semplici testi narrativi e descrittivi rispettandone la struttura. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi Prendere appunti in maniera diversa
4	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliamento del patrimonio lessicale	Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici
5	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	La morfologia e la sintassi. Le convenzioni ortografiche. Struttura della frase ed analisi dei suoi elementi	Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione. Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette). Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali, rispettando ordine cronologico e/o logico.	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprenderne il significato globale. Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio
2	Lettura di testi e comprensione del significato globale.	Saper leggere un testo con sufficiente chiarezza. Comprendere il significato globale di un testo individuandone le informazioni principali.
3	Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche	Ordinare i fatti rispettandone la cronologia. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.
4	Ampliamento del patrimonio lessicale	Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione
5	Ortografia. Le parti del discorso. La frase minima. Espansioni dirette e indirette.	Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice. Riconoscere le principali parti del discorso.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Accoglienza, conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso. Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere. Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura. Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario ,autobiografie, racconti di avventure.)	Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere. Lettura di un testo a voce alta e silenziosa in modo scorrevole ed espressivo rispettando la punteggiatura. Il testo narrativo fantastico: fiaba, favola, leggenda, mito. Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative, intreccio, fabula, stati d'animo.	Ascolto, lettura, analisi e produzione di racconti d'avventura veri, verosimili e inverosimili Ascolto, lettura, analisi e produzione di racconti gialli Completamento di testi Riordino delle sequenze Ascolto, lettura e analisi di testi informativi Individuazione delle parole chiave e avvio alla capacità di sottolineare o evidenziare le parti del testo essenziali per la comprensione	Lettura ed analisi di testi di vario genere. Lettura analitica di testi informativi e regolativi. Sperimentazione di tecniche di lettura espressiva I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari. Rielaborazione e riscrittura di testi di vario genere e produzione personale. Attività collettive di verbalizzazione di emozioni e sentimenti, di osservazione

<p>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative.</p> <p>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi.</p> <p>Produzione di testi personali seguendo schemi predisposti. Uso del dizionario, ordine alfabetico.</p> <p>Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe.</p> <p>Le parti del discorso: il nome, l'articolo.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche</p>	<p>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, completamenti, sintesi, riflessioni personali.</p> <p>Produzione autonoma di testi narrativi seguendo un modello guida</p> <p>Uso di parole nuove in contesti diversi. Sinonimi, contrari, omonimi, iponimi e iperonimi, radici e desinenze.</p> <p>Correttezza ortografica: accento, apostrofo, troncamento, e-è, uso dell'h.</p> <p>Le parti del discorso: il nome, l'aggettivo qualificativo (comparativo, superlativo) Aggettivi e pronomi.</p> <p>La frase minima.</p> <p>Attività specifiche per la comprensione e l'uso consapevole dei tempi verbali.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: il Natale. Poesie, racconti, dialoghi. Attività pratiche.</p>	<p>Costruzione di schemi di sintesi partendo da un testo informativo; costruzione di un testo informativo partendo da uno schema</p> <p>In testi di vario tipo individuare le parole chiave; organizzare le stesse in uno schema che metta in relazione tra loro le informazioni; utilizzare lo schema per costruire il riassunto</p> <p>Ampliamento del lessico</p> <p>Attività specifiche per la comprensione e l'uso consapevole dei tempi verbali.</p> <p>Parti invariabili del discorso</p>	<p>di persone e situazioni, di ricerca di un lessico progressivamente più ricco e appropriato</p> <p>Ascolto, lettura, analisi e produzione di poesie</p> <p>Costruzione di immagini figurate (similitudini, metafore, personificazioni) e di anafore</p> <p>Attività specifiche per l'individuazione delle relazioni lessicali e il loro uso nella produzione di testi orali e scritti di diversa tipologia</p> <p>Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati.</p> <p>Costruzione e utilizzo di tecniche di scrittura</p> <p>Avvio al testo argomentativo: lettura e analisi della struttura</p> <p>Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi.</p> <p>Predicato verbale e nominale</p> <p>Coniugazione dei verbi regolari.</p> <p>Complementi indiretti</p>
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare"</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno;</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Testi di narrativa scelti dal docente.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p>

<p>più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>			<p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>
--	--	--	--	---

CLASSE QUINTA			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Regole dell'ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi - guida e prender e appunti. Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze</p>	<p>Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura: lettura silenziosa, lettura espressiva ad alta voce. Generi testuali: narrativo descrittivo, poetico, argomentativo, regolativo... Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi domande guida, riduzioni progressive Uso di terminologie specifiche</p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi per farsi un'idea di un argomento Ricerca informazioni nei testi utilizzando tecniche di supporto alla comprensione Comprendere l'intenzione comunicativa dell'autore esprimendo un parere personale</p>
		Scrittura autonoma di esperienze personali o vissute	Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze

3.	SCRITTURA	da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni azioni. Parafraresi, sintesi, esercizi di riscrittura. Revisione di testi	personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni Compiere operazioni di rielaborazione sui testi Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale rispettando i principali segni interpuntivi Utilizzare il dizionario
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliamento lessicale Utilizzo consapevole del dizionario Somiglianze, differenze di significato tra le parole	Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano del significato
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Frase minima. Predicato, soggetto e principali complementi diretti ed indiretti Categorie grammaticali. Punteggiatura. Convenzioni ortografiche	Riconoscere denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. Individuare ed usare in modo consapevole i modi ed i tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Conversazioni, discussioni, scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato al contesto.	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio. Comprendere il significato globale di un messaggio Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri.

2.	Tecniche di lettura strumentale e ad alta voce.	Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne il significato globale
3.	Scrittura autonoma di frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi nel rispetto delle fondamentali convenzioni ortografiche	Comunicare per iscritto o in frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie
4.	Arricchimento lessicale Strutture della lingua	Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti. Utilizzare il lessico di base specifico delle discipline distudio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
5.	Frase minima. Sintagmi: soggetto, predicato, espansione. Categorie grammaticali. Punteggiatura.	Usare con correttezza la punteggiatura Applicare le regole morfologiche e sintattiche della lingua Riconoscere gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i verbi, le preposizioni. Conoscere e memorizzare i modi dei verbi

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza Prove d'Ingresso Conversazioni Individuazione delle parole chiave di un testo informativo; distinzione tra informazioni principali e secondarie. Esplorazione lessicale di testi di differenti tipologie (lettura di testi descrittivi di ambiente e persone). Lettura ed analisi di testi con individuazione e selezione di sequenze descrittive, narrative e di dati sensoriali. Tecniche di revisione a livello ortografico e sintattico. Descrizione di immagini di persone. Lettura ed analisi di brani biografici ed autobiografici di personaggi noti e</p>	<p>Lettura espressiva ed analisi di testi di vari genere. Uso di vocabolari etimologici e di sinonimi e contrari. Produzione di testi di vari genere in modalità personale e collaborativa. Testo normativo: divisione in sequenze e loro manipolazione. Riassunti. Completamento di frasi con il verbo più appropriato. Individuazione delle parole chiave in un test informativo. Distinzione tra informazioni principali e secondarie. Individuazione dei diversi registri comunicativi in testi epistolari. Descrizione di paesaggi secondo criteri</p>	<p>Lettura di testi di vario genere. Analisi del genere e del contenuto del testo poetico. Scritture creative di filastrocche, poesie, nonsense. Analisi di testi poetici in cui intrecciare vissuti personali. Semplici parafrasi di poesie. Lettura analitica di testi descrittivi con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Coniugazione dei verbi regolari. Esercizi di riconoscimento delle forme verbali.</p>	<p>Lettura ed analisi di testi di vario genere. Lettura analitica di testi narrativi, descrittivi, poetici con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Rielaborazione e riscrittura di testi narrativi e descrittivi. I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari. Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati. Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi. I verbi transitivi ed intransitivi. Forma attiva e passiva dei verbi.</p>

<p>personaggi letterari. Lettura e produzione di pagine di diario.</p> <p>Produzione di lettere personali e formali. Analisi grammaticale. Coniugazione dei verbi al modo indicativo. Riconoscimento nella frase del soggetto e del predicato. Giochi didattici multimediali Videoscrittura Uso della lim Ricerche su Internet Scrittura creativa con Word</p>	<p>spaziali diversi. Lettura analitica di testi descrittivi in prosa con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Esercitazioni sui diversi gradi dell'aggettivo qualificativo. Coniugazione dei modi finiti del verbo. Riassunti. Lettura ed analisi di vari tipi di racconto (realistico, fantasy, giallo) Struttura di un articolo giornalistico. Analisi grammaticale e logica Giochi didattici multimediali Videoscrittura Uso della lim Ricerche su Internet Scrittura creativa con Word</p>	<p>Analisi grammaticale. Analisi logica. Manipolazione di testi. Riassunti. Giochi didattici Multimediali Videoscrittura Uso della lim Ricerche su Internet</p> <p>Scrittura creativa con Word</p>	<p>I verbi impersonali. Analisi logica e grammaticale.</p> <p>Giochi didattici multimediali Videoscrittura Uso della lim Ricerche su Internet Scrittura creativa con Word</p>
--	---	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Giochi Linguistici - Giochi di ruolo - Conversazioni e discussioni. - Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Interventi</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>- Giochi, didattici e non - Libri di testo e libri integrativi - Sussidi audiovisivi - Materiale didattico strutturato - Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori - Biblioteca SOFTWARE DIDATTICI - LIM</p>	<p>Lettura Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle. SCRITTURA Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle pre-conoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti - autocontrollo</p>

<p>individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziativa di sostegno Ricerche individuali e/odi gruppo Impulso allo spiritocritico - APPRENDIMENTO COOPERATIVO -GIOCO DI RUOLI</p>			<p>DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Verifiche orali: interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p>	
---	--	--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Ortografia: principali regole con particolare attenzione ad elisione e troncamento, accenti, uso dell'H, segni di punteggiatura.
- Morfologia: parti del discorso con particolare attenzione al verbo
- Sintassi: sintagmi, frase minima.
- Lettura strumentale, silenziosa e ad alta voce.
- Tecniche di supporto alla comprensione dei testi di vario tipo
- Caratteristiche strutturali di testi narrativi, poetici, descrittivi, espositivi e regolativi.
- Regole della comunicazione: tempi e turni di parola
- Produzione scritta: riassunto, testi di vario tipo.
- Utilizzo della struttura base di un testo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL I CICLO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende globalmente il senso di un testo o di un messaggio.• Espone in modo chiaro e ordinato, utilizzando un lessico adeguato.• Partecipa alle discussioni e interviene in modo appropriato.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e segue senza distrarsi.• Ascolta e comprende semplici testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali.• Interviene in modo pertinente rispettando i tempi e le modalità.• Espone in modo logico e chiaro quanto letto e ascoltato, utilizzando un linguaggio appropriato.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolta con attenzione e modalità rispettose delle idee degli altri.• Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, la tipologia, il tema, lo scopo, le informazioni principali e l'intenzione del mittente.• Applica tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole chiave, ecc.).• Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi culturali e sociali.• Rielabora con lessico preciso e adeguato a seconda dello scopo e del genere, avvalendosi eventualmente di supporti specifici (mappe, schemi, presentazioni).

LETTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none">• Legge ad alta voce in modo corretto.• Legge un semplice testo e ne comprende il senso globale.	<ul style="list-style-type: none">• Usa i testi per reperire informazioni.• Legge ad alta voce in modo corretto e<ul style="list-style-type: none">◦ sufficientemente espressivo.• Legge e comprende testi descrittivi e letterari di vario tipo, cogliendo le informazioni principali e comprendendo i termini specifici.	<ul style="list-style-type: none">• Usa i testi in modo autonomo per reperire informazioni.• Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo.• Legge e comprende testi descrittivi e letterari di vario tipo, cogliendo le informazioni principali, comprendendo i termini specifici e sintetizzando in modo logico temi e concetti evidenziati.

SCRITTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti nella forma e nel contenuto. • Realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti nella forma e nel contenuto. • Utilizza la videoscrittura in modo corretto anche come supporto all' esposizione orale. • Realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. • Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. • Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti nella forma e nel contenuto. • Utilizza citazioni o parafrasi e scrive sintesi, anche sotto forma di schemi. • Utilizza la videoscrittura in modo corretto anche come supporto all' esposizione orale. • Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Usa in modo guidato strumenti di consultazione relativi al lessico. • Organizza brevi frasi corrette nella forma e nella sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa in vari contesti le conoscenze lessicali e formula correttamente frasi semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa autonomamente strumenti di consultazione

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE DULLE LINGUA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, guidato, semplici casi di variabilità della lingua. • Riconosce e analizza le parti del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce casi di variabilità della lingua. • Riconosce e analizza le parti del discorso. • Usa strumenti di consultazione. • Si avvale delle conoscenze per affrontare argomenti e testi e, sollecitato, per correggere i propri errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla struttura logico-sintattica della frase semplice e complessa. • Utilizza le conoscenze per meglio comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media - Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ... 	<p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni Principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni -Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo e rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui - Narrare esperienze personali ed eventi - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato) - Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro
2. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura espressiva • Caratteristiche e strutture dei generi studiati: descrittivo, regolativo, espositivo, epico, poetico, narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda) 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni, punteggiatura) ed espressivo -Leggere in modo silenzioso applicando tecniche

		<p>di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p>-Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo e riorganizzarle in base ad uno scopo dato.</p> <p>-Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, sequenze, personaggi, ambientazione temporale e spaziale.</p> <p>-Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p>
3. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti • Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta 	<p>-Conoscere ed usare il processo di scrittura</p> <p>-Produrre vari testi d'uso: narrativo (fiaba, favola, mito), descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca, rispettando coerenza e coesione, correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà lessicale, scopo e destinatario</p> <p>-Usare schemi per facilitare la scrittura</p> <p>-Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti</p> <p>-Parafrasare e commentare testi poetici</p> <p>-Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi</p> <p>-Scrivere testi digitali</p>
4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti di consultazione. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 	<p>-Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line</p> <p>-Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici</p> <p>-Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato</p> <p>-Pronunciare e trascrivere correttamente le parole</p> <p>-Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori</p>

		e al tipo di testo
5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana: -Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazione tra significati di parole (sinonimo, contrario, incluso) • Riconoscere ed applicare gli elementi fondamentali della fonologia • Riconoscere ed applicare le strutture morfologiche della lingua italiana • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale di esperienze personali e contenuti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici. • Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio

2.	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura . 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo chiaro e comprendere globalmente il significato di un testo.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi di vario genere sufficientemente corretti nel contenuto e nella forma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfologico e sintattico. • Produrre semplici testi seguendo una traccia.
4.	Espansione lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il lessico
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle convenzioni ortografiche • Parti del discorso 	<ul style="list-style-type: none"> • usare le principali convenzioni ortografiche. • Conoscere ed analizzare le nozioni di base della morfologia

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
-----------------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Esercizi di fonologia e ortografia - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Esercizi di fonologia e ortografia - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Esercizi di fonologia e ortografia - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Esercizi di fonologia e ortografia - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase
--	--	--	--

CONTENUTI

<p>Testo espositivo Testo narrativo: favola, fiaba e mito fonologia morfologia</p>	<p>mito leggende, poema epico fonologia morfologia</p>	<p>testo descrittivo, testo regolativo, poema epico fonologia morfologia</p>	<p>Testo poetico poema epico fonologia morfologia</p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
------------------------	-------------------	-----------------

<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'ascolto attivo di testi informativo - espositivo, espressivo, narrativo, poetici prodotti da altri e dai media • Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ... 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare in modo attivo testi – Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...) – Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni – Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo e rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui – Comunicare esperienze personali – Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro
<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura espressiva • Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativo - espositivo, espressivo (lettera, diario, autobiografia), poetico, narrativo 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo – Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ... – Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo – Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe,.. – Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli – Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari: avventura, giallo, horror, ecc – Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione

		spaziale e temporale, genere di appartenenza
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti • Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed usare il processo di scrittura – Produrre vari testi d’uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale – Usare schemi per facilitare la scrittura – Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti – Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici – Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti di consultazione. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l’uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line – Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici – Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato – Pronunciare e trascrivere correttamente le parole – Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia – Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica – Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad auto-

		correggerli nella produzione scritta
--	--	--------------------------------------

SAPERI IRRINUNCIABILI CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'ascolto • Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali e argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione • Comunicare in modo comprensibile il proprio pensiero e i contenuti di studio
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura, scopo e significato del testo letto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo scorrevole comprendendo globalmente scopo e significato del testo
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti

4.	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di sintassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase semplice

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi

<ul style="list-style-type: none"> - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice
--	---	---	--

CONTENUTI

<p>Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia</p> <p>Testo poetico Testo narrativo</p> <p>La letteratura italiana: Dalle origini al Trecento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>	<p>Testo informativo - espositivo Testo poetico</p> <p>Novella</p> <p>La letteratura italiana: Il Trecento Sintassi della frase semplice</p>	<p>Testo informativo - espositivo</p> <p>Testo narrativo: vari generi di racconti Testo poetico</p> <p>La letteratura italiana: Dal Quattrocento al Cinquecento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>	<p>Testo informativo - espositivo</p> <p>Testo narrativo: vari generi di racconti Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia Testo poetico</p> <p>La letteratura italiana: Dal Seicento all'Ottocento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità

<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>acquisite nella disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
---	--	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
<p><i>ASCOLTO E PARLATO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell’ascolto attivo di testi informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi prodotti da altri e dai media • Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ... 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in modo attivo testi - Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l’ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...) - Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni - Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo, formulando ipotesi per sostenere e confutare tesi e/o fare proposte. - Raccontare esperienze, selezionando informazioni utili allo scopo da ordinare in modo logico - cronologico, chiaro ed esauriente e usando un lessico adeguato - Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura espressiva • Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo - Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ... - Usare strategie diverse di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica) - Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo - Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe, ... - Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi per riuscire a comprenderli - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma: racconti, novelle, romanzi, poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazione e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza, poi formulare ipotesi interpretative
<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti • Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto - correzione • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed usare il processo di scrittura - Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, relazione, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale - Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti - Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici - Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi - Scrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale

<p><i>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti di consultazione. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line - Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici - Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato - Pronunciare e trascrivere correttamente le parole - Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo
<p><i>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice e complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizza gli elementi fondamentali della fonologia - Riconoscere e utilizza le strutture morfologiche della lingua italiana - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica - Riconoscere e utilizza l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

<p>SAPERI IRRINUNCIABILI CLASSE TERZA</p>		
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione del messaggio globale ascoltato. • Esposizione dei contenuti di studio in modo chiaro e sufficientemente corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione • Comunicare in modo chiaro il proprio pensiero e i contenuti di studio
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura scorrevole e comprensione dello scopo e del significato globale del testo letto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente comprendendo scopo e significato del testo
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento lessicale. • Uso di strumenti di consultazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di sintassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase complessa

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi: recensione - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa

		complessa	
CONTENUTI			
Adolescenza Attualità Testo argomentativo La letteratura italiana: Romanticismo - autori e opere Il romanzo storico Ripasso della frase semplice Sintassi della frase complessa	Orientamento Il mondo del lavoro Attualità Testo argomentativo Relazione La memoria della nostra storia La letteratura italiana: 1) Verismo - autori e opere 2) Decadentismo - autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: 1) Decadentismo - autori e opere 2) Ermetismo – autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: 1) Futurismo – autori e opere 2) Neorealismo- autori e opere Sintassi della frase complessa

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback	- Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: Prove oggettive - V/F	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi

<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande Prove soggettive - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>e cognitivi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
---	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dell'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente.	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso e ai compagni. Memorizzare semplici parole e brevi frasi attraverso il canto e l'uso del corpo. Ascoltare e riprodurre filastrocche e canzoni. Avviarsi a sostenere una breve conversazione.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso ai compagni e alla famiglia.	Comprendere semplici dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave.	Comprendere semplici dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Ripetere semplici termini riferiti a contenuti noti. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando termini adatti alla situazione. Rispondere e porre domande relative a	Ripetere semplici termini riferiti a contenuti noti. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando termini adatti alla situazione.	Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando termini adatti alla situazione.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi di contenuto noto. Riferire semplici affermazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici affermazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo

semplici situazioni del contesto di vita.			con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.	comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione. Curare la pronuncia e arricchire il lessico
---	--	--	---	--

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Comprendere vocaboli di uso comune e semplici frasi. Comprendere biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole ed espressioni con cui si è familiarizzato oralmente.	Comprendere biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole ed espressioni con cui si è familiarizzato oralmente. Collegare parole o frasi ad immagini.	Comprendere biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere brevi testi, e-mail, cartoline accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi testi, e-mail, cartoline accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del	Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del gruppo.	Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del gruppo.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi frasi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare e invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi frasi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare e invitare

gruppo.				qualcuno, per chiedere o dare notizie.
---------	--	--	--	--

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
			<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p>	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>Formule di saluto (Good morning...).</p> <p>Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a10,</p> <p>Nomi di alcuni personaggi,</p> <p>Alcuni oggetti scolastici,</p> <p>Animali domestici,</p>	<p>Comprendere semplici comandi, istruzioni e frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe.</p>

		Parti del viso, Giocattoli, Festività.	Comprendere il senso generale delle canzoncine e delle filastrocche presentate in classe
	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a10, Nomi di alcuni personaggi, Nomi dei giocattoli Alcuni oggetti scolastici Animali domestici, Festività	Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche con linguaggio non verbale.
	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Oggetti dell'astuccio e della cartella. Oggetti dell'aula. Colori fondamentali. Numeri da 1 a 10. Parti del corpo. Componenti della famiglia	Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a10, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici.	Comprendere semplici comandi.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Formule di saluto (Good morning...) • Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a10, • alcuni oggetti scolastici, • alcuni membri della famiglia, 	➤ Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti dell'aula. • Colori fondamentali. • Numeri da 1 a 10. • Componenti della famiglia 	• Identificare numeri, colori figure oggetti e animali

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire il nome. Presentarsi. I colori. Oggetti scolastici. Festività: Halloween</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire il nome. Presentarsi. Oggetti scolastici. I colori. I numeri. Festività: Natale</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, chant, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire il nome. Presentarsi. Oggetti scolastici. I colori. I numeri. Le parti del viso e del corpo.</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire il nome. Presentarsi. I colori. Oggetti scolastici. I numeri. Le parti del viso e del corpo. Animali domestici. I membri della famiglia. Festività: Pasqua.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del “Learning by doing”. ▪ Verranno privilegiate sin dall’inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell’insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (all’ pari); ▪ l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
--	---	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
-----------------	------------	----------

1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi orali legati alla realtà dell'alunno • I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino, pomeriggio, sera, notte • Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni e semplici frasi. • Comprendere il senso generale di canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe • Comprendere la lingua della classe
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Richieste per: aspettare, ripetere, andare al bagno, prestare oggetti di uso scolastico • Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono. • Saluti e presentazioni. • Colori, giocattoli, oggetti scolastici e numeri entro il 20. • Cibi e bevande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico minimo relativo alle situazioni linguistico- comunicative affrontate. • Utilizzare parole ed espressioni linguistiche apprese anche se formalmente difettose
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • I nomi dei mesi, dei giorni, delle stagioni, legati a situazioni significative • Le tradizioni legate alle festività nella nostra cultura e in quella dei paesi anglosassoni • Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività • Storie dal libro di testo, da altri testi, dai fumetti • Canzoni legate agli argomenti trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere semplici frasi e biglietti augurali accompagnate da supporti visivi e multimediali.
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Copiatura di parole e semplici frasi relative al lessico noto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative ad oggetti e alla vita di classe

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • I saluti nelle diverse ore dell' giornata • Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre canzoncine, filastrocche • Utilizzare parole ed espressioni note
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Canzoni legate agli argomenti trattati • I nomi dei mesi • Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere parole con l'ausilio di supporti visivi

4.	• Copiatura di parole relative al lessico noto	• Copiare parole relative ad oggetti e alla vita di classe
----	--	--

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare e presentarsi. Numeri e colori. I giocattoli. La famiglia. Festività: Halloween.</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare e presentarsi. Numeri e colori. I giocattoli. La famiglia. Il corpo. Il viso. Festività: Natale.</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, chant, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare e presentarsi. Numeri e colori. I giocattoli. La famiglia. Il corpo. Il viso. Gli animali. Il cibo. I vestiti.</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare e presentarsi. Numeri e colori. I giocattoli. La famiglia. Il corpo. Il viso. Gli animali. Il cibo. I vestiti. Il tempo. Festività: Pasqua</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavoro individuale libero; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p>

<p>rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del “Learning by doing”.</p> <ul style="list-style-type: none"> Verranno privilegiate sin dall’inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<ul style="list-style-type: none"> con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> insegnante/alunno; alunno/alunno (allapari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento;. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> più gruppi a classi aperte. 	<p>digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Schede operative. Computer LIM Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni . 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere,finali. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso delle procedure Uso delle preconcenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo
---	---	---	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA’
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE)	<ul style="list-style-type: none"> Le parti del corpo Le caratteristiche relative all’aspetto fisico e alle qualità e agli stati d’animo I capi di abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ,relative all’ambiente scolastico e alla famiglia

	ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • I cibi e le bevande • Gli animali domestici e appartenenti ai vari ambienti • I nomi dei pasti principali • Le abitudini degli inglesi in merito ai cibi • L'albero genealogico: genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii • La famiglia • La casa • I diversi ambienti della casa • Nazioni e nazionalità 	
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le caratteristiche relative all'aspetto fisico e alle qualità e agli stati d'animo • I capi di abbigliamento • I cibi e le bevande • Gli animali domestici e appartenenti ai vari ambienti • I nomi dei pasti principali • Le abitudini degli inglesi in merito ai cibi • L'albero genealogico: genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii • La famiglia • La casa • I diversi ambienti della casa • Nazioni e nazionalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe. • Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario • Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico • Aggettivi per esprimere le qualità • Parole e frasi • Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni • Canti e poesie sulle festività • Gli ambienti della casa • L'arredamento dei diversi ambienti • Le principali preposizioni di luogo 	Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e multimediali
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario • Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico • Aggettivi per esprimere le qualità • Parole e frasi • Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni 	Scrivere parole e semplici frasi per dare informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe

		<ul style="list-style-type: none"> • Canti e poesie sulle festività • Gli ambienti della casa • L'arredamento dei diversi ambienti • Le principali preposizioni di luogo 	
--	--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Lessico di base relativo a <ul style="list-style-type: none"> • Parti del corpo • I capi di abbigliamento • I cibi e le bevande • Gli animali domestici • La famiglia • La casa • Lessico relativo alle festività principali: Halloween, Natale, Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli e frasi di vario uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla Famiglia
2.		<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe.
3.		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere vocaboli e semplici frasi note a livello orale
4.		<ul style="list-style-type: none"> • Completare parole e semplici frasi su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, chant, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; giochi di ruolo, motori, flashcards, story cards, story telling, gioco del Bingo, lettura di immagini, chant, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.

<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare e presentarsi. Alfabeto e spelling. I numeri. Chiedere e dire l'età. Descrivere se stessi. Festività: Halloween.</p>	<p>scrittura, attività grafico-pittoriche, CLIL, CD audio, Lim.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare, presentarsi e presentare. Alfabeto e spelling. I numeri. Chiedere e dire l'età. Descrivere se stessi. Gli animali. La casa. Festività: Natale.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare, presentarsi e presentare. Alfabeto e spelling. I numeri. Chiedere e dire l'età. Descrivere se stessi. Gli animali. La casa. L'abbigliamento. Il cibo. Sports.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare, presentarsi e presentare. Alfabeto e spelling. I numeri. Chiedere e dire l'età. Descrivere se stessi. Gli animali. La casa. L'abbigliamento. Il cibo. Sports. Lessico delle azioni. Festività: Pasqua.</p>
--	---	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". ▪ Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (allapari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscienze

	<p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 			<p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
--	---	--	--	---

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi caratterizzanti l'ambiente campagna, montagna, mare, città • gli animali e le piante propri dei diversi ambienti • Il lavoro dell'uomo e le attività che si svolgono nei diversi ambienti • I numeri sino a 100 • L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora • I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico • Le materie scolastiche • L'orario scolastico • Le azioni relative ai diversi momenti della giornata 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi ,istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. • Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi caratterizzanti l'ambiente campagna, montagna, mare, città • gli animali e le piante propri dei diversi ambienti • Il lavoro dell'uomo e le attività che si svolgono nei diversi ambienti • I numeri sino a 100 • L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni su se stessi e su argomenti già noti. • Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.

		<ul style="list-style-type: none"> • I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico • Le materie scolastiche • L'orario scolastico • Le azioni relative ai diversi momenti della giornata 	
3.	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario • Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico • Aggettivi per esprimere le qualità • Parole e frasi • Le tradizioni dei paesi anglosassoni • Canti e poesie sulle principali festività • Gli ambienti della casa • L'arredamento dei diversi ambienti • Le principali preposizioni di luogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari , parole e frasi basilari. • Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano. • Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario • Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico • Aggettivi per esprimere le qualità • Parole e frasi • Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni • Canti e poesie sulle festività • Gli ambienti della casa • L'arredamento dei diversi ambienti • Le principali preposizioni di luogo 	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Regole grammaticali basilari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e utilizzare forme grammaticali semplici anche a livello implicito • Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri sino a100 • L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.	<ul style="list-style-type: none"> • I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico • Le materie scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni su se stessi

3.	<ul style="list-style-type: none"> • Aggettivi per esprimere le qualità • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico • Gli ambienti della casa 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> • Prove di ingresso. • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. • Ampliamento e consolidamento del 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.

<p>vocabolario acquisito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni/Strutture:To be/To have • Can/Can't. <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <p>Il cibo. I numeri. Alfabeto e spelling. I giorni della settimana. I principali arredi di una casa. Chiedere e dire il proprio nome, cognome, età. Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni della daily routine. L'orario scolastico. Festività: Halloween.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture:To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <p>Chiedere e dire il proprio nome, cognome, età. Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni della daily routine. L'orario scolastico. Chiedere e dire in che giorni vengono svolte determinate materie scolastiche. I principali arredi di una casa. Chiedere e dare permesso. Continenti, nazioni e nazionalità. Festività: Natale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture:To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <p>Chiedere e dire il proprio nome, cognome, età. Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni della daily routine. L'orario scolastico. Chiedere in che giorni vengono svolte determinate materie scolastiche. I principali arredi di una casa. Chiedere e dare permesso. Continenti, nazioni e nazionalità. Gli animali selvaggi e i luoghi in cui vivono. Localizzare elementi nello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture:To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <p>Chiedere e dire il proprio nome, cognome, età. Chiedere e dire a che ora si svolgono determinate azioni della daily routine. L'orario scolastico. Chiedere in che giorni vengono svolte determinate materie scolastiche. I principali arredi di una casa. Chiedere e dare permesso. Continenti, Nazioni e nazionalità. Gli animali selvaggi e i luoghi in cui vivono. I propri gusti alimentari. Localizzare elementi nello spazio Festività: Pasqua.</p>
---	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Problem Solving - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico - Apprendimento Cooperativo - Giochi di ruolo 	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non</p> <p>-Libri di testo e libri integrativi</p> <p>-Sussidi audiovisivi</p> <p>-Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI</p> <p>-LIM</p>	<p>Ascolto/Lettura</p> <p>Verifiche orali:</p> <p>Lettura, comprensione e conversazione . Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta</p> <p>Scrittura: esercizi di completamento, produzione testo scritto.</p> <p>Utilizzo nuovi termini</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - autocontrollo
--	---	---	--	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati • Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni • Ascolto, comprensione e memorizzazione di testi di canzoni • Le istruzioni dei videogiochi, i termini inglesi presenti nel linguaggio dello sport e dello spettacolo • Indicazioni in lingua inglese in contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. • Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
		<ul style="list-style-type: none"> • Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati • Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.

2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, comprensione e memorizzazione di testi di canzoni • Le istruzioni dei videogiochi, i termini inglesi presenti nel linguaggio dello sport e dello spettacolo • Indicazioni in lingua inglese in contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Formulare domande e risposte in modo comprensibile e strutturalmente corretto. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
3.	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Brevi testi connotativi riferiti ad aspetti storico-geografici della regione Britannica • Brani relative a leggende e tradizioni dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. • Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano. • Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di richieste e risposte • Le strutture "How much is it?" "How much does it cost?" • Le frasi interrogative: "Do you want..?" "Do you like...?" • "Where can I find....?" "Can I have...?" "I'd like to have..." • "What time does.....?" 	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Regole grammaticali basilari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici forme grammaticali ▪ Riconoscere le regole grammaticali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • I Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati • Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni 	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente

2.	<ul style="list-style-type: none"> • Brani relativi a leggende e tradizioni dell’Inghilterra • le regole grammaticali basilari. 	Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri sino a100 • L’orologio, l’ora intera, la mezz’ora, il quarto d’ora • I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico 	Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Le materie scolastiche • Aggettivi per esprimere le qualità • I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario 	Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
	<ul style="list-style-type: none"> • Termini relativi alle caratteristiche dell’aspetto fisico • Gli ambienti della casa 	Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta deitermini

ATTIVITA’

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> • Prove di ingresso. • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. • Uso del lessico e delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. • Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. • Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. • Scambio di semplici informazioni sulla sfera

<p>comunicative proposte in modo appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture: To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> I mesi e le stagioni. L'abbigliamento. Le azioni della daily routine. La casa e gli arredi principali. I numeri. Chiedere e dire dove si vive e il proprio numero di telefono. I nomi di alcuni negozi. Festività: Halloween.</p>	<p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture: To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> I mesi e le stagioni. L'abbigliamento. Le azioni della daily routine. La casa e gli arredi principali. I numeri. Chiedere e dire dove si vive e il proprio numero di telefono. I nomi di alcuni negozi. Chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo. Chiedere e dire ciò che si è in grado di fare. Festività: Natale.</p>	<p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture: To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> I mesi e le stagioni. L'abbigliamento. Le azioni della daily routine. La casa e gli arredi principali. I numeri. Chiedere e dire dove si vive e il proprio numero di telefono. I nomi di alcuni negozi. Chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo. Chiedere e dire ciò che si è in grado di fare. Il tempo atmosferico. Chiedere e dire di eventi passati.</p>	<p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. • Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito. • Funzioni/Strutture: To be/To have. • Can/Can't <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> I mesi e le stagioni. L'abbigliamento. Le azioni della daily routine. La casa e gli arredi principali. I numeri. Chiedere e dire dove si vive e il proprio numero di telefono. I nomi di alcuni negozi. Chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo. Chiedere e dire ciò che si è in grado di fare. Il tempo atmosferico. Chiedere e dire di eventi passati. Chiedere e dire il luogo e l'anno di nascita. Festività: Pasqua.</p>
---	---	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo - Brainstorming	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e	-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi	Ascolto/Lettura Verifiche orali: Lettura, comprensione e	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo

<ul style="list-style-type: none"> - Problem Solving - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/odi gruppo - Impulso allo spiritocritico - Apprendimento Cooperativo - Giochi di ruolo 	<p>la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI -LIM 	<p>conversazione . Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta</p> <p>Scrittura: esercizi di completamento, produzione testo scritto.</p> <p>Utilizzo nuovi termini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti -autocontrollo
---	--	--	---	---

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole grammaticali basilari. • I numeri sino a100 • I mesi, le stagioni. • Alfabeto • Comprensione di semplici espressioni linguistiche (scritto e orale) • Conoscenza di strutture grammaticali essenziali • Produzione scritta: semplici messaggi sul proprio vissuto • Campi semantici legati all'esperienza diretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.		<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.		<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.		<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini

--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:
 comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
 Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
 Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
 Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
 Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
 Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
 Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
 Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
 Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

COMPRESIONE ORALE (ascolto) - PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato) - COMPRESIONE SCRITTA (lettura) :

PRODUZIONE SCRITTA (scrittura) - RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
----------	-----------	------------

<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto):</p> <p>-Capire i punti essenziali di un dialogo semplice, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari molto semplici, inerenti alla scuola e al tempo libero.</p> <p>-Individuare i termini e le informazioni principali che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto):</p> <p>-Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti personali semplici, inerenti alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.</p> <p>-Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p> <p>-Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti alla scuola ,alla famiglia e al tempo libero.</p> <p>-Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</p>
<p>NUCLEO FONDANTE: PARLATO</p>		
<p>CLASSE I</p>	<p>CLASSE II</p>	<p>CLASSE III</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare in modo molto semplice persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , con espressioni e frasi connesse in modo semplice .</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori , comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti .</p> <p>Gestire elementari conversazioni di routine, in</p>	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori , comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti .-</p> <p>Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili .</p>	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , esprimere un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori , comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti semplici di vita quotidiana ed esprimersi in modo comprensibile .-</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili .</p>

situazioni quotidiane prevedibili		
NUCLEO FONDANTE: LETTURA		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto e per attività collaborative-</p>	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura):</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto e per attività collaborative</p>	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura):</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in testi di vario genere.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere brevi storie, semplici biografie e brevi testi narrativi.</p>
NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>PRODUZIONE SCRITTA :(scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a semplici domande e a semplici questionari .</p> <p>-Scrivere brevi testi e semplici su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>- Completare frasi e dialoghi.</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA: (scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi semplici.</p> <p>Raccontare con frasi semplici avvenimenti ed esperienze .</p> <p>-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA : (scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi scritti.</p> <p>-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti , che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto Rilevare semplici regolarità e differenze Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende . Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto.. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere una lingua e che cosa ostacola il proprio apprendimento. Riflettere su aspetti storico-geografici e socio-culturali dei paesi anglofoni</p>

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, capacità ed incapacità.</p>	<p>Associare significato e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili per interagire e dare informazioni personali,dare istruzioni ed esprimere bisogni elementari, capacità ed incapacità..</p>	<p>interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni sulla propria famiglia e l'ambiente scolastico esprimere bisogni elementari, capacità ed incapacità pronunciare con intonazione abbastanza corretta</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p>	<p>Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Tecniche di lettura estensiva e intensiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Conoscenze grammaticali e sintattiche di base</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere testi brevi e semplici riutilizzando il materiale linguistico .studiato</p>

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per: - chiedere e dare informazioni personali e familiari; salutare, presentare; esprimere bisogni elementari; esprimere il possesso; - esprimere capacità/incapacità; - chiedere e dare informazioni/spiegazioni orari, numeri telefonici) ;dire e chiedere il significato di ...; offrire, accettare, rifiutare; - ordinare da bere e da mangiare; parlare di relazioni familiari, date, compleanni; parlare della frequenza di azioni; descrivere la routine giornaliera; esprimere preferenze; acquistare vestiti; parlare dell'ubicazione di cose o persone. leggere e capire semplici istruzioni</p> <p>Strutture: Pronomi personali soggetto e complemento Aggettivi e pronomi dimostrativi; verbi ausiliari: il presente di to be/ to have Il presente dei verbi principali nella forma affermativa, negativa, interrogativa e short answers Avverbi di frequenza, wh-questions; aggettivi possessivi e possessive case; plurali regolari e irregolari; modale can nella forma aff., neg., interr., e short answers; gli indefiniti semplici; sostantivi numerabili e non numerabili; avverbi di quantità; preposizioni di tempo e luogo; there is, there are.; l'imperativo, il present continuous</p> <p>Memorizzazione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana Approfondimenti su aspetti della cultura anglosassone, tradizioni e festività</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone</p>

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1-COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p> <p>2-PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>3-COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p> <p>:</p> <p>4-PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>1. lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari, bisogni elementari, obblighi e divieti.</p> <p>2 .lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p> <p>3-Possesso delle regole ortografiche; possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p> <p>4.Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia</p> <p>5-Funzioni linguistiche per: presentarsi,chiedere e dare informazioni personali,,descrivere dove si trovano cose e persone, ,dire cosa si possiede,parlare di compleanni, date e orario,esprimere preferenze,dire cosa si è capaci di fare,fare proposte,chiedere da mangiare e da bere,acquistare dei vestiti.</p>	<p>Cogliere il significato globale in elementari messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</p> <p>Descrivere con semplici frasi se stessi e la propria famiglia..Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico e funzioni comunicative fondamentali., anche se con esitazioni e con errori formali.</p> <p>Identificare informazioni globali in semplici testi autentici di uso quotidiano...</p> <p>Produrre semplici e brevi frasi scritte attraverso tecniche di abbinamento e completamento riguardanti argomenti noti attinenti il proprio ambito di interesse. Scrivere semplici cartoline, e completare brevi lettere</p> <p>-Osservare parole, strutture e funzioni fondamentali - -Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.</p>

<p>5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Riflessione sulla lingua: pronomi personali soggetto e complemento, verbi: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi del verbo can e del present simple dei verbi essere, avere e dei verbi principali. avverbi di frequenza, articoli determinativi, indeterminativi e indefiniti ,aggettivi dimostrativi e possessivi,,parole interrogative,preposizioni di luogo e tempo, genitivo sassone ,sostantivi numerabili e non numerabili,, some, any, how much, how many ,l'imperativo .</p> <p>Lessico: campi semantici relativi alla famiglia, la casa, il cibo e le bevande, i vestiti, la routine quotidiana, le attività del tempo libero e lo sport.</p>	
--	--	--

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Entry test Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Comprensione di un video. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso. Test di ascolto Comprensione di un video Esercizi di ripetizione corale. Analisi del nuovo lessico Esercizi di memorizzazione. Lavoro a coppie. Role-play. Attività di recupero e di potenziamento Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Test di ascolto. Comprensione di un video Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta., Attività di recupero e di potenziamento Compilazione di tabelle, griglie.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli Test di ascolto Comprensione di un video Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Esercizi di recupero e di potenziamento Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale . Ascolto e comprensione di brani di</p>

Ascolto e comprensione di brevi brani di lettura ..	linguistici Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.	Letture di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo..	lettura di vario tipo..
---	---	---	-------------------------

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MESI MARZO /APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>UNITA', VOCABULARY, FUNZIONI LINGUISTICHE, STRUTTURE GRAMMATICALI, CLIL</p> <p>Starter. Unità 1: I'm from Cardiff.</p> <p>Numeri ,colori ,alfabeto, oggetti e materie scolastiche, istruzioni in classe, giorni mesi ,stagioni, saluti, sostantivi e aggettivi di nazionalità.</p> <p>Parlare di colori e numeri. Salutare, presentare, Chiedere e dare informazioni personali sul nome e sull'età. Comprendere e scrivere una descrizione personale, Parlare delle proprie preferenze.</p> <p>Pronomi personali soggetto ,Present simple di to be.:forma affermativa, Articolo determinativo e indeterminativo, Plurale. Aggettivi possessivi e dimostrativi.</p> <p>Stonehenge, The British flag,,Halloween</p>	<p>Unità 2-3-He isn't into football.- There's a mouse.</p> <p>Aggettivi qualificativi, stanze e mobili.</p> <p>Chiedere e dare informazioni personali ,descrivere dove si trovano gli oggetti .Descrivere case e città'.</p> <p>Present simple di to be: forma negativa, interrogativa e risposte brevi, Yes/No questions. Wh-questions .There is /There are. Preposizioni di luogo. aggettivi e pronomi indefiniti some,any,</p> <p>Hadrian's Wall. Christmas. British towns/cities. Educazione alla solidarietà',Orientamento, ,curricolo locale.</p>	<p>Unità 4 -5 I've got thirteen cousins. I never get up late.</p> <p>Nomi di parentela, daily routine.</p> <p>Parlare delle relazioni familiari e della propria famiglia, Parlare di date e di compleanni ,parlare della routine quotidiana. Chiedere il numero di telefono e l'indirizzo ,parlare dell'orario. Esprimere possesso.</p> <p>Verbo have got :forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi, ,Numeri ordinali. Present simple :forma affermativa. Preposizioni di tempo .Avverbi di frequenza Possessive case Il genitivo sassone. Why/ because.</p> <p>Curricolo locale. Educazione alla legalità': Giornata della Memoria ,</p>	<p>MARZO, APRILE</p> <p>Unità 6-7:I don't believe you. I can play really well. Free-time activities.Sports . Parlare delle attività sportive .Esprimere preferenze .Fare proposte. Chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa, dare, accettare o rifiutare un suggerimento.</p> <p>Present simple dei verbi principali: forma negativa ,interrogativa e risposte brevi. Pronomi complemento . Verbo modale can,(abilità):forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi. Imperativo.</p> <p>Educazione ambientale: London Parks, Orientamento: School in the UK. Curricolo locale . Easter. School sports in the UK.</p>

<p>Educazione alla cittadinanza: regolamento scolastico, regole della convivenza. The U K: informazioni geografiche, Educazione alla salute: progetto sicurezza. Avvio Orientamento. Avvio Curricolo locale.</p>		<p>del Ricordo e della Vita. Orientamento . bullying .The Norman conquest.</p>	<p>MAGGIO, GIUGNO</p> <p>UNITA'8-9 –Some apple juice and four cakes,please. -You aren't looking.</p> <p>Cibi e bevande. Abbigliamento.</p> <p>Ordinare da bere e da mangiare. Acquistare abiti.</p> <p>Sostantivi numerabili e non numerabili, Partitivi some/any, How much,/how many. Present continuous: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</p> <p>British food. Curricolo locale ,Orientamento. Conclusione dei progetti. Verifiche e Valutazione.</p>
--	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L' osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla</p>

<p>vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno</p>	<p>Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà Ricerche</p>	<p>e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta., della fluidità e dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi-strutturate , oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni .Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale. La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. . La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali e dell'impegno e della partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
--	---	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRESIONE ORALE (ascolto) :	lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, somiglianze e differenze.	associare significato e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie .
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):	lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica	interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. di vario tipo ; esprimere bisogni elementari, pronunciare con intonazione abbastanza corretta
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p>	<p>Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica e ad argomenti disciplinari. Tecniche di lettura estensiva e intensiva.</p>	<p>•leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. •comprendere globalmente e analiticamente un testo semi-autentico o autentico.</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche . Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Conoscenze grammaticali e sintattiche di base.</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere lettere personali e un breve testo riutilizzando il materiale linguistico studiato.</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per</p> <ul style="list-style-type: none"> - parlare del tempo atmosferico, parlare di azioni in corso e future; esprimere preferenze; esprimere obbligo o divieto, accordo o disaccordo; descrivere l'aspetto fisico di una persona ; chiedere e parlare di azioni passate; chiedere e dare opinioni; chiedere e dare informazioni; - - - trovare somiglianze e differenze; - reagire a buone o cattive notizie; chiedere e dare informazioni stradali; esprimere, accettare e rifiutare richieste e permessi con il verbo modale can; scusarsi e accettare le scuse; parlare di sentimenti; fare confronti. 	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua</p> <p>riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone</p>

	<p>LESSICO : Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -avverbi di modo ; present continuous; - Il passato dei verbi regolari e irregolari nella forma affermativa, negativa, interrogativa e short answers, -verbi di preferenza ; present continuous per esprimere il futuro; espressioni di tempo futuro ; pronomi possessivi e whose; preposizioni di tempo e di luogo ; lots of, much, many; composti di some/any/no/every verbo modale must ; have to ;comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza e superlativo relativo. <p style="text-align: center;">. CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche in L2 in storia geografia... - Approfondimento su aspetti della cultura anglosassone : tradizioni e festività ,notizie storiche e geografiche e problematiche ambientali. - Personaggi famosi, autori e brevi estratti letterari - Canzoni 	
--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengono espressi: informazioni personali e familiari ,bisogni elementari, obblighi e divieti.</p>	<p>1- Cogliere il significato globale in elementari messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</p> <p>2-Descrivere con semplici frasi se stessi e la propria famiglia.</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita</p>

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p> <p>:</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO</p>	<p>lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p> <p>3-Possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p> <p>4.Possesso del lessico e delle funzioni</p> <p>comunicative utili a dare informazioni personali e adescrivere se stesso e la propria famiglia</p> <p>5- Funzioni linguistiche per: descrivere le persone, fare confronti ,parlare del tempo atmosferico, scusarsi, chiedere il permesso e fare richieste, chiedere e dare informazioni stradali, parlare dei sentimenti.</p> <p>Riflessione sulla lingua: present continuous, past simple dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi, pronomi indefiniti ,preposizioni di luogo ,comparativi e superlativi, must/mustn't, have to/don't have to ,pronomi possessivi, avverbi di modo</p>	<p>quotidiana, usando lessico e funzioni comunicative fondamentali., anche se con esitazioni e con errori formali.</p> <p>3--Identificare informazioni globali in semplici testi autentici di uso quotidiano..</p> <p>4-- Produrre semplici e brevi frasi scritte attraverso tecniche di abbinamento e completamento riguardanti argomenti noti attinenti il proprio ambito di interesse Scrivere semplici cartoline, e completare brevi lettere</p> <p>5--Osservare parole, strutture e funzioni fondamentali - -Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.</p>
--	---	--

	<p>Lessico: tempo atmosferico, avvenimenti durante la vita, film, luoghi, ,trasporto ,descrizione fisica,lavori domestici, vacanze, sentimenti.</p>	
--	---	--

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ripetizione e approfondimento delle strutture e delle funzioni già conosciute</p> <p style="text-align: center;">Entry test</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</p> <p>Esercizi di ripetizione corale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Comprensione di un video . Conversazione guidata.</p> <p>Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brevi brani di lettura ..</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Analisi del nuovo lessico</p> <p>Esercizi di memorizzazione.</p> <p>Lavoro a coppie. Role-play.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</p> <p>Test di ascolto. Comprensione di un video</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Role-play..</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione scritta.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Compilazione di tabelle, griglie.</p> <p>Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Esercizi di recupero e di potenziamento</p> <p>Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia</p> <p>seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo..</p>

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MESI MARZO /APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>UNITA' 1-2 What's Lucy doing?. I love music. Vocabulary: capi di abbigliamento, valuta inglese, strumenti e generi musicali.</p> <p>Introduzione di funzioni per: fare spese, chiedere e dare opinioni.</p> <p>Ripasso del presente dei verbi :to be e to have; Ripasso del presente semplice dei verbi principali nella forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; present continuous, verbi seguiti dalla-ing form. Avverbi di modo e avverbi irregolari</p> <p>Tourist attractions in Britain Accoglienza. Avvio curricolo locale Orientamento interiorizzazione del regolamento, sicurezza</p>	<p>UNITA'3-4- Mum had short hair. We went to the funfair. Vocabulary: descrizione fisica, parti del corpo, festività.</p> <p>Chiedere e parlare di festività; Parlare di azioni passate. Fare proposte e dare suggerimenti. Fare una descrizione fisica. Fare inviti.</p> <p>Past Simple dei verbi to be ,to have, dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</p> <p>The Tudors. The UK, Guy Fawkes. Shakespeare. Curricolo locale. C.C:R. Orientamento. Educazione alla solidarietà. Collegamento interdisciplinare : Henry VIII. Elizabeth I. Guy Fawkes. Shakespeare. The U.K.</p>	<p>UNITA' 5 -6 Where did you buy it? My American cousins Vocabulary: negozi, mezzi di trasporto.</p> <p>Chiedere e dare informazioni su una gita scolastica, Acquistare un biglietto ferroviario; Chiedere scusa.</p> <p>Past simple dei verbi irregolari :forma negativa , interrogativa e risposte brevi. Present continuous per esprimere il futuro: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi. Espressioni di tempo futuro.Preposizioni di tempo</p> <p>Bullying, Orientamento ,Curricolo locale: Collegamenti interdisciplinari: The E U.; Educazione alla legalità: Giornata della memoria , del ricordo e della vita.</p>	<p>MARZO APRILE UNITA'7-8-Which film is better? The noisiest castle.</p> <p>Vocabulary: generi di film, mestieri legati al cinema, luoghi da visitare.</p> <p>Chiedere e dare informazioni su un luogo turistico; esprimere accordo o disaccordo. Comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza. Superlativo, Pronomi possessivi. Whose...?</p> <p>Curricolo locale. Educazione ambientale: National parks. Collegamenti interdisciplinari: Horatio Nelson. Orientamento</p> <p>MAGGIO - GIUGNO UNITA', VOCABULARY, FUNZIONI LINGUISTICHE ,STRUTTURE GRAMMATICALI, CLIL UNITA' 9-10 We mustn't be late. School rules.</p> <p>Vocabulary: luoghi della città e della scuola ,materie scolastiche.</p> <p>Chiedere il permesso. Chiedere e dare indicazioni stradali.</p>

			<p>Must,mustn't. Preposizioni di luogo . Have to</p> <p>Myths: Loch Ness, Robin Hood .Conclusione progetti. Orientamento. Cenni sulle tossicodipendenze: droga, tabagismo, alcolismo verifica e valutazione. Curricolo locale</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà. Ricerche</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta., della fluidità e</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L'osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni .Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale.</p> <p>La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. . La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli</p>

<p>studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno</p>		<p>dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi. strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>alunni , dei diversi percorsi personali e dell'impegno e della partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
---	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui sono espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, capacità ed incapacità.</p>	<p>associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica. Funzioni comunicative utili per interagire ,esprimere preferenze e opinioni e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana .</p>	<p>interagire in semplici conversazioni di routine,scambiando informazioni e idee . dare e chiedere informazioni personali esprimere preferenze esprimere un'opinione con lessico sostanzialmente appropriato e con frasi connesse, anche se in modo semplice. pronunciare con intonazione abbastanza corretta</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p>	<p>Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune. Tecniche di lettura estensiva e intensiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo ,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico <p>Individuare informazioni esplicite e ricavare informazioni di inferenza Leggere brevi storie,resoconti e brevi testi narrativi</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune Conoscenze grammaticali e sintattiche di base</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere brevi e semplici lettere personali legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere un breve resoconto usando il materiale linguistico studiato</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

RIFLESSIONE SULLA LINGUA
E SULL'APPRENDIMENTO

Funzioni linguistiche per:

- chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni; - parlare della salute, dei lavori di casa, di abbigliamento e del tempo atmosferico; usare il telefono; , riferire ciò che è stato detto; esprimere accordo e disaccordo; formulare ipotesi ed esprimere probabilità e possibilità; chiedere e offrire aiuto; descrivere sequenze di azioni; esprimere rapporti di tempo, causa effetto; controllare informazioni, leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, , descrivere la personalità, descrivere i cibi, viaggiare in aereo.

LESSICO

- Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; alimenti e categorie alimentari , mestieri e professioni,
- tempo atmosferico, eventi catastrofici naturali
 - ferite, malattie , aggettivi che descrivono sensazioni , sentimenti , la personalità e le qualità di una persona
 - professioni, esperienze e fatti., caratteristiche geografiche , eventi storici.

STRUTTURE GRAMMATICALI

pronomi indefiniti composti e pronomi relativi, connettori, avverbi, indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se), verbi irregolari di uso più frequente; tempi : present perfect,, past continuous, past simple , futuro, condizionale, periodo ipotetico, forma passiva; modali: "might", "could", "should";
- discorso diretto/indiretto, preposizioni infinitive, duration form, since /for;

CIVILTÀ'

- Tematiche in L2 su argomenti di storia , geografia e scienze.
- Approfondimento su aspetti della cultura anglosassone : tradizioni e festività, notizie

Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove.

riflettere sui meccanismi della lingua
riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato
Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone.

	<p>storiche e geografiche e problematiche ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personaggi famosi, autori e brevi estratti letterari - canzoni 	
--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ripasso delle strutture e delle funzioni già studiate. Correzione dei compiti per le vacanze. Entry test</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</p> <p>Comprensione di un video.</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo .Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Analisi del nuovo lessico</p> <p>Esercizi di memorizzazione.</p> <p>Lavoro a coppie. Role-play.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e per il test Invalsi.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</p> <p>Test di ascolto. Comprensione di un video</p> <p>Conversazione guidata. Role-play..</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione scritta.,</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Compilazione di tabelle, griglie.</p> <p>Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Esercizi di recupero e di potenziamento</p> <p>Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia</p> <p>seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e esercitazioni per il test Invalsi.</p>

--

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MESI MARZO/ APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>Unità 1-2 My future career. A British summer. VOCABULARY Jobs and professions, The weather. Comprendere istruzioni. Esprimere ambizioni e intenzioni, Parlare del tempo atmosferico, parlare di mestieri e professioni.</p> <p>.Futuro con going to e con will: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi.</p> <p>Weather maps. Revisione del programma svolto negli anni precedenti Orientamento .The English Romanticism. Cittadinanza: interiorizzazione del regolamento.</p>	<p>Unità 3-4-An Olympic dream. Forces of nature. VOCABULARY Disasters, geography.</p> <p>Parlare di possibilità .Chiedere e offrire aiuto, parlare di eventi catastrofici, parlare delle caratteristiche geografiche,</p> <p>May/might, something, anything, nothing, Past continuous.</p> <p>Volcanoes, Earthquakes. Educazione alla solidarietà Orientamento. Curricolo locale. Collegamenti interdisciplinari: Gandhi. Educazione alla legalità: Diritti dell'infanzia.</p>	<p>Unità 5- 6- Health. You are what you eat. VOCABULARY Injuries and illnesses. Food and drinks.</p> <p>Parlare della salute. Controllare informazioni ,parlare di un'azione che si è appena compiuta e che non è stata ancora compiuta. Descrivere i cibi.</p> <p>Past participle, Present Perfect, duration form : since/for. Present Perfect con just, yet, already pronomi relativi. Gone e been.</p> <p>New York. Orientamento .Curricolo Locale. Educazione alimentare :alimentazione e salute. Educazione alla lettura: Oliver Twist by Dickens Educazione alla legalità: bullying. I diritti civili: M.L. King Collegamenti interdisciplinari: World War 1. Giorno della memoria, Giorno del Ricordo.</p>	<p>Unità 7-8 Friends. Jobs in the future VOCABULARY Personality adjectives. Housework.</p> <p>Usare il telefono, mettersi d' accordo, parlare dei lavori di casa ,descrivere la personalità.</p> <p>Should / shouldn't,could / couldn't ,first conditional. .Educazione ambientale ,Curricolo locale. Orientamento Collegamenti interdisciplinari : L'inquinamento. World War 2. Malala.</p> <p>MAGGIO- GIUGNO UNITA', VOCABULARY,FUNZIONI LINGUISTICHE,STRUTTURE GRAMMATICALI,CLIL</p> <p>Unità 9-10:Fashion. World Wonders. VOCABULARY Clothes. Events in history.</p> <p>parlare di abbigliamento ,Viaggiare in aereo, Esprimere accordo o disaccordo.</p> <p>Present Simple passive. Past Simple passive, Il discorso diretto e indiretto Usò di say e tell.</p> <p>The U.S.A. The British and American</p>

			<p>political system. Collegamenti interdisciplinari: Orientamento. Educazione alla salute: Tossicodipendenze. Conclusione progetti. Preparazione al colloquio d'esame. Verifica e valutazione finale.</p>
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>		<p>VALUTAZIONE</p>	
<p>METODOLOGIA</p>	<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>VERIFICHE</p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>
<p>Approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari,</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà, ricerche.</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta. della fluidità e dell'appropriatezza della</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L'osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni . Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale. La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. .La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali , dell'impegno e della</p>

<p>attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione .</p> <p>Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.</p>		<p>risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi.-strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Descrivere persone ,luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non

compromettano però la comprensibilità del messaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

COMPrensione ORALE (ascolto) - PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato) - COMPrensione SCRITTA (lettura) :
PRODUZIONE SCRITTA (scrittura) - RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
COMPrensione ORALE (ascolto) : <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere parole relative alle UDA ed espressioni semplici di uso quotidiano e familiare.- Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara.	COMPrensione ORALE (ascolto) : <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere parole relative alle UDA ed espressioni semplici e familiari- Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara.	COMPrensione ORALE (ascolto) : <ul style="list-style-type: none">- Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale , quotidiano, sociale.- Comprendere i dati di un testo orale relativi ad alcuni dialoghi ed essere in grado di riutilizzarli al fine di completare adeguatamente gli esercizi proposti.

NUCLEO FONDANTE: PARLATO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):	PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):	PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani. - Utilizzare parole e frasi semplici per esprimere brevi proposizioni e brevi descrizioni su se stessi - Partendo da semplici consegne, organizzare ed esporre un testo orale estremamente breve riguardante situazioni comuni relative alla vita di tutti i giorni. - Lavorare in gruppo e riuscire ad individuare con altri compagni strutture fondamentali della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani - Produrre semplici descrizioni utilizzando i codici fondamentali della comunicazione orale. - Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, esporre dunque in modo chiaro e coeso semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana. - Descrivere semplici situazioni relative al proprio ambito di interesse, essendo in grado anche di dare informazioni base su se stessi. - Confrontarsi con gli altri su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana, fare valutazioni adeguate al contesto seguendo un preciso filo logico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani con un certo grado di autonomia. - Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, esporre dunque in modo chiaro e coeso semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana - Porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. - Essere in grado di lavorare in gruppo, confrontarsi con gli altri su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana, fare valutazioni adeguate al contesto seguendo un preciso filo logico.
<p>NUCLEO FONDANTE: LETTURA</p>		
<p>CLASSE I</p>	<p>CLASSE II</p>	<p>CLASSE III</p>

<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti essenziali di testi molto brevi e semplici cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare. - Capire le idee fondamentali di brevissimi dialoghi estremamente semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano - 	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti essenziali di testi molto brevi e semplici relativi all'ambito quotidiano e familiare. - Capire le idee fondamentali di brevissimi dialoghi estremamente semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano. - Cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua francese riconoscendoli nel testo 	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere gli elementi di base delle funzioni della lingua e le strutture essenziali di testi narrativi ed espositivi estremamente semplici. - Comprendere le idee fondamentali di dialoghi semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di breve estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso corrente. - Cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua francese riconoscendoli nel testo
<p>NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA</p>		
<p>CLASSE I</p>	<p>CLASSE II</p>	<p>CLASSE III</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere correttamente , o con pochi errori formali, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio - Completare frasi e dialoghi. 	<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi appunti semplici ma grammaticalmente corretti e logicamente coerenti - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario 	<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi scritti. - Scrivere brevi appunti semplici ma grammaticalmente corretti e logicamente coerenti - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti , che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende .</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi francofoni.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto..</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi francofoni</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere una lingua e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>

CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, ;capacità ed incapacità.</p>	<p>Capire frasi ed espressioni relative ad ambienti di routine quotidiana</p> <p>Capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari</p> <p>Comprendere richieste ed informazioni e semplici istruzioni relative ai bisogni immediati e legati alla vita quotidiana</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali, identificando parole chiave e il senso generale</p>

		.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):	lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica	Partecipare a conversazioni su argomenti familiari e di proprio interesse Relazionarsi con coetanei esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni Affrontare e risolvere le situazioni più comuni che si presentano viaggiando in una zona dove si parlano le lingue studiate
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRENSIONE SCRITTA(lettura) :	Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Identificare le informazioni traendole da testi funzionali, corredati da Immagini, o multimediali
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche <input type="checkbox"/> Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica.</p>	<p>Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per: Presentarsi Salutare, congedarsi e dire come va, presentare qualcuno e dire come ci si chiama, chiedere e dire l'età e la nazionalità. Chiedere e dire dove si va e da dove si viene Esprimere i propri gusti Chiedere e dire dove si abita Descrivere l'aspetto fisico ed esprimere apprezzamenti Parlare del proprio carattere e di quello degli altri Esprimere i propri interessi Parlare della famiglia Esprimere sentimenti e sensazioni Parlare degli animali Fare gli auguri e ringraziare Descrivere i luoghi Chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa Dire e proibire di fare qualcosa Chiedere e dare informazioni in modo cortese Chiedere e dare informazioni stradali Esprimere l'obbligo</p> <p>Strutture: Gli articoli indeterminativi e determinativi</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà francese</p>

	<p>Verbo être e avoir Il verbo s'appeler e verbi del I gruppo in er Plurale di nomi e aggettivi Il femminile degli aggettivi Gli aggettivi interrogativi I pronomi personali soggetto La forma interrogativa Le preposizioni articolate Il verbo aller e venir La forma negativa Il verbo préférer Gli aggettivi possessivi Pourquoi ? parce-que Le preposizioni Il verbo commencer Gli aggettivi dimostrativi L'imperativo affermativo e negativo I verbi impersonali I verbi faire, pouvoir, vouloir I numeri ordinali I verbi devoir e prendre Il verbo boire</p> <p>memorizzazione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana Approfondimenti su aspetti della cultura francese, tradizioni e festività</p>	
--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE PRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>1. lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti.</p>	<p>1 Cogliere il significato globale in elementari messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>2 . lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p>	<p>2 Descrivere con semplici frasi se stessi e la propria famiglia. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico e funzioni comunicative fondamentali., anche se con esitazioni e con errori formali. -Identificare informazioni globali in semplici testi autentici di uso quotidiano.</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p>	<p>3- Possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p>	<p>3 Produrre semplici e brevi frasi scritte attraverso tecniche di abbinamento e completamento riguardanti argomenti noti attinenti il proprio ambito di interesse Scrivere semplici cartoline, e completare brevi lettere</p>
<p>: PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>4. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia</p>	<p>4 Osservare parole, strutture e funzioni fondamentali - -Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura francese.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO</p>	<p>5-Funzioni linguistiche per: Presentarsi Salutare, congedarsi e dire come va, presentare qualcuno e dire come ci si chiama, chiedere e dire l'età e la nazionalità. Chiedere e dire dove si va e da dove si viene Esprimere i propri gusti</p>	

Chiedere e dire dove si abita
Descrivere l'aspetto fisico ed esprimere apprezzamenti
Parlare del proprio carattere e di quello degli altri
Esprimere i propri interessi
Parlare della famiglia
Esprimere sentimenti e sensazioni
Parlare degli animali
Fare gli auguri e ringraziare
Descrivere i luoghi
Chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa
Dire e proibire di fare qualcosa
Chiedere e dare informazioni in modo cortese
Chiedere e dare informazioni stradali
Esprimere l'obbligo

Strutture:

Gli articoli indeterminativi e determinativi
Verbo être e avoir
Il verbo s'appeler e verbi del I gruppo in er
Plurale di nomi e aggettivi
Il femminile degli aggettivi
Gli aggettivi interrogativi
I pronomi personali soggetto
La forma interrogativa
Le preposizioni articolate
Il verbo aller e venir
La forma negativa
Il verbo préférer
Gli aggettivi possessivi
Pourquoi ? parce-que
Le preposizioni
Il verbo commencer
Gli aggettivi dimostrativi
L'imperativo affermativo e negativo
I verbi impersonali

	<p>I verbi faire, pouvoir, vouloir I numeri ordinali I verbi devoir e prendre Il verbo boire</p> <p>memorizzazione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana Approfondimenti su aspetti della cultura francese, tradizioni e festività</p>	
--	--	--

ATTIVITA'				
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO/FEBBRAIO	MESI MARZO/APRILE	MESI MAGGIO/GIUGNO
Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work	Richiamo di quanto appreso precedentemente Presentazione e sfruttamento del dialogo Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande aperte/chiose, vero/falso. Test di ascolto Esercizi di ripetizione corale. Analisi del nuovo lessico	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande aperte/chiose, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Esercizi di comprensione e	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione del nuovo materiale Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli Test di ascolto Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione del nuovo materiale Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli Test di ascolto Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti.

<p>Conversazione guidata. Role-play. Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Esercizi di memorizzazione. Presentazione del materiale linguistico. Lavoro a coppie. Role-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni</p>	<p>produzione orale- dialoghi su traccia. Test di ascolto Conversazione guidata. Role-play. Esercizi di comprensione e produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p>	<p>Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p>	<p>Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p>
--	---	---	---	---

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE/DICEMBRE	MESI GENNAIO/FEBBRAIO	MESI MARZO/APRILE	MESI MAGGIO/GIUGNO
<p>numeri,colori,alfabeto,oggetti e materie scolastiche,istruzioni in classe,saluti,sostantivi e aggettivi di nazionalità Gli articoli indeterminativi e determinativi Verbo être e avoir Il verbo s'appeler I verbi del I gruppo in er Plurale di nomi e aggettivi, Il femminile degli aggettivi; Gli aggettivi interrogativi I pronomi personali soggetto Parlare di colori e inumeri.Salutare,presentare ,Chiedere e dare</p>	<p>Le parti della giornata, i giorni della settimana, i luoghi in città, i gusti, l'indirizzo e i numeri, le operazioni,espressioni tipiche e loro corrispettivo in italiano. La forma interrogativa, le preposizioni articolate, e semplici à e de ,i verbi aller e venir. Chiedere e dire dove si va e da dove si viene, esprimere i propri gusti, chiedere e dire dove si abita,</p>	<p>La descrizione fisica e del carattere, il tempo libero espressioni tipiche e loro corrispettivo in italiano. Descrivere l'aspetto fisico ed esprimere apprezzamenti Parlare del proprio carattere e di quello degli altri Esprimere i propri interessi La forma negativa, i pronomi personali tonici, il verbo</p>	<p>La famiglia , i sentimenti e le sensazioni, gli animali, le feste in famiglia. Le tipologie di case, le stanze e le posizioni, i mobili e gli oggetti della casa, espressioni tipiche e loro corrispettivo in italiano. Parlare della famiglia Esprimere sentimenti e sensazioni Parlare degli animali Fare gli auguri e ringraziare Descrivere i luoghi, chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa, dire e proibire di fare qualcosa Gli aggettivi possessivi Pourquoi ? parce-que Le preposizioni</p>	<p>I luoghi della città , gli elementi della strada, i pannelli stradali, la sicurezza stradale. Espressioni tipiche e loro corrispettivo in italiano. Chiedere e dare informazioni in modo cortese, chiedere e dare indicazioni stradali, esprimere l'obbligo. I numeri ordinali I verbi devoir e prendre Il verbo boire Il faut.</p>

<p>informazioni personali sul nome e sull'età. Comprendere e scrivere una descrizione personale, Riempire un modulo con informazioni personali Educazione alla solidarietà ,Orientamento, ,curricolo locale. Educazione alla salute: progetto sicurezza. Avvio Orientamento. Avvio Curricolo locale</p>	<p>Descrivere case e città'. Curricolo locale</p>	<p>préférer,femminile e plurale dei nomi e degli aggettivi Curricolo locale. Educazione alla legalità':Giornata della Memoria , del Ricordo e della Vita.</p>	<p>Il verbo commencer , Gli aggettivi dimostrativi L'imperativo affermativo e negativo I verbi impersonali I verbi faire, pouvoir, vouloir</p>	
---	---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso <u>seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</u></p> <p><input type="checkbox"/> ascolto o lettura e</p>	<p><input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Flip-book <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Dizionario <input type="checkbox"/> Audio CD <input type="checkbox"/> Multirom CD <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Schede operative</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari,domande e traduzioni.</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno,dalla valutazione iniziale,quadrimestrale e finale.</p> <p><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p>La valutazione delle verifiche tiene</p>

<p>attività di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> produzione guidata <input type="checkbox"/> riflessione linguistica <input type="checkbox"/> riutilizzo in situazione comunicativa <p>verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicative</p>		<p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione formale e della pronuncia, della fluidità e dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi.strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto</p> <p>Valutazione iniziale</p> <p>La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. .</p> <p>Valutazione quadrimestrale</p> <p>E' una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> del punto di partenza degli alunni <input type="checkbox"/> dei diversi percorsi personali <input type="checkbox"/> dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. <p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati <input type="checkbox"/> differenziata <input type="checkbox"/> mista <p>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</p>
---	--	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

COMPRESIONE ORALE (ascolto) - PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato) - COMPRESIONE SCRITTA (lettura) :
 PRODUZIONE SCRITTA(scrittura) - RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

CLASSE I

COMPRESIONE ORALE (ascolto) :

- Riconoscere parole relative alle UDA ed espressioni semplici di uso quotidiano e familiare.
- Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara.

CLASSE II

COMPRESIONE ORALE (ascolto) :

- Riconoscere parole relative alle UDA ed espressioni semplici e familiari
- Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara.

CLASSE III

COMPRESIONE ORALE (ascolto) :

- Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale , quotidiano, sociale.
- Comprendere i dati di un testo orale relativi ad alcuni dialoghi ed essere in grado di riutilizzarli al fine di completare adeguatamente gli esercizi proposti.

NUCLEO FONDANTE:PARLATO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani. - Utilizzare parole e frasi semplici per esprimere brevi proposizioni e brevi descrizioni su se stessi - Partendo da semplici consegne, organizzare ed esporre un testo orale estremamente breve riguardante situazioni comuni relative alla vita di tutti i giorni. - Lavorare in gruppo e riuscire ad individuare con altri compagni strutture fondamentali della lingua 	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani - Produrre semplici descrizioni utilizzando i codici fondamentali della comunicazione orale. - Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, esporre dunque in modo chiaro e coeso semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana. - Descrivere semplici situazioni relative al proprio ambito di interesse, essendo in grado anche di dare informazioni base su se stessi. - Confrontarsi con gli altri su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana, fare valutazioni adeguate al contesto seguendo un preciso filo logico. 	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani con un certo grado di autonomia. - Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, esporre dunque in modo chiaro e coeso semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana - Porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. - Essere in grado di lavorare in gruppo, confrontarsi con gli altri su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana, fare valutazioni adeguate al contesto seguendo un preciso filo logico.
<p>NUCLEO FONDANTE: LETTURA</p>		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>COMPrensione SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti essenziali di testi molto brevi e semplici cogliendo il significato di parole conosciute in registro 	<p>COMPrensione SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti essenziali di testi molto brevi e semplici relativi all'ambito quotidiano e familiare. 	<p>COMPrensione SCRITTA(lettura) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere gli elementi di base delle funzioni della lingua e le strutture essenziali di testi narrativi ed

<p>familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire le idee fondamentali di brevissimi dialoghi estremamente semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano - 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire le idee fondamentali di brevissimi dialoghi estremamente semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano. - Cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua francese riconoscendoli nel testo 	<p>espositivi estremamente semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le idee fondamentali di dialoghi semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - Leggere brani di breve estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso corrente. - Cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua francese riconoscendoli nel testo.
---	--	--

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere correttamente , o con pochi errori formali, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio <p>Completare frasi e dialoghi</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi appunti semplici ma grammaticalmente corretti e logicamente coerenti - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario 	<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi scritti. - Scrivere brevi appunti semplici ma grammaticalmente corretti e logicamente coerenti - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti , che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
----------	-----------	------------

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende .</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi francofoni.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto..</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi francofoni</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere una lingua e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>
---	---	--

CLASSE SECONDA

ATTIVITA'				
MESI Settembre/Ottobre	MESI Novembre/dicembre	MESI Gennaio/febbraio	MESI Marzo/aprile	MESI Maggio/giugno
<p>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</p> <p>Esercizi di ripetizione corale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair</p>	<p>Richiamo di quanto appreso</p> <p>Precedentemente Presentazione e sfruttamento del dialogo</p> <p>Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande:aperte/chiusure, vero/falso. Test di ascolto</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Analisi del nuovo lessico</p> <p>Esercizi di memorizzazione.</p> <p>Presentazione del materiale linguistico.</p> <p>Lavoro a coppie. Role-</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiusure, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Role-play..</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione scritta.</p> <p>Compilazione di tabelle, griglie.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Completamento di frasi e testi.</p> <p>Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti.</p> <p>Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Completamento di frasi e testi.</p> <p>Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti.</p> <p>Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale</p>

work Conversazione guidata. Role-play. Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni	Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.		
--	---	---	--	--

CONTENUTI

MESI Settembre/ottobre	MESI Novembre/dicembre	MESI Gennaio/febbraio	MESI Marzo/aprile	MESI Maggio/giugno
Fonctions communicatives Demander et donner des renseignements sur les aliments proposer, accepter et refuser- demander, donner, refuser la permission et exprimer l'intention. parler au téléphone Lexique: les aliments, les	Fonctions communicatives: demander et donner des informations sur les vêtements- faire des achats- demander et dire le prix. Lexique: les vêtements, les accessoires, les magasins, les boutiques et les quantités. Grammaire: les comparatifs- les pronoms COI adjectifs et pronoms indéfinis. Civilisation: Acheter	Fonctions communicatives: demander et dire ce qu'on va faire – raconter des faits passés – parler de ses projets. Lexique: les sorties- les voyages – les moyens de transports – les mois et les saisons. Grammaire: le passé composé et le participe passé – quelques participes irréguliers – l'accord du participe passé avec avoir et être – le passé composé à la forme interrogative et négative – la négation avec plus, jamais, rien – le futur proche.	Fonctions communicatives: demander et dire l'heure – raconter ses activités quotidiennes – demander et dire la date – exprimer la fréquence – demander, proposer et accepter de l'aide. Lexique: l'heure et les activités quotidiennes – l'emploi du temps et les matières, les lieux du collège . Grammaire: les pronoms relatifs – les adjectifs irréguliers – le présent continu – le passé récent. Civilisation: Paris. Les pays francophones.	Fonctions communicatives: décrire un lieu – parler de la météo – parler de ses projets et exprimer certitude et probabilité. Lexique: les paysages naturels – les lieux de vacances – les objets pour les vacances – la météo. Grammaire: le futur – le conditionnel – les expressions de temps. Civilisation: Villes et régions de France.

boissons, les repas, le téléphone. Grammaire: les articles partitifs – les adverbes de quantité – la traduction de “molto”- les verbes en-ir- les pronoms COD- les pronoms en et y. Civilisation: les Français à table! Les adolescents lisent quoi?	sur Internet.	Civilisation: Comment se déplacer en France.		
--	---------------	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale breve • lavoro di piccolo gruppo • apprendimento cooperativo • problem-solving • spiegazione semplificata dei contenuti • interventi personalizzati • riduzione progressiva della guida dell’insegnante • giochi didattici e di simulazione • costruzione di modelli • schematizzazione mediante 	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • quaderni di lavoro • schede mirate • sussidi didattici libri e/o riviste di consultazione • strumenti audiovisivi • laboratorio multimediale e software specifico • lavagna interattiva multimediale • laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • quesiti a risposta libera • quesiti a risposta fissa (quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta multipla) • quesiti di tipo V/F • quesiti che richiedono di individuare la correttezza di due affermazioni e del loro collegamento • quesiti di classificazione e corrispondenza • prove di integrazione o completamento • quesiti con riordinamento dei dati • quesiti a domande strutturate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di concetti, regole e proprietà • Applicazione di regole, proprietà e procedimenti • Risoluzione di problemi Comprensione e uso del linguaggio specifico

<p>diagrammi/grafici/tabelle/mappe concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di produzione autonoma • attività di produzione guidata • esercizi di applicazione • esercizi di recupero • esercizi di approfondimento • esposizione delle fasi di un'attività • correzioni collettive • correzioni individuali <p>autocorrezione</p>		<ul style="list-style-type: none"> • produzione e completamento di tabelle, reticoli, grafici <p>Le verifiche scritte saranno svolte a conclusione di ciascuna unità di apprendimento; per unità complesse saranno eventualmente eseguite più verifiche in itinere. Frequentemente verranno svolte verifiche orali.</p>	
---	--	--	--

CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui sono espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, capacità ed incapacità.</p>	<p>associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica. Funzioni comunicative utili per interagire ,esprimere preferenze e opinioni e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana .</p>	<p>interagire in semplici conversazioni di routine,scambiando informazioni e idee . dare e chiedere informazioni personali esprimere preferenze esprimere un'opinione con lessico sostanzialmente appropriato e con frasi connesse, anche se in modo semplice. pronunciare con intonazione abbastanza corretta</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p>	<p>Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune. Tecniche di lettura estensiva e intensiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo ,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico <p>Individuare informazioni esplicite e ricavare informazioni di inferenza Leggere brevi storie, resoconti e brevi testi narrativi</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune Conoscenze grammaticali e sintattiche di base</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere brevi e semplici lettere personali legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere un breve resoconto usando il materiale linguistico studiato</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;-parlare della salute, dei lavori di casa ,di abbigliamento e del tempo atmosferico,; usare il telefono; ,riferire ciò che è stato detto; esprimere accordo e disaccordo; formulare ipotesi ed esprimere probabilità e possibilità; chiedere e offrire aiuto; descrivere sequenze di azioni; esprimere rapporti di tempo, causa effetto; controllare informazioni <p>leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, .descrivere la personalità, descrivere i cibi, .. viaggiare in aereo</p> <p>LESSICO</p> <p>Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; alimenti e categorie alimentari ,mestieri e professioni,</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempo atmosferico, eventi catastrofici naturali - ferite, malattie ,aggettivi che descrivono sensazioni ,sentimenti ,la personalità e le qualità di una persona - professioni, esperienze e fatti., caratteristiche 	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà francofona.</p>

	<p>geografiche ,eventi storici.</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>pronomi indefiniti composti e pronomi relativi;connettori, avverbi, indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se), verbi irregolari di uso più frequente; tempi :presente,passato prossimo, imperfetto futuro, condizionale, periodo ipotetico, forma passiva - discorso diretto/indiretto</p> <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche in L2 in storia , geografia - Approfondimento su aspetti della cultura francese : tradizioni e festività, notizie storiche e geografiche e problematiche ambientali. - Personaggi famosi, autori e brevi estratti letterari - canzoni 	
--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE_III_____		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRESIONE ORALE (ascolto) :	1. lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti.	<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p> <p>-Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari molto semplici, inerenti alla scuola e al tempo libero.</p> <p>-Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>2 .lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p>	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato): -Descrivere e presentare in modo molto semplice persone, condizioni di vita e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , con espressioni e frasi connesse in modo molto semplice anche se con esitazioni e con errori formali. Interagire con uno o più interlocutori ,comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti molto semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti . Gestire elementari conversazioni di routine, in situazioni quotidiane prevedibili .</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p>	<p>3-Possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p>	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) : -Leggere e individuare semplici informazioni esplicite e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in semplici lettere personali. -Comprendere globalmente testi molto semplici per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. -leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto.</p>
<p>: PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>4.Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura) -Produrre risposte elementari a questionari su testi semplici. -.Abbinare ,completare frasi scritte, operare risposte a scelta multipla. -Scrivere brevi lettere personali semplici, che si avvalgano di lessico e sintassi elementari.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>5- Funzioni linguistiche per:</p>	

	<p>invitare, esprimere preferenze, prendere decisioni, fare offerte, discutere chiedere conferma, conversare al telefono, andare dal dottore, descrivere un oggetto, complimentarsi e criticare.</p> <p>Riflessione sulla lingua:</p> <p>forma affermativa ,negativa, interrogativa e risposte brevi, futuro, condizionale, imperfetto , passé composé: forma affermativa ,negativa, interrogativa e risposte brevi gallicismi, pronomi relativi, discorso diretto e indiretto,</p> <p>Lessico:</p> <p>mestieri e professioni, espressioni di tempo, luoghi, malattie, aggettivi riferiti alle persone, ai vestiti, ai cibi, lavori domestici. Strumenti musicali</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Confrontare parole e strutture fondamentali .</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni e operare semplici confronti con la propria.</p>
--	---	---

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ripasso delle strutture e delle funzioni già studiate. Correzione dei compiti per le vacanze.</p> <p>Entry test</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo</p> <p>.Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso.</p> <p>Test di ascolto</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Letture ad alta voce con assunzione di ruoli.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Letture ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p>

<p>Esercizi di ripetizione corale Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Comprensione di un video. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Ascolto e comprensione di brani di lettura e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Comprensione di un video Esercizi di ripetizione corale. Analisi del nuovo lessico Esercizi di memorizzazione. Lavoro a coppie. Role-play. Attività di recupero e di potenziamento Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e per il test Invalsi.</p>	<p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Test di ascolto. Comprensione di un video Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta., Attività di recupero e di potenziamento Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Esercizi di abbinamento. Esercizi di recupero e di potenziamento Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale . Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e di esercitazioni per il test Invalsi.</p>
---	--	--	---

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MARZO/ APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>Revisione del programma svolto negli anni precedenti Comprendere istruzioni. Esprimere ambizioni e intenzioni, Parlare del tempo atmosferico, parlare di mestieri e professioni. les adjectifs démonstratifs – l’impératif affirmatif et négatif – il y a – les numéraux ordinaux – quelques verbes irréguliers, futuro , condizionale,</p>	<p>Demander et donner des renseignements sur les aliments proposer, accepter et refuser- demander, donner, refuser la permission et exprimer l’intention.parler au téléphone Lexique: les aliments, les</p>	<p>Chiedere e dare istruzioni Chiedere e dire come ci si sente Esprimere soddisfazione e scontento Parlare della salute, le malattie e i trattamenti le parti del corpo gli sport L’ipotesi nella realtà</p>	<p>Chiedere e dire se si sa fare qualcosa Esprimere la propria volontà La musica e gli strumenti musicali I generi musicali Le professioni Esprimere un parere e parlare di ecologia I pronomi possessivi Gli indicatori di tempo Alcuni verbi irregolari</p>

<p>imperfetto: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi</p> <p>Civilisation: La France et ses symboles La Révolution Française, Le Romantisme Orientamento .Cittadinanza: interiorizzazione del regolamento.</p>	<p>boissons, les repas, le téléphone. Grammaire: les articles partitifs – les adverbes de quantité – la traduction de “molto”- les verbes en-ir- les pronoms COD- les pronoms en et y. Civilisation: les Français à table! Les adolescents lisent quoi? chiedere e dare delle informazioni, parlare delle proprie abitudini alimentari e confrontarle con quelle dei francesi</p> <p>Educazione alla solidarietà Orientamento. Curricolo locale. Collegamenti interdisciplinari: Educazione alla legalità: Diritti dell’infanzia</p>	<p>Gli aggettivi e I pronomi indefiniti pronomi relativi. Dont e où</p> <p>Paris. Orientamento .Curricolo Locale. Educazione alimentare alimentazione e salute. Educazione alla lettura Educazione alla legalità: Bullismo; I diritti civili. Collegamenti interdisciplinari: La Grande Guerre. Giorno della memoria, Giorno del Ricordo.</p>	<p>.Educazione ambientale ,Curricolo locale. Orientamento Collegamenti interdisciplinari : L’inquinamento. Seconde Guerre Mondiale</p> <p>MAGGIO- GIUGNO Parlare dei propri progetti ed esprimere certezza e probabilità</p> <p>Ripasso tempi verbali.</p> <p>La Francia : le istituzioni Collegamenti interdisciplinari: Orientamento. Educazione alla salute: Tossicodipendenze. Conclusione progetti. Preparazione al colloquio d’esame. Verifica e valutazione finale.</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Approccio Comunicativo- funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà Ricerche</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, vero/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta. della fluidità e dell'appropriatezza della risposta Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi.strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L' osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni .Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale. La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. . La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali e dell'impegno e della partecipazione . La valutazione degli alunni <u>diversamente</u> <u>abili</u> Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
--	---	--	--

<p>l'espressività e per la capacità di relazione Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno</p>			
--	--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO
COMPETENZE SPECIFICHE

CONOSCENZE

ABILITA'

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale)
 Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana
 Uso del dizionario bilingue
 Regole grammaticali fondamentali
 Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)
 Capire frasi ed espressioni relative ad ambienti di routine quotidiana
 Capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari
 Comprendere richieste ed informazioni e semplici istruzioni relative ai bisogni immediati e legati alla vita quotidiana
 Comprendere brevi testi multimediali, identificando parole chiave e il senso generale.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)
 Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
 Identificare le informazioni traendole da testi funzionali, corredati da Immagini, o multimediali

<p>Interagire per iscritto per esprimere semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p>	<p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettura informale</p> <p>Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua</p>	<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) Partecipare a conversazioni su argomenti familiari e di proprio interesse Relazionarsi con coetanei esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni Affrontare e risolvere le situazioni più comuni che si presentano viaggiando in una zona dove si parlano le lingue studiate</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse Personale</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
DISCIPLINA : FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO- CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno.

Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Descrivere persone ,luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

SPAGNOLO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico..

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

COMPRESIONE ORALE (ascolto) - PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato) - COMPRESIONE SCRITTA (lettura) :

PRODUZIONE SCRITTA (scrittura) - RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto):</p> <p>-Capire i punti essenziali di un dialogo semplice, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari molto semplici, inerenti alla scuola e al tempo libero.</p> <p>-Individuare i termini e le informazioni principali che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto):</p> <p>-Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti personali semplici, inerenti alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.</p> <p>-Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p> <p>-Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti alla scuola ,alla famiglia e al tempo libero.</p> <p>-Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</p>

NUCLEO FONDANTE: PARLATO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare in modo molto semplice persone, con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Interagire con un interlocutore , comprendere i</p>	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con un interlocutore , comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti</p>	<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p> <p>-Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , esprimere un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori , comprendere i punti chiave di una conversazione</p>

<p>punti chiave di una conversazione su argomenti semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti .</p> <p>Gestire elementari conversazioni di routine, in situazioni quotidiane prevedibili .</p>	<p>semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti .-</p> <p>Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili .</p>	<p>su argomenti semplici di vita quotidiana ed esprimersi in modo comprensibile .-</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili .</p>
--	--	---

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto e per attività collaborative-</p>	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura):</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto e per attività collaborative-</p>	<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura):</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite e prevedibili in testi di vario genere.</p> <p>-Comprendere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-leggere brevi storie, semplici biografie e brevi testi narrativi.</p>

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>PRODUZIONE SCRITTA :(scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a semplici domande e a semplici questionari .</p> <p>-Scrivere brevi testi e semplici su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>- Completare frasi e dialoghi.</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA: (scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi semplici.</p> <p>Raccontare con frasi semplici avvenimenti ed esperienze .</p> <p>-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA : (scrittura)</p> <p>-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi scritti.</p> <p>-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti , che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>
<p>NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze</p> <p>. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende .</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi ispanici</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto..</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p> <p>Riflettere su aspetti socio-culturali dei paesi ispanici.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Utilizzare le strutture e le funzioni studiate in modo corretto</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere una lingua e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>Riflettere su aspetti storico-geografici e socio-culturali dei paesi ispanici.</p>

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, capacità ed incapacità.</p>	<p>Associare significato e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili per interagire e dare informazioni personali,dare istruzioni ed esprimere bisogni elementari..</p>	<p>interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. dare e chiedere informazioni sulla propria famiglia e l'ambiente scolastico esprimere bisogni elementari, capacità ed incapacità pronunciare con intonazione abbastanza corretta</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :</p>	<p>Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Tecniche di lettura estensiva e intensiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Conoscenze grammaticali e sintattiche di base</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere testi brevi e semplici riutilizzando il materiale linguistico .studiato</p>
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE/	ABILITA'
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per: - chiedere e dare informazioni personali e familiari; salutare,presentare; esprimere bisogni elementari;esprimere il possesso; chiedere e dare informazioni/spiegazioni orari, numeri telefonici) ;dire e chiedere il significato di ...; parlare di relazioni familiari, date, compleanni;parlare della frequenza di azioni;;esprimere preferenze;acquistare vestiti; parlare dell'ubicazione di cose o persone.leggere e capire semplici istruzioni Strutture: Pronomi personali soggetto e complemento. Articoli.Genere e numero. Aggettivi e pronomi dimostrativi;verbi ausiliari:il presente di ser/tener/estar, presente dei verbi principali nella forma affermativa,negativa,interrogativaaggettivi possessivi gli indefiniti semplici; preposizioni di tempo e luogo, l'imperativo,. Memorizzazione dei campi semantici relativi alla vita quotidianaApprofondimenti su aspetti della cultura anglosassone, tradizioni e festività</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà spagnola.</p>

<p>5-RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>determinativi, indeterminativi, aggettivi dimostrativi e possessivi,,parole interrogative,preposizioni di luogo e tempo,.</p> <p>Lessico: campi semantici relativi alla famiglia, le attività del tempo libero e lo sport. Eseguire istruzioni in classe.</p>	
--	---	--

ATTIVITA'			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Questionario conoscitivo Presentazione e sfruttamento del dialogo in italiano. Esercitazioni di analisi grammaticale in italiano. Introduzione dei principi della grammatica spagnola rispetto all'italiano. Lettura ad alta voce Ascolto Regole di pronuncia dello spagnolo rispetto all'italiano.. Attività di recupero e di potenziamento Ascolto e comprensione di brevi brani di lettura ..</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente Presentazione e sfruttamento del dialogo.Comprendione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso.Test di ascolto Comprensione di un video Esercizi di ripetizione corale. Analisi del nuovo lessico Esercizi di memorizzazione. Lavoro a coppie. Attività di recupero e di potenziamento Conversazione guidata. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Test di ascolto.Comprendione di un video Esercizi di comprensione e produzione scritta., Attività di recupero e di potenziamento Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla,vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Ascolto e comprensione di brani di</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli Test di ascolto Comprensione di un video Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Esercizi di recupero e di potenziamento Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo..</p>

		lettura di vario tipo..	
CONTENUTI			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MESI MARZO /APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>UNITA', LEXICO, FUNZIONI LINGUISTICHE, STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Unità 0: PARA EMPEZAR</p> <p>Lo spagnolo nel mondo Parole uguali all'italiano, simili, diverse L'alfabeto Regole di pronuncia La cartina della Spagna</p> <p>Progetto sicurezza. Avvio Orientamento. Avvio Curricolo locale.</p>	<p>Unità 1: ADIOS AL VERANO!</p> <p>GR.: Il genere e la formazione del femminile; formazione del plural; gli articoli; pronomi personali soggetto e pronomi riflessivi; presente indicative dei verbi regolari; verbo SER; forme affermativa, negativa, interrogativa: LEX: numeri 0-30; i giorni della settimana; mesi e stagioni COM.: salutare e congedarsi; presentarsi, presentare e rispondere Regole ortografiche</p> <p>Educazione alla solidarieta', Orientamento, ,curricolo locale.</p> <p>Le festività</p>	<p>Unità 2: EN UN CAMPUS</p> <p>GR.: gli interrogativi; Porque e por qué, verbo Tener, Ir, estar; differenze tra ser e estar, gli aggettivi possessivi LEX.: la famiglia, nazionalità, colori, animali, descrizioni. COM.: Parlare delle relazioni familiari e della propria famiglia, dare e chiedere informazioni personali, Parlare di date e di compleanni, chiedere il numero di telefono e l'indirizzo ,parlare dell'orario. Esprimere possesso.</p> <p>Curricolo locale. Educazione alla legalita': Giornata della Memoria , del Ricordo e della Vita. Orientamento . La famiglia reale spagnola.</p>	<p>MARZO, APRILE Unità 3: EL VIAJE DE ESTUDIOS</p> <p>GR.: verbi irregolari con cambio vocalico, ordinali, i relativi que e donde, i dimostrativi, le preposizioni. Imperativo. LEX.: i pasti del giorno e gli alimenti; i numeri 31-100; la scuola COM.: chiedere e dire l'ora. Parlare dell'ora Educazione ambientale: un parco spagnolo. Orientamento: gli orari in Spagna. Curricolo locale .</p> <p>MAGGIO, GIUGNO UNITA' 4 –DONDE ESTA LA HARINA?</p> <p>GR.: HAY – ESTA/ESTAN; gli indefiniti; muy-mucho; altri avverbi di quantità. LEX.: ubicazione; la casa, mobili ed elettrodomestici, aggettivi per descrivere la casa COM.: parlare dell'ubicazione; parlare dell'utilità delle cose. Le case del Re</p> <p>Curricolo locale ,Orientamento. Conclusione dei progetti. Verifiche e</p>

			Valutazione
--	--	--	-------------

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Approccio</p> <p>Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà Ricerche</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta., della fluidità e dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi-strutturate , oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L' osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni .Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale.</p> <p>La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. .</p> <p>La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali e dell'impegno e della partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al</p>

<p>cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione</p> <p>Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno</p>		<p>appropriatezza della lingua.</p>	<p>percorso individuale definito nel PEI .</p>
--	--	-------------------------------------	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, somiglianze e differenze.</p>	<p>associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):	lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica	interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. di vario tipo ; esprimere bisogni elementari, pronunciare con intonazione abbastanza corretta
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :	Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica e ad argomenti disciplinari. Tecniche di lettura estensiva e intensiva.	<ul style="list-style-type: none"> •leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. •comprendere globalmente e analiticamente un testo semi-autentico o autentico.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)	Regole ortografiche . Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Conoscenze grammaticali e sintattiche di base.	Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere lettere personali e un breve testo riutilizzando il materiale linguistico studiato.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Funzioni linguistiche per</p> <ul style="list-style-type: none"> - parlare del tempo atmosferico, parlare di azioni in corso e future; esprimere gusti e preferenze; esprimere obbligo o divieto, accordo o disaccordo; descrivere l'aspetto fisico di una persona ; chiedere e parlare di azioni passate al pretérito imperfecto; chiedere e dare informazioni; chiedere e dare informazioni stradali; scusarsi e accettare le scuse. - <p>LESSICO : Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -avverbi di modo ; HAY/ESTAN - l'imperfetto dei verbi regolari e irregolari nella forma affermativa, negativa, interrogativa; -verbi di preferenza ; Estar MAS Gerundio per azioni contestuali e IR A MA INFINITIVO per esprimere il futuro; espressioni di tempo futuro ; pronomi possessivi; preposizioni di tempo e di luogo ; muy e mucho ; hay que e tener que per esprimere obbligo;comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza e superlativoassoluto. <p>CIVILTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche in L2 in storia geografia... - Approfondimento su aspetti della cultura spagnola e ispanica : tradizioni e festività ,notizie storiche e geografiche e problematiche ambientali. - Personaggi famosi, autori e brevi estratti letterari - Canzoni 	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove.</p> <p>riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà spagnola e ispanica</p>
--	---	---

<p>SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE SECONDA</p>		
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari ,bisogni elementari, obblighi e divieti.</p>	<p>1- Cogliere il significato globale in elementari messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p>	<p>2-Descrivere con semplici frasi se stessi e la propria famiglia. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico e funzioni comunicative fondamentali., anche se con esitazioni e con errori formali.</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p>	<p>3-Possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p>	<p>3--Identificare informazioni globali in semplici testi autentici di uso quotidiano..</p>
<p>: PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)</p>	<p>4.Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a dare informazioni personali e a descrivere se stesso e la propria famiglia</p>	<p>4-- Produrre semplici e brevi frasi scritte attraverso tecniche di abbinamento e completamento riguardanti argomenti noti attinenti il proprio ambito di interesse Scrivere semplici cartoline, e completare brevi lettere</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>5- Funzioni linguistiche per: descrivere le persone, fare confronti ,parlare del tempo atmosferico, scusarsi, chiedere il permesso e fare richieste, chiedere e dare informazioni stradali, parlare della salute. Riflessione sulla lingua: presente progressivo; imperfetto dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi, pronomi indefiniti ,preposizioni di luogo, comparativi e superlativi, pronomi possessivi, avverbi di modo, esprimere obbligo e dovere Lessico: tempo atmosferico, la casa, sport, luoghi,</p>	<p>5--Osservare parole, strutture e funzioni fondamentali - -Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura spagnola e ispanica.</p>

	,trasporto ,descrizione fisica,lavori domestici, vacanze.	
--	---	--

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ripetizione e approfondimento delle strutture e delle funzioni già conosciute</p> <p>Prueba de ingreso</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</p> <p>Esercizi di ripetizione corale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Comprensione di un video . Conversazione guidata.</p> <p>Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brevi brani di lettura ..</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Analisi del nuovo lessico</p> <p>Esercizi di memorizzazione.</p> <p>Lavoro a coppie. Role-play.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</p> <p>Test di ascolto. Comprensione di un video</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Role-play..</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione scritta.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Compilazione di tabelle, griglie.</p> <p>Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Esercizi di recupero e di potenziamento</p> <p>Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo..</p>

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MESI MARZO /APRILE MAGGIO/GIUGNO

<p>UNITA' 1 (5 sul libro)QUE DEPORTES PRACTICAS? LEXICO:tempo libero e sport; aggettivi qualificativi.</p> <p>Introduzione di funzioni per: parlare di gusti e preferenze, esprimere accordo e disaccordo.</p> <p>Ripasso del presente dei verbi ser e estar; Ripasso del presente semplice dei verbi principali nella forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi. Ripasso contenuti grammaticali I anno.</p> <p>El mapa de ESPAÑA Accoglienza. Avvio curricolo locale Orientamento interiorizzazione del regolamento, sicurezza</p>	<p>UNITA' 2 (6) LOS DEBERES DE INGLES LEXICO: attività extrascolastiche, azioni abituali, mezzi di trasporto, numeri dopo il 100,espressioni di frequenza, feste.</p> <p>Chiedere e parlare di festività; parlare della frequenza; ordinare le azioni in successione.</p> <p>Regole per usare i numeri; verbi pronominali; verbi irregolari con dittongo, alternanza vocalica e altre irregolarità: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi.</p> <p>Feste popolari. Benvenuto in Spagna. Orientamento. Educazione alla solidarietà. Collegamento interdisciplinare Per acquisire e interpretare informazioni.</p>	<p>UNITA' 3 (7) TIENES QUE GIRAR POR AQUI LEXICO: la città, ubicazione di luoghi, monumenti.</p> <p>Chiedere e dare informazioni su itinerari e per strada, e su una gita scolastica, Acquistare un biglietto ferroviario; esprimere obbligo; Chiedere scusa.</p> <p>Quadro generale delle irregolarità; pedir vs preguntar; verbi di obbligo; pronomi dimostrativi neutri.</p> <p>Madrid: una città monumentale. Orientamento ,Curricolo locale: Collegamenti interdisciplinari:l'UE: Educazione alla legalità: Giornata della memoria , del ricordo e della vita.</p>	<p>MARZO APRILE UNITA'4 ((8) QUE FRIO HACE! LEXICO: la natura e i luoghi geografici; il tempo atmosferico; in vacanza e in viaggio; marcatori temporali futuri.</p> <p>Chiedere e dare informazioni su un luogo turistico; esprimere accordo o disaccordo. Comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza. Superlativo, Parlare di azioni presenti e del tempo atmosferico; parlare di piani e di progetti futuri.</p> <p>MAGGIO – GIUGNO RIPASSO: UNITA',LEXICO, FUNZIONI LINGUISTICHE ,STRUTTURE GRAMMATICALI, l'IMPERFETTO PER PARLARE DI AZIONI E SITUAZIONI NEL PASSATO. Orientamento. Cenni sulle tossicodipendenze: droga, tabagismo, alcolismo verifica e valutazione. Curricolo locale</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Approccio contrastivo e comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso. Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD Fotocopie Schede operative Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà. Ricerche</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta., della fluidità e dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi. strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l'autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L'osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni .Si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale.</p> <p>La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. . La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali e dell'impegno e della partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
---	--	--	--

<p>le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno</p>			
--	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica</p> <p>funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui sono espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, capacità ed incapacità.</p>	<p>associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>lessico relativo alla vita familiare ,quotidiana e scolastica.</p> <p>Funzioni comunicative utili per interagire ,esprimere preferenze e opinioni e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana .</p>	<p>interagire in semplici conversazioni di routine,scambiando informazioni e idee . dare e chiedere informazioni personali esprimere preferenze esprimere un'opinione con lessico sostanzialmente appropriato e con frasi connesse, anche se in modo semplice. pronunciare con intonazione abbastanza corretta</p>

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRESIONE SCRITTA(lettura) :	Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune. Tecniche di lettura estensiva e intensiva	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo ,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico Individuare informazioni esplicite e ricavare informazioni di inferenza Leggere brevi storie, resoconti e brevi testi narrativi
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura)	Regole ortografiche Lessico fondamentale di uso comune Conoscenze grammaticali e sintattiche di base	Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. Scrivere brevi e semplici lettere personali legate con connettori essenziali. Prendere semplici appunti. Scrivere un breve resoconto usando il materiale linguistico studiato
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Funzioni linguistiche per: - chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;-parlare della salute, dei lavori di casa ,di abbigliamento e del tempo atmosferico,; usare il telefono; ,riferire ciò che è stato detto; esprimere accordo e disaccordo; chiedere e offrire aiuto; descrivere sequenze di azioni; esprimere rapporti di tempo, causa effetto; controllare informazioni, leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.	Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà spagnola e ispanica.

	<p>LESSICO</p> <p>Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, e pubblica; alimenti e categorie alimentari ,mestieri e professioni,</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempo atmosferico, eventi catastrofici naturali - ferite, malattie ,aggettivi che descrivono sensazioni e qualità di una persona - professioni, esperienze e fatti., caratteristiche geografiche ,eventi storici. <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>pronomi indefiniti composti e pronomi relativi, connettori, avverbi, indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se), verbi irregolari di uso più frequente; tempi : pretérito imperfecto, perfecto e indefinido, futuro, condizionale semplice, forma passiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> - discorso diretto/indiretto. <p>CIVILTÀ'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche in L2 su argomenti di storia , geografia e scienze. - Approfondimento su aspetti della cultura spagnola e ispanoamericana : tradizioni e festività, notizie storiche e geografiche e problematiche ambientali. - Personaggi famosi, autori e brevi estratti letterari - canzoni 	
--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER LA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

<p>COMPRESIONE ORALE (ascolto) :</p>	<p>1. lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti.</p>	<p>1-COMPRESIONE ORALE (ascolto) : -Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari molto semplici, inerenti alla scuola e al tempo libero. -Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo semplice e chiaro.</p>
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato):</p>	<p>2 .lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata</p>	<p>2-PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (parlato): -Descrivere e presentare in modo molto semplice persone, condizioni di vita e compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace , con espressioni e frasi connesse in modo molto semplice anche se con esitazioni e con errori formali. Interagire con uno o più interlocutori ,comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti molto semplici di vita quotidiana, purchè l'interlocutore aiuti . Gestire elementari conversazioni di routine, in situazioni quotidiane prevedibili .</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA(lettura)</p>	<p>3-Possesso delle regole ortografiche possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p> <p>4.Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia</p>	<p>3-COMPRESIONE SCRITTA(lettura) : -Leggere e individuare semplici informazioni esplicite e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in semplici lettere personali. -Comprendere globalmente testi molto semplici per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. -leggere e capire testi riguardanti semplici istruzioni per l'uso di un oggetto.</p> <p>4-PRODUZIONE SCRITTA:(scrittura) -Produrre risposte elementari a questionari su testi semplici. -.Abbinare ,completare frasi scritte, operare risposte a</p>

<p>Ripasso delle strutture e delle funzioni già studiate. Correzione dei compiti per le vacanze. Entry test</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</p> <p>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto</p> <p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</p> <p>Comprensione di un video.</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Role-play. Drammatizzazioni, attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Richiamo di quanto appreso precedentemente</p> <p>Presentazione e sfruttamento del dialogo .Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso. Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Analisi del nuovo lessico</p> <p>Esercizi di memorizzazione.</p> <p>Lavoro a coppie. Role-play.</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e per il test Invalsi.</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Presentazione e comprensione del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</p> <p>Esercizi di ripetizione corale.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</p> <p>Test di ascolto. Comprensione di un video</p> <p>Conversazione guidata. Role-play..</p> <p>Esercizi di comprensione e produzione scritta.,</p> <p>Attività di recupero e di potenziamento</p> <p>Compilazione di tabelle, griglie.</p> <p>Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e esercitazioni per il test Invalsi .</p>	<p>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</p> <p>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli</p> <p>Test di ascolto</p> <p>Comprensione di un video</p> <p>Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Riordino di una frase e di una storia.</p> <p>Esercizi di abbinamento.</p> <p>Esercizi di recupero e di potenziamento</p> <p>Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia.</p> <p>Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia</p> <p>seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p> <p>Ascolto e comprensione di brani di lettura di vario tipo e esercitazioni per il test Invalsi.</p>
---	--	--	---

CONTENUTI			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE	MESI NOVEMBRE /DICEMBRE	MESI GENNAIO /FEBBRAIO	MARZO/ APRILE MAGGIO/GIUGNO
<p>Unità 1 (9 sul libro) OS CUENTO UN CUENTO</p> <p>LEXICO: I vestiti e gli accessory; materiali e stampe, il pc.</p> <p>Chiedere e comprendere istruzioni.</p> <p>Esprimere intenzioni, Fare previsioni.</p> <p>Descrivere come siamo vestiti, parlare</p>	<p>Unità 2 (10): DIME QUE HAS HECHO HOY</p> <p>LEXICO: marcatori dei tempi passati; parti del corpo; i 5 sensi; malattie e rimedi</p> <p>Parlare del passato in relazione al</p>	<p>Unità 3 (11): EL MERCADILLO</p> <p>LEXICO: negozi, fare spese, libri e film.</p> <p>Comprare in un negozio; proporre un'attività;</p>	<p>Unità 4 (12): COMO FUE LA FIESTA</p> <p>LEXICO: a tavola, al ristorante, aggettivi per descrivere i cibi, i festeggiamenti.</p> <p>Parlare di un passato storico (compiuto), mangiare in un ristorante; dare notizie..</p> <p>Il pretérito indefinido regolare e irregolare,</p>

<p>di azioni e situazioni abituali nel passato. Fare paragoni.</p> <p>Futuro con perifrasi e semplice; forma affermativa, interrogativa, negativa. Imperativo affermativo. Il pretérito imperfecto. I pronomi possessivi. Strutture comparative. Il superlativo assoluto</p> <p>Revisione del programma svolto negli anni precedenti Orientamento .la situazione politica in Catalogna. Cittadinanza: interiorizzazione del regolamento.</p>	<p>presente; parlare della salute; Chiedere e offrire aiuto, parlare delle caratteristiche geografiche,</p> <p>Il Pretérito Perfecto; I participi regolari e irregolari; usi; pronomi di complement diretto e indiretto.</p> <p>Orientamento. Curricolo locale. Collegamenti interdisciplinari: le tradizioni tipiche. Il flamenco e la corrida.. Educazione alla legalità: Diritti dell’infanzia.</p> <p>Preparazione all’esame scritto e orale</p>	<p>organizzare un appuntamento; parlare di un’azione che si è appena compiuta e che non è stata ancora compiuta. .</p> <p>Contrasto tra llevar/traer e ir/venir; il verbo quedar; le preposizioni por e para; i pronomi personali con preposizioni. Altre perifrasi.</p> <p>Educazione alimentare :alimentazione e salute. Educazione alla lettura: Gli ideali (Don Quijote di Cervantes). Educazione alla legalità: le buone letture Collegamenti interdisciplinari: Giorno della memoria, Giorno del Ricordo. Preparazione all’esame scritto e orale</p>	<p>usi. Desde/Hace.</p> <p>MAGGIO- GIUGNO UNITA’, LEXICO, FUNZIONI LINGUISTICHE,STRUTTURE GRAMMATICALI,CLIL</p> <p>Il condizionale semplice</p> <p>Il sistema politico in Spagna. Collegamenti interdisciplinari: Orientamento. Educazione alla salute: Tossicodipendenze. Conclusione progetti. Preparazione al colloquio d’esame. Verifica e valutazione finale.</p>
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana . Metodologia a ritroso.</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Dizionario Audio CD DVD Multirom CD Fotocopie Schede operative</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico, per cui è fondamentale anzitutto l’autovalutazione per la conoscenza di se e dei propri limiti e punti di forza .L’osservazione da parte dell’insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta serve da base per la riflessione sistematica e la ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni . Si</p>

<p>Riflessione sulla lingua in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono ricavate dai ragazzi tramite l'osservazione diretta in un contesto comunicativo. Integrazione delle quattro abilità. Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti (per esempio, apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple ecc.) Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione. Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.</p>	<p>Sussidi e materiali didattici di vario tipo. Compiti di realtà, ricerche.</p>	<p>Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la ricezione scritta si utilizzano test a scelta multipla o vero/falso questionari e esercizi di completamento.</p> <p>Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto dell'intonazione e della pronuncia corretta. della fluidità e dell'appropriatezza della risposta</p> <p>Per la produzione scritta le verifiche possono essere semi.-strutturate oppure più complesse per verificare le capacità di espressione personale e verificheranno correttezza ortografica, grammaticale ,uso del lessico e appropriatezza della lingua.</p>	<p>è ritenuto opportuno distinguere la valutazione iniziale dalla quadrimestrale e dalla finale.</p> <p>La valutazione iniziale tiene conto dei prerequisiti per diagnosticare la situazione di partenza. .La valutazione quadrimestrale è una valutazione formativa che terrà conto non solo del livello delle conoscenze acquisite nella disciplina e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, ma anche dei risultati delle verifiche , della situazione di partenza degli alunni , dei diversi percorsi personali , dell'impegno e della partecipazione .</p> <p>La valutazione degli alunni <u>diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale definito nel PEI .</p>
---	--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SÉ E L'ALTRO

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Religione cattolica

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e esprimere relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

Esprimere spontaneamente i propri bisogni fisici. Ricercare la relazione con l'adulto.
Ricercare la relazione con i compagni.
Giocare con i compagni.
Riordinare il materiale.
Svolgere l'attività proposta.
Inserirsi nel gruppo sezione.
Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola.
Sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia.
Esprimere alcune emozioni.
Comunicare alcune emozioni.

4 ANNI

Interagire con i compagni nel gioco e nelle attività. Rispettare le regole di convivenza (rispettare il proprio turno ecc)
Capire il significato delle regole di convivenza. Utilizzare correttamente il materiale.
Riordinare il materiale.
Organizzarsi in semplici attività.
Portare a termine le attività proposte.
Riconoscere alcune emozioni in se stesso e nell'altro.
Comunicare alcune emozioni riconosciute in

5 ANNI

Collaborare nella realizzazione di giochi di gruppo con regole.
Cooperare attivamente nella realizzazione di un'attività comune.
Seguire con attenzione le attività proposte.
Intervenire coerentemente ed adeguatamente.
Portare a termine l'attività iniziata (libera e strutturata).
Avere cura del proprio materiale.
Avere cura del materiale comune.
Lavorare in modo autonomo.
Lavorare in modo costante.
Porsi delle domande esistenziali e provare a darsi delle

<p>Controllare alcune emozioni. Imparare a rispettare semplici regole di convivenza. Comprendere il significato di semplici regole di convivenza. Imparare a riconoscere le differenze.</p>	<p>se e nell'altro. Acquisire autonomia nelle attività di routine. Riconoscere e rispettare le differenze. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.</p>	<p>risposte(cosa è bene/male, giusto/sbagliato, diritti/doveri, da dove vengo, dove vado, □.) Imparare ad ascoltare le opinioni altrui seppur diverse dalle proprie. Riconoscere e rispettare le differenze culturali. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.</p>
--	--	---

CONOSCENZE

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

-Partecipare con interesse ai giochi con i compagni.
 -Accompagnare una canzone o filastrocca con giochi di mani o piedi.
 -Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità.

-Conoscere e rispettare le regole dei giochi.
 -Rispetto dell'altro diverso da sé.
 -Senso di collaborazione.
 -Esprimere preferenze.
 -Cominciare a comprendere incarichi di responsabilità

-La famiglia e le tradizioni.
 -Attività di solidarietà per aiutare gli altri.
 -Rispettare le regole della vita comunitaria.
 -Condividere spazi, giochi, materiali.
 -Conservazione su esperienze personali.
 -Semplice attività di routine

ABILITA'

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza della propria identità - Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, materiali e dell'ambiente - Riconoscere e rispettare le norme di convivenza sociale - Stabilire relazioni positive con adulti e compagni - Comprendere e rispettare le regole dei giochi - Rispettare le regole stabilite nel gruppo - Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la propria identità personale e culturale - Rafforzare l'autonomia e la stima di sé - Imparare a gestire le proprie emozioni - Stabilire relazioni positive con adulti e compagni ed accogliere la diversità come valore positivo - Collaborare con gli altri e condividere gli apprendimenti - Rispettare le regole stabilite nel gruppo ed aiutare gli altri - Comprendere il concetto di "nucleo familiare" 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia, l'autostima e il senso di autoefficacia - Conoscere la tradizione della famiglia e della comunità - Avviarsi verso l'indipendenza affettiva e maturare le proprie relazioni interpersonali - Scoprire di essere parte di un "gruppo sociale" - Collaborare con gli altri e condividerne gli apprendimenti - Decodificare i segnali attraverso cui si manifestano le emozioni - Condividere con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità.
--	---	--

CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Percezione di sé
- Rispetto delle regole dei giochi
- Educazione al rispetto dell'ambiente

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
 Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità durate, periodizzazioni.
 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
 Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
 Usa carte geo-storiche
 , anche con l'ausilio di strumenti informatici.
 Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
 Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, su fatti ed eventi	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti su territorio vissuto.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali. Riconoscere relazioni di successione e di	Ordinare fatti in successione. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).	Rappresentare graficamente e verbalmente le informazioni, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali,	Confrontare i quadri storici delle attività studiate. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.	Confrontare i quadri storici delle attività studiate. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

contemporaneità, cicli temporali, mutamenti , permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.		mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo		
---	--	---	--	--

STRUMENTI CONCETTUALI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Avviare la costruzione dei storia: famiglia, gruppo, regole concetti fondamentali della	Organizzare le conoscenze acquisite in temporali e/o categorie semplici schemi	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti biografie di grandi del passato Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali usati. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (avanti e dopo Cristo) e comprendere i sistema di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relaz tra gli elementi caratterizzanti. ioni	Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (avanti e dopo Cristo) di misura del tempo storico di e comprendere i sistema altre civiltà Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali,	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici. Esporre con coerenza, conoscenze	Rappresentare conoscenze apprese mediante grafismi disegni, testi scritti e con risorse digitali	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

disegni	e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in brevi testi orali e scritti gli argomenti studiati	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	
---------	---	---	--	--

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Tracce documentative di esperienze personali • Foto e disegni • I segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. • Utilizzo corretto degli elementi “adesso-prima-dopo” successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo e le sue caratteristiche • Le parole del tempo • La successione • Misurazione della durata delle azioni • Esperienze personali • Le stagioni • Il calendario • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le scansioni temporali giorno-notte, mattina-pomeriggio, sera-notte • Conoscere e usare gli strumenti di misurazione del tempo • Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse • Comprendere che la durata degli eventi è misurabile • Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienza quotidiana • Individuare l'inizio e la fine di una storia
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia • La comunità scolastica • Oggetti antichi e moderni • La storia dei resti del passato 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo • Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche • Riconoscere l'importanza delle fonti • Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali • Collocare sulla linea del tempo

		avvenimenti relativi alla storia personale
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo • I primi anni di vita • Esperienze dell'anno scolastico in corso 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo"	Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2	La giornata scolastica Ieri, oggi, domani Le azioni quotidiane consuete	Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina pomeriggio, sera-notte Individuare l'inizio e la fine di una storia
3	Oggetti antichi e moderni La storia dei resti del passato Le relazioni parentali La storia delle persone	Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
4	La linea del tempo personale	Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati

ATTIVITA'			
SETTEMBRE / OTTOBRE / NOVEMBRE	DICEMBRE / GENNAIO	FEBBRAIO / MARZO	APILE / MAGGIO / GIUGNO
<p>Ordinare disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA- DOPO- INFINE. Costruire semplici strisce temporali per ricostruire l'ordine cronologico delle azioni svolte. Individuare parole del tempo IERI – OGGI- DOMANI Individuazione dei momenti di inizio e fine della giornata scolastica</p>	<p>Distinguere azioni che richiedono tanto tempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo. Abbinare esperienze personali a ciascuna parte del giorno</p> <p>Utilizzare gli indicatori temporali di successione e di durata. Comprendere il concetto di contemporaneità</p>	<p>Conoscere la successione delle parti di una giornata; conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. Uso del calendario come strumento per misurare il tempo Saper abbinare eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune.</p>	<p>Osservazione di foto, cartelloni, quaderni e documenti personali per rilevare cambiamenti e le permanenze tra passato e presente Cercare informazioni per ricostruire tracce del proprio passato.</p> <p>Acquisire il concetto di fonte. Usare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONI	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Creare, nel contesto di apprendimento ,le condizioni esperenziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica ingenerale. • Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. • Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. • Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. • Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. • Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni. 	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<input type="checkbox"/> Libro di testo cartaceo e digitale. <input type="checkbox"/> Schede operative. <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Osservazione dei comportamenti. <input type="checkbox"/> Valutazione della prestazione connessa al compito. <input type="checkbox"/> Prove oggettive iniziali, in itinere ,finali.	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti <input type="checkbox"/> Uso del tempo <input type="checkbox"/> Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso delle procedure <input type="checkbox"/> Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scelta dei comportamenti <input type="checkbox"/> Capacità di autocontrollo

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti antichi e moderni • La storia dei resti del passato • Le relazioni parentali • La storia delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle fonti • Raccogliere documenti e ricavarne informazioni • Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali

	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo personale 	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI.	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti spazio temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale. <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti della vita quotidiana del passato dei genitori con quella del presente.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • I procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per la ricostruzione personale. • L'orologio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo • Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche. <p>Misurare la durata usando strumenti non convenzionali e convenzionali</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi • Ricostruire le fasi di una storia • Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali. • Scandire la giornata e valutare la durata

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti antichi e moderni 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere documenti e ricavarne informazioni
2	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni parentali • La storia delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
3	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni di oggetti, persone e luoghi nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
4	<ul style="list-style-type: none"> • La successione, la contemporaneità, la durata, • Rapporti di causa-effetto • Ieri, oggi, domani 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere contemporaneità, successione, durata di eventi • Scandire la giornata • Individuare le relazioni di causa – effetto.

ATTIVITA'

SETTEMBRE /OTTOBRE /NOVEMBRE	DICEMBRE /GENNAIO	FEBBRAIO / MARZO	APRILE / MAGGIO / GIUGNO
<p>Conversazione guidata finalizzata a rintracciare le varie scansioni e l'organizzazione della settimana scolastica</p> <p>Costruire una tabella oraria settimanale</p> <p>Conoscenza della successione dei giorni della settimana e dei mesi in funzione della lettura del calendario.</p> <p>Lettura e scrittura della data sapendo indicare il giorno precedente e successivo.</p> <p>Uso degli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani.</p> <p>Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati</p>	<p>Sperimentazione e confronto della durata di differenti azioni</p> <p>Conoscenza del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento; individuazione e classificazione dei diversi tipi di fonte.</p> <p>Individuare e classificare le varie fonti (orali, iconiche, scritte e materiali), e stabilire la relazione tra ricordi e tracce e i cambiamenti avvenuti nel tempo.</p> <p>Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'orologio, indicando ore e minuti, ore del mattino e del pomeriggio</p> <p>Uso di schede strutturate.</p>	<p>Individuazione delle cause e conseguenze di un fatto.</p> <p>Raccolta di tracce relative al proprio passato: foto, oggetti, vestiti, giochi</p> <p>Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo.</p> <p>Realizzazione di esperimenti di misurazione del tempo utilizzando candele, luce solare, etc.</p> <p>Osservazioni di un orologio analogico: nomenclatura e funzione delle varie parti.</p> <p>Lettura delle lancette, dei minuti e delle ore</p> <p>Costruzione di un semplice orologio con materiale comune.</p>	<p>Classificazione del materiale.</p> <p>Interviste, raccolta e analisi di documenti e oggetti.</p> <p>Scelta delle fonti utili per la ricostruzione del proprio passato.</p> <p>Individuazione delle principali trasformazioni operate dal tempo sulle persone e sulle cose.</p> <p>Analisi di trasformazioni di oggetti, persone e ambienti nel tempo.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONI MODALITA' DI VERIFICA	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperenziali • sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale. • Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. • Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. • Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. • Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. • Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni. 	<p>A Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>B Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>C Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>D Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Conversazioni, riflessioni collettive.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti <input type="checkbox"/> Uso del tempo <input type="checkbox"/> Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uso delle procedure <input type="checkbox"/> Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scelta dei comportamenti <input type="checkbox"/> Capacità di autocontrollo
---	---	--	---	---

CLASSE TERZA

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
-------------------------------	--------------------------	------------------------

1.	USO DELLE FONTI	Categorie temporali Utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo. Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico Le fonti documentarie Generazioni a confronto	Conoscere ed usare efficacemente le fonti per produrre conoscenze sul passato vicino e lontano
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo	Riconoscere sulla linea del tempo relazioni di successione, durate e periodi Individuare le caratteristiche del tempo Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	L'origine dell'universo L'origine della vita e le prime forme in cui si è sviluppata e diffusa L'uomo nel Paleolitico e nel Mesolitico Le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico L'uomo nell'età dei metalli Il passaggio dalla preistoria alla storia	Conoscere la storia dell'origine dell'universo e l'evoluzione della vita sulla terra Conoscere le tappe dell'evoluzione umana Individuare esperienze umane nel tempo: l'uomo preistorico Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Utilizzo del linguaggio dello storico	Orientarsi nel presente e nel passato. Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Le tracce storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica.	Acquisire il concetto di fonte storica Individuare i diversi tipi di fonti storiche
2.	Gli indicatori temporali Le periodizzazioni (durata, ciclicità, linearità, le parti del giorno, la settimana, i mesi, le stagioni, i periodi storici...) La linea del tempo	Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo

3.	La storia della Terra La preistoria L'evoluzione dell'uomo Il Paleolitico Il Neolitico L'età dei metalli	Comprendere l'evoluzione dell'uomo
4.	Linguaggio dello storico. Tabelle, grafici, mappe concettuali e cognitive.	Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Rilevazione di tracce storiche nel territorio. Lettura della tipologia delle fonti. Presentazione del lavoro dell'archeologo. Osservazione delle tracce fossili. Presentazione della storia della Terra con l'ausilio di filmati, immagini e documenti	Ere geologiche. Rappresentazione della periodizzazione con riferimento alla diversa tipologia dei reperti.	Diffusione degli ominidi sulla Terra e condizioni che ne hanno favorito l'evoluzione. Studio della vita nel Paleolitico con disegni e costruzione di un villaggio paleolitico. Riflessione sull'importanza del fuoco, sullo sviluppo del linguaggio, sulla nascita del bisogno religioso e delle prime forme di arte.	Analisi di testi per la rilevazione dei diversi aspetti della vita quotidiana nel Neolitico. La scoperta dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio; la lavorazione dell'argilla, dei tessuti e dei metalli.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella pratica scolastica verrà dato largo spazio a un modello didattico che parta da una situazione concreta e problematica, per stimolare	Lavoro individuale • libero; • con assistenza dell'insegnante;	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito.	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche • Autonomia cognitiva

<p>gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla risoluzione; • all'attività laboratoriale in piccolo gruppo richiamando la competenza del saper lavorare con gli altri; • alla lettura e analisi di documenti iconografici per apprendere la strategia di estrapolare concetti chiave; all'utilizzo delle risorse multimediali. <p>L'alunno formulerà problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenterà sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • più gruppi a classi aperte. 	<p>Documenti di vario genere.</p>	<p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia emotivo – relazionale <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>
---	---	-----------------------------------	--	---

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappe spazio-temporali, datazione, fonti Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati. • Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento. • Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici. • Rappresentare ,in un quadro storico – sociale ,le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
	<ul style="list-style-type: none"> • Le Civiltà Dei Fiumi: 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Civiltà Della Mesopotamia • La Civiltà Egizia • Gli Ebrei • La Civiltà Dell'indo • La Civiltà Cinese • I Fenici • I Cretesi • I Micenei • Le Civiltà Del Mediterraneo: • Gli insediamenti del nostro territorio 	<p>relativa alle civiltà studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (avanti e dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate • Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. • Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate • Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. • Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Esporre, in forma orale, i concetti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati 	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti
2	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di caratteristiche delle varie civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> Fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Collocare i principali eventi storici nel tempo.
3	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato. Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano
4	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione orale di avvenimenti storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Il lavoro dello storico. Collegamenti tra Preistoria e Storia. Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi: i popoli della Mesopotamia (le città, le case, la società, la scrittura, la religione ...) 	Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Raccolte da cui ricavare informazioni. Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.	Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del mare: Gli Ebrei Uso di testi e di immagini per ricostruire le civiltà dell'India e della Cina Raccolta di dati da testi, immagini	Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi e del mare: I Fenici e le civiltà di Creta e di Micene Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.

	Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro della civiltà dei fiumi: Egizi Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio	e/o video da cui ricavare informazioni. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)	Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Rilevazione delle preconcoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni-Lavori di gruppo .Cooperative Learning. Approfondimento e rielaborazione dei contenuti. Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico. Apprendimento costruttivista	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	Costruzione di tabelle, quadri di civiltà mappe-carte geo-storiche Schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC Libri di testo e integrativi. Sussidi audiovisivi e LIM	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni • Esercitazioni orali • Esercitazioni pratiche e/o scritte • Test a scelta multipla e/o vero /falso • Individuazione di corrispondenza • Questionario a risposta aperta • Prove strutturate di altro tipo 	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso degli strumenti • uso del tempo • uso delle tecniche. <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso delle procedure • uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scelta dei comportamenti autocontrollo

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra fonte e storia • La diversa tipologia delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura.

			<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio.....). • Analogie e differenze tra i quadri di civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica. Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze. Conoscenza della struttura ed articolazione del libro di testo (indice sintetico ed analitico, capitoli, paragrafi, capoversi...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Trasposizione in forma scritta di mappe ,schemi, tabelle, carteggio-storiche, linee e grafici temporali. • Utilizzo di linee del tempo, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati. • Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C, d.C) e comprendere i sistemi del sistema di misura di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione di fatti attraverso l'uso delle fontistoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di semplici informazioni all'interno di un testo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. • Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate • Collocare i principali eventi storici nel tempo
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • .Stabilire rapporti di causa effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.

4	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione sufficientemente chiara dei contenuti di un testo storico studiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
---	---	---

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza Prove d'ingresso Conversazioni Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</p> <p>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del Mediterraneo antiche ed odierne. Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio.</p>	<p>Analisi incrociata di carte geografiche e carte fisiche dell'attuale Italia.</p> <p>Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica.</p> <p>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</p> <p>Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro della civiltà etrusca.</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici</p>	<p>Analisi e confronto di testi di varia natura alla ricerca delle origini storiche di Roma con particolare attenzione al rapporto territorio-uomo.</p> <p>Utilizzo della linea del tempo.</p> <p>Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà</p>	<p>Dalla lettura di documenti e carte geo-storiche e dal loro confronto con altre fonti, individuazione e approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità del popolo romano.</p> <p>Ricerca, lettura ed analisi delle fonti per delineare il quadro della civiltà romana.</p> <p>Raccolta di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni, socializzazione delle informazioni e loro riorganizzazione in forma schematica.</p> <p>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</p> <p>Costruzione di quadri di civiltà a confronto anche come strumenti in supporto allo studio.</p> <p>Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà.</p> <p>Confronto fra Impero e Roma monarchica. Regioni della trasformazione. Le carte delle conquiste romane. Costruzioni di carte sul diffondersi del cristianesimo</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-- Rilevazione delle preconoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriale per la costruzione de l' sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirit critico - apprendimento costruttivista 	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geostoriche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM 	<ul style="list-style-type: none"> - osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. <p>Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso dell'etiche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso dell'eprocure - uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti -autocontrollo

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Sistema di datazione occidentale (a.C. / d.C.)
- Le fonti storiche
- Esposizione orale efficace
- Momenti fondanti della Storia fino alla caduta dell'impero Romano d'Occidente.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- **L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.**
- **Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.**
- **Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,**
- **Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.**
- **Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.**
- **Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.**
- **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.**
- **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.**
- **Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.**
- **Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di fonte e le sue diverse tipologie • Legge le diverse fonti, in modo sufficientemente autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da fonti di diversa natura, utili per comprendere un fatto storico • Utilizza diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa fonti di diverso tipo (documentari, iconografie, narrazioni, materiali multimediali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona e organizza le informazioni più importanti con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Individua cause e conseguenze di un evento storico • Colloca eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona e organizza le informazioni, utilizzando mappe concettuali, schemi e tabelle riassuntive e chiarificatrici, sfruttando anche le risorse multimediali • Formula semplici ipotesi e spiegazioni, utilizzando alcuni operatori cognitivi complessi (individuazione di cause e conseguenze) • Colloca elementi di storia locale in relazione alla storia italiana ed europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate • Formula e verifica ipotesi sulle basi delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate • Colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
STRUMENTI CONCETTUALI		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i diversi aspetti degli eventi storici • Inizia a conoscere alcuni aspetti del 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i diversi aspetti degli eventi storici italiani ed europei; li colloca nel tempo e nello spazio, individuando 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti e strutture dei processi

<p>patrimonio culturale collegato agli eventi storici studiati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi di natura sociale, ecologica, interculturale 	<p>relazioni causa - effetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti del patrimonio culturale in relazione agli eventi storici studiati • Usa le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi del quotidiano (ecologia, intercultura, convivenza civile) 	<p>storici italiani, europei e mondiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti del patrimonio culturale, collegati ai temi affrontati • Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
---	---	---

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi semplici, utilizzando conoscenze selezionate dal libro in adozione e da fonti diverse d'informazione • Espone in modo semplice le conoscenze apprese,utilizzando il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse d'informazione • Espone con chiarezza le conoscenze apprese, utilizzando il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi, utilizzando conoscenze,selezionate da fonti diverse d'informazione, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomenta su conoscenze e concetti appresi, utilizzando il lessico specifico della disciplina

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative,....
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in un contesto italiano

STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • I diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medioevale italiana ed europea • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura • Vivere la cultura della legalità
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite • Rispondere a questionari • Elaborare semplici testi di carattere storico • Usare correttamente la terminologia specifica

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<i>1.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione di semplici fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere alcune fonti per produrre oralmente semplici conoscenze su temi definiti
<i>2.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire le relazioni di prima, dopo, contemporaneamente, tra fatti storici
<i>3.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo essenziale del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riutilizzare alcuni termini importanti e ripetuti della disciplina
<i>4.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione orale e/o scritta dei principali avvenimenti storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre conoscenze storiche acquisite

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe e -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> -La caduta dell'Impero romano d'Occidente -Il Cristianesimo -Occidente e Oriente -Il monachesimo 	<ul style="list-style-type: none"> -La civiltà islamica e Maometto - Carlo Magno e il Sacro Romano Impero - Conoscenza di sé - Le regole della convivenza 	<ul style="list-style-type: none"> -La società feudale - L'Europa dopo il 1000 e i comuni italiani - Rispetto di sé e degli altri, anche di nazionalità diversa 	<ul style="list-style-type: none"> -Guerre di religione: le crociate -Il lungo tramonto del Medioevo - L'Europa e l'Italia nel Quattrocento -Comportamenti dannosi

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
--	--	--	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
<i>USO DELLE FONTI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare • Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti.
<i>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in relazione con quella italiana ed europea

<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi • La Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europea durante l'età moderna • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Vivere la cultura della legalità
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o su richiesta • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti • Effettuare relazioni su periodi storici • Argomentare su conoscenze apprese • Rispondere a questionari • Usare correttamente la terminologia specifica

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da una o più fonti.
<p>2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei principali fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze con semplici mappe e schemi • Conoscere la storia locale
<p>3.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e studio degli argomenti più semplici proposti dal testo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti essenziali della metodologia, della ricerca sto-rica e delle categorie di interpretazione storica.
<p>4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semplice esposizione di eventi storici • Conoscenza di alcuni termini del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con sufficiente chiarezza le conoscenze apprese.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso di alcuni contenuti del primo anno di studio - L'Umanesimo e il Rinascimento Le scoperte geografiche e la conquista - Popoli e civiltà del nuovo mondo - L'espansione demografica ed economica - Concetto di diritti e doveri 	<ul style="list-style-type: none"> - Carlo V e la fine della libertà italiana - Lutero e la riforma protestante -Il Concilio di Trento e la Controriforma - L'epoca delle guerre di religione - Le varie forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzione scientifica e Barocco - Assolutismo francese - Rivoluzione inglese - Il secolo dei lumi -La Rivoluzione francese -Napoleone Bonaparte - La prima rivoluzione industriale - Le prime costituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - La Restaurazione - I Moti rivoluzionari - Le guerre d'Indipendenza - L'Unificazione italiana - Le questioni storico - sociali - I simboli dello Stato - Lo Statuto Albertino

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
<i>USO DELLE FONTI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare • Saper consultare archivi in biblioteche
<i>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale • Analogie e differenze tra avvenimenti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in relazione con quella italiana, europea e mondiale

<i>STRUMENTI CONCETTUALI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi • La Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e strutture di storia italiana, europea e mondiale durante il XX secolo • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Vivere la cultura della legalità per sentirsi cittadino attivo in Italia, in Europa e nel mondo
<i>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ricerche, anche multimediali, per ampliare le proprie conoscenze e riorganizzarle in testi scritti • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti • Effettuare relazioni su periodi o personaggi storici • Argomentare su conoscenze apprese • Rispondere a questionari • Usare correttamente la terminologia specifica

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti
2.	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire mappe spazio-temporali per organizzare, nei suoi tratti più importanti, le conoscenze studiate. • Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, semplici conoscenze storiche.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • I processi storici italiani, europei e mondiali • La Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni.
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di eventi storici • Produzione di testi • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze acquisite. • Utilizzare e comprendere alcuni termini importanti della disciplina

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti

CONTENUTI

<ul style="list-style-type: none"> - La seconda metà dell'Ottocento - Seconda rivoluzione industriale - Colonialismo e Imperialismo - Dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana - Ordinamento dello Stato - I diritti dei lavoratori - Immigrazione ed emigrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia nell'età giolittiana - La prima guerra mondiale - Rivoluzione russa - Principi fondamentali della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Fascismo - Il '29 e la crisi degli Stati liberali - Nazismo - La seconda guerra mondiale - La guerra fredda - Razzismo e antisemitismo 	<ul style="list-style-type: none"> - La decolonizzazione e il sottosviluppo - L'Italia della ricostruzione - Globalizzazione e terza rivoluzione industriale - I problemi del mondo attuale - Unione Europea - ONU - La criminalità organizzata
--	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fissi (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'ORIENTAMENTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc)e tracciare percorsi nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, documenti, fotografie, ecc).	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, documenti, fotografie, ecc).

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Riconoscere spazi chiusi, aperti, confini.	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni di vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica,socio-culturale)e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico -culturale., amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
----------	-----------	------------	-----------	----------

<p>Raffigurare le esperienze spaziali vissute, usando semplici forme di rappresentazione: sagome, impronte, schizzi e simboli non convenzionali.</p> <p>Individuare i principali arredi rappresentati sulla pianta dell'aula.</p>	<p>Rappresentare in forma schematica uno spazio dominabile, elaborando una legenda con simboli arbitrari; collocare enti nel reticolo cartesiano.</p> <p>Decifrare semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni globali e locali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</p>
---	---	---	--	--

PAESAGGIO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Analizzare gli elementi caratterizzanti dello spazio vissuto mediante i cinque sensi.</p> <p>Individuare, riconoscere e denominare gli elementi essenziali costitutivi di spazi del proprio vissuto (scuola, casa, strada ecc.).</p>	<p>Esplorare mediante l'osservazione diretta e indiretta (documenti fotografici, filmati ecc.) il proprio ambiente di residenza; descriverne gli elementi fisici ed antropici e i rispettivi cambiamenti del tempo dei nonni ad oggi.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi degli ambienti di vita della propria regione</p>	<p>Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel tempo sul territorio; descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e quelli di particolare valore ambientale e culturale.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando gli elementi di valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli. La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui
2.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Lo spazio circostante nei primi tentativi di rappresentazione.	Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. Riprodurre graficamente posizioni relative assunte con movimenti in uno spazio noto.
3.	PAESAGGIO	Spazi chiusi ed aperti. Gli elementi di uno spazio fisico.	Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, e le loro connessioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.		Semplici indicatori spaziali.	Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio vissuto Eseguire un semplice percorso a comando
2.		Elementi caratterizzanti lo spazio	Analizzare uno spazio conosciuto
3.		Destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...	Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali
4.		<input type="checkbox"/> Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente	Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi,

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
----------------------------	------------------	----------------	----------------------

<p>Conoscere e saper utilizzare correttamente gli indicatori spaziali avanti-dietro, sopra-sotto,destra-sinistra, dentro-fuori.</p> <p>Eseguire percorsi nello spazio.</p>	<p>Osservazione e descrizione dello spazio aula e deisuo elementi.</p> <p>Esplorazione guidata dell’edificio scolastico per scoprire ambienti e funzioni.</p>	<p>Ricerca e denominazione delle tipologie abitative.</p> <p>Riconoscimento e denominazione dei locali e degli elementi fissi e mobili delle abitazioni.</p>	<p>Riconoscimento delle caratteristiche più salienti degli ambienti (mare, città, campagna, montagna).</p> <p>Distinzione in ciascun ambiente esaminato di elementi naturali ed antropici.</p>
--	---	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all’uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell’ambiente.</p> <p>L’esplorazione dello</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Giochi e percorsi con attrezzi.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure</p> <p>Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti</p> <p>Capacità di autocontrollo</p>

spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.				
--	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	I percorsi negli spazi vissuti. Rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista Descrizione di percorsi Descrizione della posizione di oggetti nello spazio	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali. Gli indicatori spaziali	Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...
3.	PAESAGGIO	Elementi naturali ed antropici I diversi tipi di paesaggio Relazione tra attività umane e paesaggio	Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Orientamento spaziale	Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche

2.	Percorsi negli spazi vissuti	Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. Costruire percorsi.
3.	Elementi naturali ed antropici	Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio
4.	Approccio all'analisi del territorio di appartenenza.	Comprendere il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo, analizzando il territorio di appartenenza.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Utilizzo degli indicatori spaziali per individuare posizioni rispetto a sé. Acquisizione del concetto di confine, regione interna e regione esterna. Individuazione e descrizione di posizioni all'interno di un reticolo geografico. Esecuzione di percorsi.	Riconoscimento della posizione relativa degli oggetti nello spazio: il punto di vista. Descrizione di posizioni relative attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione di oggetti visti dall'alto. Rappresentazione di oggetti a grandezza reale, ridotta, ingrandita; esecuzione di riduzioni ed ingrandimenti in spazi quadrettati.	Acquisizione del concetto di pianta. Lettura della pianta di uno spazio attraverso una legenda. Rappresentazione degli elementi di uno spazio interno attraverso l'utilizzo dei simboli della legenda. Discriminazione di spazi interni ed esterni. Comprensione della funzione di spazi noti.	Comprensione del significato del termine "paesaggio". Discriminazione degli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio. Classificazione dei paesaggi in relazione all'elemento geografico più evidente che li caratterizza. Distinzione degli elementi fissi e mobili di un paesaggio.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche. In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico	a) Lavoro individuale <input type="checkbox"/> libero; <input type="checkbox"/> con assistenza dell'insegnante; <input type="checkbox"/> programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. b) Lavoro a due insegnante/alunno;	<input type="checkbox"/> Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Giochi e percorsi con attrezzi.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo – relazionale

<p>per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe</p>	<p>alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. d) Lavoro in grandi gruppi, più gruppi a classi aperte.</p>			<p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>
---	--	--	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	ORIENTAMENTO	<p>I percorsi e i reticoli. L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. Mappe e piante con simboli e leggende. Elementi di orientamento</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici. Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.</p>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<p>La terminologia specifica rimpicciolimento, simbologia, legenda individuazione dei punti di riferimento sulla mappa</p>	<p>Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche. Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche. Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p>
		<p>Spazi chiusi ed aperti. Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. Gli elementi di uno spazio fisico.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. Osservare, individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti.</p>

3.	PAESAGGIO	Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico.	Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati. Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Interazione ambienti e attività umane. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Punti di riferimento per orientarsi nello spazio	Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. Conoscere i punti cardinali.
2.	Lessico specifico essenziale della disciplina	Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
3.	Elementi fisici e antropici di un paesaggio	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.
4.	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Riflessioni sull'oggetto di studio della disciplina "Geografia", metodi di studio, strumenti e collaboratori. Presentazione della figura del geografo. Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento.	Individuazione dei punti cardinali. Descrizione del territorio. Acquisizione del concetto di paesaggio. Osservazione diretta o indiretta	Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti.	Osservazione delle trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente.

	di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici.		
--	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno ai bambini di visualizzare e, quindi, di memorizzare più velocemente gli aspetti principali degli argomenti affrontati.	a.Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. b.Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. c.Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. d.Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Osservazioni sul territorio. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	I punti cardinali e la bussola.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.

		Orientamento spaziale attraverso carte e mappe.	Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.
2.	PAESAGGIO	Caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, fiumi, mari... Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche	Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane.. Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.
3.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Rappresentazione dei dati geografici in tabelle e grafici. I simboli convenzionali. Lettura di carte geografiche di diversa topologia.	Conoscere caratteristiche ed elementi costitutivi di una rappresentazione cartografica. .Interpretare la simbologia della rappresentazione cartografica. Conoscere diverse tipologie di carte e le loro funzioni. Individuare gli elementi di una cartina geografica fisica dell' Italia. Leggere e ricavare informazioni geografiche da tabelle, grafici e rappresentazioni cartografiche
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Localizzazione sul planisfero e sul globo della posizione dell'Italia in Europa e nel mondo Fenomeni migratori Popolazione e flussi demografici.	Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo. Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano. Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Punti cardinali	Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.

2.	Elementi antropici del territorio.	Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta.
3.	Lettura essenziale di carte fisiche e politiche	Raccogliere informazioni da una carta . Conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte.
4.	Confini naturali e politici dell'Italia.	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza Prove d'Ingresso Conversazioni Lettura di testi di vario genere a carattere informativo. Osservazioni sulla carta fisica del territorio italiano. Rappresentazione grafica dei paesaggi e delle modifiche apportate dall'uomo.</p>	<p>Analisi delle conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente attraverso casi concreti. Confronti tra realtà spaziali vicine e lontane. Rappresentazione grafica del percorso di un fiume: sorgente, affluente, foce. Rappresentazione grafica del sistema alpino ed appenninico. Lecture e approfondimenti vari</p>	<p>Localizzazione sulla carta geografica delle colline e delle pianure italiane. Localizzazione sulla carta geografica di luoghi di interesse storico. Lecture e approfondimenti vari (ricerche individuali e collettive).</p>	<p>Lecture e approfondimenti vari. Ricerche (individuali e collettive) Realizzazione di un cartellone sulla flora e fauna del mare. Lettura di testi a carattere informativo relativi all'intervento negativo dell'uomo sull'ambiente marino</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle preconoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. Lavori di gruppo. Cooperative Learning</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono</p>	<p>Costruzione di tabelle, mappe-carte geografiche schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC</p>	<p>Osservazioni Esercitazioni orali Esercitazioni pratiche Esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti</p>

Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico Apprendimento costruttivista	a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	Libri di testo e integrativi Sussidi audiovisivi LIM	Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo	Capacità di autocontrollo
--	--	--	---	---------------------------

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	Punti di riferimento e punti cardinali. La rosa dei venti.	Orientarsi con i punti cardinali anche in relazione al sole.
2.	PAESAGGIO	Caratteristiche dei paesaggi italiani	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze)
3.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Simbologia e scala di riduzione della carta geografica Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..). Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione Concetto di "regione" nelle diverse accezioni(fisica, amministrativa, climatica...).	Leggere ed analizzare la carta geografica. Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. Costruire una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Funzioni di una città. Concetto polisemico di regione Principali problemi ecologici del territorio italiano. Paesaggi italiani:somiglianze e differenze	Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia Tutelare il patrimonio naturale Mettere in relazione le caratteristiche della città con la morfologia del territorio

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza Prove d'Ingresso Conversazioni Osservazione, analisi, lettura ed interpretazione della legenda riferita a carte con diversa funzione. Orientamento con la bussola. Analisi di testi divulgativi per ripercorrere la nascita dello Stato e delle Regioni. Schematizzazione delle informazioni. Lettura di grafici, tabelle, statistiche per delineare la fotografia dell'Italia che produce. Classificazione delle attività economiche. Rielaborazione orale e scritta degli argomenti di studio.</p>	<p>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia meridionale. Ricerche su storia, origini, lingua, arte e tradizioni delle regioni dell'Italia meridionale. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</p>	<p>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia settentrionale. Ricerche su storia, origini, lingue, arte e tradizioni delle regioni settentrionale. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</p>	<p>Ricerca dei beni paesaggistici, patrimoni dell'umanità e proposte per la tutela. Istogrammi sulle caratteristiche della popolazione italiana. Analisi di etichette di vari prodotti di uso quotidiano e primo approccio alla comprensione del vasto sistema politico ed economico di cui fa parte l'Italia. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi ed immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la fotografia delle regioni dell'Italia centrale.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle preconoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. Lavori di gruppo. Cooperative Learning Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>- Costruzione di tabelle, -mappe-carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC Libri di testo e integrativi Sussidi audiovisivi LIM</p>	<p>Osservazioni Esercitazioni orali Esercitazioni pratiche Esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

di gruppo Impulso allo spirito critico Apprendimento costruttivista				
---	--	--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Orientamento attraverso i punti cardinali	Conoscere e usare in modo essenziale principi dell'orientamento
2.	Caratteristiche del paesaggio e delle regioni italiane Caratteristiche e conseguenza dell'azione dell'uomo sul paesaggio	Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. individuare le principali azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza
3.	Lettura di carte geografiche	Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle
4.	Le regioni italiane: caratteristiche principali	Acquisire il concetto di regione geografica nel contesto italiano.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Punti cardinali
- Carte geografiche fisiche e politiche
- Paesaggi geografici
- Climi
- Italia e regioni italiane (in particolare Calabria)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
 - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

ORIENTAMENTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, riconoscendo e utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche • Elabora la carta mentale del territorio vicino e lontano 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte a varie scale in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi • Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • Legge e utilizza carte geografiche di vario tipo (immagini, carte, grafici, tabelle fotografie ...) per comunicare fatti e fenomeni territoriali • Riferisce correttamente i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta le carte, utilizzando la simbologia appropriata • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, immagini, grafici ..) e innovativi (telerilevamento, cartografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia • Utilizza opportunamente strumenti
---	--	---

,utilizzando il linguaggio specifico	computerizzata ..) per comprendere fatti e fenomeni territoriali europei <ul style="list-style-type: none"> • Espone correttamente le conoscenze, utilizzando il lessico specifico 	tradizionali (carte, immagini,grafici ..) e innovativi (telerilevamento, cartografia computerizzata ..) per comprendere fatti e fenomeni territoriali mondiali <ul style="list-style-type: none"> • Espone con ordine e chiarezza le conoscenze, utilizzando il lessico specifico .
--------------------------------------	---	--

PAESAGGIO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, analizza e descrive le caratteristiche degli spazi fisici e antropici italiani ed europei , per operare confronti e individuare analogie e differenze, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e confronta alcuni caratteri fisici e antropici del territorio europeo in relazione alla loro evoluzione nel tempo • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da valorizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta caratteri fisici e antropici dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia • Osserva, e legge sistemi territoriali italiani , valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce il concetto di regione geografica in riferimento agli aspetti fisici, climatici, storici e politici dei Paesi europei • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali europei e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo ai continenti extraeuropei • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali dei continenti extraeuropei e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi • .

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Punti cardinali e punti di riferimento fissi• Orientamento attraverso strumenti digitali	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">• Lettura di carte, grafici, dati statistici• Lessico geografico	<ul style="list-style-type: none">• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...• Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)• Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none">• Paesaggio italiano ed europeo.• Tutela del paesaggio	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica• Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo• Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani• Individuare nei paesaggi italiani ed europei emergenze naturali ed artistico – culturali
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> Punti cardinali e punti di riferimento fissi 	<ul style="list-style-type: none"> Usare in modo essenziale principi dell'orientamento
2.	<ul style="list-style-type: none"> Carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.
3.	<ul style="list-style-type: none"> Caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. Azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani.
4.	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche delle regioni italiane 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione Individuare e spiegare le differenze tra regione fisica, politica, climatica.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola
---	---	---	---

CONTENUTI

<ul style="list-style-type: none"> -Gli aspetti naturali e artificiali del territorio -Gli strumenti della geografia: A) l'orientamento e le coordinate geografiche B) le carte geografiche C) statistiche e grafici D) immagini fotografiche - Le regioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Il rilievo: montagne, colline, pianure, coste - L'idrografia: fiumi, laghi, mari - Le regioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Il clima e gli ambienti naturali - La popolazione e gli insediamenti - Le regioni 	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo e le risorse naturali - Le attività economiche: a) settore primario b) settore secondario c) settore terziario - La geografia politica del territorio - Le regioni
---	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
--	--	--	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> •Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA’	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Lessico geografico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ... <input type="checkbox"/> Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) <input type="checkbox"/> Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali

<p style="text-align: center;">PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo • Tutela del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica <input type="checkbox"/> Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo <input type="checkbox"/> Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani <input type="checkbox"/> Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione
<p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • punti cardinali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo spazio circostante attraverso i punti cardinali, il sole e le stelle.
<p>2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tipi di carte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di carte. • Leggere le carte più semplici in relazione ai Paesi Europei. • Conoscere le essenziali nozioni di geografia.

3.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. • Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni .
4.	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di regione geografica in ambito europeo (fisica, climatica, storica ed economica) 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica mediante l'osservazione di carte ed immagini. • Analizzare in termini di spazio la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> -Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio
CONTENUTI			

- Europa nell'insieme - Unione europea -Stati dell'Europa meridionale	-Stati dell'Europa centrale	-Stati dell'Europa settentrionale	-Stati dell'Europa orientale
---	-----------------------------	-----------------------------------	------------------------------

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla -Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori mondiali
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico. • Lessico geografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ... • Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) • Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale. • Tutela del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica • Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo • Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani • Individuare nei paesaggi mondiali emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico • Il mondo globalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche di altri continenti

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Principi dell'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare in modo essenziale i principi dell'orientamento.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di semplici informazioni da immagini, carte e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini, carte, grafici e ricavare informazioni da quelle più semplici.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Paesaggi: caratteristiche evoluzione e trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
4.	<ul style="list-style-type: none"> • i sistemi territoriali vicini e lontani • gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
-----------------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------------

-Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio
CONTENUTI			
<i>Il sistema Terra:</i> ambienti geografici e umani <i>- Continenti e Stati del mondo: ASIA</i>	<i>- Continenti e Stati del mondo:</i> <i>AFRICA</i>	➤ <i>Continenti e Stati del mondo:</i> <i>AMERICA</i>	<i>- Continenti e Stati del mondo:</i> ➤ <i>OCEANIA</i> ➤ <i>ARTIDE</i> ➤ <i>ANTARTIDE</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Lezione frontale - Brain storming - Problem solving	- Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie,	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: Prove oggettive	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande Prove soggettive - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<ul style="list-style-type: none"> - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
---	---	---	--

SCUOLA DELL’INFANZIA

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Il bambino:

- scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri ,anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
- riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità ,l’immaginazione e le emozioni
- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi,

arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

- impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

- osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>-scoprire la vita come dono di Dio, Creatore di tutte le cose e impararne ad avere rispetto e cura</p> <p>-scoprire i segni del Natale, della festa intorno a noi</p> <p>-conoscere la storia del bimbo Gesù, dono d'amore.</p> <p>-comprendere che ciascun bambino nasce, cresce e comprende di avere delle capacità come Gesù</p> <p>-capire che per crescere insieme è importante imparare il perdono e l'aiuto reciproco</p> <p>-riconoscere l'importanza e la bellezza di vivere la pace con la natura, con gli altri e con Dio</p> <p>-conoscere i simboli della pace e della Pasqua.</p>	<p>-fare esperienza dell'ambiente naturale attraverso i cinque sensi e comprendere che questo è un dono di Dio</p> <p>-esprimere le proprie emozioni e riflessioni di fronte al dono del Creato</p> <p>-scoprire che i cristiani festeggiano nel Natale la nascita di Gesù, figlio di Dio e Salvatore</p> <p>-riflettere sul significato dell'annuncio degli angeli ai pastori, gente umile e povera.</p> <p>-conoscere i momenti della vita pubblica di Gesù.</p> <p>-conoscere i racconti evangelici della Pasqua.</p> <p>Conoscere la Chiesa e scoprire gli elementi principali che la compongono e la loro funzione.</p>	<p>-conosce il racconto della Genesi e scoprire che l'uomo ha un posto speciale nel Creato</p> <p>-comprendere che la propria vita e il proprio corpo sono dono di Dio</p> <p>-riflettere sull'importanza e la cura del Creato.</p> <p>-scoprire che i cristiani festeggiano nel Natale la nascita di Gesù, figlio di Dio e Salvatore.</p> <p>-conoscere il messaggio di Gesù attraverso alcune parabole e miracoli.</p> <p>-comprendere, attraverso i racconti evangelici, il significato della Pasqua cristiana.</p> <p>-conoscere il comandamento dell'amore che Gesù ha consegnato alla Chiesa.</p> <p>-scoprire che la mamma di Gesù è la Madre di tutti gli uomini e della Chiesa.</p>

CONOSCENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI

<p>-osserva ed esplora il mondo con curiosità -ascolta e comprende semplici e brevi racconti biblici -riconosce i principali simboli cristiani legati al Natale e alla Pasqua -riconosce semplici gesti di pace e di solidarietà -riconosce i simboli e i luoghi sacri</p>	<p>-osserva ed esplora il mondo con curiosità - ascolta e comprende brevi racconti biblici - riconosce i principali simboli cristiani legati alla tradizione del Natale e della Pasqua -riconosce che Dio è Creatore e Padre -sa cogliere il valore dell'amicizia e la figura di Gesù come amico -conosce e i valori universali della pace e della solidarietà -ha un primo approccio a quella che è l'esperienza religiosa, che esprime con parole e gesti -riconosce simboli e luoghi sacri</p>	<p>-osserva il mondo con curiosità riconoscendo Dio come Creatore -ascolta, comprende e sa narrare racconti biblici -riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano il Natale e la Pasqua -riconosce e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa una famiglia -sa cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione -sa accogliere la diversità -conosce i valori universali della pace e della solidarietà -sa cogliere i segni della vita cristiana e intuisce i loro significati</p>
--	--	--

ABILITA'

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>-sa narrare brevi storie sulla Creazione -sa narrare semplici racconti riguardanti la nascita e la morte di Gesù -sa conversare sul dono della vita -conosce le principali tradizioni natalizie e pasquali</p>	<p>-riconosce gesti di pace e di aiuto -riconosce se stessi, gli altri e il mondo come dono di Dio -sa esprimere i propri bisogni e i sentimenti, attraverso canti e drammatizzazione -scopre alcuni segni simbolici del Natale e della Pasqua -ascolta e comprende semplici racconti evangelici</p>	<p>-compie gesti di accoglienza, rispetto e pace verso il mondo e gli altri -riconosce che Dio è Padre e accoglie tutti -individua i luoghi d'incontro della comunità cristiana -compie piccoli gesti di solidarietà verso gli altri -collega i segni e i simboli del Natale e della Pasqua al significato cristiano -conosce Gesù, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo</p>

CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- riconosce il mondo come dono di Dio e rispetta la natura
- riconosce Gesù come Figlio di Dio e amico di tutti
- rispetta l'altro e sa esprimere gesti di solidarietà e attenzione soprattutto nei confronti della diversità
- riconosce la Chiesa come la famiglia dei cristiani

- impara a vivere il Natale e la Santa Pasqua attraverso le tradizioni cristiane

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: DIO E L'UOMO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.

NUCLEO FONDANTE: LA BIBBIA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V

Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.	Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.	Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico-sociale-politico e religioso del tempo.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico-sociale-politico e religioso del tempo
---	---	---	---	--

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Conoscere il significato di gesti propri della religione cattolica.	Conoscere il significato di gesti propri della religione cattolica.	Conoscere il significato di gesti propri della religione cattolica.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

NUCLEO FONDANTE: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Dio Padre e Creatore. • Gesù il Figlio di Dio. • La Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre. ▪ Comprendere il concetto di Dio Creatore.

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. ▪ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia. • I Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Le feste religiose. • I simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • I valori cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e apprezzare le persone intorno a noi.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Dio Padre e Creatore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. ▪ Comprendere il concetto di Dio Creatore. ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. ▪ Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • Episodi evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Le feste religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
----------------------------	------------------	----------------	----------------------

<p>Presentazione con gioco dei nomi.</p> <p>Narrazione della creazione dell'uomo e del mondo.</p> <p>Rappresentazioni grafiche. Ricordo di San Francesco. Canto "Laudato sii".</p>	<p>Esplorazione dell'ambiente per individuare segni e simboli della Festa.</p> <p>Presentazione del Natale evangelico.</p> <p>Drammatizzazione.</p> <p>Rappresentazione grafica della famiglia di Gesù.</p> <p>Descrizione dell'infanzia di Gesù e della sua vita in famiglia, a scuola, in paese.</p> <p>Confronto tra la giornata di Gesù e la propria.</p>	<p>Conversazione: la Buona Notizia. Lettura di brani evangelici.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Individuazione dei simboli pasquali nell'ambiente.</p> <p>Racconto della Pasqua.</p>	<p>Spiegazione del significato e del valore cristiano della Domenica.</p> <p>Conversazioni guidate.</p> <p>Rappresentazioni grafiche.</p> <p>Schemi di sintesi.</p>
--	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso a una didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi scelti dal docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM <p>Canti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti <p>Capacità di autocontrollo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>			
--	---	--	--	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'armonia e la bellezza della natura. • Dio Creatore. • Gesù, Figlio di Dio. • La Chiesa e la sua missione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi biblici fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Le feste religiose. • I simboli tradizionali delle feste cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Il comandamento dell'amore. • Il rispetto delle persone. • Il rispetto del Creato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e apprezzare le persone intorno a noi. • Scoprire e tutelare le bellezze del Creato.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO		<ul style="list-style-type: none"> • L'armonia e la bellezza della natura. • Dio Creatore. • Gesù, Figlio di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. • Comprendere il concetto di Dio Creatore. • Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. • Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
LA BIBBIA		<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi biblici fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli tradizionali delle feste cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Conversazioni sull'amicizia. Citazione di proverbi biblici sull'amicizia. Canti e rappresentazioni grafiche. Spiegazione e disegno del simbolo dell'alleanza-amicizia: l'arcobaleno. Racconto della storia di Noè.	Lettura di brani evangelici sull'annuncio della nascita di Gesù. Racconto e rappresentazioni grafiche. Canti. Descrizione del vissuto di Gesù e del villaggio di Nazaret. Conversazioni guidate.	Racconto delle parabole del regno di Dio. Rappresentazioni grafiche. Conversazioni guidate. Visione di video-parabole. Ricostruzione della Settimana Santa. Lettura di poesie e illustrazioni.	Scoperta della missione degli Apostoli. Elencazione delle diverse comunità in cui si vive o che si frequentano. Interviste a figure specifiche della propria parrocchia. Rappresentazioni grafiche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Si farà ricorso a una didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive,	Lavoro individuale <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. Lavoro a due <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi scelti dal docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM Canti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	Autonomia gestionale operativa <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche Autonomia cognitiva <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcenze Autonomia emotivo – relazionale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche	apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.			
--	---	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine del mondo dell'uomo in alcuni miti dei popoli antichi. • L'origine del mondo e dell'uomo secondo la Scienza e la Bibbia. • Confronto tra Scienza e fede. • La Chiesa come comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. ▪ Comprendere il concetto di Dio Creatore. ▪ Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. • Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia, libro sacro dei Cristiani e degli ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso. • Episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio • nella storia dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • La Pasqua ebraica e cristiana. • Le principali feste ebraiche e cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • I segni del Natale e della Pasqua. • La Pentecoste e la missione degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali regole del vivere comune.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Profezie sulla nascita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. •
LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa come comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa. • Rispettare le principali regole del vivere comune.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali feste ebraiche e cristiane. • I segni del Natale e della Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • I principali personaggi dell'Antico Testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia dei Patriarchi.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione della copia di una Bibbia. Spiegazione della sua formazione e struttura. Descrizione dei personaggi biblici: i Patriarchi. Racconto e illustrazioni dei miti dei popoli antichi. Racconto dell'origine del mondo: Bibbia e scienza. Rappresentazioni grafiche. Discussione e confronto.	La venuta del Messia nel racconto evangelico. Analisi del testo di Luca sulla Natività. Visione di filmati. Rappresentazioni grafiche. Narrazione della vita pubblica di Gesù e dei Patriarchi. Disegni.	Descrizione del popolo ebraico. Schede operative. Pasqua ebraica e cristiana a confronto. Schemi di sintesi.	Presentazione della Chiesa nascente e della sua missione. Discussioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Confronto tra la Chiesa di ieri e quella di oggi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
---------------------------	-------------

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso a una didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</p> <p>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell’insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi scelti dal docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM <p>Canti</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<input type="checkbox"/> Gesù personaggio storico. <input type="checkbox"/> La società ebraica. <input type="checkbox"/> Le Parabole del Regno. <input type="checkbox"/> Le Beatitudini. <input type="checkbox"/> I gruppi religiosi al tempo di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. ▪ Conoscere alcune testimonianze su Gesù personaggio storico. ▪ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di

			Dio con parole e azioni.
2.	LA BIBBIA	<input type="checkbox"/> Generi letterari nella Bibbia. <input type="checkbox"/> I Vangeli e gli Evangelisti. <ul style="list-style-type: none"> • Gesù nei Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale dei Vangeli.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. • L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il popolo ebraico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. • Conoscere usi e tradizioni del popolo ebraico al tempo di Gesù.
LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il Vangelo e il suo messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la composizione dei Vangeli. • Scoprire i valori che il messaggio evangelico porta con sé.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella liturgia e nella tradizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
----------------------------	------------------	----------------	----------------------

<p>Lettura di fonti bibliche ed extra-bibliche che parlano di Gesù personaggio storico.</p> <p>Lettura di notizie e informazioni riguardanti la formazione dei Vangeli.</p> <p>Ricerca di notizie riguardanti i quattro evangelisti (vita, simboli...).</p> <p>Ricerche e letture di notizie sulla Palestina.</p>	<p>Osservazione, descrizione e decodificazione dei segni specifici della festa del Natale nell'ambiente circostante.</p> <p>Narrazione e letture evangeliche sulla nascita di Gesù.</p> <p>Lettura e analisi collettiva di testi profetici che annunciano il Messia.</p> <p>Lettura di racconti e storie legate al Natale. Ascolto di canti natalizi.</p>	<p>Lettura e analisi di brani evangelici: le parabole, i miracoli, le Beatitudini.</p> <p>Individuazione, mediante brainstorming, di comportamenti coerenti con il messaggio cristiano.</p> <p>Lettura di biografie di alcune figure significative di Santi e Martiri, ma anche di persone comuni che hanno incarnato il messaggio del Cristianesimo.</p>	<p>Descrizione dei simboli propri del periodo Pasquale nell'ambiente.</p> <p>Osservazione e descrizione dei simboli e dei riti propri della Pasqua Cristiana</p> <p>Lettura e commento del racconto evangelico della Passione, Morte e Resurrezione</p> <p>Ricostruzione, in sequenza temporale, degli avvenimenti dell'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme.</p> <p>Lettura di storie e racconti legati alla Pasqua</p> <p>Lettura e commento del brano evangelico riguardante la nascita della Chiesa: la Pentecoste.</p>
---	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per</p>	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Canti ▪ Drammatizzazioni. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Cartelloni ▪ Tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p>

se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	<ul style="list-style-type: none"> • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
--	---	--	--	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali religioni del mondo a confronto. • Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne. • Cristiani divisi. • Il cammino ecumenico dalle origini ai giorni nostri. • Nascita e sviluppo della Chiesa. • Il fenomeno del Monachesimo. • Origine del Credo e sua struttura. • I Sacramenti. <input type="checkbox"/> L'Anno Liturgico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. ▪ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. ▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, linguaggio e origine della Bibbia. • Gesù maestro e Figlio di Dio. • Contenuto della Bibbia e dei testi sacri delle principali religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Santi e Beati di ieri e oggi. • Maria, Madre della Chiesa. • Lo stile architettonico della Chiesa nel tempo. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. ▪ Individuare espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Laici e religiosi impegnanti nella diffusione del cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.

		<ul style="list-style-type: none"> • La religion Cristiana e le risposte ai grandi perché sul senso della vita. • Gesù maestro di vita in ogni tempo. 	
--	--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • I Sacramenti • L'Anno Liturgico. • Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. ▪ Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. • Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa Cattolica.
LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, linguaggio e origine della Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la composizione della Bibbia.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione. • Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù maestro di vita in ogni tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
----------------------------	------------------	----------------	----------------------

<p>Spiegazione delle caratteristiche proprie di ciascuna religione.</p> <p>Riflessioni sui valori espressi dal Cristianesimo e confronto con le altre religioni.</p> <p>Rappresentazione grafica dei simboli, dei luoghi di culto e delle feste delle diverse religioni.</p>	<p>Individuazione delle caratteristiche della comunità cristiana delle origini attraverso la lettura dei primi capitoli del libro degli Atti degli Apostoli.</p> <p>Scoperta della figura di Pietro e Paolo.</p> <p>Lettura dei testi riguardanti le persecuzioni subite dai cristiani.</p> <p>Individuazione delle cause delle persecuzioni.</p>	<p>Presentazione del Monachesimo e di San Benedetto.</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Lettura di brevi testi riassuntivi delle costituzioni conciliari.</p> <p>Spiegazione del significato e dello scopo dell'Ecumenismo.</p> <p>Schede operative. Rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Presentazione degli stili architettonici utilizzati nel tempo.</p> <p>Conversazione guidata.</p> <p>Spiegazione della scansione dell'anno liturgico.</p> <p>Spiegazione dell'origine dei sette Sacramenti e del loro significato.</p> <p>Lecture. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.</p>
--	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità</p>	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Canti ▪ Drammatizzazioni. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Cartelloni ▪ Tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p>

espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	<ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
--	--	--	--	---

RELIGIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Leggere i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli Riflettere che le religioni dell'antichità si basavano sui Miti Riflettere sulla risposta delle religioni ai grandi	Comprendere la specificità dell'esperienza della Chiesa nella sua dimensione comunitaria e storica Conoscere l'ambiente dove si è sviluppato il cristianesimo Riconoscere nel periodo dei Concili l'occasione per	Riconoscere che le domande sul senso della vita sono proprie della condizione dell'uomo di ogni tempo Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio nella fede ebraico-

interrogativi dell'uomo Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico cristiana Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio nella fede ebraico-cristiana	la Chiesa di chiarire il proprio credo Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio nella fede ebraico-cristiana	cristiana Riconoscere l'importanza di un progetto di orientamento di vita Comprendere l'importanza dell'accettazione delle differenze culturali e religiose di ogni persona Individuare nelle testimonianze di vita evangelica anche attuali scelte di libertà Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù
--	---	--

NUCLEO FONDANTE:

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Dio e l'uomo	Dio e l'uomo	Dio e l'uomo

NUCLEO FONDANTE:

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
La Bibbia e le altre Fonti	La Bibbia e le altre Fonti	La Bibbia e le altre Fonti

NUCLEO FONDANTE:

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso

NUCLEO FONDANTE:

CLASSE I	CLASSE I	CLASSE III
----------	----------	------------

Valori etici e religiosi	Valori etici e religiosi	Valori etici e religiosi
--------------------------	--------------------------	--------------------------

CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Religiosità e religione.	Il senso religioso Aspetti particolari delle varie religioni dell'antichità.	Riconoscere la necessità di un atteggiamento umile di ricerca. Utilizzare i termini essenziali del linguaggio religioso. Analizzare le diverse espressioni delle religioni antiche. Utilizzare e distinguere le varie forme del linguaggio religioso.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
La Bibbia	Gli Ebrei: popolo scelto da Dio. La Bibbia: Parola di Dio	Conoscere la storia degli Ebrei Riconoscere e utilizzare le citazioni bibliche e i diversi generi letterari Presentare il testo biblico usando una terminologia appropriata
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
La rivelazione di Gesù.	La figura storica di Gesù.	Conoscere l'identità storica di Gesù alla luce dell'evento pasquale.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE I		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Religiosità e religione La Bibbia La rivelazione di Gesù	I segni religiosi La Bibbia: Parola di Dio Gesù di Nazareth	Riconosce i segni religiosi presenti nel territorio Riconosce la Bibbia come il testo scaro di ebrei e cristiani Identifica in modo semplice i tratti fondamentali della figura di Gesù

ATTIVITA'			
ottobre/novembre	dicembre/gennaio	febbraio/maggio	
Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	
CONTENUTI			
ottobre/novembre	dicembre/gennaio	febbraio/maggio	

<p>L'ora di religione: perché? Le domande e le risposte dell'uomo. Religiosità e Religione. Vari tipi di religione. Le religioni antiche.</p>	<p>Da molti dei al Dio unico. Abramo e i patriarchi. In Egitto: dalla prigionia alla liberazione. L'esodo e l'alleanza del Sinai. Dalla Terra Promessa al Regno. Divisione e dispersione. Un libro di libri: libro di Dio e degli uomini. Il Nuovo Testamento e il canone cristiano.</p>	<p>Gesù, chi sei? Le fonti cristiane e non cristiane. La nascita, l'infanzia e l'inizio della vita pubblica di Gesù I suoi seguaci. La predicazione di Gesù. I miracoli, segni di salvezza. Il cammino della passione e la gloria della risurrezione</p>	
---	--	---	--

CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
La Chiesa delle origini	Origine ed evoluzione storica della Chiesa.	Elencare i fatti fondamentali riguardanti la nascita della Chiesa.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
La Chiesa nel Medioevo	La diffusione del Vangelo.	Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

La Chiesa e le Chiese	Le differenze dottrinali tra cattolici, ortodossi e protestanti.	Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Il Novecento della Chiesa	Chiesa e totalitarismi: il ruolo della Chiesa e dei Papi del XX secolo.	Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
La Chiesa	La chiesa comunità dei battezzati	<p>Individua in Gesù il fondatore della Chiesa</p> <p>Rintraccia in un breve e semplice testo l'informazione richiesta</p> <p>Conosce e usa in modo appropriato semplici termini specifici per comunicare conoscenze ed esperienze</p>

ATTIVITA'

ottobre/novembre	dicembre/gennaio	febbraio/marzo	aprile/maggio
------------------	------------------	----------------	---------------

<p>Test</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale</p> <p>Narrazioni, letture guidate e commentate di brani</p> <p>Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni</p> <p>Sviluppo di contenuti interdisciplinari</p> <p>Proiezione e commento di audiovisivi</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande</p>	<p>Test</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale</p> <p>Narrazioni, letture guidate e commentate di brani</p> <p>Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni</p> <p>Sviluppo di contenuti interdisciplinari</p> <p>Proiezione e commento di audiovisivi</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande</p>	<p>Test</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale</p> <p>Narrazioni, letture guidate e commentate di brani</p> <p>Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni</p> <p>Sviluppo di contenuti interdisciplinari</p> <p>Proiezione e commento di audiovisivi</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande</p>	<p>Test</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale</p> <p>Narrazioni, letture guidate e commentate di brani</p> <p>Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni</p> <p>Sviluppo di contenuti interdisciplinari</p> <p>Proiezione e commento di audiovisivi</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande</p>
--	--	--	--

CONTENUTI

ottobre/novembre	dicembre/gennaio	febbraio/marzo	aprile/maggio
<p>Le fonti per conoscere la comunità primitiva.</p> <p>La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo.</p> <p>L'organizzazione e la vita della comunità.</p> <p>La missione di Pietro e di Paolo.</p> <p>Il Concilio di Gerusalemme.</p> <p>I martiri cristiani</p>	<p>La nascita del monachesimo. Il monachesimo benedettino. La vita nel monastero.</p> <p>Gli ordini mendicanti.</p>	<p>Lo scisma d'Oriente.</p> <p>Lutero e la questione delle Indulgenze.</p> <p>La Riforma Protestante.</p> <p>La Riforma Cattolica.</p> <p>La Chiesa Anglicana.</p>	<p>La Chiesa e i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II.</p> <p>Giovanni XXIII.</p> <p>Da Paolo VI a Benedetto XVI.</p> <p>Una Chiesa in dialogo.</p> <p>I sacramenti.</p>

CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

La ricerca di senso.	L'uomo e il rapporto dialogico con Dio.	Riconoscere e apprezzare i valori umani alla luce del messaggio cristiano
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Le religioni Mondiali	Il confronto tra le diverse culture e religioni	Elencare le caratteristiche tipiche delle varie religioni.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gesù: Via, Verità e Vita.	La visione cristiana della vita e dell'Uomo	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE III		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

La ricerca di senso Le religioni Mondiali Gesù via verità e vita	La fede: alleanza tra Dio e l'uomo I simboli delle religioni Le Beatitudini evangeliche	Conosce in linea di massima le linee portanti del progetto cristiano Individua qualche elemento costitutivo di un'altra religione Comprende in modo semplice i valori evangelici
--	---	--

ATTIVITA'			
ottobre/dicembre	gennaio/marzo	aprile/maggio	
Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	Test Conversazioni guidate Uso graduale del libro di testo e di attività sul quaderno personale Narrazioni, letture guidate e commentate di brani Realizzazione di mappe, cartelloni e disegni Sviluppo di contenuti interdisciplinari Proiezione e commento di audiovisivi Iniziative di solidarietà Lavori individuali, a coppie di aiuto, a piccoli gruppi Valorizzazione dell'esperienza personale dell'alunno e attenzione alle sue domande	
CONTENUTI			
ottobre/dicembre	gennaio/marzo	aprile/maggio	

<p>L'adolescenza. L'uomo e il mistero della vita. L'uomo e la ricerca di Dio. I valori costitutivi della persona. La fede. Tra fede e scienza.</p>	<p>L'Asia: la culla delle religioni. Induismo, Buddismo e Shintoismo. Confucianesimo e Taoismo. Ebraismo e Islam</p>	<p>Il pluralismo religioso. Il cammino della Passione e la gloria della resurrezione. La legge morale naturale. La legge morale positiva. I dieci comandamenti. Le Beatitudini. Testimoni della Fede: Salvo D'Acquisto, Padre Kolbe, Madre Teresa, Edith Stein, il Cardinal Federico e l'Innominato, L'infinito di Giacomo Leopardi.</p>	
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale e di gruppo - Metodo della ricerca-azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Bibbia - Fotocopie - Schede per risposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Computer e LIM 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove oggettive: - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domanda - Prove soggettive: - Colloqui e dibattiti - Produzione di testi - Verifiche orali 	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione si effettua tenendo presente: - I progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - Raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - Capacità di ascolto e riflessione su interrogativi esistenziali - Attraverso: - Osservazione dell'alunno durante il lavoro - Auto-valutazione dell'allievo/a - Valutazione dell'insegnante

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica
2. Comprensione ed uso dei fondamentali simboli religiosi
3. Utilizzo essenziale del linguaggio specifico

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Religione cattolica

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<p>Compiere osservazioni sull'ambiente, le persone, gli animali, le cose. Conoscere gli spazi all'interno dell'aula. Analizzare il trascorrere del tempo: prima - dopo. Scoprire e manipolare materiali diversi. Percepire e riconoscere quantità: pochi, tanti, uno. Riconoscere le caratteristiche più importanti degli animali. Ordinare in successione logica semplici esperienze. Individuare alcune caratteristiche stagionali. Rappresentare graficamente e con il corpo alcuni fenomeni naturali. Conoscere gli alimenti e i suoi derivati (grano, frutta, latte...)</p>	<p>Orientarsi nei vari ambienti della scuola. Orientarsi rispetto a punti di riferimento: sopra-sotto, davanti-dietro, dentro- fuori. Confrontare oggetti ed immagini cogliendone analogie e differenze. Individuare rapporti di qualità: piccolo-grande, alto- basso, poco-tanto, lungo-corto. Raggruppare e formare insiemi in base al colore e alla forma. Conoscere e denominare alcune figure piane. Contare con l'uso della mano, abbinando il gesto alla parola. Associare i mutamenti delle stagioni ai comportamenti degli uomini e degli animali. Conoscere i concetti temporali di ieri, oggi, domani. Conoscere gli alimenti e i suoi derivati(grano, latte, frutta...)</p>	<p>Conoscere gli elementi dell'ambiente: animali, cose, piante. Conoscere i cambiamenti dell'ambiente legati al mutare del clima. Conoscere la propria storia e comprendere le tappe della propria crescita. Ordinare una sequenza temporale. Conoscere il ciclo di vita delle piante. Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente. Discriminare e classificare oggetti secondo un criterio dato. Costruire e definire insiemi secondo un criterio dato. Conoscere gli alimenti e i suoi derivati(grano, latte, frutta...)</p>
---	--	---

CONOSCENZE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>-osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi. -individuare e verbalizzare trasformazioni. -eseguire semplici esperimenti. -riprodurre gesti e azioni di animali. -competenza di quantità :tanto-poco.</p>	<p>-raggruppare secondo criteri forme e colori. -individuare analogie e differenze. -osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi. -descrivere e confrontare fatti ed eventi. -utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati.</p>	<p>-collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. -esplorare ambienti e situazioni. -conoscenza degli spazi della scuola. -individuare qualità e proprietà degli oggetti e materiali. -riflettere sulle proprie esperienze descrivendole. -elaborare idee personali e confrontarle con gli altri. -fare domande , dare e chiedere spiegazioni. -imparare a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze.</p>

ABILITA'		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere l'ambiente scolastico - individuare nell'ambiente aspetti stagionali - stabilire relazioni temporali prima dopo - riconoscere e nominare animali - discriminare forme e dimensioni grande/piccolo 	<ul style="list-style-type: none"> - discriminare oggetti e strumenti di uso comune - raggruppare oggetti secondo un criterio - individuare e controllare la posizione di oggetti in uno spazio circoscritto in base agli indicatori: sopra-sotto, in alto-in basso - compiere associazioni e corrispondenze nella giornata (routine: mattino, andare a scuola, appello, colazione, giochi, etc. ...) - individuare quantità numeriche - ricostruire sequenze temporali - riprodurre graficamente animali e cose 	<ul style="list-style-type: none"> - raggruppare e ordinare secondo criteri diversi - utilizzare semplici simboli per registrare - confrontare e valutare quantità - comprendere ed analizzare i fenomeni atmosferici - formulare ipotesi per la soluzione di un problema e verificarle - percepire il trascorrere del tempo (passato – futuro) - comprendere e utilizzare in modo adeguato i termini: prima – ora – dopo – poi - collocare sé e le cose nello spazio - cogliere le sequenze temporali di una giornata
<p>CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>(matematica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori spazio-temporali • Saper contare piccole quantità e conoscere i simboli numerici • Confrontare piccole quantità • Seriare e classificare in base ad uno o più attributi • Forme geometriche essenziali • Sequenze cronologiche <p>(tecnologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici macchine e strumenti di misura <p>(scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dell'ambiente • Osservare per scoprire fenomeni di causa-effetto • Esplorare il mondo esterno tramite i sensi • Conoscere animali e piante • Lo schema corporeo • L'alimentazione 		

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

NUMERI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione</p>	<p>Leggere e scrivere, in cifre e lettere, i numeri naturali e decimali, comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola; confrontarli e ordinarli.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni .</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali;</p>

<p>notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali .</p>	<p>posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Identificare le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale.</p> <p>Utilizzare la rappresentazione grafica per conoscere il concetto di frazione</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti .</p> <p>Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti .</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
---	---	--	--	---

SPAZIO E FIGURE

SPAZIO E FIGURE				
<p>CLASSE I</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure</p>	<p>CLASSE II</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) .</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>CLASSE III</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) .</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>CLASSE IV</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre,).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>CLASSE V</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i</p>

geometriche.	Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.			<p>concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>
--------------	--	--	--	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Classificare numeri, figure ,oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei	Classificare numeri, figure ,oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei	Classificare numeri, figure ,oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare su criteri che sono	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

<p>contesti e dei fini. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie .</p>	<p>contesti e dei fini. Argomentare su criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo ecc.) utilizzando unità arbitrarie</p>	<p>stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Misurare grandezze (lunghezze, tempo ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali(metro, orologio ecc.)</p>	<p>moda e di media aritmetica adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli di tempo, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni di gioco elencare i casi possibili e i casi favorevoli di un evento. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volume, capacità, intervalli di tempo, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>
---	---	--	---	---

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti.

1	NUMERI	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Raggruppamenti di quantità in base 10 e diverse da 10. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Valore posizionale delle cifre <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Addizioni e sottrazioni entro il 20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Calcoli mentali con l'utilizzo di diverse strategie.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Conoscere l'aspetto ordinale del numero. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri entro il 20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire addizioni. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire sottrazioni. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Formare sequenze numeriche.
2	SPAZIO E FIGURE	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Linee curve, aperte e chiuse. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Regioni interne, esterne e confine. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Divisione dello spazio grafico e localizzazione. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Reticoli come incroci di righe e colonne: le coordinate. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso dei blocchi logici. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Le figure piane (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo). <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Conoscere i principali concetti topologici. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.

2	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Linee curve, aperte e chiuse. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Regioni interne, esterne e confine.	Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna.
3	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rappresentazione grafica del problema <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto...) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso dei quantificatori	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Individuare la posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio, utilizzando termini adeguati. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire semplici percorsi.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Attività di accoglienza e di socializzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Festa dell'accoglienza • Filastrocca di benvenuto. • Scoperta dell'aula attraverso un percorso guidato. • Scelta libera del banco. • Copia dalla lavagna di una breve frase di benvenuto. • Presentazioni (seduti a terra in cerchio). • Ascolto ed esecuzione di canzoncine. • Conversazioni su : famiglia ,vacanze , giochi • Memorizzazione di brevi esemplici filastrocche. • Disegno libero . • Giochi in palestra : di gruppo o in coppie (percorsi , file ecc.). 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> • Associazione quantità -simbolo numerico entro il 9. • Costruzione della linea dei numeri entro il 9. • Sperimentazione di situazioni concrete e giochi che richiedono le azioni dell'unire , e dell' aggiungere. • Esecuzione di addizioni con le dita, con materiale strutturato e non; rappresentazione con il disegno. • Esecuzione di addizioni camminando sulla linea dei numeri e manipolando i regoli. • Sperimentazione di situazioni concrete ed esecuzione di giochi che richiedono l' azione del togliere e dell' operare confronti. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli nelle diverse basi, rappresentazione con il disegno e registrazione in tabella. • Raggruppamenti per 10.la decina. Il numero 10 Esercizi entro il 10 SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione nella realtà di oggetti riferibili ai solidi geometrici . RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni dell'abaco e rappresentazioni di decine e unità entro il 20. • Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non , camminando all' indietro sulla linea dei numeri , con il disegno , manipolando i regoli . • Esecuzione di semplici calcoli mentali e in riga. SPAZIO E FIGURE Linee, regione e confine,percorsi Le forme. Riconoscimento delle figure. RELAZIONI; DATI E

<ul style="list-style-type: none"> • Prime regole di comportamento a scuola. <p>Verifica dei prerequisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività pratiche ,giochi e schede strutturate per potenziare le seguenti aree di sviluppo: <p>_orientamento spazio-temporale : sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, dentro/ fuori. Prima/ dopo; percorsi, ritmi, sequenze, riordino di sequenze di immagini;</p> <p>_percezione visiva : giochi percettivi ;</p> <p>_ motricità fine : esercizi di pregrafismo</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritaglio da riviste e giornali da simboli numerici. • Scrittura di numeri . • Giochi di conta. • Esercizi di confronto con materiale strutturato e non. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi ed esercizi con i blocchi logici e i regoli. • Giochi per scoprire: cosa è sopra e cosa è sotto, chi è davanti a ... e dietro a..., chi è vicino a... e lontano da... • Disegni di semplici cornici e riproduzioni di ritmi e serie. <p>Linee aperte e linee chiuse</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazioni di insiemi di oggetti / animali/ persone con caratteristiche simili ,con materiale strutturato, e loro 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non , camminando all' indietro sulla linea dei numeri , con il disegno , manipolando i regoli . Uno di più uno di meno-precedente,successivo. Maggiore,uguale, minore. Numeri ordinali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività motorie in palestra. • Riproduzione grafica dei percorsi effettuati. <p>RELAZIONI , DATI E PREVISIONI</p> <p>Insieme unione</p> <p>Il sottoinsieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di semplici situazioni problematiche 	<p>Rappresentazione grafica mediante insiemi di una trasformazione da uno stato iniziale a uno finale.</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche.</p>	<p>PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto di oggetti rispetto rispetto a un campione dato. • Misurazioni con passi , monete , quadretti e oggetti di uso quotidiano. • Rappresentazioni grafiche mediante pittogrammi . • Risoluzione di situazioni problematiche.
--	---	--	--

riproduzione grafica . •.Formazione di insiemi con oggetti di uso quotidiano per operare corrispondenze biunivoche. Confronto d'insiemi in base alla numerosità (appartiene non appartiene più potente/meno potente/equipotente) Insieme vuoto e insieme unitario Uso dei quantificatori			
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni, lavori di gruppo.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo, problem solving, brain storming.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> libero;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> con assistenza dell'insegnante;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnante/alunno;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> alunno/alunno (alla pari);</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> interno alla classe;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> omogeneo per livelli di apprendimento;</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attività psicomotorie e giochi.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attività manipolative con materiale strutturato e non.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Schede operative.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Computer.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> LIM.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Abaco, regoli, blocchi logici.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Linea dei numeri.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Osservazione dei comportamenti.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso del tempo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso delle procedure</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scelta dei comportamenti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Capacità di autocontrollo</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> più gruppi a classi aperte.			
--	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	I numeri naturali entro il 100 e oltre, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre. Quantità numeriche entro il 100 e oltre: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. Tavola Pitagorica Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte ... La proprietà commutativa ed invariantiva dell'addizione. Operazioni inverse.	Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre. Contare in senso progressivo e regressivo. Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. Confrontare e ordinare i numeri. Raggruppare i numeri in base 10. Conoscere il valore dello zero. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. Costruire e memorizzare tabelline. Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. Riconoscere numeri pari e dispari. Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. Eseguire tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione
2.	SPAZIO E FIGURE	Destra e sinistra di un disegno. Simmetria. Percorsi su griglia e fisici. Figure piane: angoli, lati e vertici. Riconoscimento delle figure solide: cubo, parallelepipedo, cono. Costruzione di oggetti tridimensionali	Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. Eseguire percorsi in base ad istruzioni. Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Problemi con le 4 operazioni. I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) Problemi da completare con la domanda. Problemi da inventare.	Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni Individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione dei problemi. Rappresentare mediante schemi e tabelle la struttura e il procedimento risolutivo di un problema. Esporre il procedimento risolutivo.

		Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica. <input type="checkbox"/> Spiegazione della strategia risolutiva adottata.	
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. Eseguire percorsi in base ad istruzioni. Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. Confronto tra quantità e invarianza. Proprietà delle relazioni. Argomentazione sui criteri utilizzati per la classificazione. Insiemi omogenei, eterogenei. Definizione di intersezione. Lettura e interpretazione di dati. Situazioni certe, possibili e impossibili. Approccio agli strumenti di misurazione. Combinazioni e prodotto cartesiano (combinazione di tutte le combinazioni possibili) Misure di tempo: l'orologio. Misure di valore: l'Euro	Rappresentare tramite ideogrammi e istogrammi i dati acquisiti in base a uno o più attributi noti. Argomentare sui criteri adottati per la classificazione e il confronto di oggetti e dati Leggere e interpretare i dati contenuti in diagrammi, schemi e tabelle Usare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI

CONOSCENZE

ABILITA'

FONDANTI		
1.	I numeri naturali entro il cento con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre. Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10.	Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Rappresentare il valore delle cifre il valore posizionale usando l'abaco. Effettuare confronti Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni senza cambio.
2.	Destra e sinistra di un disegno. Percorsi su griglia e fisici. Linee . Figure piane	Eseguire e rappresentare un percorso seguendo semplici istruzioni. Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. Riconoscere le principali figure geometriche piane
3.	Problemi con l'addizione e sottrazione. Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica	Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni (addizione e sottrazione).
4.	Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. Confronto tra quantità e invarianza. Situazioni certe, possibili e impossibili. Approccio agli strumenti di misurazione.	Classificare elementi in base a una proprietà. Confrontare e ordinare grandezze omogenee.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Attività di accoglienza Prove di ingresso <input type="checkbox"/> Formazione di insiemi in base ad una caratteristica comune <input type="checkbox"/> Individuazione di un sottoinsieme <input type="checkbox"/> Esercitazioni sulle relazioni tra gli insiemi <input type="checkbox"/> Esercitazioni con gli insiemi <input type="checkbox"/> Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$. <input type="checkbox"/> Ordinamento dei numeri entro il 20 <input type="checkbox"/> Lettura e scrittura dei numeri entro il 20	NUMERI Costruzione di numeri da 71 a 100 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri fino a 100 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 71 a 100 Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 100 con l'uso dei simboli $<$, $>$ e $=$	NUMERI Giochi , disegno e registrazione in tabella di raggruppamenti del secondo ordine in basi diverse da 10 Costruzione dei numeri oltre il 100 con l'uso dei regoli e dell'abaco. Costruzione della linea dei numeri oltre il 100 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva	NUMERI Costruzione e memorizzazione di tabelline Sperimentazione di situazioni concrete di partizione Costruzione della tabella della divisione ed operazioni in riga Esercizi con gli schieramenti Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi Attività sul piano concreto manipolatorio Rappresentazione con in disegno Risoluzione di problemi con un dato mancante Memorizzazione delle tabelline

<p><input type="checkbox"/> Esecuzione di addizioni e sottrazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Risoluzioni problematiche</p> <p>I NUMERI</p> <p>Costruzione dei numeri da 21 a 70 con l'uso dei regoli e dell'abaco</p> <p>Costruzione della linea dei numeri sino a 70</p> <p>Esercizi di numerazione progressiva da 1 a 70</p> <p>Esercizi di numerazione regressiva da 70 a 1</p> <p>Esercizi di confronto e di ordinamento dei numeri naturali entro il 70 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$ e $=$.</p> <p>Giochi di raggruppamento e di cambi</p> <p>Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli</p> <p>Rappresentazioni con disegno e registrazione in tabella</p> <p>Esercizi di composizione e scomposizioni di numeri entro il 70 in decine e unità</p> <p>Esercizi di cambio con l'abaco</p> <p>Esercizi sui numeri ordinali</p> <p>Costruzione delle tabelle delle addizioni e delle sottrazioni</p> <p>Esecuzioni di operazioni in riga</p> <p>Addizioni orali e scritte entro il 70</p> <p>Calcoli mentali di addizioni e sottrazioni</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche concrete</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Giochi motori</p> <p>secondo la relazione destra/sinistra, e la localizzazione di oggetti nello spazio</p> <p>Riconoscimento di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici</p> <p>Rappresentazioni di linee aperte/chiusure,</p>	<p>Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro il 100 in decine e unità</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi</p> <p>Esercizi per eseguire addizioni e sottrazioni con e senza cambio</p> <p>Risoluzione di semplici problemi</p> <p>Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema</p> <p>Esercizi di rappresentazione e risoluzione di problemi</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Le figure piane: poligoni e altre figure</p> <p>Le figure solide: cubo, cono, cilindro, sfera, parallelepipedo, piramide</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Osservazione e costruzione di tabelle</p>	<p>Esercizi di composizione e scomposizione di numeri oltre il 100 in centinaia, decine e unità.</p> <p>Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali oltre il 100 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli $<$, $>$, $=$</p> <p>Sperimentazione di situazioni concrete di addizione ripetuta</p> <p>Rappresentazione sulla linea dei numeri</p> <p>Gli schieramenti</p> <p>Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga</p> <p>Costruzione della tabella della moltiplicazione e memorizzazione dei prodotti</p> <p>Costruzione delle tabelline in sequenza</p> <p>Esercizi di manipolazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> materiale raggruppabile; <input type="checkbox"/> regoli; <input type="checkbox"/> rappresentazioni con i disegni. <p>Risoluzione di problemi con l'addizione, sottrazione e moltiplicazione</p> <p>Esercitazioni orali e scritte tese all'elaborazione di efficaci percorsi logici per la risoluzione di problemi</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Riproduzione a livello grafico di una figura simmetrica rispetto all'asse di simmetria</p> <p>Individuazione nella realtà di forme/figure riferibili alle principali figure piane</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Attività di manipolazione</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esperienze di confronto di oggetti</p> <p>Misurazione con campioni arbitrari</p> <p>Registrazioni con tabelle</p> <p>Giochi che prevedono l'uso dell'euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> al mercato <input type="checkbox"/> cambio in banca <p>Esercizi per operare una partizione di un insieme</p> <p>Attività sul piano concreto manipolatorio</p> <p>Attività di indagine e raccolta di dati</p> <p>Gioco delle probabilità</p>
--	--	---	---

<p>semplici/non semplici</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi</p> <p>Esercizi di classificazioni di insiemi</p> <p>Esercizi per l'individuazione dell'attributo della classificazione</p> <p>Esercizi di logica per l'uso degli enunciati (tutti, alcuni, nessuno, ogni, almeno uno...connettivi logici e/o)</p> <p>Esercizi di logica per l'uso dei quantificatori e dei connettivi</p> <p>Esercizi di confronto tra due insiemi</p> <p>Esercizi sugli insiemi equipotenti</p> <p>Esercizi per stabilire relazioni tra gli insiemi: corrispondenza 1 a 1</p> <p>Rappresentazioni con frecce</p> <p>Tabelle semplici e a doppia entrata.</p>		<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi con l'uso di frecce, elenco di coppie ordinate, tabelle e reticolati e scomposizione</p>	
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</p>	<p>Lavoro individuale libero;</p> <p>con assistenza dell'insegnante;</p> <p>programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno;</p> <p>alunno/alunno (alla pari);</p> <p>l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p>	<p>Attività psicomotorie e giochi.</p> <p>Attività manipolative con materiale strutturato e non.</p> <p>Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi.</p> <p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Abaco, regoli, blocchi</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure</p> <p>Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti</p> <p>Capacità di autocontrollo</p>

<p>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. Si ricorrerà a conversazioni, discussioni, lavori di gruppo. Si prevede anche il ricorso a tecniche quali l'apprendimento cooperativo, il problem solving e il brain storming.</p>	<p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>	<p>logici.</p>		
---	--	----------------	--	--

CLASSE TERZA

<p>NUCLEI FONDANTI 1</p>	<p>NUMERI</p>	<p>CONOSCENZE Numeri naturali entro il 1000 e oltre. Confronto e ordine di quantità. Relazioni fra numeri naturali. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). Proprietà delle operazioni. Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000. Le frazioni Tabelline: memorizzazione.</p>	<p>ABILITA' Operare con i numeri naturali: contare in senso progressivo e regressivo, indicare precedenti e successivi, stabilire relazioni. Operare addizioni e sottrazioni con numeri decimali. Comporre, scomporre e confrontare numeri naturali secondo il valore posizionale delle cifre. Conoscere con sicurezza le tabelline.</p>
<p>2.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Lessico delle unità di misura più convenzionali. Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. Rette incidenti, parallele, perpendicolari. Simmetrie di una figura.</p>	<p>Costruire, mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure del piano e dello spazio Individuare gli angoli in figure e contesti diversi Descrivere gli elementi significativi di una figura ed</p>

		Introduzione intuitiva dei concetti di perimetro e di area di figure piane e del concetto di figure solide.	identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria Identificare il perimetro di una figura assegnata
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Problemi con numeri fino alle migliaia. Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Elementi di un problema. Terminologia specifica, linguaggio logico.	Risolvere problemi in ambiti diversi: numerico, algebrico, geometrico, con una o più domande. Analizzare, individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione di un problema. Descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo di un problema. Confrontare le diverse strategie risolutive
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. Indagini statistiche: rappresentazione di dati (ideogrammi, istogrammi, moda) Indagini statistiche: interpretazione di dati. Lettura e interpretazione dei diagrammi di Venn, Carrol e ad albero. Probabilità del verificarsi di un evento. Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.	Analizzare dati e rappresentarli graficamente, utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Esprimere, con parole proprie, esperienze fatte e rappresentate graficamente in diversi contesti. Leggere e decodificare dati contenuti in schemi, diagrammi e tabelle Misurare segmenti, utilizzando misure convenzionali e arbitrarie, collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Conoscere i numeri naturali entro il 100 Confronto e ordine di quantità. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due cifre, divisioni con una cifra al divisore). Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000.	Leggere e scrivere i numeri entro il 100 Contare in senso progressivo e regressivo. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Effettuare confronti e ordinamenti. Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000.
2.	Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici,	<input type="checkbox"/> Rappresentare e riconoscere rette incidenti,

	<p>intrecciate) Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele. Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Simmetrie di una figura.</p>	<p>perpendicolari e parallele. Riconoscere le principali figure geometriche piane. Intuire il concetto di perimetro.</p>
3.	<p>Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Elementi di un problema.</p>	<p>Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione).</p>
4.	<p>Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. Probabilità del verificarsi di un evento. Lessico delle unità di misura più convenzionali.</p>	<p>Classificare elementi in base a due proprietà. Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie.</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Prove di ingresso Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi Relazioni tra insiemi Lettura, scrittura e ordinamento dei numeri entro il 100 Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 100 in decine e unità Esecuzione di addizioni e sottrazioni Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni Risoluzione di problemi con addizione e sottrazione <input type="checkbox"/> Rappresentazioni di linee</p>	<p>NUMERI Esercizi di cambio con l'abaco Costruzione delle tabelline in sequenza Calcoli orali Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire moltiplicazioni in colonna Esercizi per il corretto uso dei termini della moltiplicazione Esercizi per eseguire la prova della moltiplicazione Conoscenza e uso delle proprietà della moltiplicazione Sperimentazione di situazioni concrete di partizioni e di</p>	<p>NUMERI Esercizi per eseguire moltiplicazioni e divisioni in riga Schede operative per calcolare il doppio, il triplo, la metà e la terza parte Schede operative per riconoscere multipli e divisori Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000 Attività manipolative e grafiche individuali e di gruppo per riconoscere interi frazionati e quantificarne le parti Esercizi per il corretto uso dei termini di una frazione</p>	<p>NUMERI Esercizi di calcolo mentale e scritto Costruzione di una linea di numeri divisa in decimi Rappresentazione grafica dei numeri decimali Esercizi di confronto dei numeri decimali Operazioni in colonna con i numeri decimali Risoluzione di problemi più complessi Costruzione di un diagramma di flusso Risoluzione di semplici problemi di compravendita SPAZIO E FIGURE Classificazione dei triangoli Classificazione dei quadrilateri Esercizi di ritaglio, di confronto e di ripasso del confine dei poligoni</p>

<p>aperte/chiose, semplici/non semplici</p> <p>□ Esercizi per l'individuazione di regioni</p> <p>NUMERI</p> <p>Raggruppamenti con materiali strutturati</p> <p>Rappresentazioni con il disegno, con i B. A. M. e con l'abaco</p> <p>Rappresentazioni con l'abaco, lettura e scrittura di numeri entro il 999</p> <p>Esercizi di numerazione progressiva e regressiva entro il 999</p> <p>Esercizi di confronto dei numeri naturali entro il 999 con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 999</p> <p>Rappresentazione con l'abaco, lettura e scrittura del numero 1000</p> <p>Esercizi di composizione e di scomposizione</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Esercizi per il corretto uso dei termini per l'addizione</p> <p>Esercizi per il calcolo mentale e scritto</p> <p>Esercizi per eseguire le addizioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Conoscenza e uso appropriato delle proprietà dell'addizione</p> <p>Esercizi per il corretto uso dei termini della sottrazione</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Esercizi per il calcolo mentale e scritto</p> <p>Esercizi per eseguire le sottrazioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi</p>	<p>continenza</p> <p>Esercizi per eseguire divisioni in riga aventi come quoziente solo numeri interi</p> <p>Costruzione della tabella della divisione</p> <p>Esercizi per eseguire divisioni in riga</p> <p>Esercizi per il corretto uso della divisione</p> <p>Esercizi per eseguire divisioni in colonna</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi</p> <p>Esercizi per eseguire la prova della divisione</p> <p>Conoscenza e uso della proprietà invariantiva della divisione</p> <p>Individuazione di dati e domande nei problemi</p> <p>Risoluzione di problemi con la moltiplicazione o con la divisione</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Rappresentazioni grafiche sul reticolato</p> <p>Definizione di angolo</p> <p>Rappresentazioni grafiche di vari tipi di angolo</p> <p>Rappresentazioni grafiche di rette incidenti, parallele e perpendicolari</p> <p>RELAZIONI, DATI E</p>	<p>Esercizi per riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti</p> <p>Esercizi per riconoscere frazioni equivalenti e complementari</p> <p>Esercizi per riconoscere frazioni decimali</p> <p>Dettato, scrittura e lettura di frazioni</p> <p>Esercizi di confronto e ofrazioni</p> <p>Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze</p> <p>Misurazioni di grandezze con il litro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il chilogrammo</p> <p>Elaborazione di testi problematici sulla base di elementi dati</p> <p>Risoluzione di problemi con due domande e due operazioni</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Confronti tra poligoni e non poligoni</p> <p>Individuazione dei poligoni attraverso relative rappresentazioni</p> <p>Individuazione di lati, vertici e angoli</p> <p>Definizione di un poligono</p> <p>Attività concrete e grafiche per realizzare traslazioni</p> <p>Costruzione concrete e grafiche di figure simmetriche</p> <p>RELAZIONI, DATI E</p>	<p>Semplici esercizi di ingrandimenti e rimpicciolimenti di una figura data</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di confronto di oggetti</p> <p>Misurazioni con campioni arbitrari</p> <p>Registrazioni in tabella</p> <p>Misurazioni di grandezze con il metro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il decimetro, centimetro e millimetro</p> <p>Uso del righello</p> <p>Costruzione del metro con fettuccia e relativa suddivisione in decimetri e centimetri</p> <p>Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze</p> <p>Misurazioni di grandezze con il litro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il chilogrammo</p> <p>Esercizi di calcolo per la misurazione del perimetro</p> <p>Attività ludiche finalizzata all'individuazione di possibile/impossibile</p> <p>Costruzione e lettura di istogrammi e ideogrammi</p> <p>Giochi di cambi di banconote e Monete</p>
---	--	--	--

<p>Esercizi per il calcolo rapido Conoscenza e uso appropriato della proprietà invariante della sottrazione Esercizi per eseguire le prove dell'addizione e della sottrazione Elaborazione di situazioni problematiche Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema Risoluzione di problemi con l'addizione o con la sottrazione</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p>Riconoscimento della destra e della sinistra Riconoscimento delle principali figure geometriche solide Indicazione corretta delle seguenti caratteristiche dei solidi: facce, spigoli, vertici e tridimensionalità Rappresentazioni con il disegno di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici Rappresentazioni con il disegno di linee curve, spezzate e miste Rappresentazioni con il disegno di rette, semirette e segmenti</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Esercizi di logica per l'uso di connettivi logici in enunciati Ricerca del complementare con disegni e operazioni Esercizi per l'uso corretto di "e", "non", in enunciati nelle operazioni di complemento Esercizi per stabilire relazioni tra insiemi con: frecce, elenchi di coppie ordinate e reticolati Esercizi per stabilire la relazione inversa.</p>	<p>PREVISIONI Esercizi di esperienze concrete Esercizi con rappresentazioni grafiche Esercizi per la classificazione Esercizi di logica mediante l'uso dei diagramma di Venn, di Carrol e ad albero</p>	<p>PREVISIONI Risoluzione di problemi di logica</p>	
--	---	---	--

--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>I concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni problema che offrano all'alunno la possibilità scoprire correttamente regole e principi per poi arrivare ,gradualmente e senza forzature,all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi.</p> <p>L'apprendimento dellamatematica sarà inteso,quindi, come costruzione attiva del sapere: le informazioni fornitedall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti sempre più complessi.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno;alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>BAM.</p> <p>Abaco</p> <p>Uso di squadre, goniometro e riga.</p> <p>Tabelle e grafici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure</p> <p>Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti</p> <p>Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	Numeri naturali e numeri decimali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Equivalenze Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. Strategie di calcolo mentale Algoritmi delle 4 operazioni	Leggere, scrivere e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari. Eseguire in colonna le 4 operazioni (divisione a due cifre al divisore) Padroneggiare strategie di calcolo mentale Utilizzare operazioni per risolvere situazioni problematiche
2.	SPAZIO E FIGURE	Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...) Figure piane, rette, angoli. Perimetro e area di figure piane Concetto di isoperimetria e equiestensione in contesti concreti.	Disegnare e costruire modelli delle principali figure geometriche piane. Calcolare area e perimetro di figure piane
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<input type="checkbox"/> Elementi di un problema: dati, dati nascosti, mancanti, dati sovrabbondanti. <input type="checkbox"/> Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree. <input type="checkbox"/> Diagrammi ad albero, di Carrol e di Venn e grafici.	Individuare gli elementi utili alla soluzione del problema. Risolvere problemi con due domande e due o più operazioni; con una domanda nascosta; con dati sovrabbondanti. Elaborare strategie risolutive diverse. Rappresentare una situazione problematica mediante l'uso di diagrammi a blocchi.
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Indici statistici: moda, media e mediana. Probabilità degli eventi. Regolarità di sequenze numeriche e di figure. Quantificazione di casi. Riconoscimento di eventi. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. La simmetria.	Rappresentare dati e relazioni con l'ausilio di grafici e tabelle. Descrivere i criteri di tabulazione e rappresentazione utilizzati per classificare, quantificare, formulare ipotesi e prendere decisioni. Ricavare informazioni dalle rappresentazioni. Misurare grandezze con strumenti arbitrari e convenzionali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Numeri naturali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Operazioni in colonna con numeri naturali	Leggere e scrivere i numeri entro le decine di migliaia. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Saper eseguire la moltiplicazione con una cifra al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.
2.	Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati,angoli...) Figure piane, rette, angoli. Perimetro di figure piane La simmetria.	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli. Calcolare il perimetro di una figura piana.
3.	Semplici situazioni problematiche	Risolvere semplici problemi con domande, operazioni e dati espliciti.
4.	Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità.	Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici Conoscere le unità di misura di lunghezza, peso e capacità in situazioni concrete

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Accoglienza, prove d' ingresso, conversazioni. NUMERI Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e in parole. Composizione e scomposizione, confronto e riordino. Scrittura posizionale	NUMERI Analisi di frazioni in contesti diversi. Classificazione delle frazioni in proprie, improprie ed apparenti, complementari ed equivalenti.	NUMERI Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali, confronto e ordinamento. Comprensione di come si passa dal numero decimale alla frazione decimale e viceversa; associazione della	NUMERI Dettato di numeri interi e decimali sia in cifre che in parola. Numeri in tabella nel rispetto del valore posizionale. Affronto di problemi che mettano in gioco le conoscenze acquisite, il più possibile

<p>. Costruzione, analisi delle tabelle delle quattro operazioni per desumerne le principali proprietà. Utilizzo di algoritmi e strategie di calcolo scritto e mentale più convenienti con uso anche delle proprietà.</p> <p>Analisi e comprensione di testi problematici. domande. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Individuazione e descrizione di elementi di figure piane: rette e segmenti. Trasformazioni di figure nel piano: direzione, verso e lunghezza degli spostamenti.</p> <p>Confronto di angoli e misurazione con il goniometro.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificazioni in base a più attributi utilizzando i diagrammi di Venn, di Risoluzione di problemi con una o più</p>	<p>Approccio operativo alla frazione decimale e al numero decimale: scrittura, confronto e ordinamento. Risoluzione di problemi con frazioni e numeri decimali.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Costruzione di poligoni con materiali di uso comune.</p> <p>Descrizione delle proprietà delle figure piane per operare opportune classificazioni.</p> <p>Uso del piano quadrettato per localizzare posizioni attraverso giochi e attività di relazioni spaziali. Riproduzione di triangoli e parallelogrammi.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Interpretazione di dati di metodi statistici.</p> <p>Conoscere il significato di evento, evento possibile, evento impossibile.</p>	<p>scrittura dei numeri decimali alla scrittura frazionaria.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Calcolo della misura degli angoli interni di triangoli e quadrilateri. Costruzione e utilizzo del Tangram per l' intuizione del concetto di superficie e di equiestensione.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Osservazione e riflessioni guidate su oggetti della realtà espressi con misure: dalla misura soggettiva alle misure</p> <p>Analisi di multipli e sottomultipli e degli operatori che li pongono in relazione.</p> <p>Individuazione di analogie e differenze nei sistemi decimali e non decimali.</p> <p>Analisi di equivalenze tra unità di misura.</p>	<p>legati alla vita quotidiana. Problemi “ più difficili” da discutere e risolvere in un “ gioco” collaborativo di gruppo.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Costruzione di figure isoperimetriche ed equiestese attraverso la manipolazione e la rappresentazione grafica.</p> <p>Determinazione del perimetro e area di un poligono.</p> <p>Scoperta della formula come algoritmo per calcolare perimetro e area.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Raccolta di dati e loro rappresentazione con tabelle, grafici, diagrammi.</p> <p>Individuazione del dato più frequente in una rappresentazione statistica e interpretazione mediante gli indici statistici di “moda” e “mediana”.</p> <p>Calcolo delle probabilità: uso di numeri per la quantificazione di situazioni probabili.</p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle preconoscenze.</p> <p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere</p> <p>Conversazioni e discussioni</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la</p>	<p>Grafici ad albero;</p> <p>Tabelle;</p> <p>Libri di testo e non;</p> <p>Schede operative</p> <p>Schemi</p>	<p>Ercitazioni orali</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Test Vero/Falso</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti</p> <p>Uso del tempo</p> <p>Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p>

<p>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>Lavori individuali e di gruppo, guidati e non</p> <p>Interventi individualizzati</p> <p>Esercizi differenziati</p> <p>Attività di recupero, consolidamento e sviluppo</p> <p>Iniziative di sostegno</p> <p>Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>Impulso allo spirito critico</p> <p>Apprendimento cooperativo</p>	<p>riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Lim</p> <p>Software didattici</p> <p>Cartelloni murali</p> <p>Calcolatrici</p> <p>Materiale strutturato e non</p>	<p>Individuazione di corrispondenza</p> <p>Questionario a scelta multipla</p> <p>Questionario a risposta aperta</p> <p>Testo a buchi.</p> <p>Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Uso delle procedure</p> <p>Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti</p> <p>Capacità di autocontrollo</p>
---	---	---	---	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali fino alla classe dei miliardi</p> <p>Numeri decimali fino ai millesimi.</p> <p>Numeri relativi.</p> <p>Gli algoritmi di calcolo.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Concetto di frazioni.</p> <p>Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.</p>	<p>Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali</p> <p>Riconoscere i numeri relativi partendo dalla esperienza diretta dell'alunno</p> <p>Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali ed utilizzare le loro proprietà .</p> <p>Consolidare l'abilità di calcolo orale</p> <p>Conoscere, rappresentare confrontare frazioni come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo delle probabilità</p>

2.	SPAZIO E FIGURE	<p>L'area e il perimetro delle figure piane. Il volume e la superficie dei solidi. Punto, retta, semiretta e segmento. Incroci, caselle, colonne e righe. Riduzioni e ingrandimenti in scala. Gli assi di simmetria. Trasformazioni di figure: traslazione, rotazione e riflessione. Strumenti e grandezze. Le figure geometriche piane: il cerchio e le sue parti. Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.</p>	<p>Calcolare perimetro e area di semplici figure piane applicando le formule di riferimento. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Calcolare il volume e la superficie dei solidi conosciuti. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. <input type="checkbox"/> Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità parallelismo, orizzontalità e verticalità Usare strumenti di misura Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Individuazione delle situazioni problematiche. Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici. Le 4 operazioni. Ricognizione di dati e informazioni. Stime e calcoli. Ipotesi risolutive. Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione. Proposte di soluzioni. Assunzione di decisioni. Verifica delle soluzioni adottate.</p>	<p>Analizzare gli elementi chiave di un problema: testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione Rappresentare la soluzione attraverso sequenze di operazioni, diagrammi, espressioni. Risolvere problemi logici, aritmetici, geometrici, di compravendita. Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni. Trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.</p>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Semplici indagini statistiche. Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. Relazioni tra oggetti. Classificazione ed elaborazione di dati. Utilizzo di linguaggi logici. Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie. Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.</p>	<p>Individuare relazioni significative, analogie, differenze, regolarità, in contesti diversi. Classificare/ordinare oggetti, figure, numeri in base ad una o più proprietà date. Costruire ragionamenti basati sui dati raccolti, negoziando le proprie ipotesi con quelle degli altri. Identificare vari attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura.</p>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza,prove d' ingresso, conversazioni.</p> <p>NUMERI</p> <p>Dettato di numeri: numeri in cifre, numeri in lettere.</p> <p>Numeri in tabella nel rispetto del loro valore posizionale.</p> <p>Precedente, successivo.</p> <p>Ordine progressivo e regressivo.</p> <p>Confronto tra quantità numeriche.</p> <p>Composizione e scomposizione di numeri in forma di somma, somma di prodotti e come polinomio fino al periodo dei miliardi.</p> <p>Osservazioni sulla funzione del numero e sulla sua spendibilità in contesti diversi confronto tra sistemi di numerazione.</p> <p>Lettura, scrittura,riordino e confronto fra numeri nei vari sistemi di numerazione.</p> <p>Esercizi di scrittura nel sistema di numerazione romano.</p> <p>Rappresentazione dei numeri relativi sulla retta.</p> <p>Esercitazioni su potenze, numeri primi,divisori e numeri relativi .</p> <p>Analisi,comprensione,risoluzione di problemi.</p> <p>Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Costruzione del piano cartesiano.</p> <p>Individuazione delle coordinate per la costruzione, la rotazione, la traslazione</p>	<p>NUMERI</p> <p>Descrizione di situazioni con le frazioni</p> <p>come parte, come confronto e come operatore.</p> <p>Confronto e ordinamento di frazioni.</p> <p>Conversione di frazioni decimali in numeri decimali.</p> <p>Interpretazione di situazioni reali e risoluzione di problemi con frazioni, numeri decimali e percentuali.</p> <p>Esercizi per il calcolo di percentuale,sconto,interesse e IVA.</p> <p>Esecuzione di operazioni orali e in colonna applicando proprietà e strategie di calcolo.</p> <p>Quiz, indovinelli e gare di calcolo. Uso della calcolatrice.</p> <p>Soluzione di problemi con espressioni aritmetiche.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Descrizione analitica, denominazione e classificazione di triangoli, quadrilateri e</p>	<p>NUMERI</p> <p>Operazioni in riga. Operazioni in colonna</p> <p>-addizioni e sottrazioni con il cambio fino ai millesimi</p> <p>-moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore</p> <p>-moltiplicazioni con i numeri decimali</p> <p>-divisioni con due cifre al divisore, con dividendo decimale, con divisore decimale, con dividendo e divisore decimale.</p> <p>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche.</p> <p>Analisi di situazioni problematiche e individuazione di dati essenziali,sottintesi, mancanti.</p> <p>Ricerca e selezione di dati nel testo di un problema per pianificare una soluzione.</p> <p>Problemi con le quattro operazioni.</p> <p>Problemi di compravendita.</p> <p>Problemi di geometria.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Esplorazione, costruzione e decostruzione di figure piane e solide. Esperienze manipolative per la deduzione del concetto di circonferenza, cerchio,</p>	<p>NUMERI</p> <p>Risoluzione di problemi con varie modalità di rappresentazioni.</p> <p>Confronti e valutazioni di ipotesi di soluzione e procedimenti.</p> <p>Lettura, scrittura, composizione, scomposizione,confronto di numeri fino alla classe dei miliardi e dei millesimi.</p> <p>Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Risoluzione di espressioni aritmetiche.</p> <p>Risoluzione di problemi indovinelli e quiz.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area dei poligoni regolari.</p> <p>Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area del cerchio.</p> <p>Esercitazioni pratiche e grafiche per individuare le caratteristiche delle principali figure solide.</p> <p>Esercizi sulle misure di volume.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentazione, elencazione e numerazione di tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie e calcolarne le probabilità.</p> <p>Eventi certi, possibili, impossibili.</p> <p>Calcolo combinatorio. Calcolo delle probabilità.</p>

<p>e la riflessione di figure geometriche. Rimpicciolimenti. Ingrandimenti RELAZIONI ,DATI E PREVISIONI Conversazioni guidate. Raccolta di dati in tabella. Rappresentazioni grafiche. Costruzione di istogrammi, ideogrammi ed aerogrammi</p>	<p>poligoni. Costruzione delle figure utilizzando carta, riga e compasso, squadre, foglio quadrettato e software. RELAZIONI,MISURE, DATI E PREVISIONI Giochi di logica e di probabilità. Indagini statistiche e tabulazioni di dati con grafici e tabelle. Rilevamento di moda, media e mediana e interpretazione di grafici.</p>	<p>volume. Calcoli di perimetri ed aree. RELAZIONI,MISURE,DATI E PREVISIONI Gioco di compravendita. Realizzazione di ricette. Lettura di etichette. Individuazione dell' unità di misura adatta per ogni situazione. Individuazione degli elementi misurabili negli oggetti. Esercizi sul sistema internazionale di misura. Esercizi per il calcolo di equivalenze. Risoluzione di problemi con le principali unità di misura. Uso del connettivo o/e.</p>	
---	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle prenoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e</p>	<p>Grafici ad albero Tabelle Libri di testo e non Schede operative Schemi Mappe concettuali Lim Software didattici Cartelloni murali Calcolatrici Materiale Strutturato e</p>	<p>Ercitazioni orali Esercitazioni pratiche Esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Euestionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: -uso degli strumenti -uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle prenoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - autocontrollo</p>

<p>-Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -Apprendimento cooperativo.</p>	<p>analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento</p>	<p>non</p>		
--	--	------------	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>Numeri naturali fino alla classe delle centinaia di migliaia Numeri decimali fino ai millesimi. Gli algoritmi di calcolo.. Concetto di frazioni. Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.</p>	<p>Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali Riconoscere i numeri relativi partendo dalla esperienza diretta dell'alunno Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali Conoscere, rappresentare confrontare frazioni come operatore</p>
2.	<p>Punto, retta, semiretta e segmento. Incroci, caselle, colonne e righe. Le figure geometriche piane. Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.</p>	<p>Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide. Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra)</p>

3.	<p>Individuazione delle situazioni problematiche. Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici. Le 4 operazioni. Ricognizione di dati e informazioni</p>	<p>Risolvere semplici problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti.</p>
4	<p>Semplici indagini statistiche. Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. Classificazione ed elaborazione di dati. Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.</p>	<p>Risolvere semplici problemi geometrici Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle Organizzare i dati in semplici tabelle e grafici. Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle.</p>

I SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Numeri naturali e decimali
- Le quattro operazioni con i numeri naturali
- Utilizzo dei numeri decimali in situazioni concrete
- Conoscenza delle tabelline
- Operare con le frazioni attraverso rappresentazioni e in situazioni concrete
- Riconoscimento di varie tipologie di linee e angoli
- Le figure piane e i loro elementi
- Perimetro e area di semplici figure piane con l'ausilio della carta millimetrata
- Le unità di misura e semplici equivalenze con l'ausilio di tabelle
- Raccolta di dati
- Lettura di tabella a doppia entrata
- Interpretazione di semplici grafici
- Risoluzione di semplici problemi

SCUOLA SCONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

NUCLEO FONDANTE:NUMERI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali, se possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. Dare stime approssimate per il risultato di	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri decimali, se possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri relativi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. Dare stime approssimate per il risultato di una

<p>una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e razionali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Rappresentare i numeri naturali sulla retta.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e</p>	<p>calcolo. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri decimali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p>	<p>operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Rappresentare i numeri relativi sulla retta.</p>
---	---	---

<p>notazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>		
NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti.</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p>	<p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in altre più elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti</p>	<p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in modo vario tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p>
NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI E FUNZIONI		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III

	Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere i loro grafici.
--	---	--

NUCLEO FONDANTE: : DATI E PREVISIONI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	. Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze relative Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

<p>NUMERI</p>	<p>a. Il sistema di numerazione decimale. b. L'insieme N. c. L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione. d. Le loro proprietà. e. L'operazione di "elevamento a potenza" f. Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero. g. La scomposizione in fattori primi. h. M.C.D. e m.c.m tra due o più numeri. i. L'insieme Q. j. La frazione come rapporto e come quoziente. k. Frazioni proprie, improprie apparenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali. ▪ Scriverli in forma polinomiale. ▪ Rappresentarli sulla linea dei numeri. ▪ Confrontarli. ▪ Eseguire correttamente le quattro operazioni. ▪ Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. ▪ Elevare a potenza un numero. ▪ Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. ▪ Individuare i divisori di un numero. ▪ Distinguere un numero primo da uno composto. ▪ Scomporre un numero in fattori primi. ▪ Calcolare il M.C.D. e il m.c.m tra due o più numeri. ▪ Comprendere il significato dei numeri razionali. ▪ Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. ▪ Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>a. Il concetto di insieme. b. La rappresentazione di un insieme. c. Il concetto di sottoinsieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare insiemi. ▪ Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. ▪ Individuare e descrivere sottoinsiemi.
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>a. Enti geometrici fondamentali b. La semiretta e il segmento. c. L'angolo. d. Vari tipi di angolo. e. Il concetto di perpendicolarità. f. Il concetto di parallelismo. g. Il concetto di poligono. h. Le proprietà dei poligoni. i. I triangoli e le loro proprietà. j. I concetti di altezza, bisettrice, mediana e asse di un triangolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare punti, rette e piani, semirette e segmenti. ▪ Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti. ▪ Confrontare due o più segmenti ed operare con essi. ▪ Disegnare un angolo e individuare vertice e lati. ▪ Riconoscere e disegnare angoli consecutivi, adiacenti e opposti al vertice. ▪ Riconoscere e disegnare un angolo giro, piatto e retto. ▪ Confrontare due o più angoli ed operare con essi. ▪ Individuare angoli complementari, supplementari ed

	<p><i>k.</i> I punti notevoli di un triangolo.</p>	<p>esplementari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare rette perpendicolari, parallele e l'asse di un segmento. ▪ Individuare e disegnare la distanza fra un punto e una retta e fra due rette parallele ▪ Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. ▪ Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. ▪ Disegnare altezze, bisettrici, mediane, assi e punti notevoli di un triangolo e individuarne le loro proprietà ▪ Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.
<p>MISURA, DATIE PREVISIONI</p>	<p><i>a.</i> Le varie fasi di una statistica. <i>b.</i> Fenomeni e popolazione. <i>c.</i> Il rilevamento dati. <i>d.</i> Dati statistici e frequenza. <i>e.</i> Il concetto di grandezza. <i>f.</i> Il concetto di misura. <i>g.</i> Il sistema di misura decimale. <i>h.</i> I sistemi di misura degli angoli e del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. ▪ Misurare ampiezze angolari ed il tempo. ▪ Eseguire passaggi da una unità di misura ad un'altra. ▪ Risolvere problemi con le misure. ▪ Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche. ▪ Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative. ▪ Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari). ▪ Organizzare dati in tabelle. ▪ Calcolare frequenze assolute e relative.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

<p>1.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme N. ▪ Il sistema di numerazione decimale. ▪ L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione ▪ Il loro procedimento di esecuzione ▪ L'operazione di "elevamento a potenza" ▪ Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero ▪ La scomposizione in fattori primi ▪ Il m.c.m. e il M.C.D. ▪ La frazione come operatore e come numero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. ▪ Individuare e descrivere sottoinsiemi. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali. ▪ Eseguire correttamente le quattro operazioni. ▪ Elevare a potenza un numero ▪ Scomporre un numero in fattori primi ▪ Calcolare il m.c.m. e il M.C.D. ▪ Operare con le frazioni
<p>2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La rappresentazione di un insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare insiemi.
<p>3.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La semiretta e il segmento. ▪ L'angolo. ▪ Vari tipi di angolo. ▪ Il concetto di perpendicolarità. ▪ Il concetto di parallelismo. ▪ Il concetto di poligono. ▪ Le proprietà dei poligoni. ▪ I triangoli e le loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare rette perpendicolari. ▪ Riconoscere e disegnare l'asse di un segmento. ▪ Riconoscere e disegnare rette parallele. ▪ Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. ▪ Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. ▪ Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.
<p>4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le varie fasi di una indagine statistica ▪ Il concetto di grandezza. ▪ Il concetto di misura. ▪ Il sistema di misura decimale. ▪ I sistemi di misura degli angoli e del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari) ▪ Organizzare dati in tabelle ▪ Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. ▪ Misurare ampiezze angolari ed il tempo.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>4</p> <p>Raccolta dati sui fenomeni della vita reale; lettura e costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate (ortogramma, istogramma, ideogramma, diagramma cartesiano ed areogramma).</p> <p>2</p> <p>Ricerca e utilizzo degli insiemi in semplici contesti reali.</p>	<p>1</p> <p>Esercitazione guidata e non sul sistema di numerazione decimale e confronto con il sistema di numerazione romano.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche.</p> <p>Elaborati discorsivi e con simboli per descrivere procedure logiche nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Applicazione delle proprietà delle operazioni per il calcolo rapido.</p> <p>4</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'uso di strumenti per misurare lunghezze, pesi, capacità, temperatura.....</p> <p>Esercitazione sulle conversioni fra misure di lunghezza, peso, capacità in unità diverse.</p> <p>Risoluzione di problemi che comportano conteggi, misure.</p>	<p>1</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle potenze e le loro proprietà.</p> <p>Esercitazione sulle espressioni contenenti le potenze</p> <p>3</p> <p>Operare con gli angoli utilizzando cartoncini colorati, goniometro, ecc.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi sugli angoli utilizzando il metodo grafico.</p> <p>Attività pratiche sul nodo concettuale di distanza di un punto da una retta, perpendicolarità, rette orizzontali e verticali.</p> <p>4</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle operazioni con le misure angolari e di tempo.</p>	<p>1</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei numeri primi: Crivello di Eratostene, uso delle tavole e della calcolatrice.</p> <p>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei multipli e divisori di numeri naturali e sull'individuazione di multipli e divisori comuni a due o più numeri.</p> <p>Risoluzione di problemi che comportano l'utilizzo del M.C.D. e m.c.m. anche in situazioni reali.</p> <p>3</p> <p>Costruzione di poligoni utilizzando materiali poveri (cannucce, cartoncini colorati, spago, elastici, ecc.) per osservare, classificare e argomentare le proprietà dei poligoni.</p>

	<p>3</p> <p>Operare con i segmenti utilizzando fogli, regoli, cannuce colorate ecc.</p> <p>Esercitazione sulla risoluzione di problemi sui segmenti utilizzando il metodo grafico.</p>		<p>Esercitazione sulla risoluzione di problemi usando le proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali.</p>
CONTENUTI			
<p>Rappresentazioni grafiche Gli insiemi</p>	<p>Il sistema metrico decimale I numeri naturali e decimali Le quattro operazioni Enti geometrici fondamentali Risoluzione di problemi</p>	<p>Le potenze Espressioni aritmetiche I segmenti Gli angoli Risoluzione di problemi</p>	<p>Divisibilità MCD e mcm Frazioni Poligoni</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica . La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a

<p>proposte di soluzione e analisi degli errori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni 	<p>-Strumenti e attrezzature matematici specifici</p> <p>Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD)</p>		<p>10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica
--	---	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> a. I diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+. b. Il concetto di frazione generatrice. c. L'operazione di estrazione di radice quadrata. d. Le proprietà di questa operazione. e. L'insieme dei numeri irrazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato ▪ Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. ▪ Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa. ▪ Operare con questi numeri. ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero naturale. ▪ Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate.
	<ul style="list-style-type: none"> f. Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. g. Il concetto di scala di riduzione e di ingrandimento. h. La percentuale. i. Le proporzioni. j. Le proprietà delle proporzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero razionale. ▪ Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri. ▪ Scrivere e riconoscere il rapporto fra grandezze omogenee e no. ▪ Individuare grandezze commensurabili e

		<p>incommensurabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre e ingrandire in scala. ▪ Individuare, scrivere e calcolare percentuali. ▪ Individuare, scrivere e risolvere proporzioni. ▪ Applicare le proprietà a una proporzione e risolverla.
SPAZIO E FIGURE	<p>a. I vari tipi di quadrilateri e le loro proprietà.</p> <p>b. Il concetto di trasformazione geometrica.</p> <p>c. I concetti di congruenza.</p> <p>d. I concetti di equiscomponibilità ed equivalenza di figure piane.</p> <p>e. Il calcolo delle aree di figure piane.</p> <p>f. Le proprietà dei poligoni isoperimetrici ed equiestesi.</p> <p>g. Il Teorema di Pitagora.</p> <p>h. Il significato di terna pitagorica.</p> <p>i. Le formule applicative del Teorema di Pitagora.</p> <p>j. Il concetto di trasformazione non isometrica : similitudine..</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare figure congruenti.. ▪ Individuare poligoni equivalenti. ▪ Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari. ▪ Riconoscere poligoni isoperimetrici. ▪ Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti. ▪ Riconoscere e scrivere una terna pitagorica. ▪ Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo. ▪ Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. ▪ Risolvere i problemi con l'uso del Teorema di Pitagora. ▪ Riconoscere e disegnare figure simili . ▪ Risolvere problemi riguardanti la similitudine.
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>a. Il concetto di funzione.</p> <p>b. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>c. Le funzioni di proporzionalità.</p> <p>d. L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere una funzione. ▪ Distinguere una funzione empirica e una matematica. ▪ Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. ▪ Scrivere una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Risolvere i problemi riguardanti le percentuali.

MISURE, DATIE PREVISIONI	a . Il concetto di frequenza. b. I concetti di moda, mediana e media di un'indagine statistica.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare dati in tabelle ▪ Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali ▪ Rappresentare dati e frequenze ▪ Riscontrare la moda di un'indagine ▪ Calcolare la mediana e la media
-------------------------------------	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme Q^+. ▪ L'operazione di estrazione di radice quadrata. ▪ Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. ▪ La percentuale. ▪ Le proporzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato ▪ Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. ▪ Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero naturale ▪ Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero razionale ▪ Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri ▪ Ridurre e ingrandire in scala ▪ Individuare, scrivere e calcolare percentuali ▪ Individuare, scrivere e risolvere proporzioni
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il calcolo delle aree di figure piane ▪ Il Teorema di Pitagora e sue applicazioni ▪ La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane ▪ Il concetto di similitudine 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate ▪ Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari triangolo rettangolo. ▪ Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. ▪ Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa. ▪ Riconoscere e disegnare figure simili. ▪ Risolvere problemi riguardanti la similitudine.

3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere una funzione. ▪ Distinguere una funzione empirica e una matematica. ▪ Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. ▪ Rappresentare le percentuali con gli aerogrammi. ▪ Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso.
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I concetti di moda mediana e media di un'indagine statistica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare dati in tabelle. ▪ Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali. ▪ Rappresentare dati e frequenze. ▪ Riscontrare la moda di un'indagine. ▪ Calcolare la mediana e la media.

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE</i>	<i>OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE</i>	<i>GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
Breve ripresa dei contenuti trattati nel corso del primo anno.	<p>1</p> <p>Esercitazione guidata e non sui numeri razionali, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche contenenti numeri razionali.</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso delle frazioni.</p> <p>2</p> <p>Costruzione di poligoni con cartoncino</p>	<p>1</p> <p>Ricerca e utilizzo di numeri irrazionali(π, \dots).</p> <p>Esercizi di osservazione e analisi di grandezze omogenee e eterogenee .</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle proporzioni e loro proprietà.</p> <p>Esercizi di confronto e calcolo di rappresentazione in scala e misure reali (carte geografiche ,poligoni, ...)</p>	<p>3</p> <p>Scoperta guidata in contesti reali di esempi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali .</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi con l'uso delle proporzioni.</p> <p>2</p>

	<p>per riconoscere i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</p> <p>Attività di misurazione di superfici piane (pavimento, banco ecc.)</p> <p>Risoluzione di problemi servendosi di opportune strategie.</p>	<p>2</p> <p>Costruzione con cartoncino di quadrati e triangoli rettangoli per la dimostrazione del teorema di Pitagora.</p> <p>Esercitazione su risoluzioni di problemi in situazioni reali con l'applicazione del teorema di Pitagora.</p>	<p>Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e disegnare figure simili.</p> <p>4</p> <p>Ricerca guidata ed analisi di dati su indagini statistiche. Lettura e interpretazioni di grafici tratti da varie fonti Costruzioni di tabelle e grafici</p>
--	--	--	--

CONTENUTI

<p>Riepilogo generale Le frazioni</p>	<p>Espressioni con le frazioni Numeri decimali Triangoli e quadrilateri Perimetro di un triangolo e di un quadrilatero Equivalenza di figure piane Calcolo dell'area di una figura piana</p>	<p>Calcolo dell'area di una figura piana Radice quadrata Rapporti e proporzioni Teorema di Pitagora e sue applicazioni</p>	<p>La percentuale Proporzionalità diretta e inversa La similitudine Moda, media e mediana</p>
---	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal

<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Computer - Lavagna -Strumenti e attrezzature matematici specifici <p>Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD)</p>	<p>-Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>dipartimento di Matematica .</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p style="text-align: center;">Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica
---	---	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Il concetto di numero relativo. b. I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. c. Il concetto di generalizzazione e il significato di espressione letterale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R. ▪ Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q. ▪ Risolvere semplici espressioni in Z e in Q. ▪ Riconoscere monomi e polinomi e operare con essi.

	<p>e. Le principali nozioni sul calcolo letterale.</p> <p>f. Identità ed equazione.</p> <p>g. Equazioni equivalenti e principi di equivalenza.</p> <p>h. Risoluzione e discussione di un'equazione di 1° grado in un'incognita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere espressioni letterali. ▪ Riconoscere identità ed equazioni. ▪ Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente a una data. ▪ Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita. ▪ Risolvere un problema individuandone le strategie algebrica.
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>a. Il concetto di circonferenza e di cerchio</p> <p>b. Le posizioni di un punto e di una retta rispetto ad una circonferenza.</p> <p>c. Le posizioni reciproche di due circonferenze.</p> <p>d. Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza.</p> <p>e. I concetti di poligono inscritto e circoscritto e le loro proprietà.</p> <p>f. Le caratteristiche e le proprietà di un poligono regolare.</p> <p>g. Calcolo dell'area di un poligono circoscritto.</p> <p>h. Calcolo della lunghezza di una circonferenza e di un suo arco .</p> <p>i. Formule e metodi di calcolo per l'area del cerchio.</p> <p>j. I concetti fondamentali della geometria solida.</p> <p>k. Le caratteristiche generali dei solidi.</p> <p>l. I concetti di poliedro e solido di rotazione.</p> <p>m. Il concetto di area e di volume di un solido.</p> <p>n. Il concetto di equivalenza tra solidi.</p> <p>o. I concetti di poliedro regolare e non regolare.</p> <p>p. I vari tipi di poliedri regolari.</p> <p>q. Superfici e volume di prismi e piramidi .</p> <p>r. Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono.</p> <p>s. Superfici e volume dei solidi di rotazione .</p> <p>t. I procedimenti per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza fra punti nel piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio,individuarne caratteristiche, proprietà e parti ▪ Riconoscere, disegnare e individuare :proprietà di punti e rette con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza, proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni, angoli al centro e alla circonferenza e individuarne le proprietà ▪ Applicare il Teorema di Pitagora alla circonferenza. ▪ Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti, individuarne le proprietà . ▪ Riconoscere e disegnare poligoni regolari. ▪ Risolvere problemi sul calcolo dell'area dei poligoni circoscritti ad una circonferenza. ▪ Calcolare la lunghezza della circonferenza e delle sue parti. ▪ Calcolare l'area del cerchio e delle sue parti. ▪ Risolvere problemi che riguardano circonferenze e cerchi. ▪ Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio. ▪ Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze. ▪ Riconoscere solidi equivalenti. ▪ Riconoscere poliedri regolari e non. ▪ Riconoscere prismi e piramidi, individuandone tipi e

	<p><i>u.</i> Rappresentazione di poligoni i nel piano cartesiano.</p>	<p>proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i solidi di rotazione e individuarne caratteristiche e proprietà. ▪ Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati. ▪ Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza tra due punti. ▪ Rappresentare poligoni nel piano cartesiano e calcolare area e perimetro.
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p><i>a.</i> Gli insiemi numerici e la loro rappresentazione. <i>b.</i> Le principali operazioni tra gli insiemi. <i>c.</i> Il concetto di funzione. <i>d.</i> Il piano cartesiano e i suoi elementi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare gli insiemi numerici mediante la simbologia appropriata. ▪ Effettuare operazioni di unione, intersezione e differenza tra insiemi. ▪ Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.
<p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p>	<p><i>a.</i> Concetto di evento casuale e probabilità matematica. <i>b.</i> Concetto di eventi compatibili, incompatibili e complementari. <i>c.</i> Concetto di eventi indipendenti e dipendenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare i dati di un'indagine statistica. ▪ Riconoscere un evento casuale. ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. ▪ Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari. ▪ Riconoscere eventi dipendenti e indipendenti. ▪ Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><i>I.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di numero relativo. ▪ I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. ▪ Il concetto di generalizzazione Il significato di espressione letterale. ▪ Concetti di identità ed equazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R. ▪ Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q. ▪ Riconoscere monomi e polinomi. ▪ Riconoscere identità ed equazioni. ▪ Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.

2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di circonferenza e di cerchio, riconoscendo le loro parti. ▪ Formule per la lunghezza di una circonferenza. ▪ Formule e metodi di calcolo per l'area di un cerchio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio ▪ Individuarne caratteristiche, proprietà e parti ▪ Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti. ▪ Riconoscere e disegnare poligoni regolari. ▪ Calcolare la lunghezza di una circonferenza. ▪ Calcolare l'area di un cerchio. ▪ Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento. ▪ Calcolare la distanza di due punti. ▪ Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insiemi numerici. ▪ Il piano cartesiano e i suoi elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi e sottoinsiemi mediante la simbologia appropriata. ▪ Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazioni di grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. ▪ Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO	GENNAIO/ FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p><i>Ripresa di argomenti trattati nella classe II</i></p>	<p>3</p> <p>Utilizzo degli insiemi per introdurre l'Insieme R e le operazioni con i numeri relativi.</p> <p>1</p> <p>Esercitazione guidata e non sui numeri relativi, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le quattro operazioni, l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice di numeri relativi; esercitazione con le espressioni algebriche.</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso dei numeri relativi.</p> <p>2</p> <p>Attività di misurazione di circonferenze per determinare e comprendere il significato di π.</p> <p>Esercizi guidati e non per risoluzione di problemi in contesti reali.</p>	<p>1</p> <p>Discussioni guidate sull'uso di lettere nella generalizzazione di una situazione particolare.</p> <p>Esercizi di osservazione e analisi di operatività con termini letterali.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le espressioni letterali.</p> <p>2</p> <p>Costruzione di solidi con cartoncino per riconoscerne i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</p> <p>Discussione guidata su riconoscimento, rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di un solido</p> <p>Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo.</p>	<p>1</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà per la classificazione e risoluzione di equazioni di primo grado.</p> <p>Individuazione di strategie opportune per la risoluzione di problemi, anche in contesti reali, utilizzando le equazioni.</p> <p>Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo.</p> <p>Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.</p> <p>4</p> <p>Uso di carte da gioco e dadi per lo studio della probabilità. Applicazione della probabilità ad eventi della vita quotidiana e alla genetica</p>
---	---	---	--

		Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.	
CONTENUTI			
Riepilogo generale degli argomenti trattati l'anno precedente Circonferenza e cerchio Poligoni inscritti e circoscritti I numeri relativi	I numeri relativi e le loro proprietà Operazioni con i numeri relativi Caratteristiche generali dei poliedri	Calcolo della superficie dei poliedri Calcolo letterale Peso e volume di un poliedro Equazioni	Piano cartesiano Solidi di rotazione Calcolo delle probabilità

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna -Strumenti e 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica . La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

<p>e analisi degli errori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni 	<p>attrezzature matematici specifici</p> <p>Materiali di facile consumo :gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali(CD-DVD)</p>		<p style="text-align: center;">Criteria di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. . Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Osservare i momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di notte, le stagioni...).</p>	<p>Osservare momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali , semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare le caratteristiche delle acque.. Osservare e interpretare trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni...).</p>	<p>Osservare momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali , semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.. Osservare e interpretare trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>Ricostruire ed interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborando anche attraverso giochi del corpo. Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte; percorsi del sole; le stagioni...).</p>

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Riconoscere attraverso esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di altri organismi è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p>

CLASSE PRIMA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Elementi della realtà circostante.	Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. Cogliere le principali differenze tra i materiali. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	I materiali più comuni	Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive, tattili.
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Viventi e non viventi Le stagioni	Descrivere esseri viventi e non viventi. Denominare le quattro stagioni

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Elementi della realtà circostante.	Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico
2	I materiali più comuni	Esercitare la percezione sensoriale
3	Viventi e non viventi Le stagioni	Descrivere esseri viventi e non viventi. Denominare le quattro stagioni.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Giochi senso- percettivi con oggetti di uso comune. Esplorazione dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Classificazione di oggetti attraverso i cinque sensi.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Interpretazione di situazioni raccontate e illustrate attraverso i sensi.</p> <p>L' UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE Conversazioni collettive. Conoscenza delle regole per la cura e l' igiene del proprio corpo. Regole per l' uso corretto del sapone e del dentifricio .</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Ricerca e raccolta di oggetti nell' ambiente circostante. Osservazione di materiali (cartone , plastica, plastilina, polistirolo , pannolenci , carta di diverso tipo) e individuazione delle proprietà (flessibilità , resistenza , plasmabilità ecc.).</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individuazione delle proprietà dell' acqua. Avvio alla conoscenza degli stati dell' acqua. Semplici esperimenti con l' acqua. □ Osservazione di fenomeni atmosferici. Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici .</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Esperimenti per verificare le proprietà di materiali diversi.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Allestimento di un terrario con l' utilizzo di legumi e /o altri tipi di semi. Esperimento sulla diversa permeabilità di terreni. Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine Osservazione di fenomeni atmosferici. □ Completamento di tabelle per la registrazione dei fenomeni atmosferici.</p> <p>L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi. Dall' osservazione alla classificazione: -viventi e non viventi ;</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Individuazione delle proprietà di materiali diversi per organizzare una corretta raccolta differenziata.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservazione di fenomeni atmosferici. Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici. Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine. Conversazioni collettive riguardanti i cambiamenti prodotti nell' ambiente dal ciclo stagionale. Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati alla primavera Osservazione delle caratteristiche delle quattro stagioni.</p> <p>L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE Osservazione e individuazione delle parti della pianta : radici , tronco , foglie,fiore e</p>

	<p>L’UOMO , I VIVENTI E L’ AMBIENTE Conversazioni collettive Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati all’ inverno. Osservazione delle caratteristiche della frutta invernale. Conoscenza delle regole di igiene alimentare . Riflessione sui cibi più sani per l’ alimentazione di un bambino. Classificazione di alimenti. Completamento di una piramide alimentare.</p>	<p>-piante, animali e persone; -piante,animali e cose.</p>	<p>frutta. Osservazione e individuazione delle parti della foglia : picciolo , margine e nervature. Osservazione e individuazione delle parti del fiore : petali , stami e stelo . Osservazione e individuazione delle parti del frutto: buccia, semi e polpa.</p>
--	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA’ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale. Attraverso l’attività pratica, si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi. Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</p>	<p>Lavoro libero: con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. Lavoro a due: insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo: interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi: più gruppi a classi aperte</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Esperimenti con materiali vari . Osservazione e sperimentazione su</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva: Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo – relazionale: Scelta dei comportamenti. Capacità di autocontrollo.</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Materiali e oggetti di uso comune Materiali strutturati	Esplorare attraverso le percezioni. Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza, trasparenza, consistenza, elasticità, densità) e qualità
2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Classificazioni di oggetti in base a proprietà Individuazione di caratteristiche Identificazione di materiali Somiglianze e differenze	Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. Raccogliere le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato. Pervenire al concetto di stato della materia (solido, liquido, gassoso)
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Gli organismi viventi. Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni La relazione degli organismi con l'ambiente. Gli animali L'acqua L'alimentazione.	Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni del tempo. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. Osservare e descrivere animali. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori) Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati Conversazioni finalizzate alla rilevazione dei dati di una esperienza	Esplorare attraverso le percezioni.
2	Semplici confronti e classificazioni, con l'aiuto dell'insegnante	Raccogliere, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato.
3	Gli animali L'acqua	Osservare e descrivere animali. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE Prove d'ingresso Interpretazione di situazioni raccontate e illustrate, mediante l'uso dei cinque sensi e relativi organi. Le caratteristiche distintive degli esseri viventi. Il regno dei vegetali. I vegetali come sono fatti, la nomenclatura e le funzioni delle loro parti. Attività pratiche: giochi e schede strutturate relative alla fase di sviluppo di una pianta.</p>	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Il regno animale. Conoscere le modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente. Conoscenza della costituzione di un animale: testa, tronco, arti. Classificazione degli animali in base alle caratteristiche fisiche e al tipo di alimentazione.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI. Osservazione del comportamento di alcuni materiali solidi, liquidi e gassosi. Conoscere gli stati dell'acqua. Conoscenza delle caratteristiche di alcuni materiali e relative proprietà.</p>	<p>OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE Conoscenza del ciclo dell'acqua. Riconoscimento dell'importanza dell'acqua per gli esseri viventi. Osservazione e registrazione in tabella dei fenomeni atmosferici legati all'acqua.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale. Attraverso l'attività pratica si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi. Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</p>	<p>Lavoro individuale : libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. Lavoro a due: insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo: interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi: più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Osservazione e sperimentazione sul campo. Esperimenti con materiali vari. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. Autonomia</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche Autonomia cognitiva: Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo – relazionale: Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. Gli elementi di un ecosistema naturale controllato e modificato dall'uomo. La biodiversità. Le stagioni e il tempo meteorologico	Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante. Rintracciare le relazioni di interdipendenza tra gli esseri viventi all'interno di un ecosistema naturale o controllato dall'intervento dell'uomo. Individuare la biodiversità in ecosistemi naturali e controllati. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.
2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Manipolazione di oggetti e materiali. Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali.	Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione trasformatrice dell'uomo.
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali di tipo stagionali. L'intervento dell'uomo sull'ambiente. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo. Relazione di interdipendenza tra viventi di un ecosistema.	Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i propri ambienti, bisogni analoghi ai propri. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. Individuare catene alimentari all'interno di ecosistemi

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Confronto di elementi e realtà circostante. -Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. Gli elementi di un ecosistema naturale	Osservare, descrivere, elementi della realtà circostante. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale
2	Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali. - Grandezze e relazioni qualitative	Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.
3	Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.	Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Prove di ingresso Distinzione dei cicli temporali Distinzione delle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi Distinzione delle caratteristiche degli animali per la loro classificazione. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Applicazione del metodo scientifico Conoscenza del lavoro dello scienziato e di diversi specialisti delle Scienze Conoscenza di qualche notizia relativa alla vita e agli esperimenti di Galileo Galilei.	OSSERVARE E SPERIMENTARE I tre stati della materia. Materia organica e inorganica Esperimenti sui passaggi di stato dell'acqua. Rappresentazione grafica del ciclo dell'acqua Sperimentazioni sull'aria Conoscere la ciclicità delle stagioni e i principali i fenomeni meteorologici.	OSSERVARE E SPERIMENTARE L'habitat, la comunità ecologica, il biotipo, l'ecosistema Gli ecosistemi naturali: L'ecosistema bosco L'ecosistema stagno L'ecosistema mare L'UOMO , I VIVENTI E L'AMBIENTE Scoperta di alcune catene alimentari attraverso esempi e schemi. La piramide alimentare	OSSERVARE E SPERIMENTARE Le piante: le parti della pianta la foglia e la fotosintesi clorofilliana. il fiore, il seme e la germinazione Gli animali: vertebrati e invertebrati erbivori, carnivori e onnivori ovipari, ovovipari e vivipari L'UOMO , I VIVENTI E L'AMBIENTE L'acquisizione delle regole per una corretta alimentazione

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Esplorazione della realtà con l'ausilio di tutta la sfera sensoriale e con atteggiamenti di curiosità e rispetto anche richiamando esperienze fatte e conoscenze acquisite per cogliere aspetti nuovi, situazioni, eventi, relazioni, variazioni, problemi. Conversazioni di gruppo per elaborare insieme gli elementi emersi dall'osservazione e dall'esperienza, alla luce dei quali integrare e	Lavoro individuale: libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale: autocorrettivo e strutturato. Lavoro a due: insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo: interno alla classe; omogeneo per	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative Computer LIM Strumenti di misurazioni Osservazioni sul campo Conversazioni di gruppo, formulazione e verifica di ipotesi.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	Autonomia gestionale operativa: Uso del tempo Uso delle tecniche Uso degli strumenti Autonomia cognitiva: Uso delle procedure Uso delle preconoscenze Autonomia emotivo – relazionale: Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

riorganizzare consapevolmente le idee, in un sistema di saperi semplice ma significativo Costruzione di un sempre più efficace metodo di lavoro allenandosi a seguire corrette procedure e a compiere osservazioni, rilevamenti, misurazioni, classificazioni sulla base di criteri concordati e omogenei.	livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte			
---	---	--	--	--

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. Individuazione di elementi, connessioni e trasformazioni in un microambiente. Le strutture del suolo e le loro relazioni. Osservazione di un fenomeno fisico/chimico Classificazioni Tabulazioni grafiche di dati osservati	Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato). Integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica. Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico in base ai criteri di reversibilità e irreversibilità. Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.
2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Caratteristiche e proprietà di materiali diversi Classificazioni in base a proprietà specifiche. I passaggi di stato della materia. La struttura del suolo e le loro relazioni.	Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà. Individuare proprietà di materiali comuni. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali diversi. Conoscere e individuare i passaggi di stato della materia. Conoscere le caratteristiche del suolo.
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Le caratteristiche dei viventi. Somiglianze e differenze tra esseri viventi Comparazione e studio del funzionamento degli organi nei diversi esseri viventi. Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo. Il rispetto del proprio corpo e le buone pratiche alimentari e sportive per preservarlo in salute.	Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche. Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. Conoscere la produzione degli animali e delle piante. Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. Individuazione di elementi in un microambiente. Le strutture del suolo Osservazione di un fenomeno fisico/chimico Classificazioni	Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi. Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato). Conoscere la struttura del suolo
2	Caratteristiche e proprietà di materiali diversi Classificazioni. I passaggi di stato della materia.	Classificare materiali e oggetti in base ad una proprietà. Individuare proprietà di materiali comuni. Conoscere i passaggi di stato della materia
3	Le caratteristiche dei viventi. Somiglianze e differenze tra esseri viventi. Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.	Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
L'UOMO , I VIVENTI E L'AMBIENTE Prove d'ingresso Riconoscimento dei criteri di distinzione tra esseri viventi e non viventi. Classificazione di esseri viventi nei regni di appartenenza. Costruzione di tabelle di classificazione di esseri viventi. Accenno alla cellula vegetale e animale. Osservazione e classificazione di piante semplici e complesse. Lettura di testi sulle funzioni delle	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Analisi delle funzioni degli animali tramite visione di brevi filmati divulgativi a carattere scientifico. Riconoscimento dei criteri di classificazione degli animali in vertebrati e invertebrati. Giochi di riconoscimento con fotografie Completamento di testi a buchi, relazioni individuali e ricerche in	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Osservazione di immagini, foto, alla LIM di alcuni insetti e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati. Esperienze di adattamento degli animali all'ambiente tramite visione di brevi filmati a carattere scientifico-divulgativo. Esposizione orale e scritta delle conoscenze apprese su adattamento, mimetismo e altre tecniche di difesa	OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI Osservazione di oggetti e catalogazione delle materie di cui si compongono. Riconoscimento dello stato della materia OSSERVARE E SPERIMENTARE Esperimenti sulle proprietà dell'aria e studio della composizione dell'atmosfera con conduzione di semplici osservazioni scientifiche. Esperimenti sui passaggi di stato dell'acqua. Osservazione della composizione del

<p>piante: nutrirsi, muoversi, respirare, riprodursi. Completamento di testi a buchi e questionari a risposta aperta. Osservazione e classificazione di semi. OSSERVARE E SPERIMENTARE Conduzione di esperimenti sulla germinazione di piante con semi e verbalizzazione degli stessi. Conduzione di esperimenti per verificare la traspirazione delle piante.</p>	<p>piccolo gruppo, completate da cartelloni di sintesi inerenti pesci, rettili, anfibi, uccelli, mammiferi e mammiferi particolari. Osservazione di alcuni vertebrati e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati</p>	<p>e attacco. Identificazione del ruolo degli organismi di una catena alimentare (produttori-consumatori primari-consumatori secondari – consumatori terziari, decompositori)</p>	<p>suolo. Esperimenti sulla permeabilità/impermeabilità del suolo. Raccolta di foto per documentare situazioni di inquinamento del terreno; discussioni su cause, conseguenze e soluzioni possibili ai fenomeni di inquinamento dell' acqua, dell'aria e del terreno.</p>
--	--	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<p>METODOLOGIA Rilevazione delle preconoscenze. Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Conversazioni e discussioni. Lavori di gruppo. Cooperative Learning -Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico apprendimento costruttivista - esperimenti</p>	<p>ORGANIZZAZIONE Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>MEZZI E STRUMENTI -LIM Postazioni multimediali Macchina fotografica Video Schede operative Schemi Mappe concettuali Tabelle, libri di testo e non Cartelloni murali</p>	<p>VERIFICHE Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: -scelta dei comportamenti - autocontrollo</p>

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Il funzionamento di semplici macchine. L'energia e la sua produzione. Le fonti energetiche Le fonti energetiche rinnovabili e non L'energia rinnovabile (origine, caratteristiche, utilizzo e impatto ambientale). Problemi ambientali e possibili soluzioni.</p>	<p>Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni, moti, forze, macchine semplici. Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme che la producono. Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche, della salvaguardia ambientale. Comprendere il significato di "sviluppo sostenibile" Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause e conseguenze, ipotizzare possibili soluzioni.</p>
2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<p>Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce...) in contesti concreti. I movimenti della Terra. Il Sistema Solare e i corpi celesti. La terra. La luna Forza di gravità e peso</p>	<p>Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti. Proseguire le osservazioni del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare.</p>
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>La struttura e il funzionamento di organi e apparati del corpo umano. Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute.</p>	<p>Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. -Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi. Conoscere la funzione dei principi alimentari nel processo di nutrizione dell'organismo umano e valutare la correttezza della propria alimentazione. Promuovere comportamenti tesi alla prevenzione delle patologie dentarie.</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Prove d'ingresso</p> <p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali, interpretazione e costruzione di schemi e mappe di sintesi.</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Osservazione della cellula uovo.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>Esperienze di trasformazione e conservazione dei cibi; lettura di tabelle caloriche e di tabelle alimentari; interpretazione della piramide alimentare.</p> <p>Osservazione e confronto di prodotti biologici e transgenici con esplorazioni sensoriali. Verbalizzazioni delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</p> <p>Esperimenti per comprendere come lavora il polmone utilizzando materiali di recupero.</p> <p>Discussioni sul "fumo" e sui danni da esso causati.</p> <p>Questionari di verifica. Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Allestimento di cartelloni. Osservazione del fenomeno della coagulazione del sangue.</p> <p>Costruzione di schemi e mappe di sintesi delle conoscenze. Questionari di verifica.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali, di ecografie.</p> <p>Allestimento di cartelloni.</p> <p>Conversazioni guidate per la scoperta del legame tra sessualità e affettività. Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>Esercizi di stretching e di sollevamento pesi.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>Esperimenti per analizzare la composizione delle ossa e le loro proprietà.</p> <p>Organizzazione delle conoscenze in mappe e testi di sintesi.</p> <p>Questionari di verifica.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici.</p> <p>Osservazione di plastici tridimensionali.</p> <p>Giochi per la scoperta della risposta volontaria e involontaria agli stimoli. Organizzazione delle conoscenze in mappe e schemi di sintesi.</p> <p>Esposizione orale delle conoscenze.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>Giochi ed esperienze laboratoriali per la scoperta delle funzioni degli organi di senso: giochi per sviluppare il tatto, per affinare l'olfatto; esperimenti sulla propagazione della luce e del suono; esperimenti sull'eco.</p> <p>Verbalizzazioni orali e scritte, in forma sintetica, delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Osservazione di video (VIAGGIO AI CONFINI DELL'UNIVERSO) uso di Internet per ricerche guidate.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>Uso di un simulatore di fasi lunari online: Simulatore dei movimenti del sole.</p> <p>Lettura di testi informativi e di riviste specializzate nella diffusione delle conoscenze sulle energie rinnovabili.</p> <p>Consultazione di testi diversi dal proprio sussidiario per arricchire l'informazione.</p> <p>Visione di video.</p> <p>Tabulazione di informazioni.</p> <p>Costruzione di cartelloni, tabulazione delle conoscenze, verbalizzazioni orali e scritte. Esposizione in forma orale e scritta delle conoscenze acquisite.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Rilevazione delle preconoscenze.</p> <p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>Conversazioni e discussioni.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico - apprendimento costruttivista - esperimenti</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>LIM</p> <p>Postazioni multimediali</p> <p>Macchina fotografica</p> <p>Video; schede operative</p> <p>Schemi</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Tabelle libri di testo e non</p> <p>Cartelloni murali</p>	<p>Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - Questionario a scelta multipla <p>Questionario a risposta aperta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo. 	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - autocontrollo

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	OSSERVARE E SPERIMENTARE	L'energia e le fonti energetiche.	Conoscere l'energia e comprendere il concetto di fonte energetica.

2	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Il sistema solare	Osservare gli ambienti nel tempo per individuare le trasformazioni. Conoscere il nostro Sistema Solare.
3	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute.	Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. Conoscere i principi alimentari e l'importanza di una corretta alimentazione. Promuovere comportamenti tesi alla prevenzione delle patologie dentarie.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- La cellula
- I cinque regni dei viventi
- Il corpo umano
- Il sistema solare
- Le fonti di energia
- Semplici esperienze legate al quotidiano
- Osservazione dell'ambiente: trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo e della natura.
- Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause;

-Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

-Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

-Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

-Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

-È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e del loro uso sostenibile e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

-Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

-Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

NUCLEO FONDANTE: FISICA E CHIMICA

CLASSE I

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: temperatura, calore ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

Realizzare esperienze

CLASSE II

Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze Utilizzare i concetti fisici fondamentali., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

CLASSE III

Utilizzare i concetti fisici fondamentali , in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

Realizzare esperienze utilizzando i concetti fisici fondamentali

NUCLEO FONDANTE ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
		<p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p>

**NUCLEO FONDANTE:
BIOLOGIA**

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.	Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p>

. Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio.	Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA	<p><i>a.</i> Il metodo sperimentale e lo studio dei fenomeni naturali. La misura delle grandezze: massa, peso, volume, densità, peso specifico La misura del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. ▪ Saper comunicare <p>Saper osservare, confrontare, classificare e misurare</p>
SCIENZA DELLA MATERIA FISICA E CHIMICA	<p><i>d.</i> La struttura della materia. <i>e.</i> Sostanze pure e miscugli. <i>f.</i> Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. <i>g.</i> I cambiamenti di stato. <i>h.</i> La temperatura. <i>i.</i> La dilatazione termica. Il calore e la trasmissione del calore Il calore e i passaggi di stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le proprietà della materia. ▪ Conoscere i cambiamenti di stato della materia. <p>Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche.</p>
ESSERI VIVENTI Biologia Esseri viventi	<p><i>a.</i> Le caratteristiche fondamentali dei viventi <i>b.</i> La cellula: struttura di una cellula; cellula procariote e eucariote, cellula animale e vegetale; la divisione cellulare <i>c.</i> La necessità di classificare. <i>d.</i> I primi tre regni: monere, protisti e funghi foglie; la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante <i>e.</i> I virus</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura della cellula. ▪ Rappresentare la morfologia di un organismo ▪ Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni

	<p><i>f.</i> Il regno delle piante: radici, fusto e</p> <p>La classificazione degli animali: gli animali invertebrati e vertebrati</p>	
<p>ECOLOGIA E AMBIENTE</p> <p>Scienze della Terra</p>	<p><i>a.</i> Il “Sistema Terra”.</p> <p><i>b.</i> L’idrosfera: il ciclo dell’acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani</p> <p><i>c.</i> Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua.</p> <p><i>d.</i> L’atmosfera: la composizione dell’aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti.</p> <p><i>g.</i> Educazione ambientale: la qualità dell’aria</p>	<p><i>h.</i> Conoscere e rispettare l’ambiente.</p> <p><i>i.</i> Comprendere l’interazione tra organismi ed ambiente.</p> <p><i>j.</i> Riflettere sulla necessità di rispettare l’equilibrio ecologico.</p> <p><i>k.</i> Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all’azione dell’intervento dell’uomo</p> <p><i>l.</i> Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSEPRIMA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo sperimentale. <p>La misura delle grandezze, massa, peso, volume, densità, peso specifico</p> <p>La misura del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire procedure per rispondere a domande o per verificare un’ipotesi con l’aiuto dell’insegnante. <p>Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura della materia. ▪ Sostanze pure e miscugli. ▪ Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. ▪ I cambiamenti di stato. ▪ La temperatura. ▪ La dilatazione termica ▪ Il calore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli elementi più rilevanti di un’osservazione. ▪ Descrivere in modo meccanico quanto osservato. <p>Classificare e ordinare gli oggetti dell’osservazione in base a singole caratteristiche osservate</p>

	<ul style="list-style-type: none"> La trasmissione del calore. <p>Il calore e i passaggi di stato</p>	
3	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche fondamentali dei viventi. La divisione cellulare. La necessità di classificare: dalla specie al regno. Principali differenze tra monere, protisti e funghi. I virus. Il regno delle piante: radici, fusto e foglie. la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante <p>La classificazione degli animali: invertebrati e vertebrati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fare esempi dei fenomeni studiati, tratti dal mondo quotidiano. Interpretare grafici, tabelle e schemi che illustrano fenomeni scientifici con l'aiuto dell'insegnante. <p>Riprodurre, con l'aiuto dell'insegnante, semplici grafici e tabelle per illustrare fenomeni scientifici</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> Il "Sistema Terra". L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua. L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti Educazione ambientale: la qualità dell'aria. <p>Il suolo: come si forma</p>	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere la causa e l'effetto in semplici fenomeni osservati con l'aiuto dell'insegnante. Utilizzare alcuni termini specifici delle discipline scientifiche per descrivere il mondo naturale Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa . Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili <p>Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa.</p>

ATTIVITA'			
<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>

<p>1 Presentazione dei contenuti culturali. Raccolta dati sui fenomeni della vita reale-costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate Utilizzo dei diversi strumenti per misurare grandezze note. Esercitazione guidata e non sul S.I.</p> <p>1Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le proprietà della materia, i passaggi di stato, la capillarità.</p>	<p>1 3 Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: la differenza fra calore e temperatura, la dilatazione termica di solidi, liquidi e gas e le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo. Ricerca di dati sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nel nostro territorio</p>	<p>2 Realizzazione di esperienze quali ad esempio: confronto tra uova e cellule, modellizzazione di una cellula, osservazioni di cellule vegetali al microscopio. Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura e i componenti di una cellula per individuarne le funzioni.</p>	<p>2 Attività di studio e di ricerca volte a riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie dei viventi. Elaborazione di schemi sulle parti essenziali di una pianta per individuare le strutture, le caratteristiche e le funzioni di radici, fusto e foglia. Realizzazione di semplici esperimenti sulla capillarità nelle piante (sedano colorato), la germinazione dei semi, la fotosintesi clorofilliana.</p>
---	--	--	--

CONTENUTI

<p>Rappresentazioni grafiche dei dati La materia e i passaggi di stato</p>	<p>Calore e temperatura La terra e il ciclo dell'acqua Inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p>	<p>La cellula e gli organismi viventi</p>	<p>Le piante Dalle alghe alle piante superiori</p>
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>- Lezione frontale e lezione interattiva</p>	<p>Libri di testo -Testi di consultazione</p>	<p>-Controllo del lavoro svolto a scuola -Controllo dei compiti di casa.</p>	<p>-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a.</p>
---	---	--	---

<ul style="list-style-type: none"> - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi <p>Attività di laboratorio scientifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna -Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD) 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio - Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<p>--Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia.</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p style="text-align: center;">Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico
--	--	--	--

SECONDA CLASSE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
	a. "Miscugli" e "soluzioni". Fenomeni fisici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.

<p align="center">SCIENZA DELLA MATERIA</p> <p><i>Fisica e chimica</i></p>	<p>e fenomeni chimici</p> <p>b. La struttura dell'atomo</p> <p>c. Il sistema periodico degli elementi</p> <p>d. I legami chimici.</p> <p>e. Le reazioni chimiche. Sostanze acide e sostanze basiche</p> <p>f. Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche.</p> <p>g. Il moto e la quiete. I corpi in movimento.</p> <p>h. Il moto: la traiettoria e la velocità.</p> <p>Il moto vario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. ▪ Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. ▪ Affrontare concetti di trasformazione chimica. ▪ Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi. <p>Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo</p>
<p align="center">IL CORPO UMANO</p> <p><i>Biologia</i></p>	<p>a. Anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>b. Il sistema scheletrico.</p> <p>c. Il sistema muscolare.</p> <p>d. Gli alimenti e la loro classificazione.</p> <p>e. L'apparato digerente.</p> <p>f. L'apparato respiratorio.</p> <p>g. L'apparato circolatorio: piccola e grande circolazione; il cuore; i vasi sanguigni</p> <p>Educazione alla salute: le principali malattie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. ▪ Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione e trasporto. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. <p>Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.</p>
<p align="center">ECOLOGIA E AMBIENTE</p> <p><i>Scienze dellaTerra</i></p>		

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura atomica della materia. • Differenza tra fenomeni fisiche e fenomeni chimici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.

	<ul style="list-style-type: none"> I corpi in movimento: la velocità, la traiettoria 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. <p>Risolvere semplici problemi</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del corpo umano. Composizione e funzione di organi e apparati. <p>Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo.
3	Educazione ambientale: gli ecosistemi; catene e reti alimentari	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni.

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
<p>Breve ripresa degli argomenti del primo anno</p> <p>1</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le differenze tra miscugli eterogenei ed omogenei</p> <p>Realizzazioni di mappe concettuali schemi, cartelloni, modelli e relazioni scritte sulle conoscenze studiate.</p>	<p>2</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Osservazione al microscopio di tessuti muscolari (liscio, striato e cardiaco)</p> <p>Indagini sulle abitudini alimentari.</p> <p>Calcolo delle calorie contenute in alcuni alimenti e del fabbisogno energetico giornaliero.</p>	<p>2</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Attività di ricerca sull'apparato digerente e l'alimentazione</p>	<p>1</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti sull'equilibrio dei corpi e le leve; tabulazione dei dati ottenuti e loro rappresentazione grafica</p> <p>Attività di ricerca sull'apparato circolatorio e respiratorio</p>

Realizzazione di semplici esperimenti sul moto. Risoluzione di semplici problemi sulla legge oraria. Costruzione di grafici spazio-tempo e tabelle.	Costruzione di una dieta su misura. Lettura e comprensione delle etichette di alimenti confezionati.. Attività di ricerca sull'apparato tegumentario e locomotore		
CONTENUTI			
Il movimento Elementi di chimica	Elementi di chimica Apparato tegumentario Apparato locomotore	Alimentazione Apparato digerente	Apparato circolatorio Apparato respiratorio

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di 	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia.</p> <p>La scala di valori utilizzata per la</p>

<p>soluzione e analisi degli errori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD) 	<p>laboratorio</p> <p>-Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p style="text-align: center;">Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico
--	---	---	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p style="text-align: center;">SCIENZA DELLA MATERIA</p> <p style="text-align: center;"><i>Fisica e chimica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le macchine semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ▪ Applicare le leggi di equilibrio delle leve

<p style="text-align: center;">IL CORPO UMANO</p> <p style="text-align: center;">Biologia</p>	<p>a. Le principali malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>b. L'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel.</p> <p>c. La struttura di DNA e RNA e il codice genetico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ▪ Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie.
<p style="text-align: center;">ECOLOGIA E AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Scienze della Terra</p>	<p>a. La forma della terra e le sue dimensioni.</p> <p>b. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche.</p> <p>c. I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze.</p> <p>d. La Luna e i suoi movimenti; le eclissi e le maree.</p> <p>e. La Terra nel Sistema Solare: origine del Sistema Solare; aspetti principali dei pianeti e leggi che ne regolano il movimento.</p> <p>f. L'Universo: origine ed evoluzione dell'Universo; le galassie e le stelle.</p> <p>g. La geologia e i fenomeni endogeni.</p> <p>h. Principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce</p> <p>i. I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto. La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta. terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta.</p> <p>k. I vulcani: struttura e forma dei vulcani; principali tipi di eruzioni vulcaniche.</p> <p>l. La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. ▪ Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. ▪ Individuare i rischi sismici, vulcanici, idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Le leve	Conoscere la condizione di equilibrio di una leva
2	<ul style="list-style-type: none"> Le principali malattie a trasmissione sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le modalità della trasmissione dei caratteri ereditari.
3	<ul style="list-style-type: none"> La forma della terra e le sue dimensioni. Definizione di meridiani e paralleli, longitudine e latitudine. I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. I moti di rotazione e di rivoluzione della Luna. La geologia e i fenomeni endogeni. La terra solida: principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce. <p>I terremoti: origine di maremoti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le relazioni tra i movimenti della Terra e l'alternarsi del dì e della notte e l'alternarsi delle stagioni. Conoscere la Terra, la sua origine e le principali tappe della sua evoluzione nel tempo. <p>Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione</p>

ATTIVITA'

<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	<i>NOVEMBRE /DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
<p>Breve ripresa degli argomenti del secondo anno.</p> <p>2</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini e articoli tratti da riviste scientifiche.</p>	<p>2</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini e articoli tratti da riviste scientifiche.</p> <p>Interpretazione dei fenomeni celesti</p>	<p>3</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini e articoli tratti da riviste scientifiche, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Realizzazione di una mappa per visualizzare la distribuzione di terremoti e dei vulcani nel mondo e</p>	<p>1</p> <p>Approfondimento di argomenti relativi alla genetica</p> <p>Risoluzione di problemi sull'equilibrio delle leve</p>

		l'ubicazione delle dorsali oceaniche e delle fosse. Attività pratiche sul comportamento da assumere in caso di terremoto	
CONTENUTI			
Il sistema solare La luna	Struttura interna della terra Evoluzione della terra	Vulcani e terremoti Le rocce	L'ereditarietà Le leve Droga e AIDS

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo -Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD) 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). Criteri di valutazione:

<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi <p>Attività di laboratorio scientifico</p>			<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico
---	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA-INFORMATICA

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE E OSSERVARE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p>

PREVEDERE E IMMAGINARE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
----------	-----------	------------	-----------	----------

<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie ed informazioni.</p>
---	--	--	--	--

INTERVENIRE E TRASFORMARE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Conoscere i principali utilizzi del computer ed i nomi delle parti che lo</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Conoscere i principali utilizzi del computer ed i nomi delle parti che lo</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Utilizzo del Word per la composizione di documenti di difficoltà crescente, che prevedano l'inserimento di immagini e una formattazione specifica.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Preparare una presentazione multimediale utilizzando il software Power Point. Utilizzare un dispositivo di</p>

compongono Tramite un programma di videoscrittura, esercitarsi sulle lettere, le parole e le frasi presentate durante le lezioni di italiano.	compongono Tramite un programma di videoscrittura, esercitarsi sulle lettere, le parole e le frasi presentate durante le lezioni di italiano	Disegnare con il software Paint.	Utilizzare Word per la composizione di documenti di difficoltà crescente, che prevedano l'inserimento di immagini e una formattazione specifica. Disegnare con il software Paint. Utilizzare il foglio elettronico per la creazione di tabelle e semplici grafici	memorizzazione personale Pen drive usb per il salvataggio e la gestione dei propri dati.
--	---	----------------------------------	---	--

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana. • Descrizione di oggetti e strumenti esplorati percettivamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive
2	PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni di oggetti. • Descrizione di una procedura catalogativa. • Organizzazione ordinata di una sequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni. • Descrivere una semplice procedura. • Stabilire e giustificare l'ordine con cui svolgere le singole azioni. • Conoscere le principali componenti del computer.
3	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo basilare del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. • Utilizzare il computer per semplici giochi.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

1	• Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana.	• Osservare oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive
2	• Classificazioni di oggetti	• Classificare oggetti, strumenti
3	• Utilizzo basilare del computer	• Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Conoscenza delle parti del PC e del loro nome.</p> <p>Conoscenza dell'algoritmo per accendere e spegnere correttamente il PC</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti scolastici: penne, forbici, matite, colla.</p>	<p>Classificazione degli oggetti in base ad alcune caratteristiche.</p> <p>Identificare i materiali costitutivi e le funzioni d'uso di un oggetto.</p> <p>Realizzazione di un biglietto augurale</p> <p>Descrizione dei principali componenti del PC.</p> <p>Conoscenza dei principali usi del PC</p>	<p>Individuazione della funzione di oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio degli oggetti.</p> <p>Descrizione e conoscenza dei principali componenti del PC e dei suoi usi.</p> <p>Realizzazione di un biglietto augurale</p> <p>Avvio all' utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>	<p>Riconoscere le proprietà dei materiali in base alle loro caratteristiche fisiche.</p> <p>Individuare la relazione tra funzioni d'uso di un oggetto e gli scopi</p> <p>Creazione di oggetti con materiali vari anche di riciclo.</p> <p>Costruzione di oggetti seguendo istruzioni.</p> <p>Primo utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni.</p> <p>Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • LIM • Giochi didattici. • Materiali vari 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei comportamenti. • Valutazione della prestazione connessa al compito. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso degli strumenti • Uso del tempo • Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p>

<p>l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.</p> <p>I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • più gruppi a classi aperte. 		<ul style="list-style-type: none"> • Prove oggettive iniziali, in itinere e finali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso delle procedure • Uso delle preconoscenze <p style="text-align: center;">Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei comportamenti • Capacità di autocontrollo
---	---	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale. • Descrizione di oggetti tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici
2	PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo. • Rappresentazione grafica di percorsi. • Lettura e descrizione di un percorso grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare strumenti usati in base all'uso. • Leggere e descrivere percorsi di un grafico.
3	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente alla loro funzione. • Costruzione di semplici oggetti. • Utilizzo del computer. • Utilizzo di software specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. • Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili. • Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1	• Distinzione di elementi del mondo artificiale	• Osservare e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici
2	• Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo	• Classificare gli strumenti usati in base all'uso.
3	• Utilizzo personale del computer.	• Utilizzare le tecnologie per ricavare

	informazioni utili
--	--------------------

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Classificazione degli oggetti secondo un attributo.</p> <p>I principali materiali usati dall'uomo</p> <p>Osservazione ed analisi delle proprietà di alcuni oggetti di uso comune.</p> <p>Descrizione dei principali componenti del PC e conoscenza dei principali usi del PC.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>	<p>Classificazione di oggetti e strumenti in base alle loro caratteristiche e al loro uso.</p> <p>Costruzioni grafiche di base</p> <p>Costruzione di un cartoncino augurale per il Natale</p> <p>Attività multimediali individuali e collettive</p> <p>Elementi basilari di un computer.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>	<p>Realizzazione di oggetti con materiali diversi.</p> <p>Avvio all'uso del computer e dei suoi programmi.</p> <p>Attività multimediali individuali e collettive.</p> <p>Costruzione di un cartoncino augurale per la Pasqua</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>	<p>Realizzazione del modellino di un oggetto con semplici schematizzazioni.</p> <p>La segnaletica stradale.</p> <p>Comportamento corretto degli utenti della strada.</p> <p>Attività multimediali individuali e collettive</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; 	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • LIM • Giochi didattici. • Materiali vari 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei comportamenti. • Valutazione della prestazione connessa al compito. • Prove oggettive iniziali, in itinere, finali 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso degli strumenti • Uso del tempo • Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p>

<p>sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.</p> <p>I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • più gruppi a classi aperte 			<ul style="list-style-type: none"> • Uso delle procedure • Uso delle preconoscenze <p style="text-align: center;">Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei comportamenti • Capacità di autocontrollo
---	--	--	--	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. • Le regole per una navigazione sicura in internet. • Descrizione di parti fondamentali per il funzionamento di uno strumento esplorato 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. • Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet. • Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti e il funzionamento
2	PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione di oggetti in base al loro uso. • Documentazione di un percorso didattico esperito o di un'attività svolta da altri. • Progettazione di un percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli strumenti usati in base all'uso. • Documentare un'attività svolta
3	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del computer. • Navigazione in internet. • Creazione di un percorso con il computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. • Accedere ad internet per cercare informazioni. • Creare, aprire, modificare, salvare e chiudere un file.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. • Le regole per una navigazione sicura in internet. 		<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. • Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet.
2	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione di oggetti in base al loro uso. 		<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli strumenti usati in base all'uso
3	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del computer. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il computer per scrivere e disegnare.

• Navigazione in internet.	• Accedere ad internet per cercare informazioni
----------------------------	---

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazioni di materiali naturali e artificiali</p> <p>Storia di alcuni materiali organici e non.</p> <p>I mezzi di comunicazioni dai segnali di fumo al computer.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p> <p>Realizzazioni di semplici disegni geometrici</p>	<p>Osservazione e rappresentazione con il disegno degli strumenti per esplorare il cielo: il binocolo, il cannocchiale e il telescopio</p> <p>Costruzione di un cartoncino augurale per il Natale.</p> <p>Acquisizione delle prime nozioni di video-scrittura.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>	<p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente.</p> <p>Progettazione e realizzazione di un oggetto</p> <p>Il programma Word e le sue applicazioni.</p> <p>Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding ecc).</p>	<p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente.</p> <p>Completamento di disegni e testi</p> <p>Creazione di un prodotto digitale (testo +immagini) con il programma Power Point</p> <p>Il programma Power Point e le possibili funzioni.</p> <p>Attività dedicate al pensiero computazionale con l'uso di software multimediali ed interattivi (esempio uso di classflow, coding, ecc).</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CD didattici. • Computer. • LIM. • Materiali vari 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei comportamenti. • Valutazione della prestazione connessa al compito. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso degli strumenti • Uso del tempo • Uso delle tecniche

<p>regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • più gruppi a classi aperte 		<ul style="list-style-type: none"> • Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle procedure • Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei comportamenti • Capacità di autocontrollo
---	---	--	---	--

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati. • Individuazione di funzioni specifiche di un artefatto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
2	PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. ▪ Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata. • Rappresentazione grafica di percorsi e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. ▪ Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni. ▪ Leggere e descrivere i percorsi di un grafico. ▪ Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti in carta e/o in cartoncino. ▪ Conoscere la storia di oggetti di uso quotidiano.
3	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi. • Costruzione di manufatti in base a istruzioni. • Utilizzo di specifici programmi informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le parti che compongono un oggetto di uso quotidiano. ▪ Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate. ▪ Conoscere e utilizzare le caratteristiche di alcuni programmi informatici.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITA'
--------	------------	----------

FONDANTI		
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare oggetti, e strumenti.
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo basilare del computer. ▪ Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Disegno di oggetti e strumenti tecnologici. Confronti e osservazioni. Creazione di piccoli artefatti. Diagrammi di flusso, mappe, tabelle per la raccolta dati. Materie e materiali Oggetti e proprie funzioni. Le macchine e tecnologie e le loro funzioni. Il computer e le sue componenti. La stampante, lo scanner, la webcam e le loro funzioni.	Disegno di oggetti e strumenti tecnologici. Confronti e osservazioni. Le invenzioni dell'uomo di ieri e di oggi (aratro, ruota, microscopio, ecc.). Materie e materiali Le macchine e tecnologie e le loro funzioni. Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word. Realizzazione di un biglietto augurale con l'utilizzo di alcuni programmi (Publisher, Sierra, ecc.)	Disegno di oggetti e strumenti tecnologici. Confronti e osservazioni. Le invenzioni dell'uomo di ieri e di oggi. Materie e materiali Le macchine e tecnologie e le loro funzioni. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura e di semplici programmi di grafica (Paint, ecc.). Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.	Disegno di oggetti e strumenti tecnologici. Confronti e osservazioni. Le invenzioni dell'uomo di ieri e di oggi. Materie e materiali Le macchine e tecnologie e le loro funzioni. Fonti e strumenti energetici ieri e oggi. Le trasformazioni di materie prime e le loro fasi. Le invenzioni ispirate dalla natura. Evoluzione delle tecnologie informatiche. Abilità strumentali per scrivere e illustrare Realizzazione di ricerche in INTERNET.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

Didattica laboratoriale Gruppi di lavoro Costruttivismo Cooperative Learning	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. - Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	Costruzione di tabelle, mappe, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software al PC. Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline.	Osservazioni Esercitazioni orali Esercitazioni pratiche Esercitazioni scritte Test a scelta multipla Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - autocontrollo
---	---	--	---	---

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo. • Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici. • Lettura e comprensione di semplici istruzioni per il montaggio di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.
2	PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti. • Elaborazione di semplici progetti di lavoro individuale o di gruppo. • Rispetto ad un problema pratico, scelta di procedure risolutive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo.
3	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di strumenti e materiali digitali. • Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento. • Utilizzo di software specifici. • Lavoro cooperativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. ▪ Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età. ▪ Consolidare concetti base e contenuti utilizzando software specifici.

			▪ Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo.
--	--	--	---

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Realizzazione di semplici modelli relativi al corpo umano utilizzando materiali diversi.</p> <p>La tecnologia applicata alla geometria (misurazioni varie di figure piane e solide).</p> <p>Diagramma delle fasi di lavorazione per la produzione di un prodotto alimentare.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di Word (la barra del titolo, ecc.).</p> <p>Uso delle forme di WORD per la realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.</p> <p>Esplorazione del programma Excel.</p>	<p>Realizzazione di semplici modelli relativi al corpo umano utilizzando materiali diversi.</p> <p>La tecnologia applicata alla geometria (misurazioni varie di figure piane e solide).</p> <p>Esplorazione dei fenomeni con un approccio tecnologico.</p> <p>Realizzazione di ricerche in INTERNET.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint (la barra del titolo, la barra multifunzione, ecc.).</p> <p>Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.</p> <p>Realizzazione di un biglietto augurale con vari programmi (Publisher, Sierra, ecc.).</p>	<p>Realizzazione di semplici modelli relativi al corpo umano utilizzando materiali diversi.</p> <p>La tecnologia applicata alla geometria (misurazioni varie di figure piane e solide).</p> <p>Uso di materiali diversi.</p> <p>Esplorazione dei fenomeni con un approccio tecnologico.</p> <p>Progettazione e realizzazione di strumenti tecnologici e scientifici (disco di Newton, ecc.)</p> <p>Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura.</p> <p>Costruzione di un istogramma con WORD.</p> <p>Realizzazione dei nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p>	<p>La tecnologia applicata alla geometria (misurazioni varie di figure piane e solide).</p> <p>Uso di materiali diversi.</p> <p>Lo spazio: esplorazioni e scoperte.</p> <p>Le fonti di energia.</p> <p>L'inquinamento.</p> <p>Il funzionamento le caratteristiche dei vari tipi di leve semplici.</p> <p>Evoluzione delle tecnologie informatiche.</p> <p>Abilità strumentali per scrivere e illustrare</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Didattica laboratoriale</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Costruttivismo</p> <p>Cooperative Learning</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p>	<p>Costruzione di tabelle, mappe, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi,</p>	<p>Osservazioni</p> <p>Esercitazioni orali</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Test a scelta multipla</p> <p>Test Vero/Falso</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p>

	Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software al PC. Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline.	Individuazione di corrispondenza Questionario a scelta multipla Questionario a risposta aperta Testo a buchi Prove strutturate di altro tipo	- uso delle procedure - uso delle preconcoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - autocontrollo
--	--	--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici/ temperino/ biro...). ▪ Classificazione dei principali elementi e fenomeni artificiali dell'ambiente circostante. ▪ Conoscenza delle parti principali del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la funzione di oggetti di uso quotidiano. ▪ Classificare i principali elementi e i fenomeni dell'ambiente. ▪ Conoscere le parti principali del computer.
2		
3		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.
 Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.
 Conosce e utilizza semplici oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
 Conosce le principali proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione.
 Realizza semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico.

NUCLEO FONDANTE:

Vedere, osservare e sperimentare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire semplici disegni tecnici applicando le più elementari conoscenze di geometria. • Impiegare gli strumenti e le principali regole del disegno tecnico. • Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti o processi. • Accostarsi ad applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

NUCLEO FONDANTE: Prevedere, immaginare e progettare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE I	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE II	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e analizzare i materiali ed il corrispondente settore produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

NUCLEO FONDANTE: Intervenire, trasformare e produrre		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE I	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE II	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre e creare elementi geometrici ornamentali. • Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare oggetti tridimensionali. • Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1. VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico). • Comprensione del principio di funzionamento e della struttura di un semplice dispositivo. • Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. • Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. • Presentazione dei risultati dell'analisi. • Bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. • Le calamità naturali. • Conoscenza del percorso di esodo nel caso si verifici una emergenza. • Conoscenza della segnaletica basilare e del suo significato. • Conoscenza del significato dei principali segnali stradali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. ▪ Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare. ▪ Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale.2

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle più importanti norme di comportamento per i pedoni e i ciclisti. • Conoscenza delle regole di comportamento sui mezzi pubblici. 	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
2. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Conoscenza e comprensione del linguaggio grafico. • Progettazione e realizzazione di un'esperienza operativa seguendo uno schema dato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo indicazioni dettagliate e rispettando l'ordine e la precisione. ▪ Capire il concetto di scale di ingrandimento e di riduzione. ▪ Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità. ▪ Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
3. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. • Gli elementi basilari che compongono il computer. • Utilizzo di applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. ▪ Utilizzare nuove applicazioni informatiche.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. • Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. ▪ Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità. ▪ Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. • Gli elementi basilari che compongono il computer. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. ▪ Utilizzare nuove applicazioni informatiche.

ATTIVITA'			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
I bisogni e i beni naturali. Ambiente naturale e Trasformato I materiali caratteristiche e proprietà I principali materiali usati dall'uomo. Materie prime e materiali. Esercizi con le squadre e con il compasso Linguaggio grafico.	Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo. Il legno. La carta . Costruzioni grafiche di base.	Tecnologia dei materiali. La plastica Il vetro Elementi basilari di un computer. Costruzioni geometriche di figure piane	Tecnologia dei materiali. I metalli I nuovi materiali Disegni modulari geometrico Norme fondamentali per gli utenti della strada.

Test d'ingresso su conoscenze generali di tecnologia e di disegno geometrico.			La segnaletica stradale. Comportamento corretto degli utenti della strada Disegno geometrico modulare.
---	--	--	--

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uomo ambiente e tecnica Esercizi propedeutici al disegno geometrico	Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo. Disegno geometrico	Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo. Disegno geometrico di figure piane Informatica di base	Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo. Educazione stradale Disegno geometrico modulare

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>lezione frontale</p> <p>problem solving</p> <p>lezione dialogata e feedback</p> <p>cooperative learning</p> <p>lavoro individuale, di gruppo e individuale</p> <p>metodo laboratoriale</p> <p>metodo della ricerca/azione</p>	<p>libri di testo</p> <p>testi di supporto</p> <p>fotocopie</p> <p>schede predisposte</p> <p>sussidi didattici</p> <p>lim</p> <p>computer</p>	<p>le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell' u. a. sono:</p> <p>prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - v/f - scelta multipla - esercizi o risposte a domande <p>prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali - interventi e dialoghi guidati e non - produzione di testi 	<p>la valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell' alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell' allievo/a - valutazione dell' insegnante
--	---	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1.</p> <p>VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia nel settore alimentare. • Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti. • Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico. ▪ Riconoscere le indicazioni obbligatorie riportate nelle etichette alimentari
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>2. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle regole dello sviluppo e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. • Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.

	proporzione e della quotatura.	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
3. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione e conservazione degli alimenti. • Rilevazione delle proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. • Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali. • Conoscenza delle applicazioni di alcuni materiali. • Utilizzo del computer e di software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia nel settore alimentare. • Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti. • Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.

3.	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione e conservazione degli alimenti. • Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza.
----	--	--

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test d'ingresso su argomenti di studio anno precedente. - Dalla materia prima al prodotto finito. - Materiali e tecnologia. - Tecniche di lavorazione e macchine utensili. - Dalla materia prima al prodotto finito. - Metodo delle proiezioni ortogonali. - Rappresentazione di figure geometriche piane in P.O. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura e ambiente. - Tecniche agronomiche. - I terreni agrari. - L'azienda agricola. - Proiezioni ortogonali di figure geometriche solide e di semplici oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alimentazione: classificazione dei principi alimentari. - Caratteristiche degli alimenti. - Dieta alimentare. - Tecniche di manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari. - Scale di proporzione di oggetti e ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'abitazione: materiali e tecniche di costruzione. - Impianti dell'abitazione. - Sviluppo di disegni relativi alla struttura delle abitazioni. (pianta e viste) - Utilizzo del computer come strumento di ricerca.

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO /GIUGNO
--	--------------------------	------------------------	-------------------------------

Le trasformazioni tecniche Introduzione al Disegno tecnico : il metodo delle proiezioni ortogonali.	L'Agricoltura Introduzione al Disegno tecnico : il metodo delle proiezioni ortogonali.	Alimentazione Scale di proporzione di oggetti e ambienti	L'abitare Il computer come sistema di ricerca.
--	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
lezione frontale problem solving lezione dialogata e feedback cooperative learning lavoro individuale, di gruppo e individuale metodo laboratoriale metodo della ricerca/azione	libri di testo testi di supporto fotocopie schede predisposte sussidi didattici lim computer	le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'u. a. sono: prove oggettive - v/f - scelta multipla - esercizi o risposte a domande prove soggettive - verifiche orali - interventi e dialoghi guidati e non - produzione di testi	la valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

1. VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di sfruttamento dell'energia. • La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. • Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. • Gli effetti della corrente elettrica. • La situazione energetica italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. ▪ Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
2. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. • Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. ▪ Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. ▪ Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle assonometrie e delle proiezioni per la progettazione di oggetti semplici.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
3. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della rete internet per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. • Conoscenza degli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione industriale e della produzione automatizzata. • Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. • Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. • Conoscenza delle norme che regolano la quotatura. • Riduzione in scala di disegni e modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Utilizzare software specifici per il disegno tecnico. ▪ Montare e smontare semplici oggetti di uso comune.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

1.	<ul style="list-style-type: none"> • La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. • Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. • Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. • Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. • Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. Riduzione in scala di disegni e modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di energia elettrica. - Le centrali elettriche. - Le macchine nelle centrali elettriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di energia elettrica. - Le centrali elettriche. - Le macchine nelle centrali elettriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica e i suoi effetti. - I circuiti elettrici. - Prove sperimentali. - Magnetismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi di comunicazione e principio di funzionamento. - Il telegrafo, il telefono. - Disegno tecnico al computer

<ul style="list-style-type: none"> - Energia e ambiente. - Come nasce il disegno in proiezione assonometrica. - Dalle proiezioni ortogonali di figure piane alle proiezioni assonometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Energia e ambiente. - Come nasce il disegno in proiezione assonometrica. - Dalle proiezioni ortogonali di figure piane alle proiezioni assonometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Come si realizza un magnete artificiale. - Rappresentazione di solidi o di semplici oggetti in assonometria cavaliere e isometrica 	
CONTENUTI			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
L'Energia Le proiezioni assonometriche	L'energia elettrica Le proiezioni assonometriche	L'elettromagnetismo Le proiezioni assonometriche	I mezzi di comunicazione Disegno tecnico al computer

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
lezione frontale problem solving lezione dialogata e feedback cooperative learning lavoro individuale, di gruppo e individuale metodo laboratoriale	libri di testo testi di supporto fotocopie schede predisposte sussidi didattici lim computer	le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'u. a. sono: prove oggettive - v/f - scelta multipla - esercizi o risposte a domande prove soggettive - verifiche orali - interventi e dialoghi guidati e non - produzione di testi	la valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso:

metodo della ricerca/azione			<ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante
-----------------------------	--	--	---

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi. • Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. • La tecnologia nel settore alimentare. • Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti. • Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico. • La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. • Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico. ▪ Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico. ▪ Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione. • Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. • Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il concetto di “servizi urbani” come miglioramento della vita civile della comunità. - Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani. - Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici. ▪ Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. - Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente

	per i punti critici della sostenibilità.	naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. • Gli elementi basilari che compongono il computer. • Trasformazione e conservazione degli alimenti. • Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali. • Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. • Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. • Riduzione in scala di disegni e modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. - Utilizzare nuove applicazioni informatiche. - Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza. - Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Religione cattolica

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

Riconoscere la propria identità sessuale.
Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni.
Comprendere l'importanza di una buona alimentazione.
Muoversi spontaneamente ed in modo guidato da solo e in gruppo, in base a suoni, musica e indicazioni.
Conoscere e indicare su di sé e gli altri le principali parti del corpo.

4 ANNI

Interpretare con il corpo le emozioni.
Riconoscere le differenze sessuali e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri.
Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.
Comprendere l'importanza di una buona alimentazione
Eseguire alcuni passi di danza.
Dare forma al corpo nelle prime figure geometriche.

5 ANNI

Partecipare a giochi motori e di gruppo, dimostrando padronanza e controllo.
Acquisire il controllo posturale del corpo nello spazio.
Capacità di muoversi con brani musicali diversi seguendone il ritmo e l'intensità.
Capacità di scoprire la propria lateralità.
Comprendere l'importanza di una buona alimentazione

CONOSCENZE

3 ANNI

-eseguire giochi di squadra e giochi motori.
-coordinazione dei movimenti.
-percezione globale dei colori.
-giochi di respirazione.
-esercizi di equilibrio statico.
-sequenze dei movimenti.

4 ANNI

-giochi motori liberi e organizzati d'imitazione.
-caratteristiche e potenzialità espressive : risata, pianto , grida , ecc.
-raccontare con i gesti i vissuti emotivi.
-animazione di storia.
-la conoscenza del proprio corpo e identità sessuale.

5 ANNI

-partecipare a giochi di gruppo e individuali.
-gestire in autonomia se stessi e le proprie cose.
-giochi di movimento con il rispetto delle regole.
-schema corporeo; il viso e gli elementi che lo compongono.
-attività di vita pratica.
-il valore dell'amicizia.

ABILITA'

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<p>-riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri</p> <p>- rappresentare la figura umana (corpo, arti)</p> <p>- conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi</p> <p>- sperimentare la possibilità di movimento del corpo nello spazio</p> <p>- conoscere ed apprendere attraverso il corpo e il movimento</p> <p>- conoscere le norme igieniche e usarle correttamente</p>	<p>- denominare le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri</p> <p>- rappresentare la figura umana in modo completo</p> <p>- coordinare e affinare il movimento degli arti e della mano in particolare</p> <p>- conoscere l'ambiente circostante attraverso l'affinamento dei cinque sensi</p> <p>- gestire correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo</p> <p>- orientarsi nello spazio fisico e grafico e saperlo utilizzare</p> <p>- conoscere ed evitare situazioni di pericolo</p> <p>- comprendere l'importanza di una sana alimentazione</p>	<p>- denominare i segmenti corporei su se stessi e sugli altri</p> <p>- rappresentare la figura umana in modo completo con ricchezza di particolari</p> <p>- coordinare e affinare la motricità fine e globale</p> <p>- curare in autonomia la propria persona</p> <p>- prendere coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio. muoversi con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato</p> <p>- comunicare con il corpo le proprie emozioni e interpretare quelle altrui</p> <p>- padroneggiare le varie possibilità di movimento alternando forza, velocità e resistenza in maniera contestuale e finalizzata</p>
---	---	---

CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Schema corporeo
- Schemi motori di base
- Lateralità

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	Eeguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare).	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.	Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni fantastiche sensazioni reali e personali ed emozioni.	Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee	Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.	Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in squadra. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
----------	-----------	------------	-----------	----------

<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>Percepire “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>Percepire “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.</p>
---	---	---	---	---

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA’
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> – Le parti del corpo. – Le posizioni fondamentali. – Gli schemi motori semplici. – Schemi motori combinati. – Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. – Orientamento spaziale. – Le andature e lo spazio disponibile. – La direzione, la lateralità. – La destra e la sinistra. – Sperimentazione del maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare...). – La coordinazione dinamica generale e la coordinazione oculo – manuale e segmentaria. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di se e sugli altri. – Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, in ginocchio,, seduti,...). – Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organo di senso (sensazioni visive uditive, tattili e cinestetiche). – Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. – Orientarsi autonomamente nell’ambiente palestra. Sperimentare le prime forme di schieramenti (fila, riga, circolo). – Conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare, correre e saltare. – Adattare le diverse andature in relazione allo spazio. Utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi.

			<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: <ol style="list-style-type: none"> a. prendere coscienza della propria dominanza laterale.; b. distinguere su di se la destra e la sinistra; c. collocarsi in posizioni diverse in relazione in relazione ad altri.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL F AIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - Le discipline sportive. - La gestualità tecnica. - Il valore e le regole dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Comprendere all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti consoni alle situazioni. - L'igiene del corpo. - Regole alimentari e di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. - Conoscere comportamenti igienici adeguati. - Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

1.	<ul style="list-style-type: none"> – Le varie parti del corpo e loro rappresentazione grafica. – I concetti spaziali rispetto al proprio corpo, agli oggetti e agli altri. – Le nozioni temporali (prima-dopo, veloce-lento, successione – contemporaneità’). – La destra e la sinistra su di sé. – Le posture che il corpo può assumere. – I ritmi di movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e denominare le principali parti del corpo: testa, collo, tronco, braccia, mani, gambe, piedi. – Muoversi nello spazio seguendo le indicazioni dell’insegnante. Riconoscere le principali nozioni temporali: prima-dopo, veloce-lento. – Sperimentare alcuni movimenti naturali: camminare, strisciare, correre.
2.	Giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei.
3.	Adeguamento personale alle regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.	Sapersi adeguare a regole essenziali indispensabili al funzionamento di semplici giochi.
4.	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e utilizzo degli attrezzi e degli spazi di attività. – Il benessere legato all’attività ludico- motoria. 	Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell’insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni) e spazi delimitati e definiti.

ATTIVITA’

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Giochi allo specchio. Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Le posizioni in uno spazio tenendo conto delle coordinate spaziali (davanti-dietro, destra-sinistra, vicino lontano, ecc) Coordinazione di semplici movimenti delle gambe e delle braccia. Giochi per lanciare e afferrare. Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione. Esercizi e percorsi sotto forma di gioco, sugli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare, alternando diverse andature.</p>	<p>Giochi di movimento per acquisire la padronanza dello spazio e per adattarsi al gruppo. Esecuzione di semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo. Movimenti con gli arti e con il tronco Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione. Esercitazioni ludiche sull’equilibrio statico e dinamico Esercizi e percorsi sotto forma di gioco, sugli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare, alternando diverse andature.</p>	<p>Giochi per esprimere le emozioni e i sentimenti, attraverso il movimento e la gestualità. Movimenti in serie: correre-camminare, lanciare-afferrare, ecc. Esercitazioni ludiche sull’equilibrio statico e dinamico Giochi di imitazione. Giochi collettivi sulla collaborazione reciproca. Giochi sull’importanza del rispetto dell’altro. Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie. Principi di una corretta alimentazione. Norme principali e tutela della salute.</p>	<p>Giochi di espressione corporea legata ai ruoli. Giochi di comunicazione non verbale. Giochi socio-motori e di cooperazione Giochi utilizzando andature di animali. Giochi collettivi sulla collaborazione reciproca. Giochi sull’importanza del rispetto dell’altro. Principi di una corretta alimentazione. Norme principali e tutela della salute.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lavoro libero – Lavoro con assistenza dell'insegnante – Lavoro programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> – insegnante/alunno; – alunno/alunno (alla pari); – l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> – interno alla classe; – omogeneo per livelli; <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> – più gruppi a classi aperte. 	<p>Ambiente palestra.</p> <p>Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti durante l'esecuzione dell'esercizio.</p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito.</p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> – Uso degli strumenti – Uso del tempo – Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Uso delle procedure – Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scelta dei comportamenti <p>Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti del corpo. - Le posizioni fondamentali. - Schemi motori combinati. - L'orientamento. - Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <li style="padding-left: 20px;">Orientamento spaziale. - Le andature e lo spazio disponibile. - La direzione, la lateralità. - La destra e la sinistra. - Il corpo e l' equilibrio statico/dinamico 	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di se e sugli altri.</p> <p>Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; b. sperimentare lo schema dello strisciare; c. analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; b. percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. <p>Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco; b. controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>L'espressività corporea.</p> <p>La tensione muscolare e gli stati emotivi.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare l'espressività corporea; b. comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Le discipline sportive.</p> <p>La gestualità tecnica.</p> <p>Il valore e le regole dello sport</p>	<p>Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E	<p>Comportamenti consoni alle situazioni.</p> <p>L'igiene del corpo.</p>	<p>Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo.</p> <p>Conoscere comportamenti igienici adeguati.</p> <p>Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.</p>

	SICUREZZA	Regole alimentari e di movimento.	
--	-----------	-----------------------------------	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>La conoscenza del sé corporeo.</p> <p>Le capacità senso – percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche.</p> <p>I concetti spaziali e temporali.</p> <p>Gli schemi posturali statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare...)</p> <p>Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...).</p> <p>Consolidare la coordinazione dinamica generale; la coordinazione oculo–manuale ed oculo–podalica.</p> <p>Muoversi secondo semplici ritmi.</p>	<p>Riconoscere e denominare le parti del corpo e saperle rappresentare graficamente.</p> <p>Riconoscere la destra e la sinistra su di sé.</p> <p>Riconoscere i principali concetti spazio-temporali rispetto al proprio corpo. Sperimentare i principali schemi motori statici e dinamici</p> <p>Sviluppare una coordinazione dinamica generale.</p> <p>Muoversi secondo semplici ritmi.</p>
2.	<p>Esperienza di libera espressione del proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.</p>	<p>Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.</p>
3.	<p>Interazione positiva con i compagni.</p> <p>Accettazione della sconfitta.</p> <p>Rispetto di semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.</p>	<p>Interagire positivamente con i compagni.</p> <p>Abituarsi ad accettare la sconfitta.</p> <p>Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco</p>
4.	<p>Conoscenza e utilizzazione in modo corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.</p> <p>Sperimentazione delle sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motorie.</p>	<p>Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. □ Riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motorie</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Esercizi per il riconoscimento e la denominazione delle varie parti del corpo.</p> <p>Esercizi e giochi motori.</p> <p>Giochi per la scoperta delle sensazioni e percezioni.</p> <p>Esercizi di percezioni e riproduzione di posizioni e gesti.</p> <p>Esercizi sulla respirazione e di equilibrio.</p> <p>Giochi per la coordinazione oculo-manuale.</p>	<p>Giochi motori a squadre.</p> <p>Esercizi eseguiti in un circuito.</p> <p>Giochi di staffetta.</p> <p>Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.</p> <p>Esercizi gioco anche in forma di gara, a squadre con piccoli attrezzi e oggetti finalizzati ad affinare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.</p> <p>Esercitazioni ludiche sull'equilibrio statico e dinamico: andature diverse (su talloni, avampiedi, parte esterna e interna dei piedi, quadrupedi...)</p>	<p>Giochi collaborativi.</p> <p>Giochi liberi e strutturati rispettando regole relative a spazi, oggetti e compagni.</p> <p>Giochi di strategia e giochi liberi.</p> <p>Esercizi ludici per padroneggiare l'uso della palla con una e/o due mani, con i piedi : lanciare, colpire, passare ad un compagno</p>	<p>Esercizi per eseguire in autonomia semplici ritmi, gesti o movimenti del corpo.</p> <p>Esercizi per sviluppare le attività espressive, ludiche e motorie.</p> <p>Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.</p> <p>Principi di una corretta alimentazione.</p> <p>Norme principali e tutela della salute.</p> <p>Uso corretto ed adeguato degli attrezzi.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre gli alunni a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro individuale - Lavoro libero - Lavoro con assistenza dell'insegnante e - Lavoro programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Attività per gruppi, a squadre, collettive o individuali</p>	<p>Ambiente palestra. Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti durante l'esecuzione dell'esercizio. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso degli strumenti - Uso del tempo - Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle procedure - Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta dei comportamenti - Capacità di autocontrollo
--	---	---	---	---

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Riconoscere e discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p>

		<p>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</p> <p>Orientamento spaziale.</p> <p>Le andature e lo spazio disponibile.</p> <p>La direzione, la lateralità.</p> <p>La destra e la sinistra.</p>	<p>Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali:</p> <p>a. adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo;</p> <p>b. controllare i movimenti intenzionali;</p> <p>c. padroneggiare schemi motori di base.</p>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>La postura e la comunicazione.</p>	<p>Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive:</p> <p>a. interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.</p>
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Le discipline sportive.</p> <p>La gestualità tecnica.</p> <p>Il valore e le regole dello sport.</p> <p>Il gruppo.</p>	<p>Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra:</p> <p>a. comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole;</p> <p>b. conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare;</p> <p>c. sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.</p>
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Comportamenti consoni alle situazioni.</p> <p>L'igiene del corpo.</p> <p>Regole alimentari e di movimento.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri, spazi ed attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; - "percepire" e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. La coordinazione generale.</p>	<p>Consolidare la conoscenza del sé corporeo. Riconoscere le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. Promuovere la capacità di attenzione. Riconoscere la destra e la sinistra nello spazio. Riconoscere i concetti spazio-temporali. Assumere i principali schemi motori statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare) e dinamici (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare). Consolidare una coordinazione dinamica generale; Sviluppare la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podolica. Imitare ritmi prestabiliti.</p>	
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>Libera espressione del corpo tramite movimento.</p>	<p>Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi.</p>	
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Il valore e le regole dello sport Il gruppo.</p>	<p>Interagire positivamente con i compagni in coppia e in piccolo gruppo. Praticare attività di gioco-sport rispettando le principali regole del gioco.</p>	
<p>4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Il benessere del movimento.</p>	<p>Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell'insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni, clavette) e spazi delimitati e definiti. j. Cogliere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.</p>	
<p>ATTIVITA'</p>			
<p>SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE</p>	<p>DICEMBRE/GENNAIO</p>	<p>FEBBRAIO/MARZO</p>	<p>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</p>

<p>Esercizi per l'uso corretto degli arti superiori e degli arti inferiori</p> <p>Esercizi e giochi motori</p> <p>Esercizi di orientamento e spostamento nello spazio</p> <p>La comunicazione mediante messaggi non verbali</p> <p>Giochi senso-percettivi.</p>	<p>Giochi per la coordinazione e la destrezza manuale</p> <p>Esercizi per la sensibilizzazione della posizione corretta della colonna vertebrale</p> <p>Giochi per riconoscere le coordinate spaziali e temporali</p> <p>Percorsi misti con corde o piccoli ostacoli</p> <p>Giochi di imitazione e di espressione</p> <p>Giochi a squadre</p> <p>Giochi per l'uso corretto di attrezzi e di spazi.</p>	<p>Esercizi per la postura del corpo</p> <p>Esercizi per il controllo dell'equilibrio</p> <p>Esercizi di rilassamento</p> <p>Giochi motori con l'uso di attrezzi vari</p> <p>Attività di rilassamento e di respirazione guidata.</p> <p>Giochi della tradizione popolare (campana, quattro cantoni, moscacieca, ecc.)</p>	<p>Attività ludica per la consapevolezza del ritmo</p> <p>Riproduzione di semplici strutture ritmiche</p> <p>Giochi liberi a piccoli gruppi con regole</p> <p>Giochi per lo sviluppo delle attività sociali</p> <p>Esperienze di benessere legate al gioco libero.</p> <p>Giochi della tradizione popolare (campana, quattro cantoni, moscacieca, ecc.)</p>
---	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.</p> <p>Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata.</p> <p>Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>a. Lavoro individuale: libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due: insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo: interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento;</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi: più gruppi a classi aperte</p>	<p>Ambiente palestra. <input type="checkbox"/></p> <p>Attrezzi ginnici.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. <input type="checkbox"/></p> <p>Valutazione della prestazione connessa al compito. <input type="checkbox"/></p> <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso degli strumenti - Uso del tempo - Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle procedure - Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta dei comportamenti - Capacità di autocontrollo

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali.</p> <p>Gli schemi motori semplici.</p> <p>Schemi motori combinati.</p> <p>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</p> <p>Orientamento spaziale.</p> <p>Le andature e lo spazio disponibile.</p> <p>Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità.</p> <p>La destra e la sinistra.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico. <p>Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.</p> <p>Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli aspetti e agli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria; - effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. Il mimo.</p>	<p>Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; - mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Le discipline sportive.</p> <p>La gestualità tecnica.</p> <p>Il valore e le regole dello sport.</p> <p>I giochi della tradizione popolare.</p>	<p>Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline.</p> <p>Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare e rispettare le regole del gioco; - assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. <p>Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.</p>
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Comportamenti consoni alle situazioni.</p> <p>L'igiene del corpo.</p> <p>Regole alimentari e di movimento.</p> <p>Rapporto movimento salute.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le sequenze ritmiche.</p>	<p>Riconoscere e denominare le parti del corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. Consolidare le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. Sviluppare la capacità di attenzione. Riconoscere la destra e la sinistra sull'altro e nello spazio. Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. Sviluppare gli schemi posturali e motori di base. Sviluppare la capacità coordinativa . Strutturare attività che promuovano l'equilibrio statico e dinamico. Riconoscere semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p>
2.	<p>Il gioco libero. La mimica.</p>	<p>Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi simbolici e immaginativi.</p>
3.	<p>Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.</p>	<p>Imparare a collaborare con i compagni in coppia e in piccolo gruppo. Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. Conoscere e praticare giochi-sport rispettando regole codificate.</p>
4.	<p>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.</p>	<p>Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</p>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE

DICEMBRE/GENNAIO

FEBBRAIO/MARZO

APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p>Giochi con la palla e altri attrezzi da lancio. Uso di schemi motori combinati tra loro: lanciare e afferrare. Gioco di mimica di posture e imitazione di atti dinamici. Giochi individuali e a coppie sulla percezione globale e segmentaria delle varie parti del corpo. Ideazione e compilazione del decalogo: "Una sana e corretta alimentazione per un sano sviluppo del proprio corpo" La Piramide Alimentare</p>	<p>Esercizi sullo strisciare e il rotolare. Esercizi di dondolamento e rilassamento, di movimenti scattanti e di movimenti fluidi imitando burattini e robot. Giochi sportivi con tamburello e palla. Esercizi e giochi individuali e a coppie per valutare distanze, direzioni, traiettorie, anche con l'uso di piccoli attrezzi. Riflessioni sui benefici psicofisici apportati dallo sport.</p>	<p>Esercizi in forma di competizione di gruppo e individuale. Gare di velocità e prontezza reattiva. Esecuzione di semplici coreografie per imitazione. Mantenimento di corrette posture statiche in piedi, seduti, al banco, a tavola, davanti al computer. I fondamentali dei giochi individuali e di squadra: atletica, minivolley, e minibasket. Giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle esperienze relative alle capacità coordinative e di combinazioni motorie.</p>	<p>Giochi vari. Danza a ritmo di saltarello o tarantella. Giochi di riflessione e di confronto fra compagni per interiorizzare gradualmente stili di comportamento corretti e rispettosi. Norme principali e tutela della salute. Racconto di esperienze di benessere legate al gioco I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo, la necessità di igiene personale come fonte di benessere.</p>
---	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Esercizi di riscaldamento Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate Momenti di rilassamento Attività in forma ludica</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e a squadre.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi Tutto quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività</p>	<p>Osservazioni Esercitazioni orali Esercitazioni pratiche</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso degli strumenti - Uso del tempo - Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle procedure - Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta dei comportamenti <p>Capacità di autocontrollo</p>

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Le funzioni fisiologiche del corpo. Le posizioni fondamentali. Schemi motori combinati. Schemi motori in simultanea e in successione. Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successione temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Coreografie. Sequenze di movimento.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambiti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	Acquisire la coscienza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. Affinare le principali funzioni senso percettive. Migliorare la capacità di attenzione. Consolidare la lateralizzazione. Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. Consolidare gli schemi posturali e motori. Sviluppare la capacità coordinativa. Consolidare il controllo dell'equilibrio, sia statico che dinamico. Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
2.	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Sequenze di movimento.	Esprimere attraverso gesti e movimenti, stati d'animo emozioni e sentimenti.
3.	Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	Imparare a collaborare con i compagni in gruppo e con la classe. Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. Conoscere e praticare giochi-sport rispettando regole codificate.
4.	L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. Promuovere stili di vita salutistici e di benessere psicofisico.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Giochi collettivi, a coppie, individuali, a squadra Percorsi circuiti e staffette Esercizi segmentari Correre, strisciare, saltare, arrampicarsi, lanciare/afferrare e	Giochi e attività per l'apprendimento di movimenti nuovi Giochi di equilibrio Esercizi di mobilità e flessibilità Salti e saltelli, con gli ostacoli	Conversazioni Gare, circuiti e percorsi Salti corsa veloce movimenti rapidi Esercizi di allungamento muscolare Stretching Passo saltellato a due piedi etc	Giochi della tradizione popolare, individuali, a coppie, di gruppo, a squadre, collettivi, con e senza attrezzi Giochi pre-sportivi codificati e non Movimenti combinati in successione anche con l'utilizzo della musica

<p>Esercizi di controllo della palla. Giochi con la palla (lanci, palleggi, passaggi, presa, tiri a canestro). Giochi espressivi (gestualità e mimica facciale). Uso corretto ed adeguato degli attrezzi.</p>	<p>con i cerchi con le clavette, coni, assi, ecc. Giochi ed esercitazioni con la palla il cerchio la corda, l'asse di equilibrio. Uso corretto ed adeguato degli attrezzi. Norme principali per la prevenzione e tutela della salute.</p>	<p>Giochi di drammatizzazione ed interpretazione di ruoli ed emozioni. Esercizi, a corpo libero, individuali e a coppie con l'ausilio della musica. Principi di una corretta alimentazione (conoscenza delle principali fonti di energia assunte attraverso il cibo).</p>	<p>Giochi di squadra finalizzati alla sperimentazione dei diversi ruoli (attivi e regolativo/arbitrali), dei gesti tecnici specifici, delle modalità esecutive dello spazio e delle regole. Posizioni e ruolo in campo dei giocatori e le essenziali regole di gioco nel rispetto dei compagni, degli avversari e delle diversità. Principi di una corretta alimentazione (conoscenza delle principali fonti di energia assunte attraverso il cibo).</p>
---	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Esercizi di riscaldamento Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate Momenti di rilassamento Attività in forma ludica Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>L'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi Tutto quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività</p>	<p>Osservazioni Esercitazioni orali Esercitazioni pratiche</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso degli strumenti - Uso del tempo - Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle procedure - Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta dei comportamenti <p>Capacità di autocontrollo</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA'
Schema corporeo Schemi motori di base Percezione di sé Lateralità Rispetto delle regole dei giochi	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra. Essere consapevoli delle regole nel gioco e nello sport e dell'importanza di rispettarle.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.	Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiunger un'ottimale efficienza, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare).	Rilevare il rapporto tra attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici, tipici della preadolescenza, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.
NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionale del linguaggio corporeo- motorio- sportivo.	Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionale del linguaggio corporeo- motorio- sportivo.	-Conoscere ed utilizzare il linguaggio corporeo nelle sue connotazioni espressive, comunicative, tecnico-sportive.
NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
CLASSE I	CLASSE I	CLASSE III
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco.	Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. Partecipare in forma propositiva alla scelta delle strategie di gioco (tattica) adottate dalla squadra, mettendo in atto regolamenti e comportamenti collaborativi
NUCLEO FONDANTE: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		

CLASSE I	CLASSE I	CLASSE III
Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti di vita salutistici.	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti di vita salutistici. Applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodico di allenamento, principi alimentari).	Applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodico di allenamento, principi alimentari). Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e all'attitudine ai corretti stili di vita.

CLASSI PRIME

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<input type="checkbox"/> Le parti del corpo <input type="checkbox"/> Test motori. <input type="checkbox"/> Raggiungimento di un obiettivo. <input type="checkbox"/> Schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. <input type="checkbox"/> La lateralizzazione <input type="checkbox"/> Gestione dello spazio a disposizione.	<input type="checkbox"/> Conoscere le parti del proprio corpo. <input type="checkbox"/> Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. <input type="checkbox"/> Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo. <input type="checkbox"/> Consolidare gli schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. <input type="checkbox"/> Consolidare la lateralità. <input type="checkbox"/> Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<input type="checkbox"/> La mimica. <input type="checkbox"/> Il ritmo.	<input type="checkbox"/> Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. <input type="checkbox"/> Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<input type="checkbox"/> Elementi tecnici delle discipline sportive. <input type="checkbox"/> Conoscenza delle capacità condizionali. <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi motori. <input type="checkbox"/> Partecipazione ai giochi. <input type="checkbox"/> Le regole dei giochi.	<input type="checkbox"/> conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive <input type="checkbox"/> Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente ai giochi di movimento. <input type="checkbox"/> Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<input type="checkbox"/> Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. <input type="checkbox"/> Le norme d'igiene personale. <input type="checkbox"/> Il movimento e lo stile di vita.	<input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. <input type="checkbox"/> Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSI PRIME

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

1	<input type="checkbox"/> I segmenti del corpo e i movimenti specifici. <input type="checkbox"/> Le posizioni fondamentali. <input type="checkbox"/> Gli schemi motori semplici. <input type="checkbox"/> Schemi motori combinati. <input type="checkbox"/> Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <input type="checkbox"/> Orientamento spaziale. <input type="checkbox"/> Le andature e lo spazio disponibile. <input type="checkbox"/> La direzione, la lateralità. <input type="checkbox"/> La destra e la sinistra.	<input type="checkbox"/> Utilizzare schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Eseguire semplici combinazioni di movimento.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
2	<input type="checkbox"/> La postura e la comunicazione.	<input type="checkbox"/> Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. <input type="checkbox"/> Utilizzare e saper mettere in atto, anche se non perfettamente, le corrette abilità motorie.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
3	<input type="checkbox"/> Le discipline sportive. <input type="checkbox"/> La gestualità tecnica. <input type="checkbox"/> Il valore e le regole dello sport. <input type="checkbox"/> Il gruppo.	<input type="checkbox"/> Partecipare ad ogni tipologia di gioco- sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
4	<input type="checkbox"/> Comportamenti consoni alle situazioni. <input type="checkbox"/> L'igiene del corpo. <input type="checkbox"/> Regole alimentari e di movimento.	<input type="checkbox"/> Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni. <input type="checkbox"/> Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico- fisico.

ATTIVITA'			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti <p>Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare correre con un uso calibrato delle proprie energie</p>	<p>La comunicazione corporea e la gestualità tecnica</p>	<p>Attività a coppie e per gruppi per prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.</p>	<p>Collaborare nel gruppo partecipare ai giochi di squadra</p>

CONTENUTI			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/ GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza, prove d'ingresso. Esercizi di percezione corporea. La postura e lo schema corporeo Orientamento spaziale Elementi del corpo umano</p>	<p>Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi. Miglioramento abilità fisiche La corporeità e la comunicazione. La corsa. Regole, sicurezza e legalità.</p>	<p>Esercizi di dinamicità, equilibrio e destrezza. Il gioco La prevenzione</p>	<p>Giochi ludici e pre-sportivi. Percorsi ginnastici</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Lezione dialogata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - metodo induttivo, deduttivo, dell’esperienza - Valorizzazione di mediatori didattici (immagini, riepiloghi con schemi e mappe) 	<p>Libro di testo, attrezzi in dotazione della scuola e dell’insegnante codificati ed occasionali, spazi disponibili. Strumenti e sussidi di supporto alla didattica.</p>	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni sono: Prove oggettive e soggettive (Test motori - colloqui-dialoghi – discussioni, relazioni orali su argomenti oggetto di studio, prove strutturate etc) con interventi guidati e non.</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante
---	---	---	---

CLASSI SECONDE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA’
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le parti del corpo <input type="checkbox"/> Test motori. <input type="checkbox"/> Principi dell’allenamento <input type="checkbox"/> Schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. <input type="checkbox"/> La lateralizzazione. <input type="checkbox"/> Gestione dello spazio e del tempo a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. <input type="checkbox"/> Valutare i propri movimenti attraverso test motori. <input type="checkbox"/> Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. <input type="checkbox"/> Potenziare gli schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. <input type="checkbox"/> Consolidare la lateralità. <input type="checkbox"/> Gestire lo spazio e il tempo di un’azione rispetto al gruppo.
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA’</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La mimica. <input type="checkbox"/> Il ritmo. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare stati d’animo e idee attraverso la mimica. <input type="checkbox"/> Eseguire movimenti da semplici a più complessi seguendo tempi ritmici diversi.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<input type="checkbox"/> Elementi tecnici delle discipline sportive. <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi motori. <input type="checkbox"/> Partecipazione ai giochi. <input type="checkbox"/> Le regole dei giochi.	<input type="checkbox"/> conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive <input type="checkbox"/> Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente ai giochi pre- sportivi e sportivi seguendo le indicazioni <input type="checkbox"/> Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<input type="checkbox"/> Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. <input type="checkbox"/> Le norme d'igiene personale. L'alimentazione e la salute <input type="checkbox"/> Il movimento e lo stile di vita.	<input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. <input type="checkbox"/> Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSI SECONDE		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<input type="checkbox"/> le parti del corpo e le sue funzioni <input type="checkbox"/> Le posizioni fondamentali. <input type="checkbox"/> Gli schemi motori semplici. <input type="checkbox"/> Schemi motori combinati. <input type="checkbox"/> Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <input type="checkbox"/> Orientamento spaziale. <input type="checkbox"/> Le andature e lo spazio disponibile. <input type="checkbox"/> La direzione, la lateralità. <input type="checkbox"/> Le capacità fisiche	<input type="checkbox"/> Utilizzare schemi motori di base. Saper utilizzare schemi posturali <input type="checkbox"/> Eseguire semplici combinazioni di movimento. utilizzare e saper mettere in atto le corrette abilità motorie

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
2	<input type="checkbox"/> La comunicazione di idee e stati d'animo attraverso le posture Il mimo	. Utilizzare espressività corporea <input type="checkbox"/> eseguire movimenti e gesti tecnici secondo giusti tempi ritmici
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
3	<input type="checkbox"/> Le discipline sportive. <input type="checkbox"/> La gestualità tecnica. <input type="checkbox"/> Il valore e le regole dello sport. <input type="checkbox"/> i giochi della tradizione popolare	<input type="checkbox"/> Partecipare ad ogni tipologia di gioco- sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti <input type="checkbox"/> Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
4	<input type="checkbox"/> Comportamenti consoni alle situazioni. <input type="checkbox"/> L'igiene del corpo. <input type="checkbox"/> Regole alimentari e di movimento Rapporto movimento salute	. <input type="checkbox"/> Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico- fisico.

ATTIVITA'

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
------------------------------------	--------------------------	------------------------	------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti <p>Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare correre con un uso calibrato delle proprie energie</p>	<p>La comunicazione corporea e la gestualità tecnica.</p>	<p>Attività a coppie e per gruppi per prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.</p>	<p>Collaborare nel gruppo Partecipare ai giochi di gruppo</p>
--	---	--	---

CONTENUTI

MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza – prove d'ingresso L'organizzazione dello spazio, l'equilibrio e la postura. Gli schemi motori e le capacità fisiche. Ed. alla solisarietà. La comunicazione gestuale. Le regole e la prevenzione</p>	<p>Ginnastica a corpo libero: resistenza, coordinazione, scioltezza articolare. Esercizi combinati – di preacrobatica. L'Atletica leggera.</p>	<p>Corse e salti Igiene generale Il gioco</p>	<p>Giochi pre-sportivi Percorsi e circuiti Prevenzione e primo soccorso Attività di gioco organizzate.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> -Lezione dialogata - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d'aiuto”, guidato e non - metodo induttivo, deduttivo, dell'esperienza 	<p>Libro di testo, attrezzi in dotazione della scuola e dell'insegnante codificati ed occasionali, spazi disponibili. Strumenti e sussidi di supporto alla didattica.</p>	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni sono: Prove oggettive e soggettive (Test motori - colloqui-dialoghi – discussioni, relazioni orali su argomenti oggetto di studio, prove strutturate etc)</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e</p>

-Valorizzazione di mediatori didattici (immagini, riepiloghi con schemi e mappe)		con interventi guidati e non.	trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante
--	--	-------------------------------	--

CLASSI TERZE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>I</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le parti del corpo e le capacità condizionali. <input type="checkbox"/> Test motori. <input type="checkbox"/> Raggiungimento di un obiettivo. <input type="checkbox"/> Risoluzione di un problema motorio. <input type="checkbox"/> Schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. <input type="checkbox"/> La lateralizzazione. <input type="checkbox"/> La coordinazione. <input type="checkbox"/> Gestione dello spazio a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento e delle capacità condizionali. <input type="checkbox"/> Dosare l'impegno motorio al fine di prolungare nel tempo l'attività rispettando le proprie capacità cardiorespiratorie e muscolari. <input type="checkbox"/> saper interpretare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. <input type="checkbox"/> Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport. <input type="checkbox"/> Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio. <input type="checkbox"/> Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio- tempo di un'azione motoria complessa.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<input type="checkbox"/> La mimica. <input type="checkbox"/> Il ritmo. <input type="checkbox"/> Codifica dei gesti arbitrari.	<input type="checkbox"/> Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. <input type="checkbox"/> Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici. <input type="checkbox"/> Codificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento dei giochi.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi tecnici delle discipline sportive ○ Conoscenze delle capacità condizionali ○ Risoluzione di problemi motori ○ Partecipazione ai giochi ○ Le regole dei giochi ○ Il senso del gruppo e della squadra ○ Le variabili spazio - temporali 	<input type="checkbox"/> Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. <input type="checkbox"/> Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando attivamente con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <input type="checkbox"/> Conoscere e sviluppare le capacità condizionali. <input type="checkbox"/> Acquisire sia in forma teorica che pratica il senso di gruppo e di squadra. <input type="checkbox"/> Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Semplici norme di primo soccorso ○ Norme di igiene generale ○ Rapporto tra alimentazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Intervenire con le prime norme di primo soccorso ○ Riconoscere il giusto rapporto tra

	<p>esercizio fisico e salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il movimento e lo stile di vita ○ Gli effetti nocivi delle sostanze illecite 	<p>alimentazione, esercizio fisico ed alimentazione con adeguati comportamenti di stile di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica ed applicare principi metodologici adeguati ○ Essere consapevoli degli effetti nocivi legati ad uso di sostanze illecite
--	--	---

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSI TERZE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<p>Le funzioni fisiologiche del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le posizioni fondamentali. <input type="checkbox"/> Schemi motori combinati. <input type="checkbox"/> Schemi motori in simultanea e in successione. <input type="checkbox"/> Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. <input type="checkbox"/> Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <input type="checkbox"/> Orientamento spaziale. <input type="checkbox"/> Le andature e lo spazio disponibile 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper utilizzare abilità motorie. <input type="checkbox"/> Saper realizzare movimenti combinati. <input type="checkbox"/> Saper adattare le proprie azioni a situazioni differenti.
2	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. <input type="checkbox"/> coreografie. <input type="checkbox"/> Sequenze di movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare, anche se non in modo perfetto, le abilità motorie richieste. sportive
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

3	<input type="checkbox"/> Elementi tecnici delle discipline sportive. <input type="checkbox"/> La gestualità tecnica. <input type="checkbox"/> Il valore e le regole dello sport. <input type="checkbox"/> I giochi della tradizione popolare. <input type="checkbox"/> Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. <input type="checkbox"/> Sviluppo del senso di responsabilità.	<input type="checkbox"/> Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti, utilizzando le regole correttamente.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
4	<input type="checkbox"/> Comportamenti consoni alle situazioni. <input type="checkbox"/> L'igiene del corpo. <input type="checkbox"/> Regole alimentari e di movimento. <input type="checkbox"/> Rapporto movimento salute.	<input type="checkbox"/> Riconoscere ed applicare i comportamenti dell'agire in sicurezza. <input type="checkbox"/> Saper riconoscere cibi sani e comportamenti adeguati.

ATTIVITA'			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Lavori di gruppo - Discussioni e riflessioni - Assegnazione di ruoli e compiti <p>Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare e correre con un uso calibrato delle proprie energie</p>	<p>La comunicazione corporea e la gestualità tecnica</p>	<p>Attività a coppie e a gruppi per prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.</p>	<p>Collaborare con il gruppo partecipare ai giochi di squadra</p>
CONTENUTI			
MESI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	MESI DICEMBRE/GENNAIO	MESI FEBBRAIO/MARZO	MESI APRILE/MAGGIO/GIUGNO

Accoglienza – prove d’ingresso L’organizzazione del movimento e la struttura corporea: organi e apparati. Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi - miglioramento delle capacità fisiche. Le corse. La prevenzione	La prevenzione. La comunicazione gestuale. Pre-acrobatica: equilibrio – dinamicità - destrezza	Atletica leggera L’allenamento e le sue fasi Salute e benessere: igiene generale – alimentazione- sicurezza e primo soccorso. Giochi pre-sportivi	Le fonti di energia muscolare. Il doping Lo sport attraverso le civiltà Giochi sportivi
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione dialogata - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - metodo induttivo, deduttivo, dell’esperienza -Valorizzazione di mediatori didattici (immagini, riepiloghi con schemi e mappe)	Libro di testo, attrezzi in dotazione della scuola e dell’insegnante codificati ed occasionali, spazi disponibili. Strumenti e sussidi di supporto alla didattica.	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni sono: Prove oggettive e soggettive (Test motori - colloqui-dialoghi – discussioni, relazioni orali su argomenti oggetto di studio, prove strutturate etc) con interventi guidati e non.	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

CAMPO DI ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI E COLORI

SCUOLA DELL’INFANZIA

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione □); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Religione cattolica

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo. Sperimentare varie tecniche espressive. Conoscere i colori primari. Manipolare materiali diversi. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione. Percepire e distinguere il suono dal rumore. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.</p>	<p>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo. Usare diverse tecniche espressive. Conoscere i colori secondari. Manipolare e trasformare materiali. Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione, circostante. Comprendere messaggi di immagini e confronto con la realtà. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo. Conoscere i colori secondari. Manipolare e trasformare materiali.</p>	<p>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo. Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive. Sperimentare mescolanze e gradazioni di colore. Manipolare e trasformare materiali. Esprimersi attraverso il disegno. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti. Utilizzare la voce per produrre suoni. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo</p>

CONOSCENZE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto di brani musicali. -comunicare emozioni attraverso il linguaggio del corpo. -esplorazione dei materiali a disposizione. -esecuzione di movimenti diversi corrispondenti a ritmi diversi. -individuare le sequenze di un racconto. 	<ul style="list-style-type: none"> -accompagnare canti a movimenti. -usare le tecniche grafico-pittoriche proposte. -esprimere preferenze , acquisire un vocabolario relativo ai propri gusti e a quelli altrui. -differenze e somiglianze tra maschi e femmine. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue parti 	<ul style="list-style-type: none"> -cantare per imitazione , accompagnare canti a movimenti. -esecuzioni di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi. -costruzioni di oggetti per produrre suoni. -uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive. -spettacoli di animazione e visione di cartoni animati.
ABILITA'		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - avere fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative - osservare quanto indicato dall'adulto - rappresentare se stessi e alcuni aspetti della realtà, associando colori e forme in modo adeguato - esplorare i materiali a disposizione - saper nominare i colori primari - utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni - stimolare la manualità - partecipare a giochi ritmici collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la creatività - intervenire nelle conversazioni con le insegnanti e con i coetanei in modo appropriato - conoscere ed appropriarsi di nuovi linguaggi - sperimentare e conoscere varie tecniche pittoriche - scoprire i colori derivati. - esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale - rappresentare graficamente se stesso, la famiglia, l'ambiente in modo essenziale, utilizzando i colori adeguatamente - partecipare alla drammatizzazione di una storia 	<ul style="list-style-type: none"> - riprodurre in modo autonomo la realtà osservata utilizzando modalità diverse - osservare, leggere e interpretare un'opera d'arte ed esprimere sentimenti ed emozioni - riprodurre immagini d'arte - osservare e visitare beni artistici per sviluppare il senso del bello - riconoscere e riprodurre i suoni percepiti maturando la fiducia nelle proprie potenzialità - approcciare i nuovi medio - seguire un modello da realizzare secondo

	- muoversi liberamente su base musicale	modalità e tecnica proposta
--	---	-----------------------------

CONOSCENZE E ABILITA' AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(musica)

- Aspetti propedeutici alla musica (distinzione suono-rumore.....)

- Ascolto di brani musicali

- Pratica vocale

(arte e immagine)

- Colori primari e secondari, caldi e freddi

- Sperimentazione di tecniche espressive

- Espressioni attraverso la grafica

- Principali strumenti e materiali

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L' alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..)

Individua i principali aspetti formali dell'opera; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.	Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative	Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) significato espressivo. individuando il loro.	Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento	Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) significato espressivo. individuando il loro.

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini	Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico -artistici.	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee – colori –forme –volume - spazio) individuando il loro significato espressivo

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Disegno e attività manipolative 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> Immagini di quadri d'autore 	Osservare opere d'arte

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

1	<ul style="list-style-type: none"> Disegno e attività manipolative 	<ul style="list-style-type: none"> Rievocare esperienze personali attraverso il disegno
2	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle immagini

3	Osservazione particolareggiata di un'immagine	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere alcuni particolari di un'immagine
---	---	---

ATTIVITA'			
SETTEMBRE / OTTOBRE / NOVEMBRE	DICEMBRE / GENNAIO	FEBBRAIO / MARZO	APRILE / MAGGIO / GIUGNO
Riempimento di campiture mediante tratti e colori.	Distinzione della barra cromatica partendo dal nero, inteso come non Sperimentazione della mescolanza dei colori: colori primari e secondari. Produzione di oggetti natalizi con l'utilizzo di materiali vari.	Utilizzo di un insolito strumento: uno stampino realizzato con spugne e cannucce. Coloritura con l'uso delle tempere e dei pennarelli	Ricerca e analisi guidata di opere realizzate con la tecnica del collage Realizzazione di decori pasquali e primaverili con l'utilizzo di materiali vari.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività sotto la guida dell'insegnante. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. 	<ul style="list-style-type: none"> Computer LIM Fotografie Disegni Opered'arte Oggetti emanufatti Materialivari 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione dei comportamenti Valutazione della prestazione connessa al 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso degli strumenti Uso del tempo

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali. 	<p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 		<p>compito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
--	--	--	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>Destra sinistra, sotto sopra specularità Le associazioni simboliche e sensoriali tra immagini e colori Le azioni manipolative su materiali cartacei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione. • Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante. • Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. • Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Le modifiche dei tratti somatici del volto con il passare degli anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attribuire significati a vari tipi d'immagine. • Esplorare immagini. Forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. • Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. • Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini di quadri d'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare opere d'arte

--	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1	Tecniche per la produzione di elaborati grafici	Cogliere alcuni elementi del linguaggio iconico
2	Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Colori e accostamenti. Elaborazione di immagini, forme e oggetti	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio grafico. • Realizzare semplici immagini corporei. Realizzare semplici paesaggi
3	Osservazione particolareggiata di un'immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni particolari di un'immagin

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Disegni geometrici e di precisione eseguiti per imitazione o attraverso l'ascolto di comandi topologici. . Discriminazione di colori caldi e freddi. Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici per rappresentare l'Autunno	Riconoscimento ed utilizzo della scala cromatica. Discriminazione di colori primari e secondari. Osservazione ed analisi di opere d'arte in cui prevalgono colori caldi o freddi o altre caratteristiche cromatiche. Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici per realizzare addobbi e oggetti natalizi	Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici (anche di riciclo) per la realizzazione di maschere e addobbi per il Carnevale. Lettura ed analisi di immagini in sequenza	Realizzazione di disegni con la tecnica del puntinismo. Realizzazione di disegni con la tecnica del mosaico. Osservazione di opere d'arte realizzate con la tecnica del puntinismo e del mosaico. Lettura, ordinamento e commento di immagini.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. <input type="checkbox"/> Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la	a. Lavoro individuale <input type="checkbox"/> libero; <input type="checkbox"/> con assistenza dell'insegnante; <input type="checkbox"/> programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. b. Lavoro adue <input type="checkbox"/> insegnante/alunno;	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • LIM • Fotografie • Disegni • Opere d'arte • Oggetti e manufatti • Materiali vari 	<input type="checkbox"/> Osservazione dei comportamenti. <input type="checkbox"/> Valutazione della prestazione connessa al compito. <input type="checkbox"/> Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	Autonomia gestionale operativa <input type="checkbox"/> Uso degli strumenti <input type="checkbox"/> Uso del tempo <input type="checkbox"/> Uso delle tecniche Autonomia cognitiva <input type="checkbox"/> Uso delle procedure

<p>drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale.</p> <p><input type="checkbox"/> L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p><input type="checkbox"/> alunno/alunno (alla pari);</p> <p><input type="checkbox"/> l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> interno alla classe;</p> <p><input type="checkbox"/> omogeneo per livelli di apprendimento;</p> <p><input type="checkbox"/> integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandigruppi</p>			<p><input type="checkbox"/> Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Scelta dei comportamenti</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di autocontrollo</p>
--	---	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto di forme e colori per creare composizioni ed elaborare le suggestioni di un testo in immagini • Uso di tecniche grafiche e pittoriche • Manipolazione di materiali plastici a fini espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. • Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. • Manipolare materiali plastici a fini espressivi.
2	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di immagini fotografiche e quadri d'autore • Uso di programmi di grafica per realizzare semplici disegni e immagini al computer 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare immagini fotografiche e quadri d'autore, cogliendo gli elementi compositivi e il vissuto dell'artista. • Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
3	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio delle immagini nelle opere d'arte presenti nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e individuare nel proprio territorio testimonianze artistiche. • Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	• Rappresentazioni iconiche	• Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni.
2.	• Lettura di immagini.	• Osservare e leggere immagini
3.	• Elementi principali di un'opera d'arte.	• Cogliere gli elementi principali di un'opera d'arte presente nel territorio.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Uso della scala cromatica.</p> <p>Utilizzo di varie tecniche grafiche e pittoriche.</p>	<p>Utilizzazione di materiali polimerici per comporre immagini e costruire oggetti in chiave creativa.</p> <p>Rappresentazione di racconti con sequenze di immagini.</p>	<p>Analisi di un'opera d'arte con l'individuazione degli elementi caratteristici più evidenti dal punto di vista del contenuto e del colore.</p> <p>Uso di programmi di grafica per realizzare semplici disegni e immagini al computer</p>	<p>Riproduzione e interpretazione in modo creativo di un'opera d'arte dal punto di vista del colore e della tecnica.</p> <p>Scelta e utilizzazione di tecniche di coloritura in funzione del prodotto da realizzare.</p> <p>Uso del linguaggio iconico finalizzato all'espressione personale e creativa.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>

<p>L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività.</p> <p>Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico- musicale.</p> <p>L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (allapari); l'alunno più capace aiuta il compagno indiffricoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Foto, disegni, opere d'arte. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale. Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo.</p>
---	---	--	---	---

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<input type="checkbox"/> La formazione dei colori. La tecnica delle tempere <input type="checkbox"/> La scultura e i materiali modellabili piani di profondità	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi. • Esprimersi in modo personale e creativo. • Utilizzare tecniche artistiche diverse
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • I piani di profondità 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Il museo archeologico, i beni culturali e artistici del proprio territorio La figura umana in posizione statica e dinamica • Dalla realtà all'astrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche. • Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di tecniche espressive diversificate. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative
2	<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali di un'opera o di un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali
3	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione di opere d'arte: elementi e messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione grafico-pittorica di ambienti e paesaggi. Scoperta della linea dell'orizzonte e dei diversi piani del paesaggio. Osservazione e riproduzione di un'immagine. Uso della colorazione a pastello, a cera, a pennarello. <p>Disegno libero</p>	<p>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</p> <p>Assemblaggio creativo di materiali vari. Realizzazione di cartoncini augurali.</p> <p>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso del colore (caldi e freddi) per realizzare rappresentazioni grafiche spontanee e/o su copiato. Realizzazione di un lavoretto e di un cartoncino natalizio. <p>Disegno libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> Decodifica dei segni e dei simboli utilizzati nel fumetto. Analisi di alcune immagini fotografiche. Definizione di emozioni e sentimenti prodotti dalla visione di fotografie e/o film <p>-Disegno Libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> Visita guidata del paese per conoscere alcune opere d'arte. Analisi di alcune opere famose realizzate con la tecnica del puntinismo. Rappresentazioni grafiche con diverse tecniche. <p>-Disegno libero</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI	CRITERI DI
--------------------	-----------------------	--------------------------	---------------------	-------------------

			VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” e ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento</p>	<p>Materiale di facile consumo</p> <p>Lim</p> <p>Software didattici</p> <p>-fotocamera</p> <p>-cartelloni per le diverse attività scolastiche,</p> <p>- semplici lavori per le festività e per le discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer • Fotografie • Opere d'arte • Oggetti e manufatti • Materiali vari 	<p>Materiale di facile consumo</p> <p>Lim</p> <p>Software didattici</p> <p>-fotocamera</p> <p>-cartelloni per le diverse attività scolastiche,</p> <p>- semplici lavori per le festività e per le discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer • Fotografie • Opere d'arte 	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - autocontrollo

CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di disegni e immagini in maniera creativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e interpretare creativamente disegni e immagini. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere e sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del territorio d appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcune le menti del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme ,punto). •
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme ,punto).	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1	• Tecniche pittoriche diversificate	
2	• Semplice analisi di immagini e opere d'arte.	• Utilizzare le principali tecniche artistiche su supporti di vario tipo. • Comunicare semplici messaggi attraverso il mezzo espressivo.
3	• Osservazione di opere d'arte: elementi e messaggi	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Da combinazione di punti, creare la possibilità di disegnare linee.</p> <p>Disegni astratti con linee curve e spezzate.</p> <p>Collage con materiale vario, su temi diversi.</p> <p>Osservazione di autoritratti famosi, realizzazione del proprio autoritratto.</p> <p>Osservazione ed analisi delle più note opere d'arte.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Creazioni monocromatiche.</p> <p>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</p> <p>Assemblaggio creativo di materiali vari. Realizzazione di cartoncini augurali.</p> <p>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</p> <p>Riproduzione di ritratti famosi.</p> <p>Disegno libero</p>	<p>Osservazione analitica e confronto di opere d'arte.</p> <p>Copie di opere famose.</p> <p>Osservazione e confronto di opere di artisti che hanno illustrato lo stesso soggetto da un punto di vista e con stili diversi.</p> <p>-Disegno Libero</p>	<p>Lettura guidata di alcune opere d'arte. La simbologia delle forme.</p> <p>Interpretazione artistica di un soggetto dato.</p> <p>Le opere d'arte presenti nel proprio territorio</p> <p>-Disegno libero</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il	Incoraggiare l'apprendimento	-Materiale di facile consumo Lim	Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti

<p>laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” e ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all’UDA di riferimento</p>	<p>Software didattici -fotocamera -cartelloni per le diverse attività scolastiche, - semplici lavori per le festività e per le discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer • Fotografie • Opere d’arte • Oggetti • <p>Materiali vari e manufatti</p>	<p>immagini. Verifiche scritte: esercizi di completamento. Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici. Realizzazione di lavori artistici</p>	<p>uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - autocontrollo
---	---	---	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Conoscenza dei colori primari e secondari, caldi e freddi
- Indicatori spazio-temporali
- Uso dei colori

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole e le conoscenze del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in diversi paesi e nel proprio territorio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

Consapevolezza ed espressione culturale; acquisizione del valore descrittivo del codice visuale; acquisizione della capacità di lettura dell'immagine; acquisizione di un lessico specifico e appropriato

NUCLEO FONDANTE:

Esprimersi e comunicare

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Superare eventuali stereotipi attraverso attività di osservazione, analisi e raffigurazione.	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo	Sviluppare creatività e immaginazione individuali

NUCLEO FONDANTE:

Osservare e leggere immagini

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Avviarsi all'acquisizione di un metodo di lettura delle opere visive	Conoscere e comprendere alcune forme della moderna comunicazione visiva quali la grafica e la pubblicità	Conoscere e comprendere alcune forme della moderna comunicazione visiva quali il cinema e il web

NUCLEO FONDANTE:

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

CLASSE I	CLASSE I	CLASSE III
Conoscere le più significative espressioni artistiche dalla Preistoria all'alto medioevo	Conoscere gli aspetti essenziali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento	Analizzare e descrivere le principali opere d'arte europee collocate tra l'Ottocento e il XX secolo

CLASSE I		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Esprimersi e comunicare	Conoscenze: Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Abilità: Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Osservare e leggere immagini	Conoscenze: Osservare e guardare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali,utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Abilità: Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscenze: Conoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Abilità: Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Leggere i significati del patrimonio individuando i valori estetici, storici e sociali.
CLASSE II		

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Esprimersi e comunicare	Conoscenze: Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Abilità: Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Osservare e leggere immagini	Conoscenze: Osservare e guardare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali,utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Abilità: Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscenze: Conoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Abilità: Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Leggere i significati del patrimonio individuando i valori estetici, storici e sociali.
CLASSE III		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

Esprimersi e comunicare	Conoscenze: Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Abilità: Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Osservare e leggere immagini	Conoscenze: Leggere e interpretare le immagini o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte stilistiche.	Abilità: Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nell'opera d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza(arte, pubblicità, spettacolo)
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscenze: Conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, dell'arte moderna e contemporanea, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Abilità: Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Leggere i significati del patrimonio individuando i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela e la cura dei beni culturali.

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo Conoscere e comprendere alcune forme della comunicazione visiva Conoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Sviluppare creatività , immaginazione, manualità e coordinamento occhio-mano Acquisire un metodo di lettura delle opere visive adeguato all'età degli studenti Saper leggere, descrivere e spiegare i significati delle principali opere d'arte
---	--	---

ATTIVITA'			
MESI Settembre/ Ottobre	MESI Novembre	MESI Dicembre/Gennaio	MESI Febbraio/Marzo
Individuare le abilità pregresse Consapevolezza delle proprie conoscenze	Gli elementi del linguaggio visivo Paradigmi dell'arte Primitiva	Comunicazione visiva Paradigmi dell'arte Greca	Le forme organiche e geometriche Paradigmi dell'arte Etrusca e Romana
CONTENUTI			
Produzione e rielaborazione di immagini.	Usare punto linea, colore e superficie. L'arte della preistoria e delle civiltà fluviali. Analisi e lettura	Leggere e interpretare i contenuti dell'arte visiva. Il patrimonio storico artistico. Analisi e lettura	Riprodurre forme naturali e geometriche. Il patrimonio storico artistico. Analisi e lettura
MESI Aprile	MESI Maggio/Giugno	MESI	MESI

L'ambiente naturale arte ed educazione ambientale Paradigmi dell'arte Paleocristiana	Paradigmi dell'arte nel Medioevo		
--	----------------------------------	--	--

CONTENUTI

Osservare, riconoscere ed interpretare gli elementi dell'ambiente circostante. Il patrimonio storico artistico. Analisi e lettura	Riconoscere le tipologie dei beni artistici del periodo		
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività operative individuali e di gruppo Lezioni frontali e letture guidate delle opere d'arte	Elaborati grafici Test oggettivi a risposta multipla o aperta	Le prove prevalenti saranno di tipo operativo Le prove di verifica teorica verificheranno l'acquisizione del lessico e delle capacità espositive	Il confronto tra gli elaborati consente di valutare i progressi conseguiti

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo Conoscere e comprendere alcune forme della comunicazione visiva Conoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Sviluppare creatività , immaginazione, manualità e coordinamento occhio-mano Acquisire un metodo di lettura delle opere visive adeguato all'età degli studenti Saper leggere, descrivere e spiegare i significati delle principali opere d'arte
---	--	---

ATTIVITA'			
MESI Settembre/ Ottobre	MESI Novembre	MESI Dicembre/Gennaio	MESI Febbraio/Marzo
Recupero dei prerequisiti Approfondimento sugli argomenti svolti l'anno precedente	Lo spazio e la prospettiva intuitiva Il Rinascimento – Il Quattrocento	Comunicazione visiva La figura umana e la sua struttura Il Rinascimento – Il Cinquecento	Progettazione plastica, luce, ombra, volume Il Rinascimento Maturo
CONTENUTI			
Produzione e rielaborazione di immagini. Uso di linguaggi specifici	Rappresentare oggetti piani e solidi in prospettiva. Riconoscere nell'arte le tecniche della prospettiva. Conoscere opere d'arte del nostro paese e le nuove conquiste tecniche.	Saper rappresentare la figura umana in forma statica e dinamica. Conoscenza delle opere d'arte e dei maggiori artisti italiani.	Riprodurre forme naturali e geometriche. Il patrimonio storico artistico. Analisi e lettura
MESI Aprile	MESI Maggio/Giugno	MESI	MESI

L'ambiente naturale arte ed educazione ambientale L'arte del Seicento	La progettazione grafica: il visual design e la pubblicità L'arte del Settecento		
--	---	--	--

CONTENUTI

Osservare, riconoscere ed interpretare gli elementi dell'ambiente circostante. Conoscenza dei vari stili artistici quali Barocco e Rococò	Leggere, interpretare e produrre messaggi visivi. Il patrimonio storico artistico del Settecento. Analisi e lettura.		
--	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività operative individuali e di gruppo Lezioni frontali e letture guidate delle opere d'arte	Elaborati grafici Test oggettivi a risposta multipla o aperta	Le prove prevalenti saranno di tipo operativo Le prove di verifica teorica verificheranno l'acquisizione del lessico e delle capacità espositive	Il confronto tra gli elaborati consente di valutare i progressi conseguiti

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo Conoscere e comprendere alcune forme della comunicazione visiva Conoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture, le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico e museale del territorio.	Sviluppare creatività , immaginazione, manualità e coordinamento occhio-mano Acquisire un metodo di lettura delle opere visive adeguato all'età degli studenti Saper leggere, descrivere e spiegare i significati delle principali opere d'arte
---	--	---

ATTIVITA'

MESI Settembre/ Ottobre	MESI Novembre	MESI Dicembre/Gennaio	MESI Febbraio/Marzo
Recupero dei prerequisiti Approfondimento sugli argomenti svolti nel biennio.	La composizione visiva L'Ottocento: il Romanticismo e il Realismo	Tecniche audiovisive, artistiche ed informatiche L'impressionismo ed il Post-Impressionismo	Beni culturali ambientali e paesaggi urbani. L'arte nella prima metà del Novecento: Le avanguardie artistiche.

CONTENUTI

Produzione e rielaborazione di immagini. Uso di linguaggi specifici	Le regole della composizione: Movimento e staticità, ritmo e aritmia, simmetria e asimmetria. Il cambiamento dell'artista nella società borghese dell'800.	Rielaborare e produrre messaggi visivi con l'uso della fotografia e dell'informatica. Conoscenza delle opere d'arte e dei maggiori artisti del periodo.	Osservare, riconoscere ed interpretare gli elementi dell'ambiente circostante. Conoscere le personalità degli artisti più significativi.
MESI Aprile	MESI Maggio/Giugno	MESI	MESI
La progettazione del design	L'arte del terzo Millennio		

CONTENUTI

Rappresentare le fasi della progettazione di un oggetto in rapporto a materiali, colori, destinazione d'uso.	Analisi e lettura dell'arte contemporanea.		
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività operative individuali e di gruppo Lezioni frontali e letture guidate delle opere d'arte	Elaborati grafici Test oggettivi a risposta multipla o aperta	Le prove prevalenti saranno di tipo operativo Le prove di verifica teorica verificheranno l'acquisizione del lessico e delle capacità espositive	Il confronto tra gli elaborati consente di valutare i progressi conseguiti

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
Esprimersi, osservare, leggere, comprendere e comunicare	Conoscere il linguaggio visivo e le tecniche proprie dell'arte Conoscere le diverse forme di comunicazione visiva Conoscere alcune forme d'arte europea nei differenti periodi studiati	Saper utilizzare il linguaggio visivo e le tecniche proprie dell'arte Comprendere alcune forme della comunicazione estetica Saper leggere le opere d'arte studiate

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

PRODUZIONE				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Usare la voce per riprodurre ritmi, fatti sonori e brani musicali.	Usare la voce, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e creare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.	Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.
DISCRIMINAZIONE				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte. Esplorare e discriminare gli elementi base di un brano musicale.	Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte. Esplorare e discriminare gli elementi base di un brano musicale.	Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte. Discriminare i suoni in relazione al timbro.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> Durata, altezza, intensità del suono 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/suono. Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante. Ascoltare canti e musica.
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di suoni con le parti del corpo Esecuzioni di canti ad una voce 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Intonare canti a una voce.
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eventi sonori della realtà circostante. Classificazione di suoni e rumori nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Attribuire significati a segni e segnali sonori e musicali

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di alcuni parametri del suono: (durata e intensità). 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere alcuni parametri del suono: (durata e intensità).
2.	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di semplici canti 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici canti.
3.	<ul style="list-style-type: none"> Suoni e rumori 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e discriminare suoni familiari e loro provenienza

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ascolto e imitazione di suoni con la voce.	<p>Esecuzione in coro di canti appresi per imitazione.</p> <p>Ascolto ed esecuzione di brani del repertorio natalizio</p>	<p>Esplorazione sonora degli ambienti e delle situazioni esterne.</p> <p>Presenza di coscienza del silenzio.</p>	Gesti e suoni in sincronia.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-------------	----------------	-------------------	-----------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ▪ Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante ; ▪ programmato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. ▪ Stereo, CD musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcordanze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo
---	--	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Timbro, intensità, altezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire le differenze timbriche dei suoni. ▪ Intuire il concetto di intensità dei suoni ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritmo ▪ Trascrizione intuitiva ed esecuzione di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire brani alternando FORTE/PIANO. ▪ Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento

		semplici partiture	sonoro. ▪ Trascrivere ed eseguire semplici partiture.
3.	DISCRIMINAZIONE	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza. • Definire e classificare i suoni secondo le percezioni sensoriali.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	▪ Timbro, intensità, altezza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire il concetto di intensità dei suoni ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.	▪ Ritmo	▪ Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro
3.	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Esecuzione di semplici ritmi con le mani, con il corpo o con semplici strumentini.</p> <p>Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori.</p> <p>Espressione del silenzio attraverso il colore e il segno grafico.</p>	<p>Mantenimento del ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto di conte, filastrocche e canzoni.</p> <p>Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori e l'alternanza suono-silenzio.</p> <p>Esecuzione collettiva semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.</p> <p>Ascolto ed esecuzione di brani del repertorio natalizio</p>	<p>Elaborazione ed esecuzione di una sequenza sonora utilizzando gli strumentini ed altri mezzi espressivi.</p> <p>Uso di strumentini, della voce e di altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, alla durata e all'altezza.</p> <p>Uso di semplici segni grafici per esprimere intensità, durata e altezza dei suoni.</p> <p>Esecuzione collettiva di semplici canzoni, rispettando</p>	<p>Uso degli strumentini, della voce e di altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, all'altezza e al timbro.</p> <p>Uso di semplici segni grafici per esprimere il timbro dei suoni.</p> <p>Uso della voce, dei gesti e dei movimenti in modo espressivo.</p>

		gli attacchi e le pause.	
--	--	--------------------------	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ▪ Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo, CD musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.	aperte.			
--	---------	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire eventi sonori in base a timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio alla scrittura musicale ▪ Esecuzione di brani vocali di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti ▪ Eseguire canti e brani con l'utilizzo della trascrizione intuitiva. ▪ Cantare semplici brani corali
3.	DISCRIMINAZIONE	Definizione e classificazione di suoni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1		<ul style="list-style-type: none"> ▪ I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo
2.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione di semplici brani vocali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità la voce ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e classificazione di suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere ,definire e classificare i suoni secondo la loro provenienza e durata

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Letture e canti espressivi.</p> <p>Letture e scrittura dei simboli musicali sul pentagramma.</p>	<p>Analisi e descrizione di contrasti e identità sonore.</p> <p>Analisi guidata ed esecuzione di canti..</p> <p>Ascolto ed esecuzione di brani del repertorio natalizio</p>	<p>Esecuzione di giochi ritmici.</p> <p>Produzione vocale e sonora con cambiamenti dinamici.</p>	<p>Ascolto di brani musicali di diverso genere.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione e della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ▪ Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro adue</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; <p>d. Lavoro in grandi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stereo, CD musicali. ▪ Piccoli strumenti, anche di riciclo. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. <p>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomiacognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti appartenenza.	gruppi <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 			
---	---	--	--	--

CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Analisi del timbro dei principali strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scrittura musicale ▪ Esecuzione di canti a una e più voci 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare suoni con simboli grafici. ▪ Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. ▪ Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i suoni ambientali: fonte, provenienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza ▪ Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1		Generi musicali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali
2.		Esecuzione di semplici brani vocali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali curando l'intonazione
3.		Riconoscimento dei diversi strumenti musicali	Riconoscere i principali strumenti dal timbro

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.</p> <p>Uso di uno strumentario didattico e di oggetti di uso comune.</p> <p>Giochi con la musica coinvolgendo l'uso del corpo e della voce.</p> <p>Conoscenza della musica nel tempo.</p>	<p>Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale,</p> <p>Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci.</p> <p>Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio.</p> <p>Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio.</p> <p>Drammatizzazioni di piccole scene.</p>	<p>Ascolto e memorizzazione di canzoncine varie.</p> <p>Drammatizzazione di una situazione narrativa</p> <p>Ascolto di pezzi tratti da brani famosi.</p> <p>Attività di ascolto come gioco senso-motorio.</p> <p>Esecuzione di suoni con l'utilizzo di semplici oggetti e strumenti di uso comune.</p> <p>Esecuzione di canti corali.</p>	<p>Ascolto di rumori e suoni dell'ambiente naturale.</p> <p>Ascolto di piccoli pezzi tratti da brani musicali di autori famosi</p> <p>Conoscenza dei principali strumenti musicali.</p> <p>Differenziazione della famiglia degli strumenti: a corda, a fiato, a percussione.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-Lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con pratica strumentale e vocale.</p> <p>-Attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo, CD musicali. 	<p>Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotive-relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - capacità di autocontrollo

CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Analisi del timbro dei principali strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i parametri del suono :timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Comprendere ,utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi ▪ Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate.

2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La scrittura musicale • Esecuzione di canti a una e più voci • Lettura ed elaborazione di partiture secondo segni non convenzionali e convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali. • Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i suoni ambientali: fonte, provenienza ▪ Riconoscere diversi tipi di musica (classica, leggera, Folk...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza • Distinguere e classificare la timbrica di ciascun strumento musicale dell'orchestra.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione di semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonte sonora e classificazione dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
----------------------------	------------------	----------------	----------------------

<p>Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.</p> <p>Ascolto di brani di importanti compositori che hanno descritto in suoni paesaggi, eventi e situazioni visti o vissuti.</p> <p>Animazioni ritmiche di filastrocche e nonsense.</p> <p>Canti corali</p>	<p>Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale,</p> <p>Apprendimento ed esecuzione di canti corali.</p> <p>Giochi per apprendere le regole per una buona esecuzione di gruppo.</p> <p>Conoscenza pratica dello strumentario didattico della scuola.</p> <p>Esperienze per comprendere il funzionamento degli strumenti.</p> <p>Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio.</p> <p>Esecuzione di canti tradizionali e nel repertorio natalizio.</p>	<p>Ascolto di brani musicali di vario genere.</p> <p>Esecuzione di canti corali.</p> <p>Esecuzione di semplici balli con la coordinazione a tempo di musica.</p> <p>Ascolto di musiche relative ai balli più noti con abbinamento alle emozioni e ai ritmi motori.</p>	<p>Costruzione di piccoli strumenti con materiale di riciclo.</p> <p>Giochi di imitazione vocale, con gesti, suono e strumenti.</p> <p>Improvvisazione vocale e strumentale di sequenze ritmiche.</p> <p>Esecuzione di scene da realizzare in una drammatizzazione.</p> <p>Ascolto di brani musicali di diverso genere.</p> <p>Esecuzione di canti corali</p>
---	---	--	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>-Lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità ell'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con pratica strumentale e vocale.</p> <p>-attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo, CD musicali. 	<p>Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti -capacità di autocontrollo
--	---	--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e comprensione di brani musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli musicali. • Esecuzione di semplici brani vocali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali curando l'intonazione
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Fonte sonora e classificazione dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

– OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO :

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

--	--	--

NUCLEO FONDANTE:
Notazione musicale.

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
- Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	- Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	- Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

NUCLEO FONDANTE:
Pratica corale e strumentale.

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

NUCLEO FONDANTE:
Ascolto.

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare eventi, materiali ,opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
---	---	---

NUCLEO FONDANTE:
Produzione e creazione.

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

CLASSE PRIME

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

NOTAZIONE	Conoscenza dei più semplici simboli della scrittura musicale.	Saper leggere le note sul pentagramma, le figure e le pause musicali. Saper decodificare semplici partiture musicali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE	Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale del flauto dolce soprano tedesco e le principali tecniche di esecuzione vocale.	Saper eseguire in modo complessivamente corretto semplici brani, anche per imitazione. Saper eseguire in modo complessivamente corretto , nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, semplici brani appresi a seguito di ascolto.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO	Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Conoscere le principali famiglie degli strumenti musicali. Conoscere le principali formazioni organiche strumentali. Conoscere la produzione musicale del periodo medioevale.	Essere in grado di ascoltare con attenzione, discriminando le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Essere in grado di discriminare i principali strumenti musicali a seguito di ascolto. Essere in grado di collocare un brano musicale in un contesto storico appropriato
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

PRODUZIONE E CREAZIONE	Conoscere semplici elementi di utilizzo di un software musicale. Conoscere alcune semplici tecniche compositive: schema domanda e risposta, schema del tema con variazioni.	Essere in grado di modificare semplici parametri di una sequenza musicale durante l'esecuzione: velocità, intensità.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ESEGUIRE BRANI STRUMENTALI ESEGUIRE BRANI VOCALI CONOSCERE ED USARE LA NOTAZIONE ED IL LINGUAGGIO SPECIFICO ASCOLTARE,COMPRENDERE, ANALIZZARE ED INTERPRETARE. RIELABORARE	Conoscere i simboli più semplici della notazione musicale. Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale e vocale. Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Conoscere semplici elementi di utilizzo di un software musicale.	Eseguire in modo complessivamente corretto semplici brani, anche per imitazione. Eseguire in modo complessivamente corretto , nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, semplici brani appresi a seguito di ascolto. Lettura delle note sul pentagramma, lettura ritmica delle prime quattro figure e pause musicali. Essere in grado di ascoltare con attenzione, discriminando le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Essere in grado di modificare semplici parametri di una sequenza musicale durante l'esecuzione: velocità, intensità.

ATTIVITA'

MESI: SETTEMBRE- NOVEMBRE	MESI:NOVEMBRE-GENNAIO	MESI:GENNAIO-MARZO	MESI: MARZO-MAGGIO
------------------------------	-----------------------	--------------------	--------------------

<p>Lettura e scrittura con l'uso di simboli musicali tradizionali e non.</p> <p>Solfeggio ritmico e melodico funzionale alla pratica vocale e strumentale.</p>	<p>Acquisizione delle tecniche di esecuzione del flauto dolce soprano tedesco attraverso esercizi di difficoltà crescente.</p> <p>Acquisizione delle tecniche di pratica corale attraverso attività di respirazione e di emissione sonora.</p> <p>Esecuzioni strumentali e corali per imitazione.</p> <p>Esecuzioni strumentali individuali e di gruppo a seguito di lettura.</p> <p>Esecuzioni corali a seguito di lettura.</p>	<p>Ascolto e discriminazione di eventi sonori semplici e complessi.</p> <p>I parametri del suono.</p> <p>Le famiglie degli strumenti musicali.</p> <p>Ascolto di brani musicali appartenenti a contesti storico-culturali diversi.</p>	<p>Realizzazione di semplici sequenze ritmiche e melodiche con l'uso di strumenti ritmici e flauto.</p> <p>Selezione di brani per realizzare commenti musicali a testi verbali, figurativi o coreografici.</p>
--	--	--	--

CONTENUTI

MESI : SETTEMBRE-NOVEMBRE	MESI: NOVEMBRE-GENNAIO	MESI: GENNAIO-MARZO	MESI: MARZO-MAGGIO
<p>Il pentagramma, Le chiavi musicali. Il ritmo. Le figure e le pause musicali. Il punto di valore. La legatura. La lettura ritmica e melodica (solfeggio).</p>	<p>Esecuzione di brani musicali desunti dal libro di testo.</p>	<p>I parametri del suono.</p> <p>Le famiglie degli strumenti musicali.</p> <p>La musica presso le antiche civiltà e nel Medioevo.</p>	<p>I software musicali.</p> <p>La ricerca in Internet.</p> <p>Lo schema domanda-risposta.</p> <p>Il tema con variazioni.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività individuali e attività di gruppo elettivo e di compito.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Attività di tipo laboratoriale.</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Ricerca in Internet.</p>	<p>Flauto dolce soprano tedesco.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Quaderno pentagrammato.</p> <p>Computer e LIM.</p> <p>Lettore di CD e file audio.</p>	<p>Prove oggettive:</p> <p>V/F.</p> <p>Scelta multipla e completamenti.</p> <p>Esercitazioni sul pentagramma.</p> <p>Analisi di partiture.</p> <p>Prove soggettive:</p> <p>Discussioni guidate anche in forma di debate.</p> <p>Interrogazioni in itinere come strumento</p>	<p>5: Insicure risultano le conoscenze e le abilità.</p> <p>6: Se guidato individua le procedure ma manifesta incertezza nell'operare.</p> <p>7: Se guidato individua le procedure ed opera.</p> <p>8: Individua correttamente le procedure e opera guidato.</p> <p>9/10: Individua speditamente le procedure ed</p>

		di feedback.	opera in modo organico ed autonomo.
--	--	--------------	-------------------------------------

CLASSE SECONDE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
NOTAZIONE	Conoscenza dei principali simboli della scrittura musicale.	Saper leggere le note sul pentagramma, le figure e le pause musicali. Saper individuare i simboli della dinamica e della agogica e semplici tecniche compositive. Saper decodificare semplici partiture musicali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE	Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale del flauto dolce soprano tedesco e le principali tecniche di esecuzione vocale.	Saper eseguire in modo complessivamente corretto semplici brani a seguito di lettura della partitura. Saper eseguire in modo complessivamente corretto , nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, semplici brani appresi a seguito di lettura della partitura..
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO	Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Conoscere le principali famiglie degli strumenti musicali. Conoscere le principali formazioni organiche strumentali. Conoscere la produzione musicale del periodo rinascimentale, barocco e neoclassico.	Essere in grado di ascoltare con attenzione, discriminando le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Essere in grado di discriminare i principali strumenti musicali a seguito di ascolto. Essere in grado di collocare un brano musicale in un contesto storico appropriato e di coglierne le funzioni sociali.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRODUZIONE E CREAZIONE	<p>Conoscere semplici elementi di utilizzo di un software musicale.</p> <p>Conoscere alcune semplici tecniche compositive: schema domanda e risposta, schema del tema con variazioni.</p>	<p>Essere in grado di modificare semplici parametri di una sequenza musicale durante l'esecuzione: velocità, intensità.</p> <p>Essere in grado di realizzare semplici sequenze sonore originali.</p> <p>Essere in grado di eseguire semplici giochi musicali con l'uso di appropriati software.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI PER CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>ESEGUIRE BRANI STRUMENTALI</p> <p>ESEGUIRE BRANI VOCALI</p> <p>CONOSCERE ED USARE LA NOTAZIONE ED IL LINGUAGGIO SPECIFICO</p> <p>ASCOLTARE,COMPRENDERE, ANALIZZARE ED INTERPRETARE.</p> <p>RIELABORARE</p>	<p>Conoscere i simboli più semplici della notazione musicale.</p> <p>Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale e vocale.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro.</p> <p>Conoscere semplici elementi di utilizzo di un software musicale.</p>	<p>Eseguire in modo complessivamente corretto semplici brani, anche per imitazione.</p> <p>Eseguire in modo complessivamente corretto , nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, semplici brani appresi a seguito di ascolto.</p> <p>Lettura delle note sul pentagramma, lettura ritmica delle prime quattro figure e pause musicali.</p> <p>Essere in grado di ascoltare con attenzione, discriminando le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro.</p> <p>Essere in grado di modificare semplici parametri di una sequenza musicale durante l'esecuzione: velocità, intensità.</p>

ATTIVITA'

MESI: SETTEMBRE-NOVEMBRE

MESI:NOVEMBRE-GENNAIO

MESI:GENNAIO-MARZO

MESI: MARZO-MAGGIO

<p>Lettura e scrittura con l'uso di simboli musicali tradizionali e non. Solfeggio ritmico e melodico funzionale alla pratica vocale e strumentale.</p>	<p>Consolidamento delle tecniche di esecuzione del flauto dolce soprano tedesco attraverso esercizi di difficoltà crescente. Consolidamento delle tecniche di pratica corale attraverso attività di respirazione e di emissione sonora. Esecuzioni strumentali individuali e di gruppo a seguito di lettura. Esecuzioni corali a seguito di lettura.</p>	<p>Ascolto e discriminazione di eventi sonori semplici e complessi. Ascolto di brani musicali appartenenti a contesti storico-culturali diversi. Discussioni guidate sul valore della musica per la cultura di un popolo.</p>	<p>Realizzazione di semplici sequenze ritmiche e melodiche con l'uso di strumenti ritmici e flauto. Realizzazione di semplici sequenze sonore originali. Selezione di brani per realizzare commenti musicali a testi verbali, figurativi o coreografici.</p>
---	--	---	--

CONTENUTI

MESI : SETTEMBRE-NOVEMBRE	MESI: NOVEMBRE-GENNAIO	MESI: GENNAIO-MARZO	MESI: MARZO-MAGGIO
<p>I toni e i semitoni. Le alterazioni. Gli intervalli. Le tonalità. La dinamica. L'agogica.</p>	<p>Esecuzione di brani musicali desunti dal libro di testo.</p>	<p>Le principali strutture compositive musicali. Il Rinascimento e le scuole musicali. Il Barocco: Suite, Concerto, musica da camera e Melodramma. Monteverdi, Vivaldi, Corelli, Bach e Haendel.</p>	<p>Le principali tecniche compositive. I software musicali.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività individuali e attività di gruppo elettivo e di compito. Lezione frontale. Attività di tipo laboratoriale. Ascolto attivo. Ricerca in Internet.</p>	<p>Flauto dolce soprano tedesco. Libro di testo. Quaderno pentagrammato. Computer e LIM. Lettore di CD e file audio.</p>	<p>Prove oggettive: V/F. Scelta multipla e completamenti. Esercitazioni sul pentagramma. Analisi di partiture. Prove soggettive: Discussioni guidate anche in forma di debate. Interrogazioni in itinere come strumento di feedback.</p>	<p>5: Insicure risultano le conoscenze e le abilità. 6: Se guidato individua le procedure ma manifesta incertezza nell'operare. 7: Se guidato individua le procedure ed opera. 8: Individua correttamente le procedure e opera guidato. 9/10: Individua speditamente le procedure ed opera in modo organico ed autonomo.</p>

CLASSE TERZE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
NOTAZIONE	Conoscenza dei simboli della scrittura musicale.	Saper leggere le note sul pentagramma, le figure e le pause musicali. Saper individuare i simboli della dinamica e della agogica e semplici tecniche compositive. Saper decodificare partiture musicali semplici e complesse.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
PRATICA STRUMENTALE E VOCALE	Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale del flauto dolce soprano tedesco e le principali tecniche di esecuzione vocale.	Saper eseguire in modo corretto brani di varia difficoltà a seguito di lettura della partitura. Saper eseguire in modo corretto, nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, brani di diversa difficoltà appresi a seguito di lettura della partitura..
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO	Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Conoscere le principali famiglie degli strumenti musicali. Conoscere le principali formazioni organiche strumentali. Conoscere la produzione musicale del periodo romantico, del primo Novecento e dei giorni nostri.	Essere in grado di ascoltare con attenzione, discriminando le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Essere in grado di discriminare i principali strumenti musicali a seguito di ascolto. Essere in grado di collocare un brano musicale in un contesto storico appropriato e di coglierne le funzioni sociali.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>PRODUZIONE E CREAZIONE</p>	<p>Conoscere i principali elementi di utilizzo di un software musicale. Conoscere alcune semplici tecniche compositive: schema domanda e risposta, schema del tema con variazioni.</p>	<p>Essere in grado di modificare alcuni parametri di una sequenza musicale durante l'esecuzione: velocità, intensità, tonalità, impianto ritmico. Essere in grado di realizzare semplici sequenze sonore originali. Essere in grado di realizzare semplici sequenze musicali con l'uso di appropriati software.</p>
-------------------------------	--	---

ATTIVITA'			
MESI: SETTEMBRE-NOVEMBRE	MESI:NOVEMBRE-GENNAIO	MESI:GENNAIO-MARZO	MESI: MARZO-MAGGIO
<p>Lettura e scrittura con l'uso di simboli musicali tradizionali . Solfeggio ritmico e melodico funzionale alla pratica vocale e strumentale.</p>	<p>Consolidamento delle tecniche di esecuzione del flauto dolce soprano tedesco attraverso esercizi di difficoltà crescente. Consolidamento delle tecniche di pratica corale attraverso attività di respirazione e di emissione sonora. Esecuzioni strumentali individuali e di gruppo a seguito di lettura. Esecuzioni corali a seguito di lettura.</p>	<p>Ascolto e discriminazione di eventi sonori semplici e complessi. Ascolto di brani musicali appartenenti a contesti storico-culturali diversi. Discussioni guidate sul valore della musica per la cultura di un popolo.</p>	<p>Realizzazione di semplici sequenze ritmiche e melodiche con l'uso di strumenti ritmici e flauto. Realizzazione di semplici sequenze sonore originali. Selezione di brani per realizzare commenti musicali a testi verbali, figurativi o coreografici. Uso di software musicali per la scrittura musicale.</p>
CONTENUTI			
MESI : SETTEMBRE-NOVEMBRE	MESI: NOVEMBRE-GENNAIO	MESI: GENNAIO-MARZO	MESI: MARZO-MAGGIO
<p>I toni e i semitoni. Le alterazioni. Gli intervalli. Le tonalità maggiori e minori. La dinamica. L'agógica. Gli accordi maggiori e minori I ritmi e le figure irregolari.</p>	<p>Esecuzione di brani musicali desunti dal libro di testo.</p>	<p>Le principali strutture compositive musicali. Il periodo romantico, i suoi protagonisti e le sue strutture formali. Il Tardo romanticismo, le scuole nazionali, le avanguardie. Il primo Novecento. Il Jazz.</p>	<p>Le principali tecniche compositive. I software musicali.</p>

		La musica leggera. L'etnomusicologia.	
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività individuali e attività di gruppo elettivo e di compito. Lezione frontale. Attività di tipo laboratoriale. Ascolto attivo. Ricerca in Internet.	Flauto dolce soprano tedesco. Libro di testo. Quaderno pentagrammato. Computer e LIM. Lettore di CD e file audio.	Prove oggettive: V/F. Scelta multipla e completamenti. Esercitazioni sul pentagramma. Analisi di partiture. Prove soggettive: Discussioni guidate anche in forma di debate. Interrogazioni in itinere come strumento di feedback.	5: Insicure risultano le conoscenze e le abilità. 6: Se guidato individua le procedure ma manifesta incertezza nell'operare. 7: Se guidato individua le procedure ed opera. 8: Individua correttamente le procedure e opera guidato. 9/10: Individua speditamente le procedure ed opera in modo organico ed autonomo.

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO	CONOSCENZE	ABILITA'
ESEGUIRE BRANI STRUMENTALI ESEGUIRE BRANI VOCALI CONOSCERE ED USARE LA NOTAZIONE ED IL LINGUAGGIO SPECIFICO ASCOLTARE, COMPRENDERE, ANALIZZARE ED INTERPRETARE. RIELABORARE	Conoscere i simboli principali della notazione musicale. Conoscere le principali tecniche di esecuzione strumentale e vocale. Conoscere le caratteristiche del suono e le caratteristiche acustiche complessive di uno stimolo acustico-sonoro. Conoscere le principali strutture formali del patrimonio musicale nazionale ed internazionale in differenti periodi storici. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina musicale. Conoscere semplici elementi di utilizzo di un software musicale.	Eseguire in modo complessivamente corretto semplici brani a seguito di lettura dello spartito. Eseguire in modo complessivamente corretto, nel gruppo che ne sostiene l'intonazione e la scansione ritmica, semplici brani a seguito di lettura dello spartito. Essere in grado, guidato, di decodificare una semplice partitura e di riconoscere le indicazioni dinamiche e agogiche. Essere in grado di comprendere le caratteristiche generali di un brano ascoltato, discriminando i principali generi musicali collocandoli genericamente in un contesto storico. Usare i principali termini specifici.

		Essere in grado di modificare espressivamente l'esecuzione di semplici sequenze o brani musicali. Produrre risposte ritmiche personali.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTO MUSICALE (PERCUSSIONI - PIANOFORTE – SASSOFONO – TROMBA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO

Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dal repertorio della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.

Acquisizioni di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale.

Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.

Acquisizioni di abilità esecutive specifiche relative ai piccoli ensemble cameristici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI

- 1) Conoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale (*teoria e lettura musicale*);
- 2) Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base (*tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale*);
- 3) Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali (*esecuzione ed interpretazione*);
- 4) Partecipazione ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate (*musica d'insieme*).

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<u>PERCUSSIONI</u>	<u>PERCUSSIONI</u>	<u>PERCUSSIONI</u>
Ricerca di un corretto assetto psico-fisico e della postura attraverso esercizi di rilassamento muscolare. Giusta impugnatura delle bacchette con coordinazione della mani destra e sinistra. Tecnica di base: colpi singoli colpi doppi e paradiddle eseguiti sul tamburo. Conoscenza della notazione e	Conoscenza della postura e dell'impugnatura delle bacchette. Tecnica per tamburo: Colpi singoli, colpi doppi, paradiddle rullo misurato a 5 -7-9 usando i colpi singoli e doppi colpi. Conoscenza delle scale maggiori e arpeggi con estensione 2 ottave, aventi in chiave fino a 5 diesis e 4 bemolli.	Acquisizione della tecnica di base sui seguenti strumenti: Tamburo, Timpani, Xilofono, Vibrafono. Rulli misurati e pressati sul tamburo. Scale maggiori con arpeggi in tutte le tonalità con tre ottave di estensione. Saper eseguire un brano musicale in maniera autonoma di media-difficile difficoltà tenuto

<p>figurazione musicale al fine di eseguire dei brani di facile difficoltà. Conoscenza delle scale maggiori aventi in chiave fino 3 diesis e 2 bemolli. Conoscenza dei simboli della dinamica musicale.</p> <p style="text-align: center;"><u>PIANOFORTE</u></p> <p>Ricerca di un corretto assetto psico-fisico e della postura con esercizi di rilassamento muscolare e cadute del braccio. Coordinazione tra mano destra e sinistra ,lettura su due pentagrammi. Primi esercizi di produzione con esecuzione di melodie a due e quattro mani sulle cinque dita(mano chiusa)e graduale passaggio alla mano aperta. Apertura della mano(gradi disgiunti)passaggio del pollice: scale; bicordi ;accordi. Tutte le abilità pianistiche elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici e delle varie modalità di attacco del tasto e uso dei pedali.</p> <p style="text-align: center;"><u>SASSOFONO</u></p> <p>Impostazione di base - emissione del suono - respirazione - primo controllo della muscolatura labiale - controllo del suono nelle sue caratteristiche: altezza, intensità, timbro - tecnica generale dello strumento - articolazione corporale, educazione dell'orecchio, capacità di riprodurre correttamente semplici melodie.</p> <p>Conoscenza del registro dello strumento.</p> <p>Capacità di eseguire semplici segmenti ritmici e melodici specifici e preparatorio all'esecuzione di un brano.</p> <p>Acquisizione della respirazione diaframmatica attraverso esercizi fisici di rilassamento e respirazione.</p>	<p>Lettura di brani musicali di facile-media difficoltà sui seguenti strumenti: Tamburo, Xilofono, Marimba, Timpani e Vibrafono.</p> <p style="text-align: center;"><u>PIANOFORTE</u></p> <p>Coordinazione tra le mani e lettura su due pentagrammi con chiavi diverse(violino e basso). Mano aperta: brevi arpeggi, bicordi, accordi, scale nell'estensione di tre ottave. Esecuzione di piccoli pezzi a due e quattro mani a carattere descrittivo o evocativo con utilizzo di dinamica e pedali.</p> <p style="text-align: center;"><u>SASSOFONO</u></p> <p>Consolidamento del lavoro sull'impostazione di base, emissione del suono, respirazione. Sviluppo del lavoro impostato nel primo anno su: controllo della muscolatura labiale - controllo del suono nelle sue caratteristiche: altezza, intensità, timbro - tecnica generale dello strumento – articolazione corporale, educazione dell'orecchio, capacità di riprodurre correttamente semplici melodie in differenti tonalità. Si cercherà di sviluppare una maggiore consapevolezza e controllo sia dell'elemento melodico che ritmico.</p> <p>Saper suonare con gli altri controllando l'intonazione e il rispetto del ritmo nell'esecuzione</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio</p> <p style="text-align: center;"><u>TROMBA</u></p> <p>Consolidamento del lavoro sull'impostazione di base, emissione del suono, respirazione. Sviluppo</p>	<p>conto del livello di conoscenza dell'alunno.</p> <p style="text-align: center;"><u>PIANOFORTE</u></p> <p>Tutte le abilità pianistiche sottoelencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici ,delle varie modalità di attacco del tasto e uso dei pedali.</p> <p>Mano chiusa(gradi congiunti):scale, abbellimenti, note non consecutive, note ribattute.</p> <p>Mano aperta(gradi disgiunti):arpeggi, bicordi e accordi, terze, seste ,ottave. Salti: note singole, bicordi ,accordi, ottave.</p> <p style="text-align: center;"><u>SASSOFONO</u></p> <p>Sviluppo e progressiva assimilazione di quanto svolto nei due anni precedenti, con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio più autonomo, condizione fondamentale per il proseguimento, a qualsiasi livello, dello studio dello strumento.</p> <p>Conoscenza di tutto il registro dello strumento</p> <p>Capacità di eseguire brani di media difficoltà nelle tonalità fino a tre diesis e tre bemolli.</p> <p style="text-align: center;"><u>TROMBA</u></p> <p>Sviluppo e progressiva assimilazione di quanto svolto nei due anni precedenti, con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio più autonomo, condizione fondamentale per il</p>
--	---	--

<p style="text-align: center;"><u>TROMBA</u></p> <p>Impostazione di base - emissione del suono - respirazione - primo controllo della muscolatura labiale - controllo del suono nelle sue caratteristiche: altezza, intensità, timbro - tecnica generale dello strumento - articolazione corporale, educazione dell'orecchio, capacità di riprodurre correttamente semplici melodie.</p> <p>Conoscenza del registro medio basso dello strumento, in particolare di quello medio.</p> <p>Capacità di eseguire semplici segmenti ritmici e melodici specifici e preparatorio all'esecuzione di un brano.</p> <p>Acquisizione della respirazione diaframmatica attraverso esercizi fisici di rilassamento e respirazione.</p>	<p>del lavoro impostato nel primo anno su: controllo della muscolatura labiale - controllo del suono nelle sue caratteristiche: altezza, intensità, timbro - tecnica generale dello strumento – articolazione corporale, educazione dell'orecchio, capacità di riprodurre correttamente semplici melodie in differenti tonalità. Si cercherà di sviluppare una maggiore consapevolezza e controllo sia dell'elemento melodico che ritmico.</p> <p>Conoscenza dei vari registri dello strumento, in particolare quello medio alto.</p> <p>Saper suonare con gli altri controllando l'intonazione e il rispetto del ritmo nell'esecuzione</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio.</p>	<p>proseguimento, a qualsiasi livello, dello studio dello strumento.</p> <p>Conoscenza di tutto il registro dello strumento</p> <p>Capacità di eseguire brani di media difficoltà nelle tonalità fino a tre diesis e tre bemolli</p> <p>Uso del vibrato.</p>
---	---	--

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Conoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale</p> <p style="text-align: center;"><i>(teoria e lettura musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scala musicale • Il pentagramma • La chiave e la sua funzione • Figure musicali e pause, battuta • Tempi semplici e composti • Punto di valore • Legature • Corona • Sincope e contrattempo • Scala modello di do maggiore e relativa minore • I gradi della scala, schema della successione dei toni e semitoni nelle scale di do maggiore, sol maggiore, re maggiore e la minore 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire facili esercizi di solfeggio parlato contenenti la simbologia studiata

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base</p> <p><i>(tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tecniche tipiche dello strumento studiato: postura, impostazione rilassata che favorisca l'esecuzione, vari tipi di staccato e legato 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di facili brani (con successione di note prevalentemente per grado congiunto), in tonalità ritenute facili per lo strumento studiato
NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali</p> <p><i>(esecuzione ed interpretazione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni relative alla capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando • Le caratteristiche dei diversi stili • Le indicazioni espressive (timbro, articolazione, dinamica, agogica) del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani che contengano, almeno a livello embrionale, i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante
NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Partecipazione ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate</p> <p><i>(musica d'insieme)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnica strumentale e le conoscenze teoriche da applicare nelle esecuzioni di musica d'insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente ascoltare il dato sonoro altrui • Eseguire facili brani in duo o in gruppi più allargati • Abituarsi all'ascolto di altri strumenti • Collaborare con la realtà scolastico-strumentale di alunni e docenti di altre classi di strumento

		<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli impegni presi • Favorire il controllo dell'emotività davanti al pubblico
--	--	--

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Conoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale</p> <p><i>(teoria e lettura musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio da misura semplice alla relativa composta e significato della frazione posta dopo la chiave nelle misure composte • Ictus musicale • Alterazioni permanenti, transitorie e di rammento • Riconoscimento della tonalità di un brano dato con i diesis • Semitono diatonico e cromatico • Schema della successione dei toni e semitoni nelle scale di fa maggiore, sib maggiore e mib maggiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire esercizi di solfeggio parlato di media difficoltà contenenti la simbologia studiata • Eseguire esercizi fono gestuali allo strumento anche cantando i suoni letti
<p>Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base</p> <p><i>(tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tecniche tipiche dello strumento studiato: postura, impostazione rilassata che favorisca l'esecuzione, vari tipi di staccato e legato 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di brani di media difficoltà per lo strumento studiato in tonalità con diesis e bemolli
<p>Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni relative alle capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani che contengano i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale

<p>fraseologici e formali <i>(esecuzione ed interpretazione)</i></p>	<p>frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dei diversi stili • Le indicazioni espressive (timbro, articolazione, dinamica, agogica) del testo • Le consuetudini interpretative proprie dell'epoca e del genere 	<p>nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante</p>
<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Partecipazione ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate <i>(musica d'insieme)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnica strumentale e le conoscenze teoriche da applicare nelle esecuzioni di musica d'insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente ascoltare il dato sonoro altrui • Eseguire facili brani in duo o in gruppi più allargati • Abituarsi all'ascolto di altri strumenti • Collaborare con la realtà scolastico-strumentale di alunni e docenti di altre classi di strumento • Rispettare gli impegni presi • Favorire il controllo dell'emotività davanti al pubblico

CLASSE III

<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
------------------------	-------------------	-----------------

<p>Conoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale</p> <p><i>(teoria e lettura musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le tonalità e relative alterazioni permanenti • Scala minore naturale, melodica, armonica • Gruppi irregolari rispetto al tempo (duine, terzine, sestine) • Metodo per trovare la tonalità di un brano dato con i bemolli e diesis 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire esercizi di solfeggio parlato anche di una certa difficoltà contenenti la simbologia studiata Eseguire esercizi fono gestuali allo strumento anche cantando i suoni letti
<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base</p> <p><i>(tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tecniche tipiche dello strumento studiato: postura, impostazione rilassata che favorisca l'esecuzione, vari tipi di staccato e legato 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di brani di una certa difficoltà. per lo strumento studiato di in tonalità con tre diesis e tre bemolli
<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Eseguire il brano assegnato rispettando gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici e formali</p> <p><i>(esecuzione ed interpretazione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni relative alle capacità di ottenere una corretta articolazione del discorso musicale in fase esecutiva, con particolare riguardo ai concetti di frase musicale, di successione di accenti principali, di dinamica (piano e forte), di crescendo e diminuendo, di accelerando e rallentando • Le caratteristiche dei diversi stili • Le indicazioni espressive (timbro, articolazione, dinamica, agogica) del testo • Le consuetudini interpretative proprie dell'epoca e del genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani che contengano i principali elementi in cui si articola il linguaggio musicale nella nostra società occidentale, rispettando le indicazioni interpretative volute dall'autore e fornite dall'insegnante • Acquisire le principali caratteristiche espressive con un'iniziale consapevolezza interpretativa

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Partecipazione ad esecuzioni di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate</p> <p><i>(musica d'insieme)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnica strumentale e le conoscenze teoriche da applicare nelle esecuzioni di musica d'insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le proprie emissioni sonore e contemporaneamente ascoltare il dato sonoro altrui • Eseguire facili brani in duo o in gruppi più allargati • Abituarsi all'ascolto di altri strumenti • Collaborare con la realtà scolastico-strumentale di alunni e docenti di altre classi di strumento • Rispettare gli impegni presi • Favorire il controllo dell'emotività davanti al pubblico

ATTIVITA'

Lezioni di teoria e solfeggio
 Lezioni individuali o per piccoli gruppi
 Musica d'insieme

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La lezione sarà individuale ed individualizzata, si terrà conto delle potenzialità di ciascuno in modo che ogni allievo sviluppi le proprie capacità e ne tragga gratificazione, si eviteranno così inutili competitività che potrebbero compromettere il rendimento degli allievi con</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali • Lezioni di gruppo • Ensemble di settore • Orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti musicali, Metronomo, accordatore, materiale audio e video, basi musicali. • Testi per lo studio della teoria musicale e del solfeggio parlato • Metodi per lo strumento • Studi di carattere tecnico 	<p>Saranno oggetto di verifica tutte le esecuzioni musicali prodotte dall'allievo al termine delle lezioni tenendo conto: della postura, dell'articolazione, della lettura e della diteggiatura, del saper mantenere un ritmo nel corso del brano, del rispetto della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso ritmico e melodico • Tecnica • Lettura • Coordinazione psico-motoria • Memorizzazione • Rielaborazione

<p>tempi più lunghi di apprendimento. Per lo sviluppo del senso ritmico si privilegerà la pratica del solfeggio parlato e cantato anche durante l'esecuzione di un brano :accompagnando con la voce l'esecuzione si rinforzerà la percezione del ritmo. Per l'acquisizione degli elementi grammaticali della musica si adotterà il metodo induttivo: dall'esperienza diretta del fare musica alla sua codificazione in modo che l'apprendimento sia sempre motivato. Per l'acquisizione delle tecniche di base e, nel suonare , l'insegnante guiderà l'allievo ad assumere una corretta postura anche attraverso l'imitazione di ciò che fa l'insegnante allo strumento.</p>		forniti e/o creati dal docente in relazione alle esigenze specifiche.	dinamica ,dell'agoga e delle alterazioni, del sapersi integrare nelle esecuzioni di gruppo mantenendo la propria parte e coordinandola con quella degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio • Sensibilità e musicalità • Motivazione allo studio (immediata e/o prospettica) • Interesse e impegno.
---	--	---	--	---

SAPERI IRRINUNCIABILI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCUSSIONI

- Impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- Controllo dinamico;
- Buona precisione ritmica e di intonazione

PIANOFORTE

Dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- Danza (Valzer, Minuetti ecc. di Mozart, Chopin ,Schubert o autori del 900 e contemporanei)

- Pezzo di carattere (Schumann Album per la gioventù, una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, autori del 900 o contemporanei)
- Forme polifoniche e forme sonata (Preludi, Invenzioni a due voci, Sonatine di Clementi, Mozart e altri autori)
- Variazioni (variazioni facili di Mozart, Beethoven e di altri autori).

SASSOFONO

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- Utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici
- Staccato e legato
- Variazioni dinamiche e agogiche

TROMBA

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- Utilizzo di tutte le 7 posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di 2 ottave
- Staccato e legato
- Variazioni dinamiche e agogiche

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle *Indicazioni per il Curricolo del 2012* e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l' alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

Se non puoi essere un pino sul monte,

*sii una saggina nella valle,
ma sii la migliore piccola saggina
sulla sponda del ruscello.
Se non puoi essere un albero,
sii un cespuglio.
Se non puoi essere una via maestra
sii un sentiero.
Se non puoi essere il sole,
sii una stella.
Sii sempre il meglio
di ciò che sei.
Cerca di scoprire il disegno
che sei chiamato ad essere,
poi mettiti a realizzarlo nella vita.*

Martin Luther King